Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 . 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 12 aprile 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7199 nuova serie Fondazione 1881

L'«APOLLO 13» E' PARTITO IERI SERA IN PERFETTO ORARIO SOTTO I MIGLIORI AUSPICI DI SUCCESSO

MARCIA A 40 MILA CHILOMETRI L'ORA IL TERZO TRENO SPAZIALE PER LA LUNA

Nonostante i contrattempi, il lancio è avvenuto secondo il programma - A bordo Lovell, Haise e Swigert Qualche inconveniente tecnico prima dell'inserimento in rotta - «Non preoccupatevi: tutto va bene»

Giovedì la discesa sul suolo lunare

CAPO KENNEDY, 11

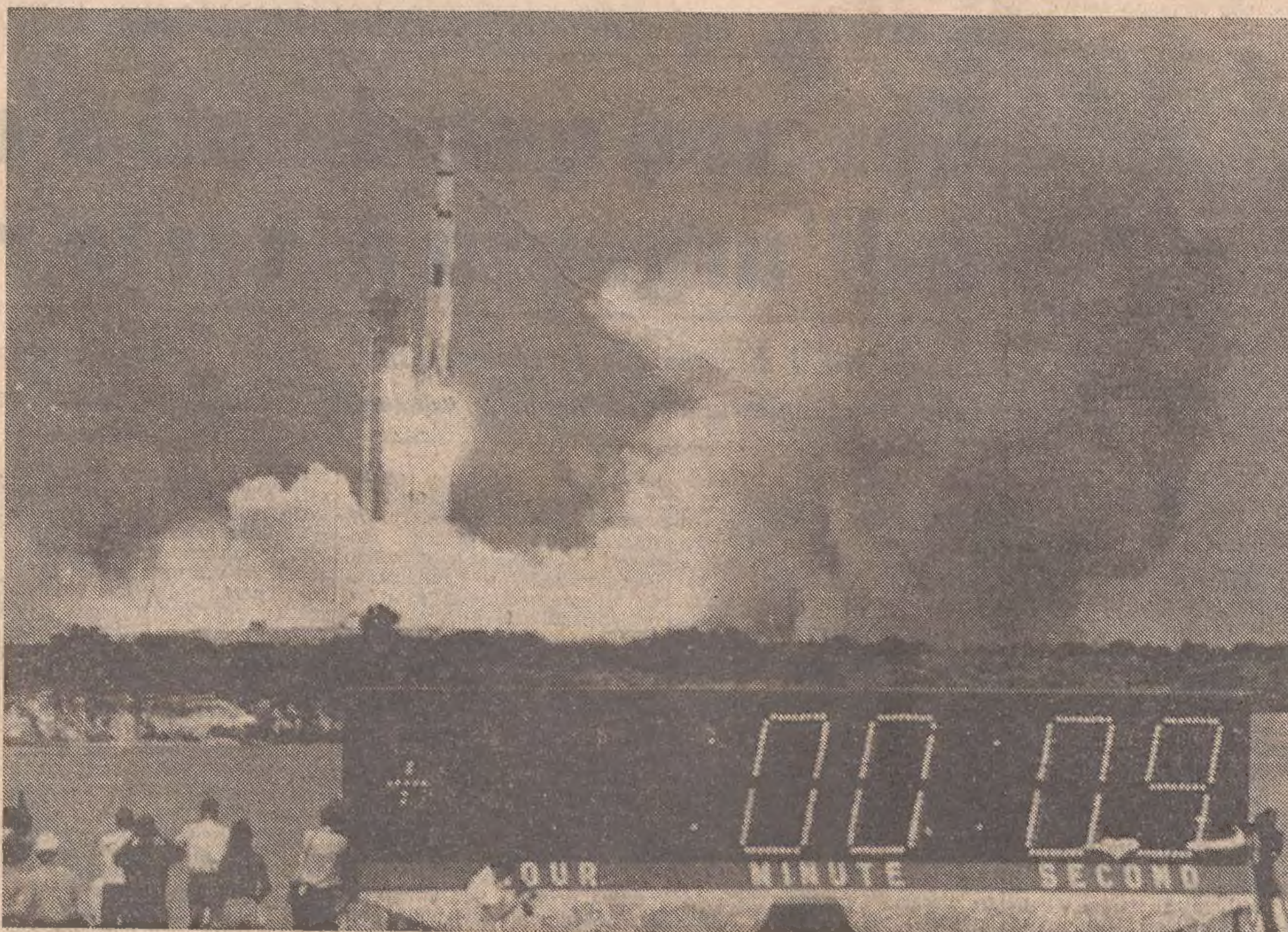
Alle 20.13, italiane, in perfetto orario a dispetto dell'incredibile numero di contrattempi delle ultime ore, l'Apollo 13 è partito per il suo viaggio verso la Luna, terza missione di esplorazione umana del satellite della Terra.

Il capitano di marina James Lovell, di 42 anni, comandante della missione, e gli astronauti civili Fred Haise di 36 anni e John Swigert di 38, hanno il compito di riportare sulla Terra campioni del suolo lunare prelevati in una zona che è la più difficile fra quelle finora esplorate.

Avvenuto regolarmente il distacco del primo e del secondo stadio esattamente 12 minuti e 31 secondi dopo il lancio, alle 20.25 italiane, il terzo stadio del Saturno 5, agganciato alla navicella comando con i tre astronauti e al modulo di atterraggio lunare, è entrato regolarmente in orbita di parcheggio. Due ore e 23 minuti dopo, alle 22,48 italiane, il via per la Luna.

Alle 0.15, Swigert ha eseguito l'ultima importante manovra della prima parte del volo consistente nel distacco del complesso cabina-madre e modulo lunare dal terzo stadio «Saivb» del razzo vettore Saturno 5. Anche questa manovra è stata eseguita con successo e Swigert non ha consumato eccessivo carburante. Il terzo stadio del razzo è stato collocato su una sua traiettoria lunare controllata. Esso andrà a schiacciarsi sulla superficie della Luna alle 1,28 di mercoledì 15 aprile, provocando un sisma che sarà registrato dallo speciale sismografo lasciato sulla Luna dall'Apollo 12.

La discesa del modulo lunare, l'«Aquario», sul satellite è prevista per le ore 3.55 di giovedì 16 aprile. Cinque ore dopo, Lovell e Haise compiranno la prima esplorazione. Alle 4 di venerdì, seconda «passeggiata» e alle 13.22 la partenza. L'ammaraggio nel Pacifico meridionale, presso l'isola di Natale, è previsto per le ore 21.16 di martedì 21 aprile.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Capo Kennedy — Il Saturno 5, il più potente razzo finora realizzato, s'innalza dalla rampa tra lingue di fuoco e nubi di vapore

DA DOMANI AL VAGLIO DEI DEPUTATI LA FIDUCIA A RUMOR

Impegnativo dibattito previsto a Montecitorio

Le destre sono decise a dar battaglia - La Malfa insiste sempre sulle difficoltà economiche - Si rinnovano i contrasti tra i socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Il dibattito sulla fiducia conclusosi ieri al Senato, nella settimana entrante si trasferirà alla Camera. I deputati infatti cominceranno la discussione lunedì pomeriggio. L'«iter» della fiducia al terzo Governo Rumor, secondo le previsioni, si concluderà entro venerdì col voto definitivo dell'assemblea di Montecitorio.

In vista di tale impegno, sin da lunedì sono previste numerose riunioni di organi direttivi dei gruppi parlamentari in preparazione del dibattito. Si prevede un massiccio intervento delle destre. L'opposizione di centro-destra, infatti, non ha aderito all'accordo raggiunto, in una conferenza dei capigruppo, dai partiti della maggioranza di limitare gli interventi ai segretari dei partiti e le dichiarazioni di voto ai presidenti di gruppo. I liberali hanno designato dieci oratori, i missini otto.

Con la riunione odierna del consiglio nazionale repubblicano ha preso il via la fase preparatoria della campagna elettorale per le elezioni del 7 giugno. Il PRI concluderà i lavori domani e lunedì sarà di turno la D.C., il cui consiglio nazionale dovrà occuparsi della scelta dei candidati. La Malfa, nella relazione con la quale ha aperto stasera i lavori del consiglio repubblicano, ha sottolineato che nel corso delle trattative per la crisi di Governo, il PRI ha insistito su due punti: il divorzio e la situazione economica.

In merito al divorzio e alle relative note della Santa Sede i repubblicani hanno affermato che i partiti della coalizione non potevano mettersi in conflitto con la volontà espressa dal Parlamento e che il modo corretto di porre il problema era quello di rimettere le note vaticane al Senato, dove una decisione non è stata ancora presa, perché tale decisione abbia luogo con la conoscenza della posizione assunta dalla Santa Sede.

L'altro problema, sempre per La Malfa, riguarda la condizione delicata della economia e della finanza pubblica. Qui egli ha sostenuto che la situazione reale non autorizza alcun ottimismo e minaccia di peggiorare ulteriormente in conseguenza di un andamento delle entrate inferiore al previsto e, inoltre, per il susseguirsi delle agitazioni rivendicazionistiche nel settore pubblico. La Malfa ha precisato che in sede parlamentare chiederà che sulla situazione del settore sia pubblicato un libro bianco allo scopo di arrivare ad un chiarimento di fondo.

C'è da segnalare infine che nel Partito socialista c'è nuovamente una situazione piuttosto confusa. In primo luogo martedì si dovrebbe eleggere il nuovo capogruppo dei deputati del PSI, ma ancora non è stata presa una decisione, perché i candidati sono parecchi, almeno tre, da Mosca a Lezzi ad Amadei eccetera.

L'elezione del capogruppo è d'altra parte collegata al problema della ristrutturazione degli organi direttivi a cominciare dalla elezione del nuovo segretario del partito, in sostituzione di De Martino, per finire alla elezione del presidente del comitato centrale e al completamento della direzione, con la sostituzione di quei componenti che sono entrati a far parte del Governo.

Ebbene, c'è contrasto ancora su questi problemi. Mancini che sarà il nuovo segretario del PSI, al suo fianco vorrebbe due vicesegretari, uno demartiniano e uno nenniano (Craxi). In tal modo egli avrebbe l'appoggio anche degli amici di Nenni. I demartiniani invece, insistono perché ci sia un solo «vice» accanto a Mancini, ossia un loro esponente, con in più un ufficio politico, nel quale dovrebbero essere presenti tutte le correnti e quindi anche i lombardiani. In questo modo si vorrebbe controbilanciare la sempre più evidente convergenza tra Mancini e Nenni. Tutti questi problemi saranno al centro del comitato centrale socialista che si riunirà sabato 18 aprile.

Roberto Perugini

PER IL DIALOGO CON L'EST

Nessun impegno di Nixon con Brandt

Washington, 11

Il Cancelliere tedesco-occidentale Willy Brandt ha terminato oggi la sua visita ufficiale a Washington con un secondo colloquio con il Presidente Nixon, alla Casa bianca, durato 50 minuti. Il primo colloquio, durato due ore, si era svolto ieri. La visita si è conclusa senza comunicati, né dichiarazioni pubbliche. Brandt ha lasciato la capitale americana in elicottero e più tardi ha assistito, a Cape Kennedy, al lancio dello «Apollo 13». Era accompagnato dal Vicepresidente Spiro Agnew.

Brandt era venuto a Washington essenzialmente per un motivo: ottenere dal Capo della Nazione alleata e più potente del mondo l'approvazione e lo appoggio alle sue più recenti iniziative per risolvere l'eterno problema della divisione fra le due Germanie. Si tratta della politica simboleggiata dall'apertura del dialogo con Mosca, Pankow e Varsavia, politica che Brandt aveva illustrato ieri davanti al «National Press Club» come un esercizio di paziente pragmatismo, illuminato da una ferma volontà di distensione nella sicurezza.

L'approvazione e l'appoggio gli sono stati assicurati dal Presidente Nixon. Ma nulla di più, assicurano fonti bene informate. Brandt cioè potrà portare avanti la sua politica di riconciliazione verso l'Est europeo, sapendo che l'America guarda ai suoi sforzi con trepidazione e simpatia; ma saprà, anche che gli Stati Uniti non prenderanno posizione nel gioco tattico verso la controparte. Si tratta di un'altra applicazione della «dottrina Nixon» del rispetto della «diversità» pur nell'ambito della cooperazaione.

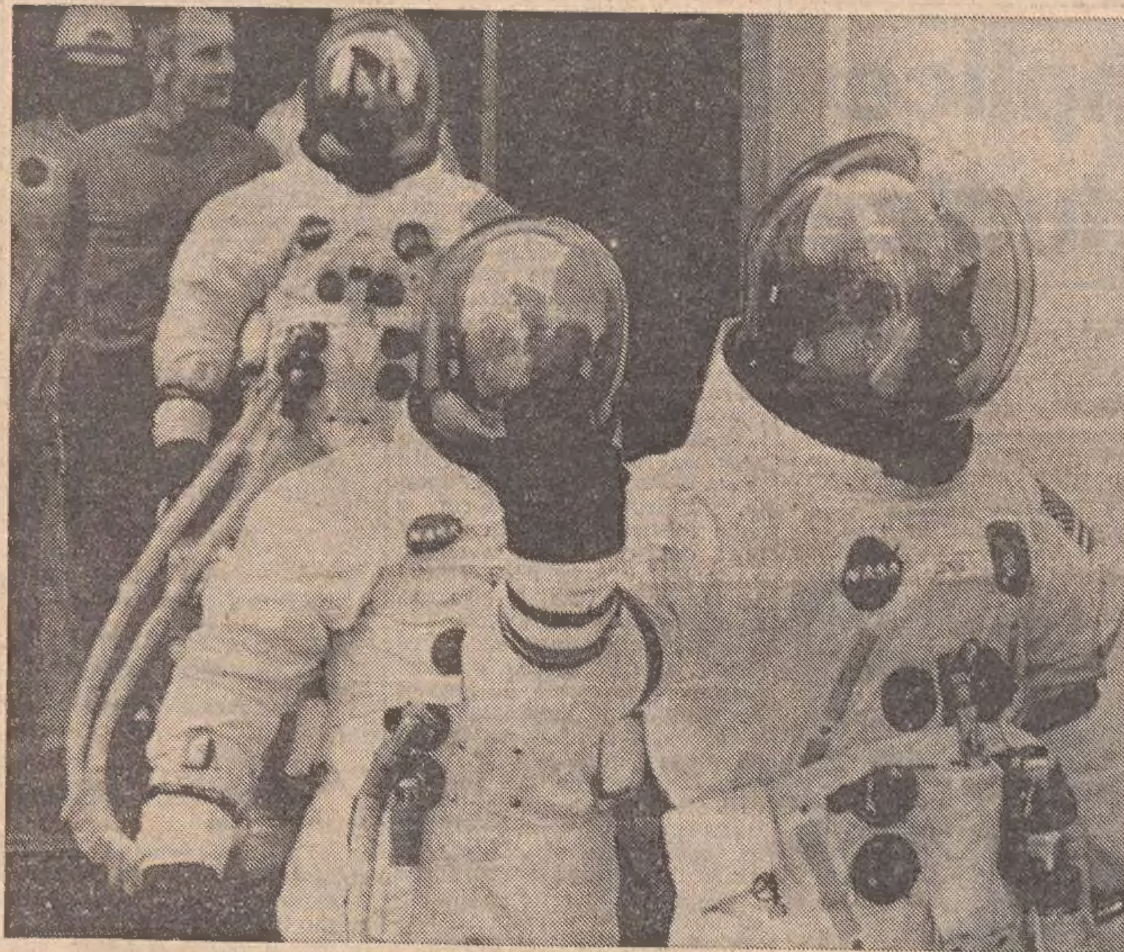
L'avallo pubblico della sua politica Brandt l'ha ottenuto da Nixon la notte scorsa, quando, al termine del pranzo ufficiale alla Casa bianca, il presidente americano ha elogiato l'ospite «per seguire una politica di negoziati che noi speriamo possa alla fine prendere il posto di una politica basata sul confronto nel cuore dell'Europa» Nixon ha anche sottolineato che gli Stati Uniti ritengono che una Germania occidentale forte, vigorosa e libera è essenziale per mantenere l'attuale alleanza Europa - America.

Brandt, dal canto suo ha risposto dicendo: «La libertà, la democrazia e l'autodeterminazione sono valori ai quali non rinunceremo mai».

Lo spettacolare inizio dell'impresa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Capo Kennedy, 11

Per la terza volta in poco meno di nove mesi, tre uomini hanno lasciato la Terra per esplorare la Luna: l'«Apollo 13», con a bordo James A. Lovell, Fred W. Haise e John L. Swigert, si è staccato dalla sua rampa di lancio alle 14.13 (ora locale corrispondente alle 20.13 ora italiana), puntando verso un cielo non del tutto sereno, ma in condizioni migliori di quelle nuvolose e piovose previste fino a ieri.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Capo Kennedy — I tre astronauti, Lovell in testa, si avviano alla base di lancio dell'Apollo 13

Nei giorni scorsi, più di una volta era sembrato che questa terza partenza, almeno per ora, non ci sarebbe stata: prima un serbatoio di elio difettoso, poi il contagio di Mattingly ed infine le previsioni di maltempo per giorni e giorni avevano tenuto l'intera impresa, in bilico su un capello. Ieri mattina il rinvio al 9 maggio sembrava quasi scontato. Ed invece, il «Saturno 5», sfidando anche la avversa fortuna che la superstizione statunitense (e non solo statunitense) collega al numero 13, è partito puntuale come già fece il 16 luglio ed il 14 novembre 1969. La larga scia ignea emessa dai suoi motori è stata per tutti gli uomini impegnati nel programma Apollo, ancora una volta, un festone di vittoria e di successo.

Durante i primi due minuti e mezzo di volo, il veicolo spaziale, ancora intero, per una lunghezza totale di 109 metri, è stato spinto dai motori del primo stadio che l'hanno portato ad una quota di circa 60 chilometri. In questa fase, la velocità massima ha superato i 9500 chilometri e le tonnellate di carburante necessarie sono state oltre duemilacinquecento.

Con il distacco del primo stadio, pesante quasi 2400 tonnellate e lungo 41 metri, si sono accesi i motori del secondo (24 metri e 519 tonnellate) che hanno aumentato la velocità ad un massimo di 22 mila chilometri l'ora e sono rimasti in attività fino ad una quota di 128 chilometri, consumando 500 tonnellate di combustibile. Nel frattempo, il primo stadio, come calcolato, ricadeva nell'Atlantico. Alcuni minuti dopo il lancio, Lovell ha comunicato per radio: «Tutto è perfetto».

Dal canto suo il centro di controllo del volo ha riferito che uno dei cinque motori, quello centrale, del secondo stadio si è spento un po' prima del previsto. Il comandante Lovell ha chiesto al controllo di terra che cosa potesse aver provocato il prematuro arresto del motore, ma la risposta è stata pressapoco questa: «Per il momento almeno, non sappiamo dirvi nulla». Poco dopo, da terra hanno aggiunto: «Non preoccupatevi: tutto va bene ed il razzo è più che sicuro». «Grazie — ha risposto Lovell — non c'è niente di meglio di un lancio un po' movimentato».

Sebbene ancora più piccolo — 17 metri di lunghezza e 131 tonnellate di peso — il terzo stadio ha avuto una funzione decisiva: dopo aver accelerato la corsa del veicolo a 28 mila chilometri orari, ha inserito la capsula Apollo in un orbita circolare terrestre, ad una quota di 184 chilometri. Dal momento del lancio a quello dell'inserimento in orbita erano trascorsi appena 13 minuti. L'Apollo 13, ridotto ormai ai suoi elementi essenziali, misurava appena 34 metri, poco più di un terzo della sua lunghezza iniziale.

Alle 22.48, dopo aver compiuto una rivoluzione e mezzo intorno alla Terra, l'Apollo 13 si è sottratto all'attrazione terrestre e si è collocato sulla sua traiettoria lunare. La manovra è avvenuta con l'accensione, durata sei minuti, del propulsore principale del terzo stadio. La velocità del treno spaziale è passata da 28.090 chilometri a 39.545 chilometri orari.

Il cosmonauta James Lovell ha riferito che verso la fine del periodo di accensione vi sono state leggere vibrazioni. Dal canto loro, i tecnici del centro a terra hanno dichiarato che ciò non è insolito e che comunque tutti i dati degli strumenti hanno indicato che tutto si è svolto conformemente al previsto.

Prima di partire sulla traiettoria lunare, gli astronauti hanno effettuato la manovra di rovesciamento e di aggancio muso a muso tra la navicella di comando e il modulo lunare. Gli astronauti sono apparsi alla televisione, sugli schermi a colori del centro di controllo e di tutti i paesi del mondo, nel primo collegamento diretto astronave-terra. «Abbiamo una immagine magnifica» hanno avvertito da terra.

La manovra di aggancio fra «Acquario», il modulo lunare, e «Odissea», la navicella di comando, è stata perfetta. L'hanno accompagnata i commenti degli astronauti, siglati dal finale: «Okey, ci siamo», di Swigert. Haise ha inquadrato con la telecamera Lovell e Swigert al lavoro ai loro posti di pilotaggio.

L'Apollo 13 ha messo in orbita il più pesante carico utile finora lanciato e cioè 134.550 chilogrammi. Il direttore delle operazioni di lancio Walter Kapryan ha precisato che l'Apollo 13 pesava quasi 13 tonnellate in più dell'Apollo 12 al momento del lancio e che questo maggior peso era costituito in maggior parte di carburante. L'Apollo 13 è stato appesantito a scopo sperimentale, perché le prossime navi spaziali dirette verso la Luna trasporteranno un materiale scientifico più perfezionato e quindi più pesante. Per esempio, l'Apollo 16 trasporterà una mini-jeep e lancerà un piccolo satellite immettendolo in un'orbita lunare.

Centomila persone hanno assistito alla partenza dell'Apollo 13 e tra queste, in tribuna di onore, c'erano anche il Cancelliere tedesco Willy Brandt ed il Vicepresidente degli Stati Uniti, Spiro Agnew. La folla, grazie alla temperatura tiepida, aveva preso posto dovunque, intorno alla base di lancio, perfino sui tetti di alcune automobili ed a bordo di piccole imbarcazioni al largo di Cocoa Beach, sull'Atlantico, di fronte a Capo Kennedy. Quando il Saturno 5 si è staccato dalla rampa 39-A, benché lo spettacolo meraviglioso sia ormai consueto, la folla non ha saputo trattenere un fragoroso applauso. Il Presidente Nixon ha seguito le fasi del lancio attraverso la televisione, a bordo di uno yacht della marina militare sul fiume Potomac.

Pietro Mariano Benni

«Conclave» per la rosolia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 11

E' stato un lungo drammatico conclave, forse il solo finora tenuto, almeno nelle proporzioni e nella sostanza, dai personaggi spaziali degli Stati Uniti. Da quel conclave doveva uscire la fumata bianca dell'«abbiamo l'astronauta» o quella nera del rinvio della missione Apollo 13.

Un astronauta — Thomas Mattingly dell'originale terzetto di esploratori lunari, composto inoltre da James Lovell, comandante della spedizione, e da Fred Haise — era fuori combattimento: minacciato dalla rosolia, contro la quale egli solo dei tre non era immunizzato, doveva restare a terra perché — come ha detto il capo della «NASA», Paine — «una certezza abbiamo, ed è che al ritorno a terra Mattingly avrebbe certamente la malattia infettiva da cui è minacciato per il contatto con l'astronauta Duke, ammalato di rosolia. E sarebbe già una prospettiva non malvagia. Il fatto è che il male potrebbe svilupparsi nello spazio e non possiamo rischiare fino a quel punto mandando Mattingly sulla Luna».

Un altro astronauta era pronto a sostituirlo: John Swigert, il «sostituto» di Mattingly nel quadro della preparazione alla missione Apollo 13 (ogni equipaggio spaziale ha un equipaggio-ombra nel cosmodromo di Capo Kennedy, pronto a prendere il posto di chi non potesse partecipare al volo programmato). Ma se questa è la teoria, la realtà è leggermente differente.

Prima di tutto, i tre piloti sostituti lavorano insieme con i piloti titolari fino al momento cruciale delle prove di importanza fondamentale, come quelle della discesa sulla Luna, dello sgancio del modulo lunare, dell'ormeggio del modulo al ritorno dal satellite terrestre e così via. A questo punto, quando cioè l'allenamento e la simulazione dei fatti determinanti della missione assumono un carattere di fondo, le due triplette, quella titolare e quella «ombra», si dividono e fanno operazioni a parte, come se la sola previsione possibile fosse la sostituzione dei tre e non di uno solo di loro, insomma come se la tripletta dei sostituti dovesse prendere il posto in blocco di quella dei titolari in caso di necessità.

In più c'era l'altro problema: l'affare della rosolia è scoppiato quattro giorni prima del lancio; la sostituzione di Mattingly con la sua «ombra» era da considerarsi fattibile, possibile, accettabile? Non esisteva uno squilibrio, un «gap» fra la preparazione dei tre membri originali dell'equipaggio e i tre astronauti «ombra»? Si poteva considerare John Swigert quale immediato successore di Mattingly? Poiché la questione era complessa e gli interessi molteplici e le opinioni così contrastanti da apparire insanabilmente divise, c'è stato, a Capo Kennedy, quel conclave di cui si è detto all'inizio.

Ad esso hanno partecipato non soltanto Lovell e Haise, ma anche altri astronauti, chiamati a dare il loro parere, tra i quali il capo di essi, Don Slayton; i medici e i tecnici del volo. Presiedeva Thomas Paine, capo supremo della Nasa, arrivato apposta con il suo stato maggiore da Houston per cercare una soluzione accettabile. Nessuno ha mai detto apertamente che la crisi era soprattutto una crisi di autorità fra gli astronauti del gruppo originale dell'Apollo 13, e che se Paine si era scomodato non era tanto perché voleva fare il «decano» del collegio spaziale di Capo Kennedy, ma perché cercava di convincere James Lovell ad accettare nell'equipaggio il sostituto di Mattingly, Swigert.

La verità è che Lovell non voleva Swigert (non aveva nulla contro di lui personalmente, si capisce) per almeno due motivi: 1) non avendo avuto alcuna preparazione insieme con gli altri due uomini che avrebbero dovuto compiere l'impresa, era quasi impossibile che in due giorni Swigert potesse «armonizzar-

Stelio Tomei

Continua in 2.a pagina

LE VITTIME DELLA «LONDON VALOUR»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — I sommozzatori recuperano fra gli scogli frangiflutti della diga foranea la salma di una delle vittime della «London Valour». Con i ritrovamenti di ieri i corpi ripescati sono 16. Risultano dispersi ancora quattro marinai. Un ampio «servizio» in seconda pagina

GRAVI RESPONSABILITA' EMERGEREBBERO PER IL NAUFRAGIO DAVANTI AL PORTO DI GENOVA

Sulla «London Valour» nessuno raccolse gli avvisi di burrasca

Per tutta la mattina la nave rimase praticamente senza guardia - L'equipaggio «raccogliticcio» sorpreso dal vento
Ripescate altre tre vittime: il bilancio è ora di 16 morti e 4 dispersi - In capitaneria i documenti e gli strumenti di bordo



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — Sommozzatori s'avvicinano alla «London Valour» per raccogliere documenti di bordo

Genova, 11

I corpi di altre tre vittime del naufragio della «London Valour» sono stati ripescati oggi dai sommozzatori che compiono in continuazione perlustrazioni sia sul relitto che lungo la diga foranea dove si è schiantata la nave. Tutti e tre i corpi ripescati oggi erano incastrati fra gli scogli frangiflutti della diga, in profondi anfratti. La situazione è quindi la seguente: 16 morti, i cui corpi sono stati recuperati, quattro dispersi e 38 scampati. Intanto, nel pomeriggio di oggi, alcuni dei marittimi che erano stati ricoverati all'ospedale di San Martino, sono stati dimessi.

Nel corso delle perlustrazioni subacquee, i sommozzatori sono entrati all'interno dello scafo della nave ma, almeno per il momento, non vi hanno trovato altri cadaveri. Hanno recuperato tutti i documenti di bordo e gli strumenti di navigazione che dovranno servire per l'inchiesta della Capitaneria di porto che è già cominciata: lo scopo è di accertare i motivi per i quali la nave, che era alla fonda davanti alla diga foranea del porto, non si è allontanata. Così come hanno fatto altre navi che erano nelle stesse condizioni, né ha adottato altre misure di sicurezza al manifestarsi della tempesta già annunciata in bollettini meteorologici.

Stamattina, un ufficiale della Capitaneria di porto, accompagnato da un interprete italiano e da uno inglese, ha interrogato all'ospedale un primo gruppo di superstiti. Per la storia della marina mercantile inglese, sembra che il naufragio della «London Valour» costituirà una «pagina nera». Sembra ormai accertato (anche se l'inchiesta dovrà dire una parola definitiva) che a bordo non c'era sorveglianza alcuna: sulla nave, quando questa è alla fonda in rada (e il golfo di Genova non è una rada, ma, a un miglio dalla costa, distanza alla quale si trovava la «London Valour», è mare aperto) si deve stare in guardia come in navigazione.

Nessuno invece ha raccolto gli avvisi di burrasca lanciati per tutta la mattina, e il vento ha sorpreso la nave: «I fatti — ha detto il presidente del consorzio del porto di Genova, Giuseppe Dagnino — si sono svolti in tale maniera che non hanno lasciato molto margine per i soccorsi. La nave è stata trovata passiva, poiché non erano stati ricevuti i messaggi di allarme. A bordo, sono stati colti di sorpresa al punto che non hanno nemmeno gettato una seconda ancora. Tutto poi si è svolto in pochi minuti.

Ma anche a terra, a quanto si è capito, erano più o meno impreparati: tutti sono stati colti di sorpresa da un naufragio che ha dell'incredibile. Nessuno si sarebbe mai aspettato che un mercantile andasse a incagliarsi proprio sulla scogliera all'estremità orientale della diga foranea; nessuno si sarebbe mai aspettato di trovarsi davanti un equipaggio raccogliticcio, composto da gente che, in parte, non sapeva nemmeno nuotare.

In fondo, è in questo tragico equivoco la chiave del dramma. Raccontano i marinai della motovedetta «CP 233», sei ragazzi e un comandante, che hanno salvato più di venti superstiti: «Sembravano paralizzati dalla paura, e tutti inesperti. Un marinaio con anni di navigazione non si comporta così». Ma a bordo della «London Valour» c'erano molti contadini del Pakistan e dell'India, che non sapevano cosa fosse il mare e ignoravano le sue insidie Quando è stato chiesto, nel corso di un incontro fra il sottosegretario Cervone, le autorità marittime e i giornalisti, perché non sia stato domandato l'impiego di elicotteri di grande potenza, il gen. Francesco Carfì, comandante del porto di Genova, ha detto: «L'impiego degli elicotteri in un primo tempo non sembrava necessario. E' stato chiesto l'intervento di quello dei pompieri, e si sperava che fosse sufficiente. Quando ci siamo accorti che servivano elicotteri più potenti, era ormai troppo tardi».

L'opportunità dell'impiego e della dotazione di elicotteri ai servizi costieri è stata discussa a lungo, oggi: «Nei nostri piani — ha detto l'on. Cervone — c'è l'adozione degli elicotteri, che non sarebbero utili soltanto per il salvataggio, ma anche per i servizi di polizia a mare, di controllo delle petroliere e altre cose molto importanti. Perché non li abbiamo? Perché prima degli elicotteri, dobbiamo dotarci a mare: fino a oggi abbiamo avuto da spendere circa duecento milioni all'anno per le nuove attrezzature; speriamo di fare molto di più con i dieci miliardi da spendere in cinque anni previsti dal piano di potenziamento: otto nuove motovedette sono già in costruzione. Era un problema di scelte prioritarie: poi verranno anche gli elicotteri».

A questo punto è intervenuto il presidente del CAP, Dagnino: «C'è una domanda che ci angustia tutti, inquietante e drammatica: si sarebbe potuto fare di più? I mezzi a disposizione sono stati impiegati con molto coraggio e abnegazione. Ma non basta: ora, subito, senza consultare gli esperti finanziari del consorzio, dico che un elicottero lo compro». Ha concluso l'on. Cervone: «Dal naufragio della „London Valour", nel quale l'impiego abbastanza organico dei mezzi a disposizione ha permesso di evitare più gravi dimensioni alla tragedia, traiamo comunque una lezione: cercheremo cioè di avere mezzi più moderni». Intanto, nei prossimi mesi, il ministero della marina mercantile lancerà la campagna «Mare sicuro» per diffondere la conoscenza delle norme di navigazione, delle spiagge, dei punti di soccorso, non solo fra i marinai professionisti ma anche fra le decine di migliaia di dilettanti.

A bordo della «CP 233», ancora imbrattata di nafta e piena di ammaccature dovute ai colpi e agli sballottamenti del mare in tempesta, l'on. Cervone si è poi recato all'imboccatura del porto, dove emerge il relitto del mercantile inglese. Gli uomini della «CP 233» erano gli stessi dell'altro giorno: sei ragazzi in servizio di leva e un ufficiale, il comandante Giuseppe Telmon, abile come pochi: «Se non ci fosse stato lui al timone — dicono i suoi ragazzi — saremmo finiti tutti in acqua». Il relitto emerge dal mare calmo, ancora qua e là chiazzato di nafta: spuntano la prua, la sommità del ponte di comando e gli alberi, a uno dei quali sventola la bandiera della marina inglese: più oltre, schiacciata contro la scogliera, una delle scialuppe di salvataggio strappata dalle onde prima che qualcuno potesse prendervi posto. Sopra il relitto alcuni canotti: quelli dei sommozzatori dei carabinieri, che si sono immersi per tutta la giornata aiia ricerca dei dispersi.

Ben diverse stavano le cose due giorni fa: «Le onde — ricordano i marinai della „CP 233" — ci sovrastavano da tutte le parti. A un certo momento ne abbiamo preso una di fianco, che ha minacciato di capovolgerci. L'acqua era freddissima, noi eravamo completamente bagnati». La «CP 233» ha preso a rimorchio, all'imboccatura del porto, una scialuppa carica di naufraghi, una ventina: «Erano come inebetiti, non sapevano che fare, non sembravano marinai esperti», ricordano i soccorritori.

DALLA PRIMA PAGINA

«Conclave» per la rosolia

si» con Lovell e Haise; 2) era ingiusto tentare «un'avventura» rinunciando a Mattingly, vittima di una infezione ridicola e sostituendolo con un astronauta senza esperienza. Era onesto rinviare il volo in attesa che Mattingly guarisse; d'altronde si trattava di un rinvio di un mese. E lui personalmente, Lovell, comandante della spedizione Apollo 13, non dava garanzie di riuscita dell'impresa senza la presenza di Mattingly a bordo.

Di fronte a questa presa di posizione la Nasa ha cominciato a temere il peggio. Thomas Paine ha giudicato l'atteggiamento di James Lovell «regolare», ma anche «preoccupante», perché poteva diventare epidemico il fatto del comandante di una spedizione lunare che si oppone alla impresa stessa in caso di contrasto o di sostituzioni possibili. E' giusto che il comandante di un vascello e per di più lunare abbia la sua parola da dire — sosteneva Paine — ed è giusto che la sua opinione conti in maniera sensibile, ma non è soltanto il comandante della spazionave che entra in gioco in una spedizione così complessa e vasta come un viaggio sulla Luna. Ci sono migliaia di persone coinvolte nel volo e decine di responsabili diretti per la riuscita di esso che pure bisogna tenere presenti.

In più Paine aveva in mente altri due elementi per lui non trascurabili: il primo riguardava il bilancio dell'impresa; il secondo la «routine» del protocollo. Il lancio dell'Apollo 13 costa presso a poco 400 milioni di dollari, un rinvio poteva incidere per circa un altro milione di dollari: spesa troppo pesante, secondo Paine, e non giustificata essendoci un pilota «ombra» già pronto a sostituire quello malato. La Nasa, su segnalazione della Casa Bianca, aveva invitato parecchi personaggi ad assistere al lancio, fra essi il Vicepresidente degli Stati Uniti, Agnew, e il Cancelliere tedesco Brandt: Paine non se la sentiva di deludere tanta gente e di così grosso calibro alla vigilia del lancio. Da qui il conclave in cui sono volate parole grosse e minacce, in cui sono circolate lusinghe e complimenti, in cui l'uso del bastone del comando è stato alternato con l'offerta della dolce carota della comprensione e della stima.

Intanto Swigert stava provando e riprovando assistito da Mattingly, non avaro di consigli. Lovell fino a quasi un'ora prima del conclave aveva avuto Swigert accanto nelle simulazioni a terra e aveva considerato possibile una rapida intesa con il sostituto di Mattingly, però voleva che fosse salvo il concetto di lasciare intatto l'equipaggio di una spazionave. Con quella teoria in testa è andato all'incontro segreto diretto da Paine. Due ore e mezzo di discussioni, uomini divisi e spesso amari fra loro, e finalmente la scelta: Lovell diceva sì a Swigert, ma teneva a far sapere che Mattingly era l'uomo che egli avrebbe preferito avere con sé nel lancio odierno.

S. P.

LA FUCILATA DI UN MILITE JUGOSLAVO STRONCA L'ESPATRIO

FERITO SUL CONFINE A GORIZIA POLACCO IN FUGA VERSO L'ITALIA

Un compagno è riuscito a varcare la linea presso la «Casa rossa»
Il profugo sfortunato colpito a un piede mentre seguiva l'amico

Gorizia, 11

Drammatica fuga riuscita a metà al confine italo-jugoslavo di Gorizia, nei pressi della «Casa Rossa», di due cittadini polacchi. I due, che tentavano di raggiungere clandestinamente l'Italia, sono stati sorpresi da un milite che ha sparato un colpo di fucile ferendo a un piede uno dei fuggitivi; l'altro è riuscito invece a varcare la linea confinaria e si è presentato alle nostre autorità. Ha dichiarato di chiamarsi Jan Czaplinski, autista di 40 anni, e di essere nativo di Bogatynia, cittadina polacca nei pressi del confine con l'Unione Sovietica. Ha detto inoltre di aver lasciato in Polonia moglie e figli. Stando alle sue dichiarazioni lo sfortunato compagno di fuga si chiamerebbe Stanislao Worobiej, di 39 anni, pure autista. Dal racconto del profugo sono emersi, inoltre, i particolari della drammatica fuga che è stata messa in atto verso le 22 di ieri.

I due polacchi dopo aver superato il terrapieno della ferrovia, a qualche metro dal valico internazionale della «Casa Rossa» alle spalle del collegio «Dante Alighieri», si sono accinti a scavalcare il muro del collegio che delimita proprio la linea di confine; la manovra è riuscita per il Czaplinski, ma proprio in quel momento un soldato jugoslavo di guardia al confine, appostato sulla sommità del terrapieno lungo la strada ferrata, si è accorto della presenza dei due e ha intimato l'alt. Preso dall'angoscia, il secondo profugo non è riuscito a scavalcare a sua volta il muro. Il fatto di non aver obbedito all'intimazione gli è costata però cara: un colpo di fucile lo ha raggiunto al piede destro. La forza della disperazione non gli ha impedito però di tentare ancora il superamento del muro, ma ormai le forze lo avevano abbandonato mentre sul posto accorreva il soldato con altri commilitoni.

Il ferito è stato medicato sul posto dalla polizia jugoslava che l'ha quindi trasportato al vicino ospedale di San Pietro dove si trova tuttora piantonato. Le condizioni del polacco non sono gravi. Jan Czaplinski, il profugo che è riuscito a riparare in Italia, ha precisato di essere partito dalla Polonia insieme all'amico con l'intenzione di arrivare in Occidente.

L'episodio ha destato viva impressione a Gorizia in quanto da vario tempo non si registravano ferimenti sulla linea di confine. Il fatto più recente è accaduto un anno fa circa nella zona confinaria del Rafut dove nel pieno della notte si era udito il crepitio dei mitra cui avevano fatto eco grida.

Cinque morti in uno scontro presso Cremona

Cremona, 11

Cinque persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente accaduto stasera sulla strada provinciale Cremona-Casalmaggiore, a circa venti chilometri da Cremona: due automobili si sono scontrate a un incrocio.

Lo scontro è stato violentissimo; l'auto di Como era guidata da Giuseppe Schiano di 50 anni, che aveva a bordo la moglie Dirce Foglia, di 41 anni, la figlia Angela, di 21, e un figlioletto, Antonio, di non ancora due anni. L'auto milanese era guidata da Andrea Paolillo di 50 anni, che viaggiava in compagnia della nipote Paola Orsini di 28 anni, e del marito di questa, Umberto Pace, di 27, tutti residenti a Milano.

Le due vetture si sono accartocciate e i soccorritori hanno dovuto faticare per estrarre dai rottami i sette viaggiatori; due di questi, i conducenti Schiano e Paolillo sono morti sul colpo, gli altri, che erano ancora in vita, sono stati trasportati con auto di passaggio agli ospedali più vicini: a quello di Casalmaggiore il Pace, che però è morto durante il trasporto; gli altri quattro a quello di Cremona, dove sono morti, poco dopo il ricovero, Dirce Foglia e il figlioletto Antonio.

PAOLO VI CONCLUDE L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA C.E.I.

LA POTESTÀ DEI VESCOVI NON DERIVA DALLA COMUNITÀ

«Discende dalla volontà di Cristo e dall'investitura sacramentale»
Esortazione alla fiducia - La situazione è artificiosamente inasprita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 11

Ultimo interlocutore alla assemblea generale dell'episcopato italiano è stato stamane il Papa, nell'udienza concessa ai partecipanti al grande consesso. Ha tenuto a precisare di voler parlare prima di tutto come «vescovo di Roma» e, quindi, membro di diritto della CEI, e, poi, come «successore di Pietro».

Mentre è in preparazione — e sarà reso noto tra qualche giorno — il documento finale dell'assemblea, il Papa non ha voluto trattare nel suo discorso tutti i temi dibattuti in questi giorni di studio e di discussione: si è limitato ad alcuni accenni «complementari» a cose già dette e da sottolineare maggiormente.

Il documento dei vescovi — stando alle anticipazioni che sono state date — sarà «aperto» e proteso sulla via dell'aggiornamento conciliare. Al Concilio — come fatto propulsore del rinnovamento della vita ecclesiale italiana — si è richiamato con vigore il Papa: «Questo grande avvenimento non sarà sepolto nel passato, ma darà i suoi frutti per l'avvenire». Ecco perché Paolo VI ha esordito parlando di «fiducia nel futuro». La Chiesa ha fiducia nel laicato chiamato dal «Vaticano II» a una nuova dimensione ecclesiale, a una maggiore responsabilità, a una più precisa collaborazione con il clero e i vescovi; ha fiducia nei sacerdoti fedeli ai loro impegni, a cominciare dal celibato; ha fiducia nel magistero dei vescovi. A loro volta laici, clero e vescovi debbono avere fiducia nella Chiesa che li comprende e li aiuta.

Sembrerebbe solo e semplicemente ottimista il discorso del Papa e quindi ben lontano da una realtà che suscita «apprensioni e preoccupazioni». Ma non è così; il Papa approfondendo le argomentazioni ha richiamato alcuni punti fermi con chiaro riferimento a errori «correnti». Ha ricordato, contro teorie oggi largamente diffuse, che la potestà della Chiesa, sia nella dottrina che nell'azione, non deriva ai vescovi dalla comunità ecclesiale democraticamente operante «perché ciò sarebbe cedere a falsa opinione»; ma dalla volontà di Cristo e dall'investitura sacramentale.

Ha aggiunto che l'ordinamento ecclesiale non è modellato sugli schemi della società temporale, ma proprio perché è stabilito in spirito di servizio della comunità, i laici potranno stabilire rapporti «nuovi e organici» con la gerarchia. Esortando alla fiducia il clero, il Papa ha detto di conoscere bene «i molteplici e gravi motivi della inquietudine ecclesiale presente», e di fermarsi «con affettuosa intensità di spirito» a considerare la cosiddetta «crisi» che oggi tormenta tanti strati del sacerdozio cattolico, «e tanto interessa la pubblica opinione».

«Soffriremo anche noi — ha aggiunto — osservando tale situazione nelle file del clero e tanto più quanto ci sembra talora, artificiosamente inasprita; ma ci domandiamo se non si creano problemi pesanti che potrebbero essere evitati con qualche maggiore riverenza alla tradizione, da cui tutto abbiamo ereditato, e dalla quale riceviamo il tesoro intangibile del "depositum fidei"».

A questo punto il Papa ha detto di provare grande dolore quando vede che si fa strada una mentalità, secondo la quale si può prescindere dalla Chiesa, dalla dottrina, dalla sua costituzione, dalla sua derivazione per inventare e crearne una nuova con nuovi schemi ideologici e sociologici, «mutevoli anche essi». «Così vediamo — ha detto ancora — che a scuotere, e a indebolire la Chiesa a questo riguardo non sono tanto i suoi nemici di fuori quanto alcuni suoi figli, alcuni che pretendono essere suoi liberi fautori. di dentro».

Parole di deplorazione ha avuto il Papa per coloro «che ostentano una rottura aperta e sacrilega degli impegni assunti» e ha sottolineato che la vita del prete deve essere in piena dedizione alle anime: una dedizione che «solo il celibato, insieme col sacerdozio liberamente scelto, può realizzare».

C'è posto, naturalmente, in un quadro di aggiornamento per le prospettive nuove, «per il riconoscimento della personalità del prete, per un'assistenza a ogni suo legittimo bisogno, per una più stretta corresponsabilità alla cura pastorale del vescovo, per il rinnovamento di strutture sorpassate...».

Facendo cenno alla ostilità al magistero, che proviene anche da parte di coloro che dovrebbero difenderlo e cioè da teologi, il Papa ha richiamato il «diritto-dovere» che hanno i vescovi di insegnare la verità; per quanto si riferisce all'esercizio della autorità, il Papa ha esortato «a usare il modo di aiutare gli altri a dare di sé buona, libera e responsabile espressione. Il sistema coercitivo, anche se li nasconde, accresce gli inconvenienti. In questo quadro ha la sua importanza il dialogo ecclesiale».

A. Paglialunga

IL MINISTRO DEL BILANCIO SOLLECITA I COLLEGHI A UNA PRONTA AZIONE

Governo e sindacati d'accordo sull'urgenza di certe riforme

Per Giolitti il discorso con le confederazioni porterà a una più cosciente programmazione
Conferenza unitaria a Firenze sulle «questioni generali» - Nuovi scioperi dei parastatali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

L'azione di lotta decisa dai sindacati a sostegno delle cosiddette questioni generali e cioè la casa, i trasporti, la sanità ha avuto ampia eco anche a livello politico. La politica di riforme, alla luce soprattutto delle richieste sindacali, è infatti tema di un articolo scritto dal ministro del bilancio Giolitti per l'«Avanti». E' un articolo estremamente significativo, in quanto si può considerare la risposta del responsabile per la programmazione all'azione di lotta dei sindacati per le riforme generali.

I temi e gli obiettivi proposti chiaramente nel documento unitario formulato dalle tre confederazioni — scrive Giolitti — investono contestualmente la politica di riforme e la politica congiunturale. Questa connessione dimostra che i sindacati sono pienamente, e responsabilmente, consapevoli dei rischi inflazionistici che comporterebbe l'insorgere disordinato di nuove richieste salariali, come reazione spontanea ad aumenti di prezzo.

Proprio per evitare il rincorrersi di salari e prezzi, i sindacati prospettano e chiedono l'accelerazione, e l'anticipazione, di provvedimenti di riforma insieme con misure di ordine congiunturale per il contenimento dei prezzi e per la salvaguardia e lo sviluppo della occupazione. Giolitti sottolinea poi che un altro importante aspetto della linea di azione sindacale è lo spostamento dello accento dai consumi individuali ai consumi sociali.

E' una spinta che il governo e le forze politiche della maggioranza possono e devono accogliere come una forza democratica decisiva per la ripresa in termini operativi della politica di riforma e di programmazione. Giolitti conclude affermando che il discorso con i sindacati può offrire il più concreto e impegnativo degli avvii per una nuova fase della politica di programmazione, e spetterà alle forze politiche e al governo di compiere le proprie scelte e di allargare il dialogo agli altri aspetti protagonisti dello sviluppo.

Giolitti, in altre parole invita il governo a una responsabile valutazione delle riforme generali sollecitate dai sindacati. Su questi temi si è discusso oggi a Firenze in un convegno cui hanno partecipato un migliaio di dirigenti sindacali appartenenti alla CGIL, CISL e UIL; la discussione infatti ha preso lo spunto dal documento elaborato a suo tempo dalle tre confederazioni sindacali sulla politica economica e sociale del paese.

All'assemblea hanno partecipato il segretario confederale della CGIL Rinaldo Scheda, il segretario confederale della CISL Vito Scaglia e il segretario provinciale della UIL, Scali, in rappresentanza del segretario generale della UIL, Ravenna. Il segretario della CGIL, Scheda, ha svolto la relazione introduttiva dicendo fra l'altro che «con le recenti decisioni delle tre confederazioni di attuare fra la metà di aprile e la metà di maggio sedici ore di sciopero generale da praticarsi in modo articolato nell'intero territorio nazionale con la partecipazione di tutte le categorie lavoratrici, per alcuni obbiettivi di riforma sociale, si supera felicemente un periodo, quello più recente, in cui non sono mancate incertezze e carenze nell'iniziativa del movimento sindacale».

Scheda ha quindi rilevato che a suo avviso, nel discorso programmatico alle Camere del presidente del consiglio, i problemi di fondo della società italiana, quelli che interessano le masse lavoratrici, non sono presenti con la loro urgenza, con la loro drammaticità negli impegni assunti dal nuovo governo, e ha aggiunto che «senza preconcette ostilità, i sindacati sono decisi a ottenere una trattativa da avviare senza indugi, concreta e aperta, sui problemi di riforma e sulle misure di politica economica congiunturale e a medio termine, corrispondente alle esigente, alle attese di progresso delle masse lavoratrici».

Dopo avere affermato, in risposta a «chi accusa i sindacati di volere solo la lotta e di rifiutare il negoziato», che «oggi come sempre ricorriamo all'azione perché sappiamo che essa è necessaria per sostenere il negoziato e ottenerne una conclusione positiva», Scheda ha confermato il disimpegno sindacale verso i partiti nella prospettiva delle prossime elezioni regionali e amministrative: «il movimento sindacale — ha detto in particolare — si opporrà a una utilizzazione qualsiasi del sindacato a fini elettorali».

«L'importanza degli obiettivi fissati — ha concluso il segretario confederale della CGIL — richiede l'unità sindacale organica; e l'unità non può essere realizzata che nella più assoluta e rigorosa autonomia da ogni gruppo ed interesse esterno al sindacato. Il periodo elettorale prossimo, e le strumentalizzazioni che ne potessero scaturire, rappresenterebbero comodi alibi alla destra economica e politica del nostro paese».

Per quanto riguarda le varie vertenze in corso, è da segnalare innanzitutto che al termine del primo ciclo di scioperi regionali, effettuati dal 31 marzo al 10 aprile, le federazioni sindacali dei parastatali hanno messo a punto un secondo ciclo di agitazioni che culminerà il 5 e il 6 maggio con un secondo sciopero nazionale di 48 ore.

Lo sciopero nazionale sarà preceduto dai seguenti scioperi regionali di 48 ore: 21 e 22 aprile, Triveneto Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Emilia; 23 e 24 aprile, Campania, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia, Sardegna; 28 e 29 aprile, Toscana, Lazio, Marche, Umbria Abruzzi e Molise. La decisione dei sindacati (che interessa i circa 200 mila dipendenti) è stata presa — si legge in un comunicato — in quanto «la vertenza per il riassetto giuridico ed economico dei parastatali non ha ancora trovato alcuno sbocco».

E' da segnalare infine che continua, in toni sempre più accesi, la polemica tra le federazioni di categoria degli elettrici. Dopo la decisione della Flaei-CISL di appellarsi al ministero del lavoro per un controllo dei dati riferiti dalle altre due federazioni circa l'esito della lunga consultazione di base condotta nelle scorse settimane, il segretario nazionale della CGIL (Fidae) Rubilotti, ha definito «inammissibile» la decisione della CISL (Flaei) di chiedere al ministro del lavoro «una verifica» dei risultati.

Roberto Perugini

AL «SEMINARIO» DI BOLOGNA

PER ROSSANA ROSSANDRA rimane il veto del PCI

Bologna, 11

Il «seminario» sul movimento iniziato dal circolo dell'ARCI «Leopardi» prosegue, ma il «veto» comunista alla conferenza di Rossana Rossandra, dapprima in programma il 25 marzo e poi rinviata a data da destinarsi, permane ancora.

Il ciclo di dibattiti è continuato con una relazione sulla rivoluzione cubana, mentre sono annunciate per le prossime settimane quelle sulla guerriglia in America Latina e sulle lotte di liberazione nazionale in Africa, entrambe affidate a oratori del PCI (Sandri e Ledda). Silenzio assoluto, invece, circa la conferenza dell'esponente del «Manifesto», che ha provocato le note polemiche all'interno del PCI, nonché fra questo e le altre forze bolognesi di sinistra.

D'altra parte, la stessa decisione di non troncare all'improvviso il «seminario» sembra essere il frutto di un compromesso.

TAMARA SAREBBE PRONTA AD ALTRE RIVELAZIONI SUL «GIALLO» DI PARMA

La Baroni e un suo «complice» interrogati a lungo dal giudice

Sarà avanzata dalla difesa una richiesta di trasferimento dell'attrice in clinica
Cocco, presunto sicario, sta intanto meditando sull'opportunità di «fare nomi»

Parma, 11

Il giudice istruttore dott. Furlotti, il magistrato incaricato dell'istruttoria sul complesso «giallo» di Tamara Baroni, ha interrogato oggi nel carcere di Parma l'attrice, poco dopo aver ascoltato per tre ore Paolo Scaglia, l'uomo che sarebbe coinvolto per il reato di ricettazione nella clamorosa vicenda. La verbalizzazione delle domande del magistrato e delle risposte di Tamara Baroni è durata circa due ore, dalle 19 alle 21.

Al termine della laboriosa giornata, lo stesso giudice istruttore ha riferito che dagli interrogatori non sono emerse circostanze nuove rilevanti: naturalmente, egli non è sceso in particolari, limitandosi a dire che lo Scaglia ha fatto qualche ammissione, ma di «carattere marginale». Il dott. Furlotti ha invece fornito ampi dettagli sulle condizioni in cui si trova la Baroni. La giovane ha a propria disposizione una linda cameretta, con bagno attiguo, legge i giornali e quindi è informata di quanto si scrive sulla vicenda giudiziaria di cui è protagonista. Il suo stato di salute è abbastanza buono. Comunque, domani mattina verrà visitata dal prof. Zavoli, lo stesso da cui è stata operata all'ospedale di Cesena. In ogni caso, il dott. Furlotti ha tenuto a far notare che il carcere di Parma è dotato di un centro clinico particolarmente attrezzato. Domani, il magistrato si riposerà, preparandosi ai nuovi interrogatori in programma lunedì.

Circa l'interrogatorio della Baroni, uno dei punti da chiarire doveva essere quello relativo a un «giro» di stupefacenti nel quale l'attrice sarebbe stata coinvolta da uno dei personaggi implicati nel «giallo». Ciò emerge da precise dichiarazioni fatte dalla stessa Baroni prima di essere arrestata e ribadite dai suoi difensori, secondo i quali «le indagini non hanno fatto bene il punto su un certo mondo dove si è fatto uso e abuso di sostanze stupefacenti». C'è già abbozzata una linea di difesa e si dice che la Baroni non esiterà a fare altre clamorose rivelazioni. Il dott. Furlotti da parte sua ha confermato che, su questa pista, si è già indagato e che altre indagini sono in corso.

Si è appreso intanto che la difesa di Tamara Baroni sta preparando una documentazione medica utile a chiedere alla magistratura il trasferimento dalla fotomodella dal carcere parmense di San Francesco, nella cui infermeria si trova ricoverata, in un ospedale. Alla preparazione della documentazione collaborerà anche il prof. Arnaldo Fortuna, primario ginecologico dell'ospedale di Cesena e zio di Tamara Baroni, nella cui abitazione la fotomodella si trovava convalescente, per una piccola operazione a un seno, quando venne arrestata dai carabinieri. Il legale della Baroni ha precisato che l'istanza di trasferimento di Tamara Baroni verrà avanzata in base all'art. 9 del r.d.l. del 28 maggio 1931, n. 603, che prevede la possibilità di trasferire un detenuto in un ospedale quando le attrezzature sanitarie del carcere in cui è recluso non siano in grado di assicurargli tutte le cure e l'assistenza necessarie.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Parma — Una recente foto di Tamara Baroni a letto malata

Ancora sul piano legale da registrare l'istanza dei difensori di Ignazio Cocco, l'uomo arrestato quale presunto sicario di uno dei piani criminosi contro la moglie di Bormioli, volta a ottenere la scarcerazione del loro assistito per mancanza di indizi. Il Cocco, un autista di origine sarda residente a Milano, è stato il primo dei personaggi implicati nel «giallo senza cadavere» a finire in prigione, sotto l'accusa di tentato omicidio plurimo. I suoi legali sostengono che non esistono elementi a prova del fatto che egli fosse a Parma il 23 gennaio scorso, quando l'auto sulla quale si trovava la marchesa Maria Stefania Bormioli con tre figli, «stretta» da una «BMW» targata Roma, rischiò di finire schiacciata contro un camion, alla cui guida — secondo l'accusa — sarebbe stato appunto il Cocco. I difensori hanno informato della loro iniziativa l'autista, che ha pure ricevuto la visita della moglie.

La moglie del Cocco, Luciana Piga, aveva chiesto un colloquio col marito. Ricevuto il permesso, alle dieci si è recata nel carcere ed è restata un'ora col marito. «Abbiamo parlato in una stanzetta — ha detto poi la giovane donna — e mio marito sapeva già che la Baroni e lo Scaglia erano finiti dentro». La Piga è demoralizzata: «Mio marito non c'entra niente in tutta questa storia; eppure sta dentro a scaldare una cella. Basterebbe che parlasse, che dicesse un nome, così mi hanno detto, e forse verrebbe fuori». La signora Cocco ritiene che il marito potrebbe scagionarsi completamente, facendo nomi o ammissioni. A questo proposito gli avvocati del Cocco. che hanno avuto anch'essi un colloquio col loro cliente, hanno detto che l'autista sardo sta riflettendo sull'opportunità di parlare.

Arte e natura

Maria, la fine dell'autunno, quando è splendente, è davvero la più bella stagione dell'anno per la pittura! La rivelazione è di oggi, 3 dicembre 1941, che ti scrivo dal treno, impaziente di fermare impressioni e pensieri. Noi! rispettose fino al divertimento della segreta logica delle associazioni. Non è qui il magico più ardito della tua pittura?

Guardo dal finestrino questa campagna veronese e ne sono estasiata. In questo vagone zeppo di gente devo stare attenta per trattenermi gridi di gioia e di conquista.

E' passata poc'anzi una casa, anzi un insieme di vari corpi architettonici, semplici rudi, ma così ben ritmati e così insieme crescenti con la vita che ornava i muri tinti di zolfo (sai: quel bel colore di zolfo sul muro che c'è in quel quadro lungo di Bolaffio); e, davanti, in fila, uguali, alberi alti e nudi. Ma il treno fugge e non ho potuto fermare tutto neanche nel cuore.

Ma non ti volevo dire di questa casa, né delle altre dagli archi armoniosi, gentilissime di proporzioni; ti volevo dire solo della terra, della ricchezza dei suoi colori in questa stagione.

File orizzontali, oblique, intersecantesi, di alberelli leggeri e tutti nudi, rossi infocati, azzurri intensi, gialli, carmini, cilestrini, rosa, tutti di legnetti, tutti come fiati colorati, immobili per poco sulla terra. Sembra debbano sciogliersi da un momento all'altro. Splende il sole, naturalmente, un gran bel sole in queste primissime ore del meriggio.

Nebbiolina in fondo che dissolve, e davanti terra rossa arata, ricca, e distese lunghe di verde-giallo, di verde, e anche di verde smeraldo, più rare, ma di un verde così intenso, così rigoglioso, che è proprio un contrasto con l'anima del paesaggio che si prepara a dormire.

A dipingerlo così, anche questo verde? Certo rompe. Penso che possa rompere in un paesaggio limitato di quadro, e allora disturbare la atmosfera, il clima della stagione che vogliamo racchiudere nel quadro. La necessità dell'artifizio per dare un vero più vero del vero?

Pensavo ieri, di giorno, che ho visto il mare a Trieste, ai rapporti tra pittura e natura. C'era un bel mare, un bel cielo, una bella giornata e, stranamente, quello che vedevo mi si traduceva in parole: «un bel mar, celeste celeste tuto preciso, tuto neto; e anche el cel; un bel mar e un bel cel che fa ben star su la riva e vardar, par de star nel celeste; tuti guarda e se senti contenti con sto mar sempiùt... un mar che no se pol piturar, che guai cascar a piturar...».

E pensavo, quante altre cose della natura, quanti altri suoi divini momenti subiscono la stessa sorte nella pittura. Solo i cinesi, i giapponesi hanno potuto arrischiare e dipingere simili «leggeri» paesaggi tenendosi sull'altissimo piano dell'arte. L'Oriente, insomma, e non l'Occidente. Che cos'è che si frappone tra noi e la natura? Quale trauma secolare impedisce a noi di ridare in arte quella certa aura della natura che, nella vita, ci sorprende nella nostra originaria innocenza? e ci accomuna, per un momento almeno, nella contemplazione? Questa forza ascendente nella vita della natura e dell'uomo...

Sarei tentata di provarmi a trovare un «germe» di spiegazione guardandomi dentro, esaminandomi, per «documentarmi» sul mio rapporto con la natura, il più genuino: quello della mia infanzia. E mi trovo a dover confessare che, da piccola, io ero estranea al mondo esteriore: non lo vedevo; so di posti e strade che ho percorso per anni e che mai ho conosciuto, tanto è vero che non sapevo distinguere un posto da un altro. Ricordi infantili di paesaggio ne ho pochissimi, e sempre estranei al paesaggio in sé. Tutt'altri motivi mi tenevano legata ai luoghi. Motivi intimi, sempre vivi nella memoria, precisi, mi accompagnano negli anni come un leitmotiv di fondo.

* * *

Dal lungo balcone al quinto piano della casa di via Nuova vedevo le colline lontane con le piccole casette: un «paesaggio» che non mi stancavo di guardare perché pensavo che dentro, in quelle casette, ci doveva stare della gente piccola piccola; e il mio pensiero correva a immaginare i bambini come dovevano essere piccoli, e le formiche poi...! e tutto: i mobili, le stoviglie, i fiori... e i gatti, e gli uccellini...

Questa immaginazione, colma di avvenimenti, di fatti ch'io già vivevo lassù, in collina, deve avermi tenuta per molto tempo, tra i tre e i quattro anni; c'era anche un mio segreto progetto «per quando sarò grande...». Perché, un giorno, il papà prendendomi in braccio e additandomi la collina, mi andava dicendo: «Vedi, là, quelle casette? là ci siamo stati domenica...» Ne rimasi stupita: là, la gente era grande come noi, tutto era grande... Allora? Allora pensai che quella gente tanto piccola aveva paura di noi, tanto grandi, e così appena qualcuno di noi grandi si avvicinava, dalla paura «loro» diventavano grandi come noi... Per poter stare insieme a «loro», così, come erano nel vero, come io tanto desideravo, bisognava coglierli di sorpresa, nel sonno, prima che avessero il tempo di diventare grandi. Io mi ci sarei recata una notte su di un ponticello sottilissimo fatto scivolare dal balcone fino alle casette. E «loro», appena svegliati, avrebbero capito subito, dal mio modo di fare e di parlare, tutto il mio affetto, e non avrebbero più avuto paura di rimanere piccoli... Nel peggiore dei casi, avrei assistito alla trasformazione...

Puoi immaginare il mio dramma quel giorno che la signora con l'ombrellino rosso mi rivelò come stavano le cose nella realtà.

Questa signora e il suo ombrellino avevano attirato la mia attenzione mentre, con la testa penzoloni tra gli spazi della ringhiera, mi sporgevo dal balcone guardando verso piazza Goldoni. Era dalla piazza Goldoni che l'ombrellino e la signora stavano scendendo lungo la via Nuova e, mentre si avvicinavano, crescevano; poi allontanandosi verso il mare, rimpicciolivano... finché laggiù in fondo, alla riva, l'ombrellino era diventato un piccolo ombrellino da bambina...

Di scatto ritirai il capo dalla ringhiera con il cuore in tumulto: capivo e non volevo capire, ma avevo capito... Allora mi sedetti sullo scalino della porta, gli occhi fissi sulle casette della collina...

* * *

Dallo stesso balcone, proprio di fronte a me, vicine, si ergevano nel cielo delle cupole tutte d'oro. Quelle cupole racchiudevano un mistero. Mi chiedevo come mai un palazzo incantato potesse esistere là, in mezzo alle case; e senza che nessuno se ne meravigliasse! Quando poi l'oro brillava, specialmente al tramonto, e le cupole sembravano ardere, sentivo che là dentro si stavano compiendo le più meravigliose magie... Ma come mai il papà non ne parlava? e non la mamma, e neanche la nonna, e neppure i miei fratelli!? Finii per convincermi che solo a me era dato di vedere il palazzo incantato, un fatto che a nessuno, mai, avrei confidato. Ma un giorno udii la mamma che diceva al papà, indicando le cupole: «Tuto quel oro su le cupole de la cèsa dei s'ciavoni! quanti soldi butai via...».

* * *

Una volta — e sempre, quando piove, questo ricordo mi ritorna — me ne stavo cheta a guardare la pioggia, rannicchiata e nascosta sotto un tavolo di osteria in un cortile. La pioggia l'avevo notata dentro l'inquadratura delle gambe e del piano del tavolo sopra di me. Sì, forse questo è stato l'unico momento di osservazione «pura», ma perché limitata in uno spazio, e ciò, per il nostro argomento può essere indicativo. Ma a me piaceva di star lì perchè godevo del senso di riparo, che proprio quella inquadratura rendeva più tangibile, mentre tutto intorno era bagnato ed io stavo all'asciutto; e perché nessuno lo sapeva: ero come in una tana piccola e mia. Guardavo la pioggia con il piacere di essere protetta e nascosta.

Il mare lo amavo per il piacere di immergermi, e la campagna per la libertà di correre, di godere l'ombra sotto un albero, per soddisfare la voglia di cogliere un frutto e di mangiarmelo. E le nubi merlettate di luna le guardavo per il desiderio di essere lassù, a cavalcioni su quell'orlo di nuvola illuminato.

* * *

Come vedi, il paesaggio non è stato mai per me, nella prima età, visione pura. La mia esaltazione veniva sempre dal di dentro, per una fantasia o per un desiderio; il «di fuori» non era che lo stimolo, l'accidente.

Ora vedo il paesaggio — intendo in senso largo, gli esseri e le cose. Lo vedo! Ci sono arrivata attraverso la pittura, attraverso una cultura pittorica, proprio con il processo contrario a quello che dovrebbe essere.

Ma ora che ho interrogato il mio «Angelo Custode» se questo doveva essere considerato un caso malo, mi ha risposto che Oscar Wilde ha detto che «La natura imita l'arte». Ma ciò non risolve affatto il problema di fondo che ti ho accennato prima; anzi; lo precisa alle radici dei suoi termini: l'Occidente e l'Oriente: noi, che «guardiamo» con occhi gonfi dell'«io»; Loro, che si abbandonano alla natura, la penetrano, e, in essa e con essa, «filano» il «sé»... Che ne dici, Maria?

Anita Pittoni



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Phnom Penh — Alcuni vietcong fatti prigionieri dai cambogiani

L'UOMO CHE VOLEVA INSEGNARE A NAPOLEONE LA SCIENZA ESATTA DELLA GUERRA

Vinse tutte le battaglie senza combatterne una

Henri Jomini: una vita straordinaria dalla piccola città svizzera di Payerne allo Stato Maggiore dell'Imperatore
Le grandi giornate di Elchingen e di Bautzen - L'affetto del Maresciallo Ney e l'implacabile ostilità di Berthier

Qualche ora prima dell'inizio della battaglia di Elchingen, Napoleone infuriato si precipita al galoppo allo Stato Maggiore di Ney. Non trova il maresciallo e si vede dinanzi un ufficiale sconosciuto al quale la visita inattesa non sembra causi soverchia meraviglia. Il giovane, prima di essere interrogato, comincia a parlare con voce calma dei movimenti che i reggimenti del suo comandante supremo stanno compiendo per meglio disporsi allo scontro.

I terribili occhi fissi su quelli dello sconosciuto, l'imperatore ascolta attento e chiaro appare presto che in lui non è più la collera dell'arrivo: la manovra che l'ufficialetto gli espone è perfetta.

«Bravo — esclama appena l'altro finisce di parlare — bravo. Ecco una manovra intelligente. Murat ha certo visto male».

Ciò detto e senza quasi salutare, Napoleone risale a cavallo e spinge subito l'animale al galoppo. Che cosa era accaduto da costringerlo a galoppare impaziente e adirato fino allo Stato Maggiore del maresciallo? Murat non aveva visto male affatto: Ney aveva disposto il movimento dei suoi reggimenti senza rendersi conto che la manovra era sbagliata e favoriva lo schieramento dei russo-prussiani. Ma prima dell'annuncio di Murat, Jomini era corso ai ripari, Ney aveva accettato il consiglio e nuovi ordini erano stati recati ai vari comandanti. Poche ore dopo la vittoria: Ney, audace e risoluto, fa dimenticare l'errore iniziale e Napoleone lo nomina duca di Elchingen.

Henri Jomini nasce a Payerne, nella Svizzera, nel 1779. Come molti giovani della sua generazione si fa un idolo di Federico il Grande e studia con accanimento le campagne militari del prussiano. Nominato tenente si arruola in un reggimento al servizio della Francia. Fatiche oscure, mal giudicate dalla Rivoluzione che non ama gli stranieri già prediletti dalla monarchia. Sciolto il reggimento, Jomini riprende la strada di Payerne e torna ai suoi studi.

Grande certezza

Ha ora una grande certezza: crede che la scienza militare è precisa e assoluta come la matematica e la vittoria è soltanto di chi la conosce alla perfezione. Dotato di un'intelligenza viva e sottile, sicuro nell'intuire i pensieri più riposti degli altri, stratega innato e di genio, Jomini comincia a preparare la sua grande avventura. Un lavoro febbrile di molti mesi e poi la parola fine al primo volume del «Traité des grandes opérations». Quando lo stampatore gli consegna le prime copie, corre a Parigi ma all'inizio è un viaggio inutile. Murat e l'ambasciatore di Russia non lo ricevono, i generali che riesce ad avvicinare lo licenziano senza riguardi dopo aver ascoltato qualche parola.

Finalmente è l'incontro con Ney: il glorioso soldato ricorda sempre che suo padre era un bottaio e il giovane svizzero che parla bene, possiede tanta dottrina e ha scritto un grosso libro sull'arte militare lo seduce e decide di tenerselo vicino. Senza badare che il giovane è straniero, lo accoglie nel suo Stato Maggiore, lo nomina aiutante di campo e lo incita a continuare negli studi e a scrivere.

L'ufficialetto-scrittore, felice della nomina inaspettata, quasi non si accorge delle avversioni che subito spuntano attorno a lui. Ha il torto di parlare troppo, su tutto e di tutti: con quella sua idea fissa di conoscere solo lui i segreti della guerra e della vittoria, dimenticando che non ha combattuto e vinto nemmeno una scaramuccia fra due pattuglie, irrita gli audaci che da anni si ritengono imbattibili.

Jomini non dà peso alle invidie e alle manifeste ostilità: con l'imparzialità di un uomo di scienza giudica francesi e nemici, dà prova — con una abilità diabolica — di saper scoprire i progetti di Napoleone e quelli dei generali alleati, non perdona gli errori compiuti ora dall'uno, ora dagli altri. Soltanto Ney lo protegge sempre e ad Elchingen i fatti gli provano che ha visto sempre giusto, anche quando lo svizzero affermava impossibile la invasione dell'Inghilterra e con facilità sconcertante aveva intuito il piano segreto di Napoleone per battere Mack a Ulm. Gli altri avevano riso alle dichiarazioni di Jomini, ma Ney aveva ribattuto che erano nel torto.

Austerlitz: Jomini tenta la grande carta. La mattina dopo la vittoria arriva fino a Napoleone e gli consegna, insieme con i dispacci di Ney, il secondo volume del «Traité». L'imperatore sfoglia qualche pagina, mette il libro alla destra del tavolo e congeda il corriere.

L'udienza arriva, ma prima arrivano l'arruolamento effettivo nell'esercito imperiale e la nomina a colonnello. Poi, alla vigilia della campagna contro la Prussia, l'ora tanto attesa: l'udienza speciale. Napoleone è da una settimana a Magonza e ha posto il suo quartier generale nel grande palazzo dell'arcivescovado. Dapprima accenna a qualche punto del libro, poi allarga il discorso e i due cominciano a discutere di strategia e di tattica: Jomini ha sempre l'obiezione pronta, la soluzione brillante e parla addirittura con il tono del maestro allo scolaro.

L'imprevedibile accade: sorpreso e incuriosito, Napoleone passa alle confidenze e accenna alla prossima campagna contro la Prussia. Jomini ha un lieve sorriso: da mesi ha consegnato a Ney un piano sulla «probabilità di una guerra con la Prussia e sulle operazioni più probabili» e non ha perciò difficoltà di dire la sua sull'argomento.

Napoleone manifesta apertamente la sua meraviglia. Rapida la decisione e l'annuncio: «Da oggi fate parte del mio Stato Maggiore». Lo svizzero ascolta impassibile e poi risponde, con un nuovo e strano timbro di voce: «Se Vostra Maestà me lo permette sarò fra quattro giorni a Bamberg».

Silenzio e poi Napoleone ha uno scatto d'ira e grida: «Chi vi ha detto che andrò a Bamberg?».

«La carta geografica della Germania, Sire, e le vittorie di Marengo e di Ulm. Se Vostra Maestà vuole battere il duca di Brunswick così come ha già battuto Melas e Mack è necessario passare per Bamberg».

Idea fissa

Finalmente sono con Jomini la fortuna, la gloria e la potenza; Napoleone lo tiene vicino e fa capire chiaramente di ritenerlo un grande stratega. Ma lo svizzero non riesce a dimenticare la sua idea fissa: la guerra è una scienza esatta e per lui francesi e russi, inglesi e prussiani sono soltanto le pedine di un'immensa scacchiera con la quale può dimostrare che la sua dottrina è esatta. Nel terribile giorno di Eylau, Jomini è accanto a Napoleone e anche allora si pone in cattedra, tutti gli altri alunni, compreso l'imperatore. D'un tratto, e le sue parole sono accolte in un silenzio colmo d'ira, afferma deciso che al posto di Bennigsen, il comandante dei russi, avrebbe già battuto i francesi.

Scorrono gli anni e Jomini ha sempre il favore del Corso, ma i nemici diventano più numerosi e implacabili, capeggiati da Berthier, il soldato che si vanta di non aver mai discusso un ordine dell'imperatore. Ed è proprio Berthier che, dopo la battaglia di Bautzer vinta dai francesi anche per il successo della manovra compiuta da Ney su consiglio di Jomini, impedisce che lo svizzero diventi generale francese. Berthier la spunta facilmente: sa che a Napoleone danno da qualche tempo noia le continue osservazioni dello straniero e poi Ney, alle prime aperte ostilità, ritira quasi la proposta.

Lo svizzero non dimentica l'affronto, approfitta di una licenza durante la tregua di Passachwitz e passa al campo degli alleati dove è accolto lietamente dallo zar che lo nomina subito generale. Una nuova carriera, più fortunata e lunga della prima, comincia così da Praga.

Scomparso Napoleone, Jomini non lascia la Russia: diventa primo precettore del granduca Nicola e poi del futuro Alessandro II. Solo quando è vecchio e stanco, nel 1848 si ritira a Bruxelles e alcuni anni dopo a Parigi, dove attende tranquillo la morte, che arriva nel 1869.

Gaspare Gresti

UN LIBRO DOLCE-AMARO DI GUIDO ZECCHIN, CONSOLE DEL «DISGELO»

Quasi sempre sul patetico le avventure di un diplomatico

Un taglio letterario di netta forza inventiva e di delicata sensibilità le propongono come lettura di affascinanti esperienze umane vissute da un osservatorio difficile

Ricordo il giorno in cui ebbi la fortuna di essere accanto a Cesco Baseggio, quando egli venne in Istria dopo il memorandum di Londra, primo fra i grandi attori italiani a ritornare nella penisola perduta e a rivedere i tesori e la vita che Venezia aveva profuso per mille anni in tanti luoghi istriani. Faceva gli onori di casa, anzi ne era la mente e l'anima, il Rappresentante del governo italiano in Zona B, colui che aveva fondato il Consolato Generale d'Italia a Capodistria, il Console Guido Zecchin, veneto d'origine, ma di cultura e di formazione morale tra istriana e triestina.

Dopo la rappresentazione teatrale, davanti ad una folla entusiasta e commossa — la commozione si ripeterà poi con maggiore intensità a Rovigno e a Pola — Guido Zecchin offerse un ricevimento agli ospiti, raggiante per quel primo faticoso contatto fra gli istriani veneti rimasti nelle terre perdute ed un grande interprete di Goldoni. Io guardavo felice il volto largo e cordiale del nostro Console generale, e quello arguto di Cesco Baseggio, e sentivo che forse una pagina nuova si era aperta per la mia terra infelice, dopo il disastro apocalittico dell'esodo.

Guido Zecchin rimase in Istria per otto anni, e continuò da allora a cercare il colloquio con gli altri, ad entrare nel cuore dei nostri connazionali, parlando loro il nostro dialetto, e portando un conforto insperato in quegli anni lontani, in cui tutto sembrava ormai sommerso per sempre.

Ora il Console è andato in pensione, ha scritto un libro di memorie, e lo ha intitolato «Avventure di un diplomatico» (Lema Editrice). Con la schiettezza e la cordialità che gli sono proprie, e che traspaiono dal suo volto aperto alla simpatia umana, con un umore che chiamerei oraziano, egli scrive subito nella prima pagina dolce-amara: «Ora che sono giunto ad una svolta fondamentale della mia vita non posso fare a meno di rivolgere di tanto in tanto il mio sguardo sulla scritta della tavoletta. (Una tavoletta di maiolica comperata vicino a San Pietro, a Roma, in cui, sotto il suo segno zodiacale, l'acquario, l'oroscopo diceva: Chi nasce nell'acquario / andrà per mare, girerà il / mondo, troverà l'amore e / finirà in campagna a riposare»). E sorridere — continua lo scrittore — sia pure senza la gioiosità dell'ottimista, come vorrebbe la mia natura. Bisogna riconoscere, però, che sta proprio per verificarsi l'ultima previsione: quella che mi vuole in campagna... Sono infatti in posizione di quiescenza o — se volete — in pensione. Per lo meno, sono dimissionario da qualche giorno. Il mio datore di lavoro — nonostante le sue ripetute dichiarazioni di apprezzamento delle mie iniziative — non ha saputo o voluto darmi la giusta mercede. Ed io me ne vado».

Queste le parole iniziali di Guido Zecchin, in un libro pieno di ricordi di una vita intensa di diplomatico, fra il Canada, la Francia e il Brasile, e le attese a Roma, a Palazzo Chigi, da dove tutti i fili vengono mossi in modo assai spesso misterioso e imprevedibile.

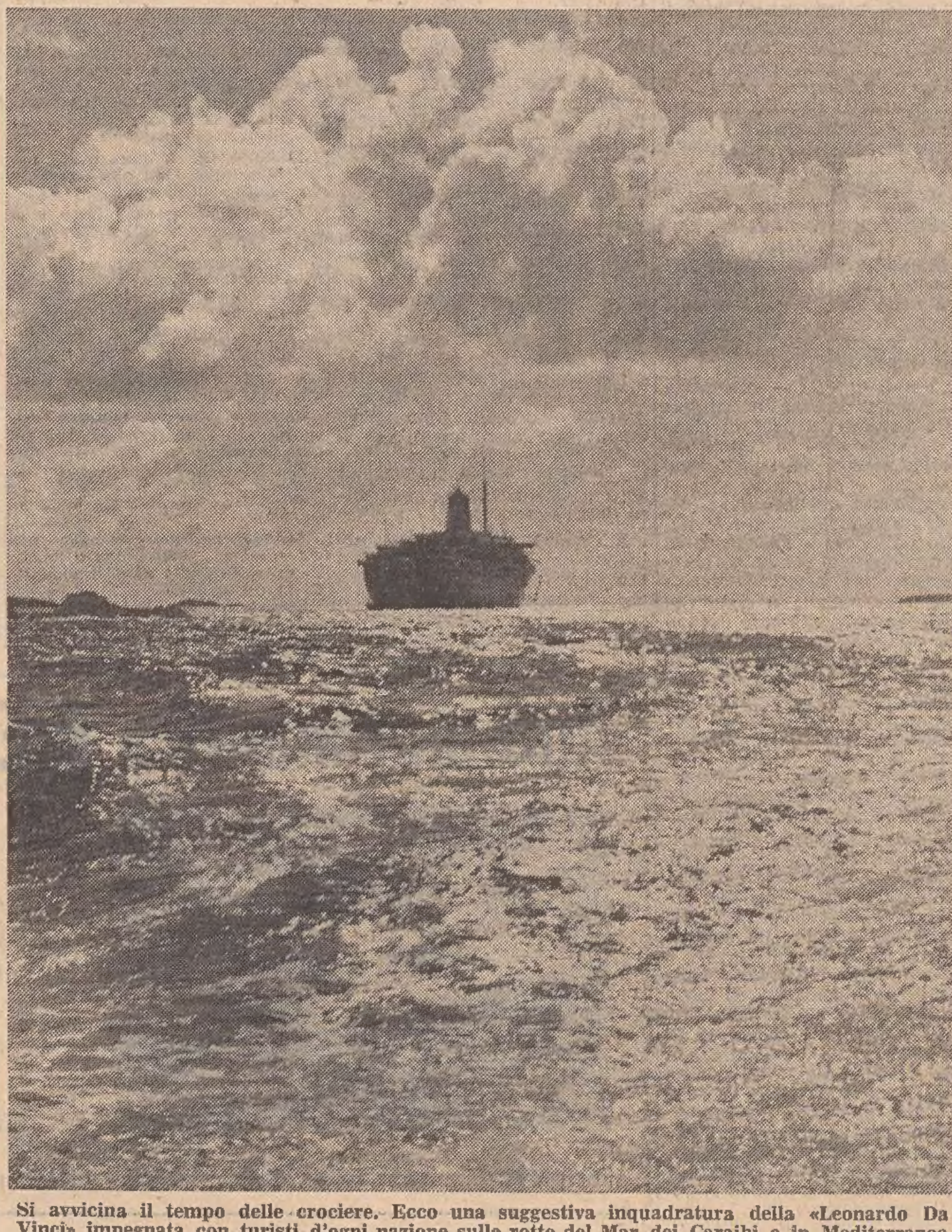
Il libro dolce-amaro narra le vicende, come dice l'autore, della «carriera con la C maiuscola, le avventure psicologiche di un Console italiano», il cervello ed il cuore che si aprono per servire un Paese ricco di memorie, la gioia degli incontri del giovane diplomatico con i connazionali dispersi per questo grande mondo, e insieme, nel fondo le delusioni che sono più cocenti ed acute in chi più crede ed ha più fervida immaginazione e più candore di sentimento. Le sue pagine sono fitte di riflessioni politiche e psicologiche, sia sulle Nazioni che egli viene a conoscere, sia sui nostri emigrati, che lavorano nei Paesi lontani, sognando la terra natale. «Nell'emigrato c'è il senso del coraggio nell'affrontare la lotta per l'esistenza in condizioni ben più difficili di quanto avvenga in patria, nel proprio ambiente naturale. Il connazionale si presenta al Console con i suoi successi o con i suoi insuccessi, con le sue speranze e con le sue delusioni». Oppure, parlando della Francia, lo scrittore osserva che «questo Paese, ancor oggi pieno di senso umano e di fermenti di civiltà, ha il suo humus nella provincia. In provincia trovate l'uomo genuino francese, ma anche il sentimento profondo che spesso incendia Parigi e forse la vera filosofia del popolo francese. Direi che la provincia è la base della piramide francese dei valori, mentre Parigi ne è il vertice».

Ma le citazioni da fare sarebbero molte e assai suggestive: per dare il senso dello stile al lettore ne citiamo al meno qualche altra ancora, che rivela un taglio letterario di netta forza inventiva, e di delicatezza. Zecchin si trova ad una festa di connazionali, in Canada, ed ha un incontro improvviso che gli fa provare un brivido. «Un gruppo di magnifici cavalli in libertà correva sfrenatamente cambiando di tanto in tanto improvvisamente direzione. A un certo punto, un paio di essi venne in gran carriera verso la mia auto, giungendo fin quasi a batterci contro. Si impennarono maestosamente. Formavano una coppia superba per vigore e bellezza. La mia ammirazione non era però disgiunta dal timore che mi piombassero addosso. I due cavalli, invece riuscirono con grande facilità ad evitarmi all'ultimo momento, e a dirigersi di corsa verso la vicina foresta. Anche quell'emozione — pensai — contribuiva a dare il senso della libertà suggerita dall'immenso continente americano».

Ancora, quando il Console visita per la prima volta, nel Sud America, la città di Laguna, in cui è nata Anita Garibaldi: «Mi venne mostrata la fonte a cui Anita era abituata ad attingere quotidianamente, la fontana presso la quale sarebbe scoccato lo sguardo che aveva incendiato il cuore di Garibaldi... Venni accompagnato anche fuori dalla città. In campagna. Mi si fece sostare davanti ad una tomba solitaria inquadrata dalla verde natura che la lambiva. La tomba aveva tutto intorno delle piante di caffè. Era il posto dove riposavano le spoglie mortali di Anita Garibaldi. Mi fermai in silenzio, con reverenza. Le bacche rosse delle piante davano un senso speciale a quella specie di rito».

Questo lo stile e questo l'uomo, che noi abbiamo avuto la ventura di conoscere tanti anni fa in Istria, durante una esperienza piena di interessi e di fermenti. E proprio di questa esperienza, noi che gli siamo amici, per l'Istria e per Trieste, attendiamo un nuovo libro di Guido Zecchin, come ha auspicato un altro protagonista delle nostre vicende di quegli anni drammatici, il prof. Diego De Castro, presentando il libro alcune settimane fa nella nostra città.

Guido Miglia



Si avvicina il tempo delle crociere. Ecco una suggestiva inquadratura della «Leonardo Da Vinci» impegnata con turisti d'ogni nazione sulle rotte del Mar dei Caraibi e in Mediterraneo

Dalle dimore antiche alle pareti psichedeliche

In continua espansione anche qualitativa, la Görlich editore S. p.A. ha messo a punto un nuovo capitolo del suo già denso e impegnativo programma.

Peppi Battaglini la dirige da un anno, un anno che ha corrisposto, tra l'altro, al varo di due nuove riviste (*Tempoverde* e *Antiquariato Idea*) e a una ristrutturazione avanzata dei due più noti periodici Görlich, *Interni* e *Ville - Giardini*, di arredamento e costruzioni.

Oggi la casa editrice si è decisa al grande balzo che inaugurerà la fase «internazionale» della sua attività nell'ambito dell'antiquariato. Con la direzione di Alvar Gonzales Palacios — studioso ormai riconosciuto come un'autorità mondiale nel campo della mobilia, in particolare italiana — la Görlich inizierà la pubblicazione di una collana sulle arti decorative europee, con opere di rigorosa specializzazione e la collaborazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri.

La Görlich sta anche preparando una grande «summa» (in due volumi) dell'arredamento italiano, dai fastosi esempi delle dimore storiche alle soluzioni ultramoderne delle pareti psichedeliche e dei mobili in plastica, e una nuova collana per il collezionista di cui usciranno tra breve i primi tre volumi «Vetri dipinti italiani» di Giovanni Mariacher, «Bicchieri e bottiglie italiane» di Anna Omodeo e «Le veilleuses» di Valentino Brosio.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DELLA CITTA'

Raggiunta l'intesa globale fra Ospedale e Università

Il «prefabbricato» del Maggiore e il complesso di Cattinara divisi fra i «cattedratici» e i vari reparti del nosocomio

Entro l'anno si riuscirà a raggiungere la soluzione — tanto attesa e auspicata — sia per quanto concerne le cliniche universitarie, sia perché l'ospedale possa essere rispondente a quelli che sono i dettami della legge Mariotti. In tal modo si viene a risolvere la crisi dei cosiddetti tempi brevi e medi, fino cioè a quando si potrà contare finalmente sul nuovo complesso ospedaliero di Cattinara. Tale considerazione sorge spontanea dopo che è stato firmato l'accordo — in data di ieri — tra il consiglio d'amministrazione dell'ente ospedaliero e la Università; il documento porta le firme dei rispettivi esponenti, l'avv. Morgera e il prof. Origone, oltre a quelle del Sindaco Spaccini e del presidente la commissione del Fondo Trieste, Pittoni.

Nell'accordo si rileva che, nell'ambito dell'Ospedale maggiore sarà realizzata, con la tecnica della prefabbricazione, una costruzione destinata ad ospitare: la clinica chirurgica (con 70 letti); la patologia chirurgica (70 letti); un padiglione chirurgico con 4 letti operatori; la rianimazione universitaria (10 letti); poliambulatori per i clinici, per 400 metri quadrati: laboratori universitari per 300 metri quadrati. Fra poco più di un mese — e comunque entro il 15 maggio — sarà completata la progettazione del prefabbricato, e sarà definito il rapporto d'incarico alla ditta specializzata per la costruzione. Tale costruzione riguarda, come accennato, il quadrilatero del Maggiore, e il relativo finanziamento sarà coperto con l'intervento del Fondo Trieste, mentre il Comune adotterà tutte le misure necessarie per i permessi di costruzione.

Un altro padiglione, pure del tipo prefabbricato, verrà realizzato nell'area del Centro tumori, in via Pietà: esso servirà alle esigenze didattiche della facoltà di medicina; la spesa è prevista in circa 200 milioni di lire, garantiti con finanziamento pure del Fondo Trieste. Dal canto suo l'Università — entro la metà di maggio — metterà a disposizione dell'ente ospedaliero il progetto del prefabbricato, l'indicazione della ditta specializzata per la costruzione e il nominativo del direttore dei lavori.

La facoltà di medicina, direttamente interessata alla realizzazione, si riserva di precisare il proprio punto di vista sul piano di sistemazione delle cliniche universitarie all'interno delle attuali strutture del Maggiore, entro il 20 aprile, giorno in cui — a quanto si è potuto apprendere — si terrà una nuova riunione per stabilire tutti i problemi concernenti il complesso di Cattinara.

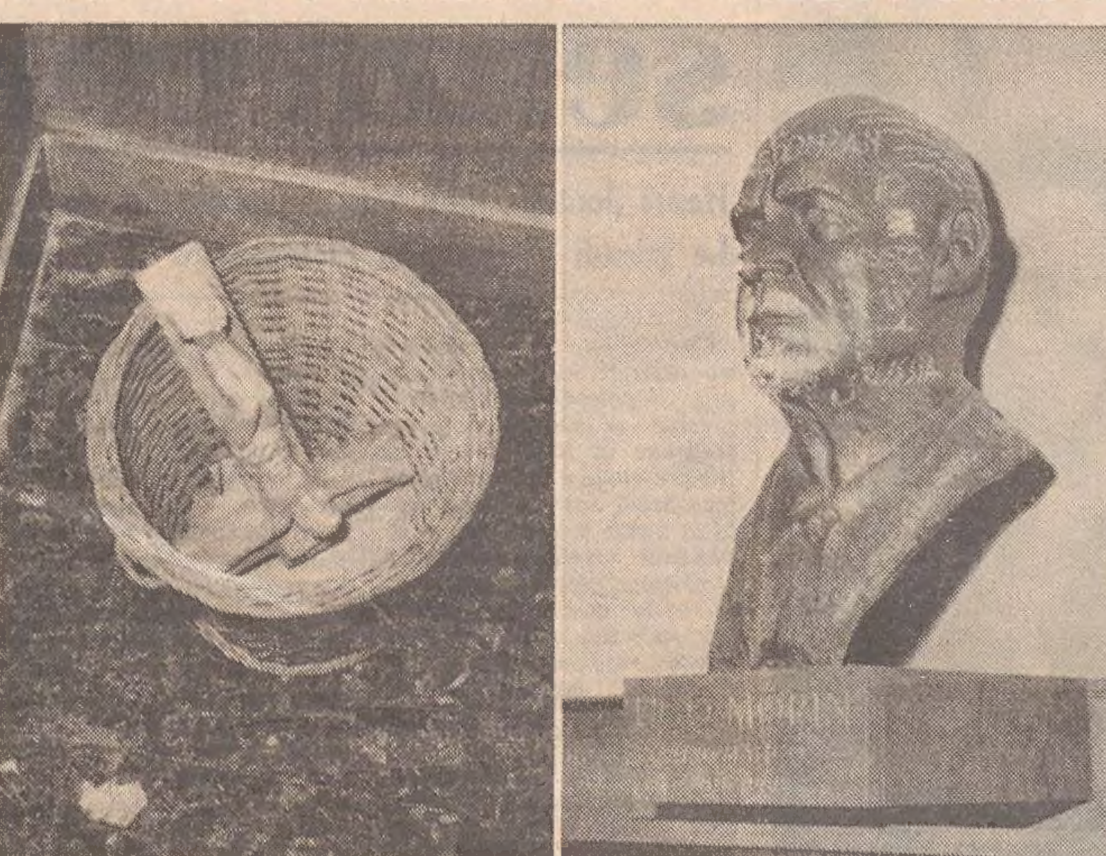
Nell'accordo è precisato che l'ente ospedaliero regionale (ex Ospedali Riuniti) si impegna a realizzare, in coincidenza con le nuove disponibilità che si presenteranno alla Maddalena — ossia entro il 15 giugno — la sistemazione, come prevista dal piano, della clinica medica, della patologia medica, della clinica ortopedica (senza la nuova sala operatoria), della clinica otorinolaringoiatrica e della clinica dermatologica. In relazione alle possibilità che verranno offerte dalla minore pressione nel numero di ammalati durante il periodo estivo, si cercherà di anticipare la sistemazione definitiva delle altre strutture universitarie destinate a rimanere nel quadrilatero: esse sono la clinica neurologica e la sala operatoria per la clinica ortopedica. Entro la prossima estate l'ente ospedaliero regionale realizzerà le strutture didattiche e scientifiche dell'istituto di radiologia, richieste dalla facoltà.

Il documento precisa che l'attuazione, sul piano tecnico e dei tempi di realizzazione, sarà seguita da una commissione «ad hoc» formata, per l'ente ospedaliero, dal direttore sanitario e dal responsabile dei servizi tecnici, e per la facoltà di medicina e chirurgia dal preside. Il Comune e gli organi di controllo saranno impegnati per garantire il più sollecito superamento dei tempi amministrativi e tecnici necessari.

L'ente ospedaliero regionale, per le nuove strutture sanitarie e i lavori di riassetto al Maggiore e alla Maddalena, riceverà un finanziamento fino ad un miliardo e 100 milioni di lire dal Fondo Trieste.

La Presidenza dell'Istituto tecnico nautico di Trieste comunica che le iscrizioni per gli esami di maturità per il corrente anno scolastico si chiudono il giorno 15 aprile 1970.

La rivoluzione culturale



(«Giornalfoto»)

I segni dell'occupazione dell'Istituto di Matematica all'Università: un Crocifisso è stato trovato nel cestino con un foglio di carta su cui era scritto: «Questo non è risorto». A destra il busto sfregiato del compianto prof. Ugo Morin, fondatore della Facoltà di Scienze dell'Ateneo triestino, che fu presidente del Comitato di Liberazione della Facoltà di Scienze all'Ate-

Marittimo triestino disperso nel Mare del Nord

Un telegramma giunto ieri a Trieste da Bremerhaven lascia credere che nel Mare del Nord sia scoppiata una tragedia: un marittimo triestino, Dante Oncsak, di 35 anni, non ha dato da sei giorni notizie di sé facendo vivere ore d'angoscia alla moglie e ai quattro figli. E' stata proprio la moglie del marittimo, Kaethe Murgen, a spedire il telegramma ai suoceri, che abitano in via Grandi 9. La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno. I genitori e i familiari tutti si sono preoccupati subito di avere notizie precise, di sapere qualcosa di più sicuro. Ma a Trieste non si può sapere nulla se la stessa moglie, in Germania, non ha appreso di più.

Dante Oncsak si era trasferito tredici anni or sono nella Germania settentrionale, a Bremerhaven dove ha la casa. Dipendente di una società anseatica di pesca d'alto mare con sede a Cuxhaven era imbarcato sino a poco tempo fa a bordo della motonave «Weser». Recentemente era passato come quarto macchinista su un peschereccio d'alto mare adibito all'inscatolamento del pesce.

Che cosa sia successo non si sa. La povera moglie si metterà in viaggio e arriverà nei prossimi giorni a Trieste. Solo allora, forse, si potrà avere qualche informazione più precisa.

SI PREPARA UNA NUOVA AGITAZIONE

PER GLI ENTI LOCALI TRE GIORNI DI SCIOPERO

Il 16, 22 e 23 aprile fissati per le astensioni dal lavoro - La riforma della finanza locale

I dipendenti degli Enti locali della nostra città scenderanno in sciopero giovedì 16 aprile, per la durata di ventiquattr'ore; altre quarantott'ore di astensione dal lavoro sono preannunciate per i giorni 22 e 23 aprile. Ne dà notizia la federazione provinciale della FIDEL-CISL in un suo comunicato, nel quale si sottolinea «la nuova offerta ministeriale di concedere un indiscriminato e irrilevante aumento retributivo in percentuale, disattendendo del tutto la rivendicazione della categoria per un riassetto autonomo delle carriere e delle retribuzioni».

In proposito si fa rilevare che il problema del riassetto dei dipendenti degli Enti locali non è semplice o limitato; esso riguarda non solo un miglioramento economico nei trattamenti del personale, in particolare più che doveroso quale allineamento all'aumentato costo della vita, ma si permea anche di una necessità «ormai improrogabile di ottenere un equo, giusto e moderno trattamento giuridico» dei lavoratori interessati. L'accordo, già firmato dalle organizzazioni sindacali e le associazioni degli enti (Associazione nazionale Comuni italiani, Unione province italiane e Associazione nazionale enti assistenziali) vede uniti lavoratori dipendenti e amministratori eletti in una «unitaria volontà di migliorare la situazione del personale per potenziare i servizi degli enti a favore della collettività nazionale».

La CISL sottolinea anche che in questa unione d'intenti si inserisce l'improrogabile necessità di una riforma sostanziale della finanza locale, al fine non soltanto di reperire i mezzi per una più adeguata retribuzione ai dipendenti, ma anche per bloccare l'estenuante ricerca di mutui, sempre più indebitandosi fino allo stato fallimentare, come oggi avviene per poter affrontare i sempre maggiori compiti che la comunità affida agli Enti locali, non curandosi di sopperire agli stessi con maggiori entrate. Nella riforma della finanza locale, lo Stato — rileva il comunicato sindacale — deve garantire agli Enti locali una parte delle tasse e delle imposte, sufficiente a dare quell'autonomia degli enti stessi, non corrispondente alla realtà in quanto non può esistere autonomia quando c'è dipendenza, in particolare nel campo economico (controlli di ogni genere ritardano ogni velleità di operare bene e tempestivamente, da parte degli organi eletti).

La FIDEL - CISL auspica quindi il riassetto delle carriere per i lavoratori, e una unità d'intenti «per pervenire al più presto, senza maggiori danni per la collettività, ad una effettiva realtà nell'ambito degli insostituibili Enti locali».

500 famiglie campione per un'indagine statistica

Nella settimana dal 12 al 18 aprile verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione.

Durante il suddetto periodo verranno intervistate, nel nostro comune, 500 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di statistica.

Anche a questa rilevazione, come a quella dello scorso mese di gennaio, è abbinata una speciale indagine sui consumi delle famiglie, per raccogliere gli elementi necessari allo studio dell'evoluzione e delle variazioni dei consumi della popolazione italiana con riferimento a ristretti periodi di tempo, in modo da consentire la disponibilità di dati indispensabili per la compilazione dei conti economici nazionali con periodicità trimestrale, attraverso una appropriata valutazione dei consumi privati.

L'indagine ha, pure, lo scopo di acquisire notizie necessarie alla analisi di particolari aspetti sociali ed economici, nonché alla soluzione di alcuni importanti problemi concernenti altre elaborazioni statistiche.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal Servizio Statistica del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in particolare di quelle interessate alla compilazione del libretto delle spese, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	42	79	82	89	9
CAGLIARI	66	37	44	39	54
FIRENZE	71	18	16	27	42
GENOVA	88	36	75	76	80
MILANO	19	44	51	36	5
NAPOLI	22	51	23	79	67
PALERMO	77	58	87	34	74
ROMA	44	32	13	62	14
TORINO	2	6	22	50	73
VENEZIA	31	21	65	33	79

Enalotto sospeso per sciopero

UNA BRUTTA PAGINA NELLA STORIA DEL NOSTRO ATENEO

AL TERMINE DELL'OCCUPAZIONE «MATEMATICA» ERA UN BIVACCO

Un Crocifisso nel cestino e il busto di Ugo Morin oltraggiato Ogni responsabilità declinata dall' «assemblea degli studenti» Esposto alla P. R. - Una lettera chiarificatrice del prof. Dolcher

Si è conclusa all'Università, la scorsa notte, l'occupazione dell'Istituto di Matematica, che gli studenti avevano cominciato giovedì mattina per protestare contro le trascrizioni dei voti negativi nel corso di alcuni esami. Gli occupanti, una trentina, hanno lasciato il corridoio e le aule dell'Istituto in un grande disordine. Agli occhi del prof. Predonzan, direttore dell'Istituto, del direttore amministrativo dott. Marchetti e dell'economo signor Fonda — che ieri mattina sono entrati nei locali occupati fino alla notte per rendersi conto della situazione — non sono apparsi danni rilevanti; ma lo spettacolo che l'Istituto presentava era assai desolante; sporcizia e rifiuti ovunque, mobili spostati a mo' di barricate, iscrizioni spesso irripetibili tracciate dappertutto; lo studio del direttore che era stato chiuso e che gli studenti si erano impegnati di rispettare, era stato in qualche modo aperto e così i cassetti della scrivania.

Ma quello che ha più impressionato, e che non può che suscitare sdegno in ogni persona civile, è il fatto che il Crocifisso dell'aula maggiore risultava staccato dalla parete e dispregiativamente gettato nei cestino dei rifiuti insieme alla scritta «Questo non è risorto».

E il busto in bronzo del compianto prof. Ugo Morin — matematico insigne, fondatore della Facoltà di Scienze dell'Università di Trieste ed impareggiabile docente, sempre pronto ad accogliere le istanze dei giovani — era stato ricoperto da scritte di palese ironia; la stoltezza del gesto appare tanto più evidente, appena si ricordi che il Morin stesso, dopo avere speso la parte migliore delle sue energie nella Resistenza, è stato presidente del Comitato di liberazione nazionale del Veneto e ha difeso strenuamente, in seno ai partiti di sinistra, i veri interessi di Trieste nell'immediato dopoguerra.

Ed ecco le prime reazioni. Una severa critica è stata espressa dal Rettore, prof. Origone, il quale ha sottolineato che nonostante l'occupazione le lezioni si sono svolte regolarmente in altre aule. Il tipo d'occupazione, risoltasi nella devastazione di ambienti scolastici che sono patrimonio comune di civiltà e di progresso, è stato condannato anche dal direttore e dai docenti dell'Istituto, che hanno aspramente stigmatizzato l'azione iconoclasta. «La nostra Università — si è rilevato negli stessi ambienti — vive ore travagliate e incredibili per contestazioni di natura caotica e anarcoide che mettono in serio pericolo, con la dignità dell'organismo universitario, anche le effettive esigenze di funzionalità; il protrarsi di una situazione così delicata non potrà che essere esiziale per l'andamento degli studi con un risvolto decisamente negativo per la classe dirigente di domani». Dal canto suo, la presidenza della assemblea generale degli studenti ha inteso dissociare la propria responsabilità su questo grave episodio, diffondendo una nota in cui si afferma che «appena venuta a conoscenza dello stato in cui l'Istituto di Matematica è stato presentato oggi sabato 11 aprile ai giornalisti convocati, la presidenza declina ogni responsabilità da parte degli studenti occupanti per tale situazione e diffida chiunque dall'attribuire loro la responsabilità degli atti teppistici commessi nell'Istituto». Nella nota si sottolinea altresì che «dopo la disoccupazione avvenuta alle 19.45 di venerdì 10 aprile, qualunque ignoto provocatore avrebbe potuto avere accesso all'Istituto che, per quanto riguarda la sorveglianza, si trovava nella stessa situazione del resto dell'Università».

Quanto al tentativo di venerdì di dare l'asalto agli studenti occupanti da parte di alcune decine di giovani contrari ed ai tafferugli che ne erano seguiti, lo studente Ugo Fabbri ha ritenuto di segnalare la cosa all'autorità giudiziaria. In una lettera alla Procura della Repubblica egli ha chiesto se non sia il caso di identificare — per una loro eventuale incriminazione per «tentato omicidio plurimo» — quegli occupanti che «avrebbero collegato il cancello di accesso con una presa di corrente ad alta tensione con lo scopo di far cadere fulminati i numerosi oppositori che si riproponevano di ripristinare le condizioni più idonee per la normale ripresa delle attività didattiche».

Benché «Il Piccolo» avesse chiaramente indicato venerdì scorso i motivi che hanno determinato l'occupazione di 48 ore a Matematica (ripetibilità dell'esame e voto negativo), senza fare però riferimenti personali, ecco che il prof. Mario Dolcher, ordinario di Analisi presso la stessa Facoltà, ci ha scritto una lettera chiedendoci tra l'altro di sottolineare che la protesta degli studenti è sorta perché lo stesso prof. Dolcher «a dispetto degli incerti ed equivoci inviti del Rettore, aveva osato bocciare tre studenti». Nella sua lettera il noto docente aggiunge che «Il Piccolo» non deve «accogliere solo i testi ciclostilati dei ben noti maoisti (tali sono anche quanti appartengono all'Azione Cattolica) o delle sedicenti assemblee» ma anche le posizioni «di chi da venticinque anni serve l'Università».

Più specificatamente, nell'ambiente dei docenti dell'Istituto si rileva — a proposito dei motivi che hanno condotto a questa ennesima occupazione — che quest'ultima è stata giustificata, secondo un volantino ciclostilato a cura dei «comitati di lotta», dal fatto che un professore (e sappiamo dalla lettera da lui stesso trasmessaci trattarsi del prof. Dolcher) aveva dato voto negativo a tre studenti e ciò contro la proposta dell' assemblea generale di qualche settimana addietro e malgrado l'invito rivolto ai docenti da parte del Senato accademico. Sembra di capire in sostanza — si rileva negli stessi ambienti — che all'Università non vi debbano mai essere bocciature, benché sia stato adottato il sistema del colloquio preliminare privato per l'accertamento della preparazione dello studente. Già l'adozione di questo sistema lascia un largo margine di tolleranza al candidato che, se ritenuto insufficientemente preparato, viene consigliato a ripresentarsi in forma ufficiale in un secondo tempo senza che l'esame cosiddetto privato venga registrato sul libretto. Ma per gli studenti neanche questo sistema piuttosto accomodante e non previsto dai regolamenti è ritenuto accettabile per cui non devono più verificarsi bocciature. Alcuni docenti ritengono invece che quando uno studente non si riveli preparato al preesame privato e insista a presentarsi ugualmente all'esame ufficiale, non possa pretendere un voto positivo.

Con ordinanza del Sindaco è stato istituito il divieto di transito agli autocarri sulla via Rio Corgnoleto, nel tratto dall'angolo con la via Sartorio alla camionale. Il provvedimento è stato adottato per misure di sicurezza in considerazione delle precarie condizioni statiche del muro di sostegno del corpo stradale.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Zenone — Il sole sorge alle 5.25 e tramonta alle 18.46. La luna nasce alle 9.08 e cala all'1.13.
Ieri: temperatura massima 15,5, minima 8,2; pressione mb. 1012,6 in aumento; umidità 58 per cento; vento kmh 20 da Est con raffiche a 41; temperatura del mare 9,9.

Maree — OGGI: bassa alle 7 con cm 30 sotto il l.m.; alta alle 22.10 con cm 23 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti - Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

LA POLEMICA IN CORSO NELL'AMBITO DEI PARTITI DEL CENTRO-SINISTRA

Il PSI si dichiara fedele agli accordi

Dopo quella della D.C. note di critica dei socialdemocratici e dei repubblicani

All'indomani della presa di posizione della DC in ordine alla situazione venutasi a creare in seno al centro-sinistra per le enunciazioni che sono alla base della nuova segreteria del PSI, si è riunito ieri sera l'esecutivo provinciale socialista, presieduto da Gianni Giuricin; ed al termine della seduta è stata diffusa un'ampia nota in cui si prende atto «con stupore dell'incomprensibile e assurda decisione della DC, che ha voluto annunciare una rottura degli accordi firmati nel gennaio scorso dai partiti di centro-sinistra, per la parte relativa alle Cooperative Operaie». Prese di posizione, quella della DC ed anche quella del PSU («il che dimostra ancora una volta — secondo la nota socialista — l'esistenza a Trieste di un'asse DC-PSU»), «del tutto immotivate e provocatorie».

«Il giudizio sulla partecipazione del PSI agli accordi triestini per le Cooperative Operaie non può prescindere — ha dichiarato in particolare il segretario Giuricin — dalla realtà cooperativa del nostro Paese e dagli stessi dettami della Costituzione repubblicana. Fatta eccezione per le Cooperative A.C.T. di Torino (alla cui vita, peraltro, i partiti sono estranei, in quanto le decisioni vengono adottate dal movimento cooperativo sindacale), tutte le aziende cooperative italiane sono disciplinate dalla vigente legislazione nazionale in materia, mentre le Operaie si basano su un ordinamento anomalo del 1935 che è stato denunciato, come si ricorderà, con la nota lettera dell'assessore regionale democristiano alla Cooperazione, Varisco. La corrente cooperativa del PSI opera da tempo, compattamente, per conseguire l'autonomia delle Cooperative dalle forze politiche e per l'unità del movimento cooperativo italiano, con finalità analoghe a quelle presenti sul piano sindacale dei lavoratori».

«Ed è proprio in considerazione di questi chiari presupposti — secondo Giuricin — che le forze triestine di centro-sinistra concordarono ancora nel 1966 un programma per le Operaie che tenesse conto dei cooperatori socialisti, per cui la cosiddetta politica del "doppio binario" venne approvata anche dalla DC triestina e dagli altri partiti della coalizione e venne seguita fedelmente nel trascorso triennio con risultati decisamente positivi per la ripresa economica delle Cooperative Operaie. Quanto al richiamo alla Costituzione, esso ha un preciso significato sia per quanto concerne il significato sociale della cooperazione, che non può essere disciplinata dalle leggi in vigore, sia per la libertà riconosciuta ai cittadini di partecipare "all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Con questo spirito un partito democratico non può impedire ai propri aderenti di operare nel movimento cooperativo, né potrebbe pretenderlo in virtù di un accordo politico come quello di centro-sinistra dello scorso 20 gennaio, che il PSI non ha in alcuna misura e forma compromesso».

«Nessuna violazione di accordi, dunque, da parte del PSI», secondo il segretario Giuricin, il quale replica che le «prese di posizione della D.C. e del PSU intendono minare l'autonomia del PSI e vogliono dare inizio alla campagna elettorale, con attacchi pretestuosi e concentrici contro un partito alleato che svolge una funzione insostituibile alla sinistra di uno schieramento definitivo di centro-sinistra proprio ed esclusivamente per la presenza dello stesso PSI».

Dal PSI è stata resa nota poi la lettera trasmessa alla D.C., lettera in cui sono riassunte le osservazioni ampiamente svolte nella nota e in cui si riafferma che i socialisti ritengono tuttora validi gli accordi dello scorso gennaio. E infine si comunica che il comitato provinciale del PSI è stato convocato per i prossimi giorni.

Dal canto suo, la segreteria provinciale del PSU — come si apprende da un comunicato — «ha preso atto del rifiuto opposto dal PSI, a mezzo del suo segretario politico Gianni Giuricin, di ribadire pubblicamente a mezzo stampa il suo esclusivo oppoggio alla lista presentata alle Cooperative Operaie dai partiti aderenti al centro-sinistra, in conformità agli impegni presi, e liberamente sottoscritti, il 20 gennaio scorso. Il PSU riconosce in tale rifiuto — afferma ancora la nota — la conferma delle tesi enunciate dalla nuova maggioranza della federazione triestina del PSI, che fa capo allo stesso Giuricin, ai lombardiani e ad altri gruppi di potere, i quali perseguono una linea di acritica collusione con i comunisti ed i psiuppini».

«Il PSU non può quindi fare a meno di rilevare l'evidente implicita denuncia degli accordi interpartitici insita nel comportamento della federazione triestina del PSI che, lungi da porre il confronto con gli altri partiti democratici sul terreno delle scelte e dei programmi, preferisce proporre invece agli elettori delle Cooperative Operaie una scelta neo-frontista. I socialdemocratici triestini, interpreti oggi come ieri delle istanze più avanzate del mondo del lavoro nel quadro di un socialismo democratico e riformista, intendono pertanto, d'intesa con gli altri partiti della coalizione, opporsi — conclude la nota — al tentativo del PSI di coinvolgere la politica di centro-sinistra e gli altri partiti della coalizione nei suoi insanabili contrasti interni, che rendono ormai la sua politica inconciliabile con i più elementari principi di serietà e fedeltà democratica».

A sua volta la segreteria del PRI ha rilevato in una nota «il deteriorarsi della situazione politica nell'ambito del centro-sinistra in seguito alle recenti, gravi prese di posizione della nuova segreteria provinciale del PSI, che rimette in discussione senza precise giustificazioni la validità delle impostazioni politico-programmatiche del centro-sinistra, proprio nel momento in cui i quattro partiti che sostengono tale politica in sede nazionale stanno chiedendo al Parlamento, ritrovato l'accordo, la fiducia per poter governare il Paese».

Secondo i repubblicani il documento politico approvato dalla nuova maggioranza socialista «enuncia esplicitamente la volontà di alleanza, a tutti i livelli, con il PCI, senza tener conto quindi, specie per quanto riguarda il rinnovo del consiglio d'amministrazione delle Cooperative Operaie, che il PSI, nel sottoscrivere tre mesi or sono l'accordo di centro-sinistra, si era impegnato a sostenere la lista presentata dai partiti di centro-sinistra. Posizione, quest'ultima, che per il PRI investe l'accordo di centro-sinistra nella sua globalità e sulle cui implicazioni sono chiamati a pronunciarsi anche gli altri partiti sottoscrittori».

Secondo il PRI — che porta l'attuale situazione a riprova della validità del proprio rifiuto ad appoggiare la Giunta comunale se non con i propri voti esterni, e ciò perché «già si intravvedeva nel PSI il pericolo di un capovolgimento d'indirizzo politico» — l'esistenza di un forte partito comunista «rappresenta una massiccia realtà della vita italiana e come ha condizionato molte cose del nostro passato, può condizionare molte cose del nostro presente e soprattutto del nostro avvenire; chiarificare, pertanto, tutti i problemi che si pongono alla nostra vita nazionale, confrontando la nostra maniera d'intenderli con quella dei comunisti, è un dovere che bisogna assolvere senza remora alcuna».

Le vicende all'interno del PSI sono state oggetto di un commento anche da parte del P.S.I.U.P., che ha diffuso una nota la quale così conclude: «Elemento basilare per un collegamento fra i partiti di sinistra a Trieste passa necessariamente attraverso la denuncia, da parte del PSI, degli accordi di centro-sinistra e con il passaggio di questo partito all'opposizione in sede locale e regionale: non seguendo questa strada la segreteria Giuricin rischia di rappresentare una copertura durante il periodo elettorale per il gruppo di potere ora sconfitto, che durante l'estate potrebbe riavere il sopravvento».

VISITA AL MUSEO DEL TEATRO VERDI

Passione musicale di Trieste dal lontano 1801 a oggi



In occasione della «Settimana dei musei italiani» che si apre oggi, iniziamo, come abbiamo annunciato, una panoramica di alcuni musei cittadini, spesso di alto interesse artistico e scientifico, ed a volte dimenticati. E oggi parliamo di quello che si trova al centro della città, annesso al Teatro Verdi, il Civico museo teatrale di fondazione Carlo Schmidl, che è aperto nei giorni feriali dalle 9 alle 13, ed in quelli festivi 10-13. Il museo è inoltre aperto durante il primo e secondo intervallo degli spettacoli al Verdi. L'ingresso è gratuito.

Vi si accede dalla porta a sinistra guardando la facciata del teatro. Il museo, per chi non lo vedesse da alcuni anni, rappresenta una vera sorpresa di luce e di sistemazione funzionale: è stato infatti restaurato completamente nel 1968, come è noto, da Renzo Kollmann che ha ideato con criteri felici e modernissimi, le bacheche, dove hanno trovato perfetta collocazione locandine, manifesti, stampe, autografi, strumenti musicali, ed altre curiosità. Alla sistemazione nuova ha portato tutto il suo esperto contributo anche la direttrice dei civici musei di Storia ed arte, dott. Laura Ruaro Loseri, nota studiosa dei problemi artistici ed archeologici locali.

Il visitatore può acquistare un estratto, molto interessante, da «Atti dei Civici Musei di storia ed arte di Trieste», della conservatrice, dott. Bianca Maria Favetta, dal titolo «Musica e spettacolo a Trieste nei documenti del Civico museo teatrale di fondazione Carlo Schmidl». Uno studio, questo, che è complemento e guida alla visita del museo. «Attraverso l'agile articolazione di un percorso obbligato — scrive l'autrice — si snoda in rapida sintesi la storia dei teatri triestini che, sviluppandosi analogamente alla vita stessa della città, ne diviene, di conseguenza, parte integrante».

Le testimonianze dell'attività artistica e musicale in Trieste sono molte, troppe, per poterle esporre integralmente: sono state quindi scelte le locandine, i cartelloni più interessanti. Mirabile per esempio il cartellone della Stagione 1894-95, sia dal punto di vista estetico che da quello musicale: inizia con «La traviata», segue «L'amico Fritz», «Eros Manon», «Il vascello fantasma», «Le vispe comari di Windsor», «La cavalleria rusticana», il «Lohengrin» e termina con «La dannazione di Faust». Altissimo livello, come si vede, a testimoniare la feconda attività e la validità del teatro. Quel teatro che, inaugurato la sera del 21 aprile 1801, «nato con criteri di ottimistica lungimiranza — leggiamo nella monografia della Favetta — da un progetto congiunto di Matteo Pertsch e Giannantonio Selva: ampio, funzionale, decorato con neoclassica eleganza, assumerà nel tempo i nomi di "Nuovo" (1801-19), "Grande" (1819-61) e "Comunale", intitolandosi infine, primo nel mondo, a Verdi (29 gennaio 1901)».

Nelle luminose sale del rinnovato museo, in bacheche lineari in legno e vetro, sono anche esposti autografi di compositori giuliani. Documenti importanti che trovano la giusta collocazione in questo museo teatrale, completati da ritratti di compositori, e di altre personalità artistiche e da pregevoli strumenti sia di fabbricazione locale sia quelli già in uso nel teatro cittadino.

Una testimonianza di particolare interesse è costituita dalla collezione che potremmo chiamare «verdiana», di cui sono esposti i manifesti dello «Stiffelio» e del «Corsaro», opere composte da Verdi per l'allora Teatro Grande.

Una sala del museo è inoltre dedicata alle opere via via in programmazione al Teatro Verdi, ed in questo momento, in particolare, la retrospettiva della «Carmen».

Un museo, insomma, da non dimenticare. «Vi è in ogni scheda racchiusa una minuscola frazione di storia; in questo senso il Museo aderisce, con i suoi giornali, le riviste, le cronache, i ricordi manoscritti, all'essenza stessa della città; ed il paziente, sagace, infaticato lavoro di raccolta effettuato per oltre cinquanta anni dall'editore Carlo Schmidl e da lui con tanta generosità elargito a Trieste, acquista un valore di estrema utilità».

LE ORE DELLA CITTA'

L'on. Manzini oggi a S. Giusto

Stamane alle 11, nella Cattedrale di San Giusto, l'on. Raimondo Manzini terrà l'annunciata conversazione sul tema: «Il sacerdote oggi». Il direttore de «L'Osservatore Romano», avendo seguito da vicino il dibattito della Conferenza episcopale italiana, porterà una nota di particolare interesse all'argomento. L'ingresso è libero.

Solidarietà marinara

Non appena appresa la luttuosa notizia del naufragio della petroliera inglese «London Valour», il presidente del Lloyd Triestino, ing. Gianni Bartoli, ha telegrafato al Sindaco di Genova Pedullà ed al Console inglese il vivo cordoglio del Lloyd, pregando quelle autorità di partecipare tale espressione di solidarietà e di simpatia alle famiglie delle vittime della tragica vicenda. L'ing. Bartoli ha invitato la propria rappresentanza di Genova a voler essere presente alle onoranze alle vittime e alle iniziative che le autorità genovesi assumeranno in tale luttuosa circostanza.

Orario studi fotografici

L'Associazione degli artigiani di Trieste informa che in ottemperanza alle norme fissate dal vigente decreto prefettizio, domenica 19 e 26 corrente, gli studi fotografici potranno rimanere aperti dalle ore 9 alle 13, per le prime Comunioni.

Crème Magistrale

di GUERLAIN: nutriente, idradante. *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

Rouge Erui Agate

di ORLANE. Il rossetto che rigenera le labbra. *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

E' primavera...

...favorevole incontro per acquistare un frigorifero da 135 litri ed una cucina ZOPPAS che vi saranno resi a domicilio dazio incluso, per sole 55.750 lire, se vi rivolgerete da *Gelovizza* via Battisti 22, non dimenticando che le scorte sono limitate...

Operazione primavera

Frigoriferi Zoppas, Philips ed altre primarie marche a particolari condizioni presso la *Supervideo*, via Giulia 20.

Da Luisel, via Palestrina 3

continuano le vendite di propaganda. Fino al 30 aprile «*fiera del foulard*».

Da Presel.

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci Via S. Francesco. 16.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Alla Galleria d'Arte Mignon

è stata inaugurata ieri nell'interno della Rossoni una mostra dei maestri triestini del passato: Barison, Bergagna, Flumiani, Grimani, Guacci, Lonza, Parin, Rietti, Rossini, Sofianopulo, Timmel, Tominz, Wostry e altri. Oggi aperta dalle 11 alle 13.

Al Club della Cantina

per un ciclo di letture di scrittori africani, sono stati presentati i due atti unici: «Il gioco» del nigeriano Femi Euba e «L'anticonformista» di Ganesh Bagchi, vincitore di premi letterari ai festival teatrali dell'Uganda. Alla lettura ha fatto seguito un'ampia discussione sulla attuale situazione della cultura in Africa, con particolare riferimento ai movimenti della négritude e dell'africanismo.

Da oggi le visite in via Madonna del Mare ai reperti musivi

Ricordiamo che la Soprintendenza ai monumenti, per dare maggior rilievo alla Settimana dei musei, ha disposto che, a partire da oggi, venga aperto al pubblico il vano contenente i reperti musivi della chiesa paleocristiana in via Madonna del Mare.

L'orario delle visite è il seguente: festivi 10-13, feriali 10-13 e 15-17. E' assicurato il servizio gratuito delle guide grazie al contributo dell'Azienda autonoma di soggiorno.

Ci riserviamo di illustrare in un articolo l'importanza storica e artistica di tale reperto.

Gratis

antenna, carrello, stabilizzatore, abbonamento RAI per tutti i televisori delle migliori marche e qualità in vendita alla *Rinotecnica* anche a piccolissime rate mensili. *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Accessori bagno bellissimi

alla . *rema Arredamenti* di via Mazzini 16, il negozio del «passi», «vedo» e «compro».

Sposi!

Nel noto locale «*Stivale d'Oro*» di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Il Round Table Day

In tutto il mondo viene celebrato quest'anno il Round Table Day. In Italia le «tavole» organizzano il 15 aprile delle manifestazioni per tale circostanza. La R.T. 9 Trieste, che partecipa a queste celebrazioni, ha indetto anche una riunione conviviale, per il 16 aprile, in un albergo cittadino.

Vendite giudiziarie

nella prossima settimana in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili per la casa, articoli di arredamento, lampade, televisori, elettrodomestici, cucine a gas, attrezzature per salone parrucchiere per signora.

Autovetture all'asta

la prossima settimana. FIAT 500, 600, 1100, 1500, 1800, LANCIA FLAVIA, autofurgone FIAT 600 anno 1969. Per informazioni Istituto Vendite Giudiziarie piazza Goldoni 1, tel. 93520 - 93711. Bollettino gratis.

Roulottes Laika

Costano di più ma le ragioni non mancano. Esposizione Camping Europa Fernetti. Posteggio gratuito 12 mesi. Pagamento 30 rate SAVA.

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b. Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Tappeti persiani

antichi e nuovi. vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

Costante pedicure

avverte la sua affezionata clientela che riceve in via Crispi 30, I piano, telef. 95725.

Pulitura Moquette

In 60 minuti la Ditta *Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Fiera del lampadario

Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3/c (piazza delle Poste). Lampadari, appliques, portatili, piantane e candelabri in stile classico e moderno. Sconti fino al 50%.

Pragotecna pavimenti

Pavimenti *Armstrong* e *DLW*; pavimenti in *P.V.C.-Rikett*; pavimenti di gomma *Super-G*; pavimenti di *Linoleum DLW*, moquette *Barwick* per tutti gli ambienti: a prezzi di assoluta concorrenza, posa in opera specializzata e garantita. Trieste, via Galatti 22, tel. 29202 - 29192.

Nozze Benes-Pino

Nella Chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, la figlia del Viceprefetto dott. Carlo Pino, la gentile signorina Ester, è andata sposa ieri al rag. Claudio Benes. Al rito era presente anche il Commissario del Governo Prefetto Cappellini. Agli sposi le nostre cordiali congratulazioni con i più fervidi auguri.

Antoni a Pordenone

Il pittore Guido Antoni si è ripresentato al pubblico pordenonese con una personale alla Galleria Teardo che si è inaugurata il 6 aprile. La mostra comprende 26 quadri del ciclo spaziale ed è stata molto apprezzata dal pubblico intervenuto all'inaugurazione. Antoni è reduce da personali sullo stesso tema allestite a Trieste, Abano, New York, Ancona e Forlì dove la pinacoteca ha acquistato una sua opera. Ha partecipato poi ad importanti collettive tra le quale l'ottavo premio Jean Mirò a Barcellona, la mostra di pittura e bianco e nero a Chambéry, la biennale triveneta di Padova, la XVII biennale nazionale d'arte sacra di Perugia ed altre minori.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Sarà premiata questa mattina a Padova dal Sottosegretario del Ministero Industria e Commercio Sen. Fernando De Marzi



Sette anni di vita per la Paterniti Viaggi. Un traguardo importante, fatto di tante tappe percorse con l'apprezzamento di una clientela sempre crescente. E proprio nel giorno del suo anniversario la Paterniti Viaggi riceverà questa mattina a Padova, dal Sottosegretario Industria e Commercio Sen. De Marzi, il trofeo della «Vittoria della Qualità e della Cortesia 1970» quale prima classificata nella indagine «Veneto, Qualità e Cortesia» e definita «La migliore agenzia viaggi di Trieste».

Per guardare avanti bisogna un momento rifarsi a quanto è già stato fatto: l'esperienza induce a migliorare, a correggere gli errori, a studiare nuovi programmi.

Un'agenzia viaggi non può camminare da sola. E' una persona amica al fianco di una clientela con la quale vuole avere un dialogo aperto, ascoltare i suoi suggerimenti, offrire la propria esperienza; ecco quali sono i rapporti con i turisti potenziali che si rivolgono alla Paterniti Viaggi quando devono intraprendere un lungo viaggio, quando devono varare un programma per una bella vacanza.

La Paterniti Viaggi ha la presunzione di ritenere che il suo lavoro ha contribuito a vitalizzare il turismo a Trieste. E' vero lo ha risvegliato in ogni suo aspetto, ha creato un movimento che è proporzionale alla sua attività. Non è il caso di fare bilanci, ma ricordiamo i voli charter che hanno avuto un significato prima, una larga diffusione poi, le crociere aeree e marittime, i congressi internazionali organizzati nella nostra città, sia in altri centri italiani e anche all'estero, oltre Atlantico. La Paterniti Viaggi è andata in Africa con Safari Fotografico, al Carnevale di Rio, Messico, Stati Uniti, Estremo Oriente, Indonesia, Sud America, Mosca, Leningrado, ecc. con viaggi in gruppo, piacevoli, memorabili.

E' il consenso entusiastico della clientela che sprona la Paterniti Viaggi a fare di più e meglio. La migliore pubblicità viene fatta dai clienti, che una volta serviti ritornano soddisfatti della precedente esperienza. Non esistono viaggi difficili per la Paterniti Viaggi, con i consigli aiuta a risolvere ciascun problema che riguardi viaggi isolati o in gruppo, evitando perdite di tempo o delusioni.

La Paterniti Viaggi sta già preparando un nutrito quanto mai attraente programma per il 1971, fra cui la II Crociera dell'Amicizia a New York, Florida, California e Canada in collaborazione con l'Associazione Italo-americana, a condizioni veramente eccezionali.

Elezioni alle Cooperative Operaie

Si informano i soci delle Cooperative Operaie che la consegna delle schede, a cura della Giunta elettorale, è ultimata.

Le schede per qualsiasi causa non utilizzabili per il voto potranno essere sostituite dal notaio Presidente della Giunta — che ha la sua sede in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11 — entro le ore 10 del giorno 16 aprile p.v., verso consegna della scheda sostituenda da parte del socio elettore in persona.

Non potranno essere sostituite le schede smarrite.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Soci delle Cooperative Operaie, piazza San Giovanni 6, tel. 94275.

Si ricorda che le schede dovranno pervenire all'Ufficio postale di Trieste al più tardi entro le ore 10 del giorno 18 aprile 1970.

Facilitati dal sistema elettorale per corrispondenza tutti i soci sono invitati a esprimere il loro voto.

Avviso delle Cooperative Operaie

È IN FUNZIONE DA IERI POMERIGGIO

CENTRALE TELEFONICA AUTOMATICA A SISTIANA

Ha una «capacità finale» di mille numeri

La nuova centrale telefonica automatica di Sistiana è entrata in funzione ieri alle ore 14. Il nuovo impianto rientra nel programma di sviluppo telefonico predisposto dalla SIP per la nostra provincia. L'edificio è simile nella struttura alle più recenti costruzioni del genere già portate a termine dalla SIP a San Dorligo della Valle, a Duino, ad Aquilinia, ad Aurisina e in altre località. La nuova centrale sorge su un terreno situato alla convergenza della statale «14» con la provinciale per Prosecco. La centrale ha una capacità finale di mille numeri: più che sufficienti a soddisfare le necessità del luogo per parecchi anni.

Attualmente gli utenti di Sistiana sono un centinaio e sono collegati alla centrale di Aurisina: questi abbonati, dal momento dell'attivazione, verranno ad essere serviti dalla nuova centrale. Per quanto riguarda invece le domande di nuovo allacciamento giacenti, verranno evase in fase successiva. La numerazione che distinguerà la zona di Sistiana è caratterizzata dalle cifre 209 iniziali seguite da altri tre numeri.

L'attivazione della nuova centrale comporta logicamente, per gli utenti ad essa collegati, vantaggi notevoli sia di carattere tecnico che economico. Tecnico, in quanto verrà ad esserci, a breve scadenza, una disponibilità di numeri sufficiente a soddisfare ogni futura richiesta; economico, in quanto il concorso spesa impianto diventerà forfettario, come per la rete di Trieste, con una notevole riduzione del costo, rispetto a quello fino ad ora dovuto. Anche il canone subirà una riduzione.

Tutti gli utenti di Sistiana, Duino ed Aurisina hanno ricevuto un opuscolo con riportata la tabella di raffronto tra numeri vecchi e nuovi, e l'elenco alfabetico completo degli abbonati di Sistiana.

Una «gazza» al giorno sorpresa in un self-service

Ancora una «gazza» colta sul fatto nel negozio self-service di Alberto Kobal, in piazza Garibaldi 10. Il fatto è avvenuto a sole ventiquattr'ore di distanza da un analogo episodio che si era concluso con l'intervento dei carabinieri e una denuncia a piede libero. Anche in questo caso la donna è stata colta sul fatto dal proprietario e seguirà la sorte dell'altra «cliente».

Il negozio negli ultimi tempi è stato oggetto di una lunga serie di furterelli, in gran parte scoperti e «risolti» con la pacificazione delle parti. Ma d'ora in poi, come gli ultimi due episodi dimostrano, l'ultima parola spetterà alla magistratura.

Patenti ritirate nello scorso marzo

In marzo è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dell'art. 91 del Codice della Strada, nei confronti dei titolari sottoindicati, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite:

Livio Decarli per 24 mesi; Leopoldo Bandelli, Isidoro Pecchiari e Dario Zigante per 12; Paolo Amodeo, Edoardo Battini, Claudio Dilena, Luigi Gratton, Aldo Mauri, Elio Polidori, Mario Persico e Walter Verzegnassi, per sei; Renzo Fonda per tre e Angelo Luin per due mesi.

Oggi il congresso collaboratrici ACLI

Sul tema «Il contratto collettivo e l'albo per nuovi spazi di crescita umana, sociale e professionale» si svolge oggi a Trieste il II Congresso provinciale delle collaboratrici familiari delle ACLI. Inizio alle ore 16.30 (via S. Francesco 4).

SEGNALAZIONI

Il Comune sfratta i poveri?

«Care "Segnalazioni", il Comune di Trieste in data 3 aprile ha inviato a noi inquilini dello stabile di via Cologna 26 l'intimazione di sfratto che dovrà avvenire entro il 1.o giugno.

«Tutte le nostre famiglie vivono con un minimo di pensione, ma il Comune fa orecchie da mercante e a nulla valgono né le preghiere né le proteste. Qualche solerte imprenditore deve aver offerto una grossa somma al Comune e questi deve aver accettato, ma non hanno pensato a noi inquilini e alla nostra miseria? Noi mai e poi mai possiamo trovare un'abitazione altrove che ci consenta di poter vivere come persone civili, o forse per il Comune non siamo delle persone civili?

«Questo atteggiamento da parte del Comune nei nostri riguardi ci lascia tutti molto amareggiati. Il problema del diritto alla casa non è nient'altro che una bolla di sapone, sapone che lava tutto, fuorché le macchie di coscienza.

«Noi inquilini dello stabile di via Cologna 26 (ricovero comunale) chiediamo l'intervento delle autorità onde risolvere pacificamente questo grave problema. Con preghiera di pubblicazione, perché il Comune ci faccia sapere cosa deciderà della nostra sorte! Grazie». Seguono 16 firme, fra le quali una di un cieco.

Vorremmo poter informare i lettori — nei prossimi giorni, non fra qualche settimana — che la situazione non sta nei termini esposti in questa segnalazione: per il bene di chi ci scrive; se la situazione è esatta, vorremmo che il Comune potesse dirci che lo sfratto non avverrà o che si è pensato a una valida alternativa già prima di intimare lo sfratto. Non possiamo né vogliamo, ovviamente, ignorare queste voci di lettori che si rivolgono con fiducia alle "Segnalazioni": ma se tale fiducia è per noi motivo di soddisfazione, saremmo lieti che ad essa potesse accompagnarsi anche una maggior fiducia nell'amministrazione civica. Perché, se può darsi che da un punto di vista giuridico tutto sia a posto, la fiducia nasce sul terreno delle valutazioni morali e sociali.

Disciplina necessaria nelle scuole materne

In merito alla segnalazione "Scuole materne", pubblicata il 26 marzo, l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, prof. Elvira Faraguna, cortesemente ci scrive:

«Devo precisare che le lagnanze apparse a carico della Scuola materna di Gretta confermano, all'incontrario del fine che si proponeva la lettrice, che in quella scuola le norme regolamentari vengono rispettate e che la disciplina viene assicurata. Non è possibile, né concepibile, che i genitori considerino la scuola materna come un luogo in cui portare i propri figli quando questi non possono essere collocati altrove. Chi affida i propri figli alla scuola materna comunale deve essere conscio che ne accetta la regolamentazione, la disciplina e gli orari; il rispetto di tali norme costituiscono, del resto, uno degli scopi che la scuola materna persegue per impartire la prima educazione al bambino.

«Non va poi dimenticato che le scuole materne comunali non hanno la capienza sufficiente per accogliere tutti i bambini e che le richieste dei genitori per l'accoglimento dei bambini esclusi sono continue e pressanti durante tutto lo anno scolastico. Farebbero molto bene, pertanto, quei genitori, i cui bambini abbiano la possibilità di essere affidati ad altre istituzioni sportive, educative o ricreative, a ritirarli dalla scuola materna comunale ed a rendere così liberi dei posti che verrebbero subito occupati dai tanti bambini che attendono questa auspicata eventualità.

«Per quanto riguarda le altre scuole materne comunali, è necessario che si tenga presente che non corrisponde al vero la situazione descritta nella segnalazione, e cioè che in quelle scuole gli orari non verrebbero rispettati, i bambini verrebbero ritirati a qualunque ora e per qualunque motivo e le mamme li accompagnerebbero fino alle aule ed avrebbero continui rapporti con il personale insegnante. Certamente, casi particolari e degni di considerazione possono venir risolti con criteri e metodi eccezionali, secondo un libero e responsabile apprezzamento della dirigente della scuola. Ma ciò non può autorizzare ad affermare che solo nella scuola di Gretta vengono rispettate le norme regolatrici delle scuole materne comunali e nelle altre scuole no.

«La questione relativa alla refezione scolastica meriterebbe una trattazione a parte. Alcuni genitori non riescono a rendersi conto che le 3000 lire che essi versano mensilmente alla scuola rappresenta solo un contributo alle spese che effettivamente vengono sostenute dal Comune; esso non copre quindi l'intero costo della refezione e viene pagato mensilmente per ovvi motivi di comodità del contribuente ma potrebbe essere richiesto e pagato anche annualmente; in tale caso apparirebbe chiaro, non solo la natura del contributo ma anche l'impossibilità di chiedere riduzioni se non nei casi limite di prolungata assenza dalla scuola o addirittura di ritiro del bambino dalla scuola medesima.

«E' noto, tuttavia, che per le famiglie di disagiate condizioni economiche è prevista l'esenzione totale o parziale del detto contributo e che normalmente la misura del contributo viene ridotta alla metà per tutti i bambini nel caso di assenza di durata superiore ai 15 giorni consecutivi in un mese».

Il caffè negli ospedali e il parere dell'Acepe

Il segretario dell'ACEPE (Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi), dott. Lionello Durissini, ci scrive:

«Abbiamo letto con vivo interesse la segnalazione del lettore S. A. sulla vendita del caffè con macchine automatiche all'interno degli ospedali. La situazione è invero abnorme e la nota contiene molte verità.

«Il problema è già stato da noi segnalato alle autorità competenti, anche per quanto riguarda, ad avviso della nostra Associazione, l'irregolarità delle vendite in riferimento alle licenze di P.S., ma purtroppo non abbiamo potuto fare nulla in quanto disposizioni ministeriali concedono l'installazione delle macchine.

«Circa poi l'esclusione dei bar circonvicini dalle vendite da operarsi all'interno di alcuni ospedali, aziende ed istituti, è chiaro che vi entrano degli interessi economici, più che motivi di ordine o d'igiene, per cui abbiamo provveduto a fare una statistica dei posti in cui funzionano macchine automatiche e vi sia preclusione agli esercenti della zona.

«I titolari degli esercizi pubblici danneggiati, che ancora non lo avessero fatto, sono invitati quindi a segnalare le situazioni agli uffici di via dei Rettori 1. Almeno così i favoritismi potranno essere individuati».

I ragazzi di Longera aspettano una risposta

«Siamo un gruppo di ragazzi di Longera, non di quelli che commettono atti vandalici, che lanciano pietre contro la baracca degli operai, né di quelli che hanno di recente forato a più riprese a sassate il tabellone con la scritta "Ministero del Lavoro e di Previdenza - Cantieri per disoccupati gestiti dal Comune ecc...." infisso al muro di cinta. Siamo ragazzi di buona famiglia, soprattutto educati bene.

«Recentemente nelle "Segnalazioni" un abitante di questo rione, che ha preso a cuore il nostro desiderio di ottenere un campo al fine di poter giocare al pallone, indicò lo spazio di terra dietro il costruendo campo di giochi per i più piccoli, realizzato dai "Cantieri per i disoccupati", ma sinora le autorità non hanno dato alcuna risposta.

«Siccome sta per approssimarsi la bella stagione, desideriamo anche noi far sentire la nostra voce, democraticamente, per sollecitare gentilmente, nel limite del possibile, le autorità comunali, verso le quali siamo riconoscenti per quello che potranno fare, e attendiamo disciplinati e fiduciosi il loro benevolo interessamento. Sarà possibile? Attendiamo ansiosi una cortese affermazione. Grazie tante. A nome di molti miei amici, Sergio Orlandino».

I giovani concertisti Trieste sa valorizzarli?

«Leggo sul "Piccolo" del 7 aprile che "due giovani musicisti d'indiscutibile talento", il pianista Daniele Zanettovich e il violoncellista Adriano Vendramelli, hanno dato un concerto a Gorizia: il successo della serata — come ho letto — "è stato pieno e convincente, e il folto pubblico ha potuto rilevare i meriti dei due concertisti e le loro superiori qualità di esecutori e interpreti". E' di qualche settimana fa la notizia, pure da voi pubblicata, del concerto sostenuto a Udine, con lusinghiero successo, dalla cantante triestina signorina Elena De Martin, accompagnata al pianoforte da Daniele Zanettovich.

«Ora io mi domando: che cosa fa Trieste per questi nostri giovani concertisti? E rispondo: nulla. La nostra città è una fornace inesauribile di pittori (Dio mio, quanti!), di poeti (quanti!), ma non si accorge di chi, dopo anni ed anni di duro, quotidiano lavoro, si è conquistato un diploma al Conservatorio, e, se doverosamente sostenuto, potrebbe col tempo anche meritarsi il lauro del vero artista, e fare onore anche alla città.

«Lasciamo pure ai circoli piccoli e grandi le manifestazioni artistiche e intellettuali o ritenute tali. Ma abbiamo — mi sembra — degli enti di tutto rispetto, quali il Circolo della cultura e delle arti, la Società dei concerti, il Conservatorio «Tartini» stesso, che dovrebbero tenere d'occhio i giovani di talento, e aiutarli, sostenerli, dare loro modo di uscire alla luce e di seminare e raccogliere nel terreno dell'arte. Quella vera». Lettera firmata.

Risposta a una recluta

Al lettore L. V. giovane recluta al 21.o Reggimento di Asti che ci pone alcuni quesiti, non siamo in grado di fornire le «risposte plausibili» che egli ci chiede. Ci serviamo comunque della sua segnalazione per accertare i fatti indicati e sperabilmente porvi rimedio.

Alla scoperta d'Italia con l'U.T.A.T.

L'U.T.A.T. ha realizzato per i propri clienti, per l'anno 1970, una vasta gamma di viaggi per l'Italia; viaggi tradizionali già collaudati nel passato e viaggi completamente nuovi, ma che presentano particolari elementi di interesse turistico.

I prossimi viaggi in partenza sono i seguenti:

TOSCANA ED ISOLA D'ELBA 23/26 aprile e 28/31 maggio
un viaggio indimenticabile attraverso la Toscana con una sosta nell'incantevole isola d'Elba.

RIMINI - SAN MARINO - URBINO 24/26 aprile
Il viaggio che consente la visita alla più antica Repubblica del mondo, con le piacevoli soste a Ravenna, Rimini, Urbino.

I CASTELLI DEL TRENTINO CON IL LAGO DI GARDA 1/3 maggio
un viaggio completamente nuovo, con la visita di alcuni castelli di particolare interesse turistico (e la visita sarà completata da una festa in uno dei principali castelli). Il tutto, oltre al piacevole relax del Lago di Garda.

FIRENZE E SIENA 7/10 maggio
con la visita dei gioielli artistici di alcune belle località della Toscana: Siena, San Gimignano, Firenze stessa.

ROMA CON IL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO 28/5 - 2/6
si tratta di un viaggio veramente stupendo, di un incontro con le bellezze naturali del centro Italia: dal Parco Nazionale d'Abruzzo, con la famosa Camosciara, al Castel di Sangro, alla Cascata delle Marmore, alla visita di Montecassino con la più importante Abbazia d'Italia.

VIAGGIO PER IL PALIO DI SIENA 1/5 luglio
per la prima volta è stato indetto un viaggio specificatamente per il Palio di Siena, la grande festa folcloristica che richiama migliaia di visitatori da ogni parte d'Italia o d'Europa. Oltre al Palio, la gita darà modo di visitare le più importanti città della Toscana, e sarà la volta di Arezzo e delle Città Etrusche, oltre naturalmente alla visita di Firenze e Siena.

PER TUTTE LE INIZIATIVE SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO GLI UFFICI U.T.A.T., presso i quali possono essere ritirati i programmi dei viaggi.

BRAVATA TEPPISTICA DI DUE GIOVANI

Infrangono con una scure sei vetrate di un palazzo

È la sede di un assessorato regionale Denunciati a piede libero alla Magistratura

Una scure e tanta voglia di spaccare qualcosa. Con l'arma (per il porto della quale non è ammessa alcuna licenza) due giovani ventenni, Claudio Melucci, commesso, abitante in via Felice Venezian 16, e Alfredo Burlo, tornitore, abitante in via Cattedrale 2, giravano l'altra notte per la via Cadorna. Giunti davanti al palazzo che ospita l'Assessorato ai Lavori pubblici della Regione, il Melucci e il Burlo hanno avuto la brutta idea di spaccare i vetri delle finestre del pianterreno. La bravata è costata loro, per ora, una notte in guardina e una denuncia alla Magistratura per danneggiamento.

Erano circa le 23 di ieri l'altro quando il portiere Bernardo Ticich, di 31 anni, ha udito un rumore di vetri infranti. è corso in strada ed è riuscito a vedere gli autori del teppistico gesto che stavano fuggendo saltando giù dal davanzale delle finestre del pianterreno. E' stata chiamata subito la polizia e una pattuglia della Volante, comandata dal maresciallo Reglia, è accorsa sul posto, ha compiuto una battuta nelle strade vicine e ha acciuffato i due giovani. Hanno subito ammesso di aver infranto sei finestre e di essere entrati in un ufficio per riprendere la scure che era stata lanciata nell'interno: «Volevamo evitare — hanno detto — di lasciarla in mano alla polizia per paura che potessero venir rilevate le impronte digitali sul manico dell'ascia».

Accompagnati in Questura i due amici sono stati interrogati e quindi trasferiti in camera di sicurezza. Nella giornata di ieri sono stati ascoltati dal dirigente della Mobile dott. Petrosino, il quale ha deciso di denunciarli a piede libero.

Agenti del Commissariato di San Sabba hanno arrestato Clemente Vigini, di 26 anni, abitante a San Lorenzo in Selva, colpito da un ordine di carcerazione emesso dall'autorità giudiziaria per omicidio colposo e lesioni colpose. Clemente Vigini deve espiare sei mesi di reclusione.

L'INCHIESTA DEL C.C.A. TRA I FREQUENTATORI DEL «VERDI»

Consensi della maggioranza alla scorsa stagione lirica

E' stata giudicata di livello superiore alla media delle ultime annate
Preferenze del pubblico in fatto di opere, direttori e protagonisti

La Sezione musica del C.C.A. ha reso noti i risultati definitivi dell'inchiesta sulla stagione lirica 1969-70 promossa tra i frequentatori del Teatro Verdi. La elaborazione dei dati è stata più complessa del previsto per la numerosa partecipazione degli appassionati, che ha dato vita a un vero e proprio dibattito di idee, condensato nel questionario distribuito dal Circolo.

Circa il 75 per cento dei compilatori ha giudicato la stagione lirica 1969-70 di livello complessivamente «superiore» alla media delle ultime annate. Va precisato tuttavia che gran parte di questi consensi è stata motivata dalla considerazione che le stagioni immediatamente precedenti avevano raggiunto livelli sensibilmente bassi. Il 22 per cento non ha ravvisato particolari sintomi di superiorità, mentre solo il 3 per cento ha espresso un giudizio negativo nel confronto con i cartelloni precedenti.

Al quesito che chiedeva se la rappresentanza del teatro musicale contemporaneo (Menotti-Banfield-Mannino) fosse considerata valida per numero e qualità, quasi tutti hanno risposto di ritenerla adeguata numericamente, ma non per valori artistici. Anche qui le opinioni hanno voluto distinguere fra le tre opere: generalmente positivo il giudizio sulla «Santa di Bleecker Street» di Menotti, più equilibrato quello sul balletto di Raffaello de Banfield «Combat», decisamente negativo quello sulla «Speranza» di Franco Mannino.

Tra i melodrammi «nuovi» eseguiti in questa o nelle passate stagioni, le preferenze sono andate in maniera più considerevole alla «Santa» di Menotti, seguita più alla lontana da «Amahl e gli ospiti notturni» dello stesso Menotti, dalla «Voce umana» di Poulenc, dal balletto di Banfield «Combat», dal «Peter Grimes», di Britten, dal «Wozzeck» di Berg, dal «Sasso pagano» e dall'«Allamistakeo» di Viozzi.

Con particolare diligenza, invece, i compilatori del questionario hanno redatto (al punto 3) una classifica qualitativa delle opere rappresentate, tenendo conto, nel loro insieme, della messinscena e dell'interpretazione. Il panorama completo dei giudizi consente di indicare nel «Trovatore» la rappresentazione che ha incontrato il maggior numero di adesioni, seguito a brevissima distanza dalla «Santa di Bleecker Street» e dal «Tristano e Isotta». Troviamo quindi in ordine decrescente: lo spettacolo di balletti della Scala, il «Trittico» di Puccini, «Ernani», «Francesca da Rimini», «Carmen», «Combat», «Don Giovanni». Gli allestimenti meno graditi risultano quelli del «Conte Ory», che precede di poco «Salomè», mentre «La speranza» chiude la graduatoria.

Più del 75 per cento (al punto 4 del referendum) ha risposto di ritenere giustificata la sfiducia del pubblico per l'opera contemporanea, consigliando varie soluzioni per vincere questo disinteresse, proposte che si possono condensare in quattro elementi: maggiore divulgazione del repertorio contemporaneo, maggiore preparazione del pubblico, allestimenti di lavori di collaudato valore, concorso di interpreti di particolare prestigio.

Al quinto quesito riguardante i suggerimenti di opere del repertorio classico e di quello moderno (comprese eventuali riprese) da tenere in evidenza per i programmi futuri, il pubblico ha avanzato in gran parte risposte generiche (per il repertorio classico, per esempio, Verdi, Wagner, Donizetti) mostrando tuttavia una spiccata preferenza per le opere della «Tetralogia» wagneriana, seguite da Andrea Chénier» di Giordano, «Simon Boccanegra», «Don Carlo», «Macbeth» e «Otello» di Verdi, «Guglielmo Tell» di Rossini, «Cavalleria» e «Pagliacci», «Manon» e «Thaïs» di Massenet, «Bohème» di Puccini, «Mignon» di Thomas, «Medea» di Cherubini, «Vestale» di Spontini.

Nel repertorio contemporaneo, numerosi i consensi per una ripresa del «Peter Grimes» di Britten, che sopravanza «Il giro di vite» dello stesso autore, «Moses und Aron» di Schönberg, «Lulù» e «Wozzeck» di Berg, l'«Ulisse» di Dallapiccola, la «Katerina Ismailova» di Sostakovic, «La carriera di un libertino» di Strawinski, «Allamistakeo» di Viozzi.

Con maggior precisione i frequentatori del «Verdi» hanno manifestato le proprie preferenze nel campo degli interpreti presenti nella trascorsa stagione. Tra i direttori d'orchestra, il maggior numero di voti è andato a Roberto Benzi («Carmen»), seguito da Ernst Märzendorfer («Don Giovanni») e da Carlo Franci («Trovatore»). Giancarlo Menotti ha avuto tra i registi la maggioranza assoluta delle preferenze; lo seguono più distanziati Carlo Piccinato e Lamberto Puggelli. Samaritani (per il «Tristano») e Zigaina (per la «Carmen») sono considerati dai partecipanti alla indagine del C.C.A. i migliori scenografi della stagione.

Senza incertezze anche la graduatoria di merito relativa ai cantanti protagonisti: la guida Carlo Bergonzi, incalzato però dal baritono Renato Bruson; seguono nell'ordine altri due baritoni, Licinio Montefusco e Giuseppe Taddei, quindi, più distanziati, altri interpreti. In campo femminile, la cantante che ha riscosso le maggiori simpatie è il soprano Maria Chiara, seguita dal mezzosoprano Bianca Berini e dal soprano Catarina Ligenzda. Netta la preferenza, tra i cantanti non protagonisti, del soprano Gloria Paulizza, che precede Lucio Rolli e Mariella Suban.

Molteplici i suggerimenti del pubblico per alimentare l'interesse per il teatro lirico (punto 7 del questionario): tutti favorevoli all'iniziativa della Sovrintendenza di invitare gli studenti alle prove generali, e frequente la raccomandazione di una più accurata opera di penetrazione nella scuola. Almeno i due terzi dei compilatori si sono dimostrati inoltre favorevoli ad un incremento qualitativo dell'elenco artistico (anche con qualche eventuale sacrificio nel numero degli spettacoli) richiedendo interpreti di maggior classe. Numerose le adesioni per la politica degli spettacoli-scambio, per una migliore e più vivace articolazione delle prolusioni (con incontri pubblico-esecutori), per l'adozione di un turno di abbonamento diurno (sabato) per lavoratori e studenti a prezzi ridotti.

Quasi l'ottanta per cento si è pronunciato per la costituzione sollecita del previsto Centro lirico (punto 8), mentre la stessa percentuale di adesioni ha sostenuto la ripresa di stagioni popolari al Politeama Rossetti (anche a questo proposito, qualcuno ha manifestato perplessità nel senso che «popolare» è indice talvolta di gusto superficiale; il che andrebbe evitato).

Al quesito che intendeva sondare l'opinione del pubblico sull'eventualità di disporre di un proprio rappresentante in seno al consiglio d'amministrazione del teatro, ancora l'ottanta per cento si è dichiarato favorevole e disponibile per una possibile associazione di «Amici del teatro».

Saluto al dott. Clai della Camera di commercio

Al dott. Ermanno Clai che ha lasciato la presidenza generale dell'Ente Porto per essere collocato a riposo, la Giunta della Camera di Commercio ha espresso nella riunione dell'altra sera la più viva riconoscenza — anche a nome delle categorie economiche interessate ai traffici triestini — per la sua apprezzata attività svolta a favore del nostro scalo marittimo, nonché per lo spirito di collaborazione più volte manifestato nello studio e nella ricerca delle soluzioni più idonee per il miglioramento dei servizi nel porto.

Il dott. Clai (che cessa la sua attività dopo 44 anni d'ininterrotto servizio dapprima ai Magazzini Generali e poi all'Ente Porto) ha ringraziato vivamente il presidente e la Giunta camerale per le espressioni di simpatia e di apprezzamento espresse per l'attività da lui svolta in favore dell'emporio triestino. Infine, il presidente Caidassi ha consegnato al dott. Clai — come tangibile segno di stima — una medaglia d'oro dichiarandosi nel contempo lieto di sapere che al dott. Clai sono stati affidati nuovi importanti incarichi e che l'Ente portuale potrà quindi avvalersi ancora della sua esperienza e della sua preparazione professionale.

Nel corso della stessa seduta è stata poi decisa l'adesione della Camera di commercio al prossimo convegno economico africano che avrà luogo a Milano, con l'impegno di ottenere che un convegno sui problemi africani possa essere organizzato nell'ambito della prossima Fiera di Trieste. La Giunta camerale ha anche espresso parere favorevole per l'insediamento dell'impianto di degassificazione nella zona dell'ex cantiere San Rocco di Muggia. E infine ha ritenuto di segnalare, per la scelta del rappresentante della Provincia nel consiglio generale del Banco di Sicilia, i seguenti nominativi: il dott. Livio Novelli, l'ing. Carlo Emanuele Segrè-Melzi e il dott. Roberto Hausbrandt.

CONFERENZE

Rischi e pericoli di un traduttore

Il critico Del Missier martedì al CCA

Martedì prossimo, nella sala del C.C.A. di Piazza Verdi 1, il critico dott. Silvano Del Missier, dell'Istituto di filologia moderna della Facoltà di magistero, parlerà sul tema «Rischi e pericoli di un traduttore». Lo oratore, che è già noto per la sua attività di critico (ha al suo attivo saggi su scrittori triestini, tra i quali Giotti e Stuparich, e recentemente un'edizione del Cortegiano di B. Castiglione), si è anche occupato di letteratura francese ed ha pubblicato su varie riviste traduzioni di poeti francesi del Novecento, tra i quali Eluard, Reverdy, Michaux, Supervielle e Prévert.

Programma e finalità del «Premio Trieste»

Martedì 14 aprile, alle ore 12, il prof. avv. Guido Gerin, membro della giuria del «Premio Trieste» avrà un incontro con i giornalisti, al Circolo della Stampa, per illustrare il programma e le finalità del medesimo. Sono cordialmente invitati tutti i rappresentanti della stampa e coloro che s'interessano del premio letterario, che si concluderà con una cerimonia ufficiale, il 27 maggio p.v.

Alfieri Seri martedì alla Lega

Martedì 14 aprile, alle ore 19, il dott. Alfieri Seri terrà nella sede della Lega Nazionale di via Paolo Reti 4, una conversazione sul tema «Trieste vecia».

Chiunque abbia interesse ad assistere alla conversazione, che tratterà temi analoghi a quelli svolti dal pubblicista in una recente serie di vivaci e coloriti articoli, potrà ritirare l'invito allo stesso indirizzo, presso la segreteria della Lega Nazionale.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni al soggiorno estivo di Forni di Sopra. C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

IL SIMPOSIO MEDICO SULL'ATTUALITA' IN ANGIOGRAFIA

Nuove valide prospettive diagnostiche e terapeutiche

Rilevante contributo dallo studio radiologico del sistema circolatorio
La validità del metodo posta in luce dagli interventi dei vari oratori

Il medico e lo stesso paziente dispongono oggi di un grande vantaggio: quello dell'indagine angiografica, senza la quale in molti casi non è possibile una diagnosi sicura, e di conseguenza anche una terapia efficace. Lo ha affermato il prof. Pezzuoli, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Padova, nella sua veste, ieri, di presidente dell'incontro scientifico promosso dall'Associazione medica triestina e organizzato dall'Istituto farmacobiologico fiorentino Malesci; il tema concerneva i problemi tecnici e diagnostici connessi con lo studio radiologico del sistema arterioso e venoso. L'argomento, infatti, è stato sviscerato nei suoi aspetti più complessi e scientificamente affascinanti. Ed è emersa l'utilità di queste indagini radiologiche non solo per lo studio e la diagnosi delle malattie proprie dei vasi sanguigni, ma anche per quelle di organi e apparati cui esse sono destinate.

Dopo un'interessante nota introduttiva dello stesso prof. Pezzuoli sulle realizzazioni odierne e le possibilità future di queste metodiche radiologiche, il prof. Giammusso, primario neurochirurgo, ha svolto il problema dell'angiografia cerebrale, prospettandone tra l'altro la sua utilizzazione anche nel campo diagnostico delle neoplasie cerebrali. Dal canto suo il prof. Dalla Palma, primario radiologo e direttore dell'Istituto di radiologia della nostra Università, ha trattato il problema delle malattie di quei vasi arteriosi a partenza dalla prima porzione dell'aorta, presentandone gli aspetti più interessanti e diagnosticamente difficili, con una ricca documentazione fotografica e un'accurata esposizione scientifica.

Il prof. Giuseppe Pezzuoli (*«Giornalfoto»*)

Lo studio radiologico del sistema vascolare del fegato per la diagnosi delle più svariate malattie di questo importante organo (un problema che va assumendo sempre rinnovato interesse per l'evoluzione migliorativa e l'estensione delle sue indicazioni) è stato illustrato dal prof. Ruol, direttore della clinica medica dell'Ateneo triestino, il quale ne ha esposto gli aspetti clinico-diagnostici in generale, e quindi dal prof. Peracchia, direttore dell'Istituto di anatomia chirurgica della Università di Padova: egli ha voluto considerare soprattutto l'interesse di questa metodica semeiologica nell'ambito di quelle malattie suscettibili di una terapia chirurgica. Una precisa e documentata esposizione di svariati quadri angiografici renali in rapporto alla malattia ipertensiva arteriosa (che in un buon numero di casi è proprio dovuta a stenosi delle arterie del rene) è stata presentata dal primario cardiologo prof. Camerini.

Particolare interesse ha suscitato l'intervento del prof. Pietri, primario chirurgo del nostro ospedale e direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica dell'Università, il quale ha brillantemente trattato il problema della malattia occlusiva delle arterie degli arti inferiori, malattia che spesso menoma la attività di soggetti altrimenti validi quando non si giunga in tempo ad attuare un'efficace terapia chirurgica. L'argomento è stato svolto soprattutto dal punto di vista arteriografico, prospettandone l'utilità e l'interesse ai fini della diagnosi preoperatoria e del controllo postoperatorio. Il contributo scientifico della scuola di medicina jugoslava è stato portato dal prof. Obrez radiologo di Lubiana, che ha parlato sulle angiografie nelle occlusioni delle coronarie (causa di infarto cardiaco) in funzione della diagnosi e della terapia chirurgica.

Prima che venissero tratte le conclusioni dal presidente prof. Pezzuoli, il direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università, prof. Loro, ha voluto considerare gli aspetti medico-legali connessi con queste indagini diagnostiche. Egli ne ha affermato l'assoluta legittimità, una volta che siano state accettate dal paziente, in quanto rivestono un valore insostituibile per la programmazione di un'efficace terapia delle diverse malattie.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle ore 9 alle 12, martedì pegni preziosi, e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 31 agosto 1969.

GUIDATI DAL DIRETTORE DELLO STABILIMENTO ING. BERNAMONTI

«Lions» da tutta la regione in visita ieri all'Italsider

(*«Giornalfoto»*)

Ieri i soci dei «Lions Clubs» della regione hanno compiuto una visita agli impianti dello stabilimento siderurgico Italsider di Trieste. Gli ospiti, molti accompagnati dalle signore e dai figli, sono stati ricevuti dall'ing. Spartaco Bernamonti, direttore dello stabilimento, che, con i suoi collaboratori, li ha guidati illustrando loro le varie lavorazioni che si svolgono nel modernissimo complesso industriale.

Un particolare interesse ha destato la cabina di caricamento dell'altoforno n. 2 dalla quale, grazie ad un elaboratore elettronico che comanda automaticamente l'avvio delle cariche nel forno e al controllo effettuato tramite un sistema televisivo a circuito chiuso, un solo tecnico controlla l'impianto. In fonderia gli ospiti hanno potuto assistere alla preparazione delle forme in terra per la preparazione delle lingottiere e quindi alla colata della ghisa nelle forme approntate sull'apposito piano di colata. Dopo una sosta al pontile di attracco per navi fino a 60.000 tonnellate dal quale un sistema di nastri trasportatori convoglia le materie prime ai parchi, gli ospiti hanno partecipato ad un rinfresco nei moderni locali della mensa aziendale.

Questa visita era stata preceduta da una conversazione dell'ing. Bernamonti nel corso della riunione conviviale dei Lions, martedì scorso. In quella occasione il direttore della Italsider aveva tracciato una sintesi di storia della siderurgia soffermandosi quindi sulle tappe percorse dallo stabilimento di Trieste dal 1897 — anno in cui ebbe luogo la prima colata all'altoforno — ad oggi. Al termine della conversazione era stato presentato ai «Lions» il documentario a colori «La via del ferro passa per Trieste» che illustra le fasi salienti della trasformazione ed ammodernamento degli impianti dell'Italsider della nostra città.

Le attività della Lega Nazionale

Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno si è svolta la festa dei lettori della Biblioteca per ragazzi dedicata a Luigi Bertelli Vamba, indimenticabile autore del «Giornalino di Gian Burrasca», Biblioteca che trova ospitalità presso la sede della Lega Nazionale. Dopo una breve rievocazione della figura dell'insigne scrittore fatta dal cav. Ricciotti Rossi, presidente del Patronato della Biblioteca, il complesso giovanile d'arte varia della Lega Nazionale ha presentato alcune scene tratte da «Il Giornalino di Gian Burrasca» adattati per l'occasione dalla gentile signorina Maria Preiz. Sono stati premiati i lettori più assidui e percisamente: I premio, Ornella Battù; II premio, Liana Benedetti; III premio, Fabio Semerano. Alla manifestazione sono intervenuti tutti i lettori della Biblioteca accompagnati dai loro genitori.

La Federazione Italiana della Caccia, Sezione provinciale di Trieste ha organizzato un corso di istruzione per i candidati che intendono presentarsi all'esame di abilitazione venatoria e poter quindi ottenere il rilascio di porto d'armi per fucile da caccia. I corsi verranno tenuti presso la sede della Sezione, in piazza Tommaseo 4, ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20.30.

I primi dieci anni del Consorzio Sedie del Friuli di Manzano

Con l'intervento di numerose autorità, i produttori di sedie di Manzano si sono dati convegno a Tricesimo, nel ristorante Boschetti, per festeggiare il primo decennio del loro sodalizio.

Dopo un signorile convivio, il presidente Nereo Francovigh, prendendo la parola, fece la storia del Consorzio che, dopo dieci anni di attività, attualmente riunisce le forze di 21 aziende industriali e 28 aziende artigianali e collaterali con oltre 4000 operai e un giro imponente di affari, specie nel campo della esportazione in vari paesi europei. Accennò alla collaborazione col centro tecnico del legno e all'Ente Fiera di Trieste, sede di studi per l'esportazione della sedia. Erano presenti pure alcune rappresentanze dei mercati esteri: francese, belga, olandese, scandinavo e tedesco. Il sig. Hugues Steiner, presidente della Polytechnique du Siege di Parigi, rispose con acconce ed entusiasmanti parole al discorso del presidente Francovigh, al quale seguì, con una arguta improvvisazione, l'on. Marangoni, presidente della Camera di Commercio di Udine e concluse il simpatico convegno l'on. Toros, sottosegretario al Ministero del Lavoro, affermando che il Governo ben sa l'importanza che il GESSEF riveste nella regione Friuli - Venezia Giulia e quella che ne deriva dalla sua attività all'economia nazionale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Segre, nel XXV anniversario, da Ella e Carlo Segre Melzi e da Etta Carignani 50.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 50.000 pro CRI (Sezione femminile), 50.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo», 50.000 pro Lega italiana lotta contro i tumori.

In memoria di Nella Doria Cambon, nel XXIII anniversario, dai figli 10.000 pro Lega nazionale e 10.000 pro ECA (Pia Casa).

In memoria di Amedeo Nassutti, nel IV anniversario (13/4), dalla moglie Anna 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Associazione invalidi civili di guerra, 5000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (Reparto geriatria), 5000 pro CRI (Pronto soccorso), 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Istituto teresiano - Casa di Nazareth, 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Temistocle Zalacosta, nel I anniversario, dalla moglie Gina 6000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Maria de Favento 3000, da Sparta Paruta e Candia Zalacosta 3000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Emma Seghini, nel I anniversario, da Lidia Luzzatto 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Tinta, nel XXIX anniversario (13/4), dai figli Germile, Alba, Iole, Edera, Egle e nuora Nerina 30.000 pro Scuola elementare «S. Giusto» (cassa scolastica).

In memoria di Margherita D'Arrigo, nel III anniversario, dalle sorelle Maria Dechigi e Vittoria Cippico 10.000, dalla sorella Tina Scomersi 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Giuseppe Sbisà, nel I anniversario (13/4), da Lidia Mattiassi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Vicos, nel I anniversario, da Janna Gridelli e famiglia 5000 pro ECA; da Aristi e Marula Vicos 5000 pro Comunità greco-orientale, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppina Bosich in Zejn dalle famiglie Cattarini e Pagliaro 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del rag. Bruno Bevilacqua dalla famiglia Gianni Comici 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Bonito da Flora e Bruno Maffei 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Fortunato Tositti dal pronipote Filippo Schiavon 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Zoe Razem dalle famiglie Fonda-Paris e Sambo 4000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Aureliano Piccoli dalla moglie 5000, dai fratelli 5000 pro Scuola «F. Dardi» (Fondo «D. Piccoli»).

In memoria del dott. Antonio Crechici da Giovanna ved. Gutty e figli 3000 pro Circolo dalmatico «Jadera».

In memoria di Rodolfo Gaber dai colleghi del figlio 30.000 pro Istituto per l'infanzia (per un lettino).

In memoria di Annibale Videni da Maria Pernetti 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Aurelio Vidali da Giraldi-Morpurgo 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mario Morpurgo da Giraldi-Morpurgo 5000 pro Opera Caduti senza Croce (Altare).

In memoria di Gilda Danieli nata Tripcovich dal personale amministrativo del Gruppo armatoriale D. Tripcovich 31.800 pro Fondo «Diodato Tripcovich».

In memoria di Ines Rossignoli ved. Sganzerla dal Consiglio direttivo della Famiglia pisinota: Ottavio Rosolin 1000, dalla dott. Nerina Feresini 1000, da Maria Mogorovich 1000, dal dott. Silvio Pesle 1000, da Paolo Penso 1000, da Maria Grazia Brugnoli 1000, da Luciano Antonini 1000, dal dott. Gastone Uxa 1000, da Norina D'Atri 1000, dal dott. Guido Grambassi 1000, da Giuliano Mattiassi 1000, da Liana Runco 1000, da Giovanni Marion 1000 e da Anita Zanini 1000 pro Famiglia pisinota.

In memoria del dott. Alberto Sponza dalla moglie Maria 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lucrezia De Giulio dalla sorella Italia 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giovanni Sergovich dai condomini dei n.ri 14, 16 e 18 di via G. Giusti 5000 pro Ass. spastici (bambini).

In memoria di Francesco Capponi dal personale della Pretura di Trieste 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonia Grassi n. Favretto dalle famiglie Chittero 5000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Amalia Vascotto dalle famiglie Giovanni e Guido Boncina 5000 pro ECA.

In memoria del dott. Antonio Crechici dagli zii dott. Silvio e Maria Crechici 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Pina Zanon da Carlo Lican 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Zoe Razem da Maria e dott. Ambrogio Sacchi 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Mercedes ved. de Reya da Fiorello e Franco de Farolfi 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Antonio de Reya e famiglia 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); dall'amica Valeria Zani 3000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo (Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Dario Ferro dal preside, insegnanti e personale dell'Istituto tecnico nautico «T. di Savoia» 31.500, dalla famiglia Danieli 4000 pro «Domus Lucis».

MOSTRE D'ARTE

Alla TORBANDENA
CARRA'
e
SIRONI
Orario: 10.30-12.30, 16.30-19.30
festivi 11-13

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
GIULIO PICCINI
dall'1 al 16 aprile 1970
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

PREVISIONI DEL TEMPO

Previsioni del tempo: Nord, centro e Sardegna e Campania tempo buono con prevalenza di sereno. Nelle ore pomeridiane dal Veneto alle regioni del medio versante adriatico potrà aversi temporanea intensificazione della nuvolosità con possibilità di isolati piovaschi. Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia molto nuvoloso con piogge locali specie sulle regioni ioniche.

Temperatura: pressoché stazionaria.

Venti: al Nord, e al centro deboli, localmente moderati intorno a Nord con rinforzi sulla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia moderati da Nord Est con rinforzi sulle regioni ioniche.

Mari: molto mossi il Mare di Sardegna, il Mare di Sicilia, il basso Tirreno e lo Jonio; mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime: Bolzano 2,16; Verona 2, 15; Trieste 8.2, 15.5; Venezia 7, 13; Milano 1, 16; Torino —1, 15; Genova 7, 16; Bologna 3, 14; Firenze 5, 16; Pisa 5, 17; Ancona 9, 15; Perugia 5, 12; Pescara 7, 15; L'Aquila 4, 15; Roma Nord 8, 18; Roma Fiumicino 4, 15; Campobasso 5, non perv.; Bari 11, 16; Napoli 9, 18; Potenza 5, 12; S. Maria Leuca 11, 15; Catanzaro 9, 18; Messina 13, 18; Palermo 13, 13; Catania 7, 18; Alghero 7, 15; Cagliari 10, 16.

Treno turistico per Roma

Le Ferrovie dello Stato effettuano dal 23 al 26 aprile un treno turistico per ROMA. Il costo del biglietto ferroviario di andata e ritorno è di L. 6500. L'UTAT è a disposizione per la riserva alberghiera e per l'iscrizione alle visite ed escursioni contemplate dal programma.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani e Galleria Protti.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 14 maggio 1970 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto degli immobili sottoindicati, di proprietà di MARIA CARMEN CARNIEL al prezzo di stima di L. 3.250.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 40.000:

— P.T. 4445 di Trieste, alloggio sito al pianoterra elevato della casa n. 12 di via Cologna, composto di stanza, cucina, corridoio, WC, con diritto all'uso perpetuo di ripostigli in cantina e soffitta.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base per cauzione (10 per cento) e spese fiscali.

Il versamento del saldoprezzo è fissato nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 10 aprile 1970

IL CANCELLIERE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«LE PIANTINE SU LA FINESTRA» ALL'AUDITORIUM

GIULIETTA E ROMEO DELLA COABITAZIONE

«Le piantine su la finestra», commedia dialettale di Bruno Cappelletti, seconda classificata al Premio «Trieste '68» indetto dall'ENAL provinciale, è stata rappresentata ieri sera all'Auditorium alla presenza di un folto pubblico e con le più calorose accoglienze. La recitazione è stata affidata alla Compagnia di Prosa «I Giovani», perciò «Le piantine su la finestra» costituisce a suo modo un'altra novità, in quanto è il primo esperimento in campo dialettale in cui la Compagnia si cimenta. Gli sforzi sono stati coronati da un buon successo. Va ricordato che organizzatore della Compagnia è Dino Castelli, che tra varie difficoltà ha dato vita a una sezione speciale per il teatro dialettale, ritenendo che esso rimane la più genuina espressione dell'anima triestina. Di validissimo ausilio gli è stato il cast di attori di cui si è valso, e l'attenta ed esperta regia del bravo Renato Bellemo, aderente interprete egli stesso di uno dei personaggi principali della commedia.

La commedia fa il punto su un problema che è stato molto attuale a Trieste negli ultimi anni passati, né è meno attuale oggi in molte città del nostro Paese: la scarsezza degli alloggi che obbliga la convivenza gente diversa e per abitudini e per vita e per interessi. Possiamo dire che i veri protagonisti della commedia non sono tanto i singoli attori, quanto due blocchi familiari la cui esistenza si incontra e si scontra nell'ambiente familiare di una cucina. E' teatro popolare e il proscenio non è stato scelto a caso. Tra la gente del popolo, infatti, la cucina è l'anima della casa, è l'angolo dove scorrono le ore più familiari, gli attimi più intimi, anche se sono quelli che appaiono i più scontati. Che sia proprio questa la stanza violata dalla presenza di elementi estranei, è fattore particolarmente indicativo.

Liti, bevute, insoddisfazioni, amarezze, egoismo formano lo aggrovigliato impasto di temi che l'autore propone al suo pubblico. La matassa si dipanerà non appena gli «ospiti» potranno allontanarsi dalla casa che li ha accolti. Ma quella convivenza coatta ha forse maturato qualcosa di nuovo nell'animo dei protagonisti, certo nell'animo di Lino e di Lidia, i due giovani figli delle coppie «rivali», che sintetizzano in sé lo spirito della commedia. Il sipario cala su una speranza di redenzione e di amore, per i due giovani le cui strade forse s'incontreranno di nuovo, e per Gigi e Maria, gli sposi ormai anziani ma resi alla giovinezza dal poter finalmente gustare la dolcezza della solitudine. Particolare attenzione meritano le delicate e accorate musiche di Bruno Monda che fanno da colonna sonora alla vicenda e l'originale presenza sulla scena della cantastorie, Elvia Dudine, che commenta lo intreccio con la sua splendida voce di contralto dai toni morbidi e pastosi. Un augurio va rivolto ad Aura Grisi che, infortunata, è stata costretta ad allontanarsi dalle scene; la sua parte è stata affidata a Novella Castelli. La scenografia è di Giovanni Mancini.

Vice

Martedì i cecoslovacchi e mercoledì la Proclemer

Due spettacoli fuori abbonamento di eccezionale interesse faranno seguito all'ultima rappresentazione di «Non si sa come», che è in programma per questo pomeriggio con inizio alle 16.30 al Politeama Rossetti: martedì sera sarà di scena il Complesso nazionale cecoslovacco di canti e danze che offrirà al pubblico di Trieste la rassegna d'un folclore fra i più affascinanti d'Europa e per mercoledì è annunciata la «prima» della commedia «La governante» di Vitaliano Brancati con la compagnia Proclemer-Albertazzi le cui repliche proseguiranno sino a domenica 19.

VERUSCHKA A «SETTEVOCI»

È molto alta ma pesa poco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 11

Vi presento Vera Anna Gottlieb Von Lehndorff, figlia del conte Heinrich. Vi sembrerò pazzo, penserete che Settevoci voglia fare dell'araldica? Niente di più falso: La sopra citata ricca di nobiltà e di nomi altri non è che una delle più prestigiose ospiti della nostra trasmissione, Veruschka è una delle più celebri indossatrici di tutto il mondo. Alta quasi un metro e novanta, pesante soltanto 52 kg Veruschka è la watussa degli anni '70 o, se volete, la donna del domani, splendente e levigata. Dopo una donna così bella, un cantante non altrettanto affascinante, ma senz'altro simpaticissimo. Si tratta di Giorgio Gaber che, continuando la serie delle sue canzoni di ispirazione... alcoolica, viene a cantarci la sua ultima fatica o, se preferite, la sua ultima... sbronza: la canzone si intitola «Barbera e champagne».

Ed ecco le voci nuove: Fabio Trioli: ha partecipato alla finalissima di quest'anno del festival di Castrocaro Terme. Fabio è nato a Cosenza e canta «Un addio».

Gianni Giuffré: è uno scontro tra sudisti perché Gianni è nato in provincia di Messina e ritorna come vincitore della puntata scorsa. Canterà «Dopo il tempo che è passato».

Cantanti concorrenti sono invece: Gianni Farano: potrebbe essere la rivelazione della puntata perché si tratta di un ragazzo preparatissimo alla ricerca di un successo che non deve sfuggirgli. Gianni canterà «Occhi caldi».

Loredana: una bella ragazza che rivediamo con piacere dopo un po' di tempo trascorso in silenzio. La giovane cantante, figlia del noto maestro Taccani, canterà un motivo scritto dal papà e dedicato a «Gelsomino».

Niemen: nella storia di Settevoci abbiamo ospitato cantanti di tutti i paesi, ma un polacco ancora non c'era capitato. Anche se straniero sono sicuro che Niemen sarà accolto molto cordialmente

Memmo Foresi: romano de Roma, baffi alla palermitana, arguzia alla toscana e decisione tutta milanese. Memmo è un personaggio singolare e per la occasione ha scelto un brano quanto mai controcorrente. Sembra una formula chimica; si intitola infatti «H 3».

Qualche parola, prima di chiudere, su Lionello, che sta battendo ogni record resistendo tutte le settimane con la sicurezza e la spavalderia del campione abituato alle lunghe battaglie. Il segreto del successo di Lionello si chiama semplicità, una voce fresca, un sorriso che non nasconde problemi esistenziali e freudiani, insomma un cantante che sa quali sono i limiti e le caratteristiche necessarie per centrare il bersaglio del successo.

Pippo Baudo

Stamane al Rossetti «Bonaventura» di Tofano

Oggi, con inizio alle ore 10.30 precise, al Politeama Rossetti, con ingresso in viale XX Settembre, avrà luogo l'8.a replica della commedia di Sergio Tofano «Bonaventura, veterinario per forza». Lo spettacolo promosso dal «Teatro per i Ragazzi», organizzato dall'Istituto D'Arte Drammatica, con la collaborazione del Teatro Stabile di Prosa e con il concorso della Cassa di Risparmio, ha visto affluire oltre diecimila bambini nelle precedenti repliche: un successo fuori dell'ordinario.

La commedia, divertente, allegra, ha conquistato il cuore dei piccoli spettatori ed i vari personaggi (Bonaventura, Barbariccia, il domatore, il burattinaio, il re Mezzobrando e la regina Mezzobrando, nonché il Bassotto e gli altri) hanno conquistato la simpatia dei giovani.

QUESTA SERA SUL VIDEO

I giovedì della domenica

«La domenica è un'altra cosa» (TV-1, ore 18) — Memo Remigi sarà il cantante ospite di Raffaele Pisu e di Lara Saint-Paul nella puntata odierna di questo spettacolo domenicale: Remigi canterà «Un ragazzo, una ragazza». Alla trasmissione partecipano Antonella Steni ed Elio Pandolfi, Lino Toffolo, Marcello Marchesi e Gisella Pagano. Il duo Steni-Pandolfi sarà alle prese oggi con una personalissima interpretazione dei personaggi della cronaca; Lino Toffolo si impegnerà come «muratore» nei suoi monologhi; mentre Marcello Marchesi e Gisella Pagano interpreteranno «Grazie zio». Lara Saint-Paul interpreterà la canzone «Lucille». Poi, Gorni Kramer con le sue musiche, i balletti, il gioco col pubblico, l'intervento di Provolino, completeranno la trasmissione.

* * *

«I giovedì della signora Giulia» (TV-1, ore 21) — La scoperta del cadavere della signora Giulia sembra segnare una tappa fondamentale nel giallo di Villa Esengrini che giunge stasera alla sua terza puntata. Il capitolo odierno dello sceneggiato si inizia con un fatto che sembra logica conseguenza del ritrovamento: l'arresto del marito della vittima. Il commissario Sciancalepre, sempre accompagnato dal fido Muscariello, si reca a casa dell'avvocato per svolgere il suo sgradito compito. Il fatto di dovere arrestare Esengrini lo mette in imbarazzo; ma l'avvocato, impassibile come al solito, non batte ciglio, e segue il commissario senza protestare. Negli uffici del carcere mandamentale, davanti a uno Sciancalepre e a un Procuratore della Repubblica sempre più a disagio, l'avvocato si dichiara innocente, ed espone la sua versione dei fatti. Fin qui la terza puntata dello sceneggiato di Paolo Nuzzi, Ottavio Jemma e Marco Zavattini.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione sinfonica di primavera. Martedì alle 21, Concerto sinfonico diretto da Jerzy Semkow. In programma musiche di Mozart, Schubert e Beethoven. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. 16.30, ultima replica: «Non si sa come» di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti, Relda Ridoni, Gianfranco Ombuen, Annamaria Gherardi, Giampiero Becherelli. Regia di Josè Quaglio. Scene e costumi di Sergio d'Osmo. Ottavo spettacolo della Stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 14, unica rappresentazione del Complesso nazionale cecoslovacco di canti e danze. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 15 la compagnia Proclemer-Albertazzi presenterà Anna Proclemer e Gianrico Tedeschi ne «La Governante» di Vitaliano Brancati, con Manuela Andrei, Franco Giacobini, Pino Colizzi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

AUDITORIUM. Oggi alle ore 16 e alle 20.45, I Giovani presentano: «Le piantine su la finestra», tre atti in dialetto di B. Cappelletti. Regia di R. Bellemo. Riduzione abbonati Stabile ed Enal.

TEATRO AUDITORIUM. Giovedì 16 aprile alle ore 20.30, il Teatro Proposta presenta: «La partita truccata», un recital di Giovanna Marini. Prevendita biglietti alla Biglietteria Centrale (UTAT) in Galleria Protti.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

LUNA PARK - Piazzale De Gasperi (Montebello). Autobus 18 - filovia 11. Divertimenti per grandi e piccini. Aperto tutti i giorni.

EDEN. 14.30: «Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina». Vietato minori 18 anni.
EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 22: «Anna dei mille giorni».
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Cenerentola» di W. Disney. Ingresso Lire 150.
FENICE. 15 - 22.10: «I girasoli».
GRATTACIELO. 14.30: «Ondata di calore». Vietato minori di 14 anni.
NAZIONALE. 15 - 22.10: «E Dio disse a Caino». Viet. minori 14 anni.
RITZ. 14.30: «...E l'Inghilterra sarà distrutta».

ALABARDA. 15: «Il mandrillo», in technicolor. Movimentate avventure di donne affascinanti negli aspetti più curiosi ed eccitanti, messi a nudo nella loro intimità! con Brigitte Skay e H. Leipnitz. Viet min. 18 a.
AURORA. Ore 15. Brillante, divertentissimo: «La pazza di Chaillot». Una straordinaria interpretazione di K. Hepburn. Technicolor.
CAPITOL. 14.30. II settimana: «La bella addormentata nel bosco». Technicolor. A richiesta ultime repliche.
CRISTALLO. 14.30. In prima visione assoluta per Trieste: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra». A colori.
FILODRAMMATICO. 15: «Tarzana, sesso selvaggio». Technicolor eroticoavventuroso, in cui rifulge una bellezza statuaria e selvaggia alla ricerca dell'amore, con Franca Polesello e Ken Clark. Viet min. 18 anni.
IMPERO. Ore 15. Madre, figlia e lo stesso uomo: «Fino a farti male» con J. Thulin e J. Sorel. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Zan, re della giungla». Vedrete leoni, pantere, scimmie, gorilla, tigri. Technicolor. Nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. L. 250 - 220.
MODERNO. 14.30: «La collina degli stivali» con Terence Hill. Potente western. Cinemascope. Ult. giorno.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Il dissequestrato film: «Violenza al sole» con G. Gemma e B. Anderson. Regia Vancini. Viet min. 18 a.

ABBAZIA. 14.30: «Il leone d'inverno». Il film dei 3 Oscar con K. Hepburn e P. O'Toole. Technicolor.
ALCIONE (t. 96162). 14.30: «Fräulein doktor». La vera storia della più bella e abile spia di tutti i tempi. Un film d'eccezione con Suzy Kendall, Kenneth Moore e Capucine. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Un corpo caldo per l'inferno». Sesso, violenza e suspense. Technicolor con Jean Valmiont e Krista Nell. Viet. min. 18 a.
ARISTON. 14: «Funny Girl» con Barbra Streisand, Omar Sharif e W. Pidgeon. Technicolor - Panavision.
ASTRA. 15: «La tunica». L'indimenticabile capolavoro in technicolor, con Richard Burton, Jean Simmons e Victor Mature.
IDEALE. 14.30. Technicolor. George Martin, Gilbert Roland e Jack Elom nel capolavoro western: «Sartana non perdona». Ultimo giorno.
LUMIERE. 14: «Il figlio di Godzilla». Technicolor con Beverly Maeda e Akira Kubo.
MARCONI. 14.30: «Erik il vichingo». Technicolor con Giuliano Gemma.
RADIO. 14.30: «Che». Un colosso dello schermo con Omar Sharif (El Che) e Jack Palance (Fidel Castro). In technicolor.
SERVOLA. 14. Vanessa Redgrave è la magnifica interprete di: «Isadora», un cinemascope technicolor bellissimo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Simon Bolivar». Cinemascope a colori con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino e Francisco Rabal.
VOLTA. 15: «Vivi o preferibilmente morti». Cinemascope in technicolor. Divertente film con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti e Sydne Rome.

UDINE

ARISTON: «Metello». Colori. Ore 14.
ASTRA: «La legge dei gangsters». Vietato minori 18 anni. Ore 14.
CAPITOL: «20.000 dollari sporchi di sangue». Colori. Ore 14.
CENTRALE: «Heliò, Dolly». Colori. Ore 14.
ODEON: «Anna dei mille giorni». Colori. Ore 14.
PUCCINI: «Paranoia». A colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.
CRISTALLO: «Il mucchio selvaggio». V. m. 14 anni. Ore 14.
DIANA: «Ardenne 44: un inferno». A colori. Ore 14.
ASQUINI: «Un minuto per pregare un istante per morire». Colori. Ore 14.
FRIULI: «La bella addormentata nel bosco». Colori. Ore 14.
FERROVIARIO: «Tepepa». A colori. Ore 14.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» con G. M. Volontè e F. Bolkan. Vietato minori anni 14. Ult. 22.
VERDI. 15: «Con quale amore, con quanto amore» con C. Spaak e N. Castel. A colori. Vietato minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «Le svedesi si confessano e...» con I. Sweden e S. Mattson. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Alice nel paese delle meraviglie» di Walt Disney. Segue il documentario «Cacciatori eschimesi». Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «La casa delle Demi-Vierges» con R. Christian e M. Prado. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Shalakò», con B. Bardot e S. Connery. A colori. Ult. 21.30.
S. GIORGIO (Lucinico). 17, 19 e 21: «Straziami ma di baci saziami» con N. Manfredi, U. Tognazzi e P. Tiffin e con la partecipazione dei Danzerini di Lucinico.
TEATRO VERDI. Martedì 14, ore 21.15, unica recita: la compagnia Proclemer-Albertazzi presenterà Anna Proclemer e Gianrico Tedeschi ne «La Governante» di Vitaliano Brancati, con Manuela Andrei, Franco Giacobini, Pino Colizzi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Novità. Sconti per tutti gli abbonati alle stagioni di prosa della Regione.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Cuori solitari» con U. Tognazzi e S. Berger. A colori.
PRINCIPE. 14; «Candy e il suo pazzo mondo» con M. Brando, R. Burton ed E. Aulin. A colori.
EXCELSIOR. 14: «La ballata della città senza nome» con Lee Marvin. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Gli invincibili 3» con Alan Steel e Mimmo Palmara. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Silvestro e Gonzales: Sfida all'ultimo pelo». A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Commandos» con Lee Van Cleef. Film di guerra a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «Zorro alla corte d'Inghilterra». A colori.
RIO: «A. 007 al servizio segreto di Sua Maestà».

FOGLIANO

ITALIA. 14: «L'uomo che valeva miliardi». A colori.

SAGRADO

ITALIA. 14: «Alexander l'uomo felice». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» con G. Lazenby, D. Rigg e T. Savalas; in cinemascope technicolor. Ult. 21.45.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «Il commissario Pepe» con Ugo Tognazzi. A colori. Ult. 22.
COASSINI. 16: «Don Chisciotte e Sancio Panza» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori. Ult. 22.
EDEN. 16: «La ragazza con la pistola» con M. Vitti. A colori. Ult. 22.

CORMONS

ITALIA: «Certo, certissimo... anzi probabile» con Claudia Cardinale, Catherine Spaak e J. P. Law. A colori.
COMUNALE: «Cimitero senza croci».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Paranoia». Technicolor. Vietato minori 18 anni.
VERDI. 14: «Barquero». A colori.
SUPERCINEMA. 14: «Boon, il saccheggiatore». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Berretti verdi».

CORDENONS

VERDI. 14: «I due invincibili». In technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «La battaglia della Neretva».
ZANCANARO. 14: «Faccia da schiaffi».

CERVIGNANO

NUOVO: «Il giovane normale».

PALMANOVA

ITALIA: «Un "maggiolino" tutto matto».
GARIBALDI: «Il pistolero di Dio».

GEMONA

SOCIALE: «Gli intoccabili».

TARCENTO

MARGHERITA: «Rosolino Paternò, soldato».

TRICESIMO

MODERNO: «Montecristo '70».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Il commissario Pepe».

CASARSA

ROMA: «Dove vai tutta nuda».

RISTORANTI E RITROVI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35 Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.38: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: L'altro ieri, ieri e oggi; 14: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico?; 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica: The Casuals; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 18: Il concerto della domenica; 19: Qui Gipo, ciao; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto dei premiati al Concorso internazionale Marguerite Long e Jacques Thibaud 1969; 22: I solisti; 22.25: Piacevole ascolto; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica. Nell'interv. (6.25): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà. Nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131. Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: Un disco per l'estate; 16: La corrida; 16.50: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Parliamo di alchimia; 21.05: Divertimento musicale; 21.30: Pantheon minore; 22: Giornale radio; 22.10: L'egoista, di G. Meredith; 22.50: Intervallo musicale; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Istantanee dalla Francia; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Le sonate a tre di Arcangelo Corelli; 13: Intermezzo; 14: Folk-music; 14.15: Orchestra sinfonica di Boston; 15.30: I cattedratici; 17.40: Discografia; 18: Narrativa per la Resistenza; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Cinque zitelle e un pappagallo; 22.20: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Dalla Chiesa di S. Zeno in Verona: Santa Messa.
12.00: La vocazione.
MERIDIANA
12.30: «Settevoci» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.
12.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Cesenatico - Motociclismo: Campionato Italiano Seniores — Eurovisione - Francia: Roubaix - Ciclismo: Parigi-Roubaix.
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: a) Verso l'avventura: «L'isola»; b) «Arrembaggio e contro arrembaggio» (cartone animato).
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: «La domenica è un'altra cosa» - Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «I giovedì della signora Giulia» - Sceneggiatura in 5 puntate di Paolo Nuzzi, Ottavio Jemma e Marco Zavattini - Terza puntata.
Doremì.
22.00: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
22.10: La Domenica sportiva.
Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: Roma - Ippica: Premio Elena di galoppo. Cesenatico - Motociclismo: Campionato Italiano Seniores.
19.30: «V Anfiteatro d'oro» - Spettacolo di canzoni.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Settevoci sera» - Giochi musicali di Paolini e Silvestri - Presenta Pippo Baudo.
Doremì.
22.15: Ai confini dell'Arizona - «Corte marziale» - Telefilm con Leif Ericson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Linda Cristal, Henry Darrow.
23.05: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento del Gazzettino per le province di Trieste e Gorizia; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: «L'ora della Venezia Giulia» - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - la settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei» - settimanale volante parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna - Regia di R. Winter.

Radio Capodistria

7: Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 8: Programma in lingua slovena; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Notiziario; 10.10: Fumorama - presenta Herbert Pagani; 10.30: Melodie di grandi maestri; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Cantanti di oggi; 11.45: Colloquio con gli ascoltatori; 12: Musica per voi; 12.30: Notiziario; 12.45: Musica per voi; 14: Il cantante del giorno; 14.15: Complessi di musica leggera; 14.30: Programma in lingua slovena; 15.15: Musica per voi; 18.45: Programma in lingua slovena; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 19.30: Radio Lubiana; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10.50: La TV per i ragazzi; 11.30: «Il flauto magico»; 14.30: Pallacanestro: Zeleznicar - Bosnia; 16.20: «Romeo e Giulietta», film americano con N. Shearer e L. Howard; 18.15: Calcio: Jugoslavia-Ungheria; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «I dieci comandamenti» - Serie umoristica; 21.20: Videofon; 21.30: La domenica sportiva; 22.25: Telegiornale della notte.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

MEDIA età referenziata offresi 2 ore, dalle ore 14 in poi. Scrivere: Brisar, via Basovizza 42 Opicina. 22794 A

PRESTASERVIZI giovane, 4 ore alla mattina, offresi escluso il sabato. Tel. 817891. 23795 A

PRESTASERVIZI giovane referenziata offresi 4 ore. Telefonare lunedì 8.30 - 11, tel. 812445. 459 71 A

SIGNORA distinta attiva seria referenziata conoscenza italiano tedesco croato accudirebbe bambini signora sola. Telefonare 766834. 72020 A

SIGNORA offresi lavori leggeri tre ore telefonare lunedì 10-12 56452. 45969 A

SIGNORA referenziata offresi per lavoro pomeriggio. Torrebianca 41, Agenzia Rosa. 22886 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

ALBERGO stagionale Lignano cerca cameriera cuoca. Telefono 95313. 45827 B

CERCASI domestica stabile via S. Lazzaro 17, Lorenzi. 22768 B

CERCASI domestica compreso dormire esperta paziente. Telefonare 29876. 23867 B

CERCASI domestica stabile referenziata per famiglia adulti ottimo trattamento salario altissimo lavoro indipendente. Telefonare 55357 ore 8-11. 45913 B

CERCASI prestaservizi referenziata, ore da stabilirsi. Belpoggio 24 IV piano destra. 46271 B

A FIUME

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26

LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito

IKA: chiosco giorn. al porto

ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189

CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3

CERCASI prestaservizi 3 ore mattino 3, 4 giorni settimana via S. Nicolò. Tel. 23837. 46309 B

CERCASI domestica giovane, stabile. Telef. 94428. 72044 B

CERCASI domestica stabile, ottimo trattamento, stipendio adeguato effettive capacità. Telef. 24784. 72060 B

CERCASI prestaservizi ore 8-17 telefonare 68216 dalle 17-19, giorni feriali. 12084 B

CERCASI media età stabile referenze presentarsi pomeriggio Sanatorio Triestino Rossetti 62, stanza 48. 46067 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sappia cucinare buono stipendio, telefonare lunedì 723302 ore 13-15. 44214 B

CONIUGI soli assumerebbero prestaservizi dalle ore 14 alle 18, ottima retribuzione. Rivolgersi giorni feriali dalle 15 alle 18, Lazzaretto Vecchio 12, telefono 68740. 46171 B

CONIUGI soli villa Barcola cercano donna stabile referenziata capace cucina possibilità piccolo alloggio indipendente per marito o congiunto paga adeguata telefonare al 29182 ogni giorno escluso sabato domenica dalle 9 alle 12.15 e dalle 16 alle 19. 23725 B

DOMESTICA referenziata possibilmente stabile cercasi negozio Ariston, piazza Garibaldi 2. 46225 B

DONNA per custodia bambini cercasi, rivolgersi via Bonafata 2 oppure telefonare 90939 lunedì mattina 72088 B

FAMIGLIA distinta medico e 2 figli adulti cerca stabile referenziata esperta cucina ottimo trattamento. Rivolgersi dott. Mario Gentilli, piazza Tommaseo 4, I piano, ore 11-13. 22804 B

PER Duino ragazza referenziata, trattamento ottimo e aiuto cercasi. Tel. 208121. 72058 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi mattino. Telefonare lunedì 56203. 22956 B

PRESTASERVIZI stagione Grado cercasi. Telefonare 95244 pomeriggio. 72078 B

PRESTASERVIZI otto ore settimanali cercasi prontamente. Telefonare lunedì al 749295. 72108 B

PRESTASERVIZI ore 8-16 referenze cercasi. Via Franca, telefono 33471. 44312 B

PRESTASERVIZI capace cercasi mattinata dalle 9.30-12.30 zona stazione tel. 68935. 23703 B

PRESTASERVIZI referenziata, capace cucinare, cercasi dalle 10 alle 20, zona Piazza Foraggi. Telefonare lunedì mattina, tel. 723112. 44274 B

SIGNORA sola cerca domestica stabile referenziata. Telefonare 9-11 93577. 23729 B

STABILE con dormire cercasi, tel. 36451 lunedì. 46261 B

TRISETTIMANALE mattina referenziata cercano coniugi paraggi Coroneo. Telefono 68036. 22774 B

TUTTOFARE capace cucina ottimo stipendio cercasi ore 8-17. Tel. ore negozio 24658. 72028 B

65.000 mensili offresi a prestaservizi pratica, referenziata, ore 8-18. Telefonare 36246. 72118 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA con mezzo proprio Simca familiare offresi a ditta mattinata, tel. 746488. 44150 C

A ROMA

Il PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

CAPO contabile, moderne tecniche direzione amministrativa, controllo filiali stabilimenti, depositi fidi, medie aziende, disponibile maggio prenderebbe subito contatti saltuari titolo prova. Disposto trasferirsi, referenze et garanzie. Cassetta SPI 46 E - 40121 Bologna. 5712 C

COMMESSA mezza età confezioni abbigliamento offresi mezza giornata. Cassetta n. 23829 C, SPI.

CONDUTTORI patentati impianti riscaldamento e generatori vapore offronsi anche per stagione prossima. Cassetta 23845 C, SPI.

DICIOTTENNE dattilografo perfetta conoscenza tedesco offresi seria ditta, tel. 66765. 46259 C

FISARMONICISTA dilettante 29enne offresi per locale oppure complesso. Cassetta n. 22838 C, SPI.

GEOMETRA militesente miti pretese offresi. Cassetta 46167 C, SPI.

IMPIEGATA 17.enne pratica ufficio seria volonterosa offresi. Scrivere Cassetta 46315 C, SPI

INTERNISTA bar mezza età offresi mezza giornata. Cassetta 23831 C, SPI.

ISTRIANO 40.enne esperienza campagna offresi come custode giardiniere. Macchina propria. Telefonare subito dalle 8 alle 14. Tel. 977284. 23663 C

MODELLISTA diplomata: creare, disegnare, tagliare, cucire cerca attività adatta, anche stagionale. Cassetta 44256 C, SPI.

OFFRESI panettiere qualificato età 37 anni. Cassetta 23813 C, SPI.

OFFRESI 40.enne forte sano patente guida per qualunque lavoro anche di fatica, telefonare 977284. 23663 C

PENSIONATO aspetto giovanile auto propria offresi lavoro ufficio mansioni varie. Telefonare 78155 ore pasti. 72122 C

PERITO meccanico, decennale esperienza manutenzione e montaggio impianti chimici trentaduenne. Per rientro Trieste, offresi. Cassetta 46107 C, SPI.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi a ditta. Telefoni 763166 - 67152. 44304 C

SALDATORE 6 anni esperienza offresi. Offerte dettagliate Cassetta 22950 C, SPI.

SARTA uomo donna referenziata offresi a ore per cucito a famiglie, telefono 768101. 46095 C

SIGNORA conoscenza lingua slovena offresi mattinata negozio panetteria, telefono n. 412967. 72014 C

SIGNORA mezza età offresi custodia bambino anche compagnia signora sola incarico fiducia mezza giornata. Cassetta 23827 C, SPI.

SIGNORINA giovane pratica cucina banconiera ristorante perfetta conoscenza sloveno serbocroato con alloggio offresi. Cassetta 46149 C, SPI.

TRENTENNE patente B disposto anche lunghi viaggi offresi. Cassetta 22950 C, SPI.

20ENNE patentato referenziato libero fino settembre offresi mansioni fiducia consegne o altro. Tel. 91417. 22824 C

29ENNE libero 4 ore giornaliere conoscenza ramo elettrico patente B offresi. Tel. 733129. 22836 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica, verniciature, cinghie, riparazioni. Telefonare 765110 mattino. 46161 CC

A.A.A.A. PITTORE veramente capace tempera, lavabile, olio, cornici, rosoni. Tel. 94100. 46195 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26, telefono 93452. 22872 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera moquette garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717. 23713 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellateci! Abatangelo & Gasperi, Gambini 27, tel. 90497. 22632 CC

ANTILOPE, pelle, mantelli, borsette ecc., pulisce, ricolora tinte moda, Pulitura Cattaruzza, consegna sollecita (5 giorni), garanzia. Via Giulia 13. 22788 CC

ARTIGIANO esegue qualsiasi lavoro ferro battuto e rame sbalzato, massima accuratezza, tel. 820457, 743331. 46221 CC

DISEGNATRICE esegue matrici per serigrafia teloni cartelloni per vetrine negozi. Telefono 743331. 46101 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTECO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, telef. 50895. 46203 CC

GIARDINIERI eseguono lavori di giardinaggio e manutenzione di giardini. Telef. 28556. 22848 CC

IMPRESA ARTIGIANA esegue lavori restauro completi facciate pitturazioni appartamenti, tel. 64950. 46213 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55 telef. 765255. 21636 CC

MURATORI attrezzatissimi esperti in qualsiasi genere di lavori restauri e costruzioni nuove terrazze e tetti pitturazioni facciate consulti e preventivi. Tel. 24640. 23863 CC

PITTORE tappezziere offresi camere cucine appartamenti, prezzi modici; tel. 69344. 22854 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 46153 CC

PULISCO cantine. Telef. 977608. 22830 CC

SARTA diplomata per signora, anche riparazioni, offresi. Telefonare 724196. 22810 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2A assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 45967 CC

SPORTELLI acquai, ripostigli, mobili a muro porte scorrevoli rivestimenti formica eseguiamo telefono 744778, Tesa 50 A. 46045 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 45977 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio garanzia mobili serietà. Tel. 69442. 22842 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. EDITORE Garzanti cerca elementi ambosessi media cultura completamento quadri lavoro lancio nuova opera seimila giornaliere possibilità carriera, rivolgersi Russiani piazza Unità d'Italia 3, mattino ore 10-12, pomeriggio ore 18-20. 46011 D

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

A.A. APPRENDISTA mezzalavorante cerca Salone Susy, via Tor Bandena. 10 D

A.A. ASSISTENTE ambulatorio dentistico cercasi. Scrivere Cassetta 72036 D, SPI Trieste.

A.A. CERCASI aiuto banconiere o apprendista. Pizzeria «Capri», Roiano. 23743 D

A. ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. Telefono 38786, via San Nicolò 8. 71960 D

A. ALIMENTARI Stefani, via Milano 18, cerca apprendista oppure aiuto-commesso. 46265 D

A. APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio autoaccessori presentarsi pomeriggio Settefontane 32. 45935 D

A. GIOVANI apprendiste commesse esterne interne cerca pastificio Mariabologna Battisti 7. 46083 D

A. TORREFAZIONE La Portizza cerca signorine aiuto banconiere. Presentarsi feriali Borsa 5. 22918 D

ADDETTO stazione servizio Esso cercasi. Largo Roiano telefono 31377. 22806 D

ADDETTO vendita carburanti cerca Esso piazza Foraggi. 22784 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AGENTE vendita prodotto fortemente pubblicitato radio-televisione. Giovane dinamico capace licenza media introdotto ramo dolciario cerchiamo. Offerte con referenze a Cassetta 22852 D, SPI.

AIUTO commesso o commesso conoscenza sloveno o croato, pratico articoli automobilistici, desideroso migliorare, cerca primaria ditta. Offerte manoscritte: cassetta 22790 D, SPI.

AIUTO commessa per pasticceria cercasi. Giorgi via Carducci 16. 72112 D

AIUTO commessa cercasi panificio Nardini viale XX Settembre 11. 23847 D

AIUTO pasticciere cercasi. Casa del pane, S. Spiridione 7. 44240 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca cuoche oppure cuochi 150.000 a 200.000 mensili con vitto alloggio franco trattenute. Telef. (0474) 76122 oppure 72240. 5715 D

ALBERGO Ploner Carbonin Cortina cerca stagione estiva, subito oppure da accordarsi: donne e uomini per macchine lavapiatti, casseruoliere, donne aiuto cucina, cameriere piani: mensile 80-100.000 con vitto alloggio franco trattenute. Telef. (0474) 76122 oppure 72240. 5715 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina telefonare lunedì 55221. 46063 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Casa del pane, S. Spiridione 7. 44240 D

APPRENDISTA ragazza-o cercasi, domeniche libere, bar XX Settembre 51. 44302 D

APPRENDISTA pasticciere cerca Stolfa, XX Settembre 9. 22856 D

APPRENDISTA elettricista cercasi Rocco piazza V. Veneto 3 tel. 68180. 22860 D

APPRENDISTA commessa cerca Stolfa, XX Settembre 9. 22856 D

APPRENDISTA commessa conoscenza croato, cercasi negozio radio, tel. 95-104. 46217 D

APPRENDISTA parrucchiera ottima paga cerca salone Gina Rossetti 8, festivi tel. 79814. 22964 D

APPRENDISTA commessa 17-19 anni, primo impiego, volonterosa, aspetto e modi fini, assumesi. Telefonare 33155 mattinata. 72046 D

APPRENDISTA volonterosa cerca Pellicceria Millo, via Dante 7. 72062 D

APPRENDISTA meccanico assumesi prontamente, presentarsi Autorimessa Regina, via Raffineria 6. 22936 D

APPRENDISTA corniciaio 15-16 anni cercasi. Telefono 723206. 72068 D

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca Autoforniture De Manzano, via S. Lazzaro 18. 72048 D

APPRENDISTA mezza-lavorante parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti 71/B, telef. 814351. 46263 D

APPRENDISTA aiuto commesso per negozio automoto cercasi, Crispi 8. 46251 D

APPRENDISTA bar festività libere cercasi orario ufficio, presentarsi domenica pomeriggio, lunedì tel. 37683. 46247 D

APPRENDISTA commessa assume self-service alimentari ottimo trattamento. Telefono 815292. 23797 D

APPRENDISTA parrucchiera veramente capace, ottimo stipendio cercasi urgentemente, tel. 68742. 23703 D

APPRENDISTA commessa cerca Baby Boutique, Capo di Piazza 1. 72026 D

APPRENDISTA cerca Salone Luana, Settefontane 3. 33825 D

APPRENDISTA meccanico 15 anni cerca Concessionaria Volvo, Riva Gulli 12. 23851 D

APPRENDISTA per officina metalmeccanica cercasi. Via Bartoletti 10, tel. 761843. 22786 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cerca salone via Cologna 20, tel. 55744. 44266 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi, via Carducci 16 Giorgi. 72114 D

APPRENDISTA cercasi orario ufficio, domeniche libere. Bar Tiziano, Cicerone 2. 22942 D

APPRENDISTA o commessa, preferibile conoscenza sloveno, assume Calzature Alta Moda via Gallina 3. Presentarsi lunedì ore 9-12. 150 D

APPRENDISTA massimo 16-17 anni negozio tessuti cercasi, preferibile conoscenza sloveno. Indirizzo SPI. 22948 D

APPRENDISTE 15-16enni assumiamo subito parrucche Trieste, Battisti 3/1, tel. 55493 ore ufficio. 22864 D

APPRENDISTI-E per negozio e ufficio cerca società primaria importanza per lavoro duraturo con possibilità di carriera scrivere cassetta 44180 D SPI.

APPRENDISTI elettrici, idraulici, riscaldamento buona volontà assumonsi presentarsi Torebianca 15. 1985 D

ASSUMESI apprendista installatore. Tel. 61741 69211. 71910 D

ASSUMIAMO personale ovunque per cucire biancheria domicilio. Scrivere Ditta Rosa, Squinzano (Lecce). 5340 D

AUTISTA massimo trentenne, esperienza consegne città, referenziato, cerca società primaria importanza. Scrivere cassetta 44182 D SPI.

AZIENDA nazionale settore materiali edili cerca venditori Friuli - Venezia Giulia. Ottime prospettive per elementi seri, preparati. Remunerazione interessante, base stipendio, provvigione, rimborso spese. Richiedesi auto propria. Interessati presentarsi signor Faggian Antonio, mercoledì 15 ore 9-12, 15-17 presso AUTOCLUB Palace Hotel Udine. 5729 D

BANCONIERE et cameriere bar cerca Hotel. Cassetta 46135 D, SPI.

BAR cercasi apprendista domenica festivo, telefono 816213. 46059 D

BAR Barriera Vecchia, telef. 741016 cerca subito un aiuto e un apprendista banconiere. 22906 D

(Continua in 10.a pagina)

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	08.20	13.20
Ancona	14.15	15.55
Bari	07.10	10.25
	14.15	17.20
	14.50	18.50
Brindisi-Lecce	07.10	10.55
	14.50	17.55
Cagliari	07.10	10.30
	14.50	18.30
Catania	07.10	10.30
	14.50	18.40
Genova	21.30	23.15
Lampedusa	14.50	23.59
Milano	08.20	09.30
	17.50	19.00
Napoli	07.10	09.55
	14.50	17.50
Palermo	07.10	09.50
	14.50	18.10
Pantelleria	07.10	13.15
R. Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.50	15.50
Taranto	07.10	10.10
	14.50	18.40
Torino	08.20	10.55
Trapani	07.10	12.25
Venezia	14.15	14.40
	21.30	21.55

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.00	13.55
	17.15	21.10
Ancona	12.55	17.25
Bari	07.40	14.00
	18.00	22.10
	11.30	17.25
Brindisi-Lecce	11.20	14.00
	18.20	22.10
Cagliari	11.15	14.00
	19.10	22.10
Catania	10.30	14.00
	14.00	22.10
Genova	06.25	08.05
Lampedusa	05.15	14.00
Milano	12.45	13.55
	20.00	21.10
Napoli	10.30	14.00
	19.15	22.10
Palermo	11.15	14.00
	18.50	22.10
Pantelleria	16.00	22.10
R. Calabria	11.00	14.00
	15.20	22.10
Roma	13.00	14.00
	21.10	22.10
Taranto	07.00	14.00
	19.05	22.10
Torino	11.20	13.55
Trapani	16.50	22.10
Venezia	07.40	08.05
	17.00	17.25

PARTENZE DA RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.20	12.25
	17.50	21.20
Atene	08.20	14.40
Barcellona	08.20	13.20
Bruxelles	08.20	12.25
Francoforte	08.20	11.30
Londra	08.20	12.05
	14.15	19.05
Madrid	08.20	13.55
New York	08.20	14.45
Parigi	08.20	12.15

ARRIVI A RONCHI

	part.	arr.
Amsterdam	08.00	13.55
	16.05	21.10
Atene	16.30	21.10
Barcellona	16.10	21.10
Bruxelles	09.00	13.55
Francoforte	17.00	21.10
Londra	09.00	13.55
	16.30	21.10
Madrid	16.00	21.10
New York	21.00	13.55
Parigi	09.00	13.55
	16.30	21.10

IL CONCORSO PER LA COMMESSA IDEALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Oltre 800 le candidate ai due titoli

Non esageriamo nel dire che una vera valanga di schede si è abbattuta l'altra sera, 10 aprile, nelle nostre redazioni. Molte candidate hanno voluto portare pacchi di voti proprio all'ultima ora, sperando così di sorprendere le rivali più dirette. Infatti le concorrenti (più di ottocento!) ed i loro sostenitori ormai hanno imparato tutto su questa gara giunta alla terza edizione. Molti hanno accumulato centinaia e centinaia di schede da presentare all'ultimo momento, durante la notte, fidando nello ottimismo di certe avversarie che sino a qualche tempo fa hanno condotto la gara. Ma anche quest'ultime si sono difese con accanimento. Per cui non possiamo ancora nemmeno prevedere quali siano le vincitrici.

I conteggi di questi ultimi scatoloni riempiti l'altra notte di schede sono già iniziati ma richiederanno ancora un po' di tempo. Comunque i risultati non verranno resi noti e resteranno un vero segreto limitato a poche persone. Nemmeno le rispettive redazioni sapranno quali siano le reginette della città.

Tutte le concorrenti dovranno quindi armarsi di pazienza — dote del resto necessaria ad una brava commessa — sino al 25 aprile ed al 3 maggio. Infatti nella festa da ballo che stiamo preparando a Gradisca nel Teatro comunale per sabato 25 aprile, verranno sì elette le reginette di Gorizia, Monfalcone, Pordenone ed Udine, ma non sveleremo i rispettivi posti in classifica. La suspense continuerà sino all'appuntamento triestino del 3 maggio all'Auditorium, dove verrà eletta la reginetta di Trieste e quindi, nell'apoteosi finale, verrà svelato il nome della vincitrice assoluta, la «Commessa ideale 1970 del Friuli-Venezia Giulia».

Accanto a questa verrà scelta dalla giuria presente in sala la seconda commessa ideale, quella scelta per le prove di abilità, che parteciperà anche alla finalissima di Merano. Infatti, nessuna concorrente lo dimentichi, la giuria segreta è già da tempo al lavoro ma continuerà a scrutare occultamente le commesse ancora per qualche tempo.

A Gradisca (prima della festa) verrà fatta una selezione fra un gruppo di concorrenti della regione, per scegliere quelle che si dovranno battere per il titolo con le prove di abilità all'Auditorium. In questo modo ogni commessa in gara può avere la possibilità di venire prescelta, anche se ha pochi voti, o se abita in un piccolo centro.

Appena il 3 maggio dunque, le concorrenti che nutrono speranze, sapranno se si dovranno accontentare di un bel premio, o se raggiungeranno Merano per la finale nazionale. Ma non vogliamo pianti e delusioni: proprio per questo i doni sono belli, di classe, più che invidiabili. L'importante non è vincere questa simpatica gara ma avervi partecipato. E' augurabile riuscire ad andare a Merano a battersi con le agguerrite colleghe di tutte le regioni d'Italia, ma la soddisfazione consiste anche nel riuscire a prendere un dono e, soprattutto, nel sapere quante schede di sconosciuti ma affezionati clienti hanno premiato il sorriso, la gentilezza, la simpatia che ognuna dona ogni giorno gratuitamente dal proprio banco. Questo è importante: sapere che anche un solo nostro lettore, una mattina, si è ricordato di un volto, di una parola gentile, di una voce affabile, ha preso la penna in mano ed ha riempito una scheda. E' già un grande dono, questo.

Ed è piacevole poterlo constatare. Scusate queste riflessioni, ma nel fare un bilancio di questo intenso mese di gara, pensiamo che questo sia il risultato più soddisfacente, al di là dei risultati di classifica. E per ringraziare tutte le partecipanti abbiamo pensato quest'anno di raddoppiare le feste, creando questo ballo di Gradisca che sarà la festa soprattutto delle concorrenti friulane. Vorremmo poter accogliere anche tutti i nostri lettori che hanno permesso la riuscita del concorso, ma purtroppo non possiamo farlo, e così possiamo solamente dire a tutti un misero: grazie!

FOTOSERVIZI:
Foto Altran, Gorizia
Foto Raspar, Monfalcone
Giornalfoto, Trieste
Foto Domini, Udine


NERINA CREVATIN
Roze
Trieste


MARIA GRAZIA NEGRINI
Panificio Bonazza
Trieste


MERCEDES KRIZSAN
Pietro Antonini
Trieste


GIUSEPPINA REBULLA
Drogheria Ive
Trieste


DIADORA SCHNEIDER
La Colombiana
Trieste


LILIANA CANCIANI
Calzoleria Viale
Trieste


LAURA LAZZARI
Vetri di Murano
Trieste

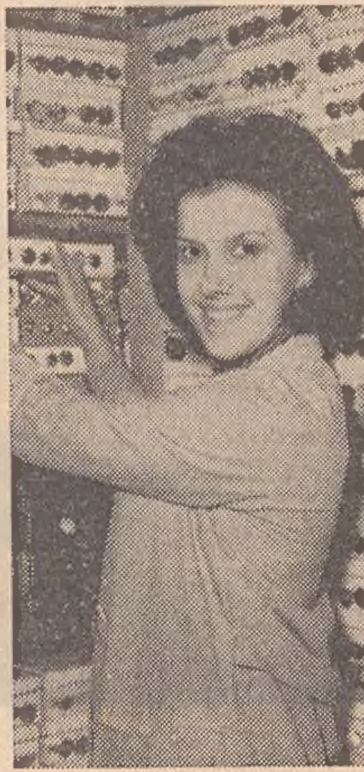

MARIELLA MARSI
Super Coop n. 20
Trieste


NORIS BORTOLUZZI
Torrefazione La Portizza
Trieste


SONIA PISCANZ
Bar Piccolo
Trieste


FULVIA RONCONI
Panificio Garbin
Trieste


AURORA UGRIN
Supermercato Lima
Trieste


VIVIANA MARZIO
Mario Verch
Trieste


MARINELLA SMOLIZZA
Amar
Trieste


NELLA LONGHI
Panetteria Sergio
Trieste


NADIA VALENTI
Autoscuola
Via Settefontane, 34 - Trieste


NADIA CRALLI
Super Coop 19
Trieste


FIORELLA BUSECCHIAN
Bar Alda
Trieste



ROSSELLA CHICCO
Profumeria Rosa
Trieste


GRAZIELLA COCIANCICH
Superbar Bianco
Trieste


LIDIA SOSSI
Trattoria Lidia
Trieste


NIVES BERNETTI
Tolentino
Trieste


MAURA SABADIN
Calzature Ponterosso
Trieste


SONIA BARUT
Bar Damiani
Trieste


DINA KELLNER
Plasticasa
Trieste


BRUNA MARUSIC
Buffet Verdi
Trieste


EMILIA BANDEL
Plasticasa
Trieste


VALNEA SERGI
Bar Ristorante Donatello
Trieste


SUSANNA ROSSONI
Calzature Bolognese
Trieste


MARIA KOREN
Bar Plutone
Trieste


ANNALIA MARCOLIN
Alimentari Almani
Trieste


CLAUDIA ZANGRANDO
Coin
Trieste


LOREDANA CALVAGNA
Upim
Corso Italia - Trieste


MARIA PIA BARUT in DOIMI
Upim
Corso Italia - Trieste


DORIS SMITH
Abbigliamento Speranza
Trieste

Premi regionali

- 2 biglietti di andata e ritorno Trieste-Roma offerti dall'Alitalia.
- Una confezione di prodotti delle aziende agricole delle Assicurazioni Generali di Trieste.
- Un piatto d'argento offerto dall'Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi di Trieste.
- Un portadischi offerto dalla cartoleria Magris di Trieste, via Battisti n. 13.
- Un mangiadischi offerto dalla ditta Radio Trevisan, Trieste, corso Italia n. 10.
- Una scatola confezioni lusso Baker, offerta dalla Baker S.p.A.
- 6 paia di calze offerte dalla ditta Calza S. Giusto, Trieste, largo Barriera Vecchia n. 14.
- Una incisione Berekey offerta dalla Galleria d'arte La Lanterna di Trieste.
- Un acquario con pesci tropicali offerto da Natura Viva, Trieste, viale XX Settembre n. 31.
- Un paio di scarpe di lusso per signora offerto dalla Calzoleria Re David, Trieste, via F. Venezian (angolo via Cavana).
- Confezione grandi di profumo-lavanda offerto dal Bazar Isidoro Soranzo, Monfalcone, piazza della Repubblica.
- Una acconciatura da sposa offerta da Mode Marisa, Trieste, via Combi n. 21.
- Candela Mangiafumo con supporto in porcellana offerta da «L'Antro del Profumo», Trieste, via Mazzini n. 36.
- Eau de toilette Chamade di Guerlain della Profumeria Mimosa, Trieste, via Roma 14.
- Collana e orecchini offerti dalla Pulchra - Bijouterie - Fantaisie di Milano.
- Spilla in oro e smalto offerta dalla Gioielleria Bonivento, Trieste, via S. Spiridione n. 8.
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via S. Spiridione
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via Genova n. 10.
- Un abito da sposa della Ditta Beltrame di Trieste.
- Un piatto d'argento della S.p.A. Lloyd Adriatico di Trieste.
- Un abito da cocktail da Afros Boutique, Trieste, via Revoltella n. 3/1.
- Una parrucca in capelli italiani da Piera Trebian, Trieste, via Piccardi n. 68.
- Un corso gratuito per il conseguimento della patente di guida automobilistica di cat. «B», uso privato, dalla Scuola Guida Bruno Davanzo, Monfalcone.
- Un cofanetto di prodotti di bellezza dalla Profumeria Silvia di Monfalcone.
- Un pacco contenente assortimento prodotti di alta cosmesi - Ella Cosmetics, Trieste.
- Un mobiletto porta-scarpe della ditta A. Sutter - Genova.
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston.
- Un profumo Nina Ricci Paris - Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti.
- Un completo (4 pezzi) di biancheria intima Diana della Ditta Domenico Tamaro di Trieste, via G. Gatteri n. 29.
- «Tris» di bracciali in argento e smalto - Hausbrandt - Recoaro (Saranno esposti nelle vetrine del Bar Rex e dei negozi Hausbrandt).
- Sei confezioni Beauty Bady Box Pikenz e sei flaconi colonia Brigant A 60 - Profumeria Guerin, Trieste, via Tarabochia.
- Una collana semicoltivata May-Ling Pearls - Vetri di Murano, Trieste, Via delle Torri n. 2.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova.
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane», C. Musso - Genova.
- Carta lettera lusso «Primo Incontro».
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco).
- Confezioni liquori Sanley - Bologna.
- Ghiacciaie da pic-nic Coca-Cola.
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano.
- Un profumo Eleven di Atkinsons della Profumeria Cosulich, Trieste, via Carducci 24.
- Un anello in oro lavorato a mano con turchesi e rubino centrale offerto dalla Gioielleria Flavia di Trieste, via Revoltella
- Un cofanetto con prodotti di bellezza «Ellen Betrix» offerto dalla Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti n. 3.
- Un buono valido per lavatura e messa in piega, tintura, frizioni, manicure, pedicure per un mese dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- 50 buoni per le prime 50 classificate validi per una lavatura e messa in piega dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- Viaggio e soggiorno a Parigi della durata di una settimana, organizzato dall'U.T.R.A.S. offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.
- Una borsetta di vero coccodrillo francese offerta dalla ditta Cattaruzza di Trieste (sarà esposta nel negozio Lady Borsa di via Carducci n. 14).
- Una cornice in argento della Gioielleria Marzari di Trieste, via Roma n. 3.
- «Trieste canta nei dischi» offerto da Raifon musica di Trieste - Viale XX Settembre n. 17.
- Un completo da bagno in spugna della Ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Una scatola di calze offerta dalla ditta Miseri Abbigliamento di Gorizia.
- Un album e un servizio fotografico gratuito - Giornalfoto.
- Un servizio fotografico offerto dalla ditta Altran di Gorizia.
- Il sig. Renato Flaminio di Trieste offre: un abito a scelta della ditta Confezioni Tina di Concordia, una borsetta della ditta Monni Bags & C. di Cremona, un servizio da tavola per 12 persone a scelta della Ditta Manifattura Tessile Brazzelli di Busto Arsizio, una parure copri-sedili per auto della Ditta Esperia di Lavezzola, un coprivolante Indianapolis della ditta Plastotex di Lugo, un impermeabile «se non piove, pioverà» della Ditta Vittorio Solbiati di Busto Arsizio, un paio di pianelle in sughero del Calzaturificio Schiff di Gonars, un paio di pianelle in pelle del Calzaturificio Incas di San Daniele del Friuli, una gonna della Ditta Confezioni «Ata» di Concordia, un paio di sandali in plastica del Calzaturificio Tiglio Gomma di Navacchio.
- Dieci biglietti di ingresso gratuito offerti dalla direzione del Cinema Corso di Gorizia.
- Una confezione «Stock-tail» da quattro bottiglie offerta dalla ditta Stock di Trieste.
- Una confezione di alta moda (pigiama leggero per donna) offerta da Norystyle di Monfalcone, via Duca d'Aosta.
- Una sciarpa di seta pura «I. L. Gallieni» della CHIC Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Un toupet di capelli naturali del Salone Gianni di Trieste, via Crispi n. 18.

Premi nazionali

- Soggiorno per una persona di 7 giorni all'Hotel Royal - Marina Romea (Ravenna).
- Orologio d'oro «La Martine» offerto dalla Ditta Zanardi di Bolzano.
- Cucina componibile Salvarani
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane» - C. Musso, Genova
- Un «maggiordomo completo» della ditta A. Sutter - Genova.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova
- A tutte le finaliste borsa valigia con prodotti Coca-Cola
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Metrol
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Caravel
- Piatto d'argento Coca-Cola
- Orologio bar della Sanley - Bologna
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco)
- Carte da lettera di lusso «Primo incontro»
- Macchina per cucire Singer
- Automobile Fiat 500

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 24-4 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Caboto» verso 11-4 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 12-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Sunpalermo» verso 11-4 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Kostantis M.» verso 15-4 da Venezia, Treste, (Siracusa), (Napoli), Livorno per il Sud Africa. «Asia» 5-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 20-4 da Trieste, Venezia, Livorno, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Rosandra» verso 11-4 da Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Risano» verso 15-4 da Trieste, Venezia, Napoli per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 2-4 in navigazione da Las Palmas per Durban (arrivo 12-4). «Marconi» 1-4 in navigazione da Durban per Las Palmas (arrivo 11-4). «Asia» 4-4 in navigazione da Capetown per Las Palmas (arrivo 14-4). «Victoria» 2-4 in navigazione da Las Palmas per Capetown (arrivo 13-4). «Africa» 10-4 partita da S. C. Tenerife per Luanda. «Europa» 9-4 in navigazione da Beira per Durban (arrivo 10-4). «Arcturus» 9-4 in navigazione da Napoli per Salonicco (arrivo 12-4). «Australe» 8-4 in navigazione da Durban per Dar Es Salaam (arrivo 12-4) «Marco Polo» 10-4 in navigazione da Genova per Valencia (arrivo 11-4). «Vespucci» 8-4 in navigazione da Beira per Mombasa (arrivo 12-4). «Vivaldi» 8-4 in navigazione da Walvis Bay per Napoli (arrivo 25-4). «Franco Zeta» 11-4 in partenza da Pireo per Fiume. «Antonio» 8-4 in navigazione da Capetown per Pireo (arrivo 28-4). «G. Zeta» 9-4 in navigazione da Beira per Mombasa (arrivo 12-4). «Honesta» 11-4 partita da Nacala per Dar Es Salaam. «Sunpalermo» 11-4 partita da Trieste per Venezia. «Aquileia» 8-4 in navigazione da Douala per Lobito (arrivo 11-4). «Isonzo» 10-4 partito da Luanda per Boma. «Rosandra» 11-4 partito da Napoli per Livorno. «Risano» 15-4 in partenza da Trieste per Venezia. «Indiana» 12-4 in partenza da Matadi per Douala. «J. Okito» 8-4 in navigazione da Takoradi per Marsiglia (arrivo 18-4). «J. Bingen» 10-4 partito da Libreville per Takoradi. «Esquilino» 10-4 partito da Penang per Barcellona. «Palatino» 11-4 partito da Venezia per Livorno. «Quirinale» 11-4 partito da Djakarta per Singapore. «Viminale» 9-4 in navigazione da Pireo per Venezia (arrivo 11-4). «Mirto» 9-4 in navigazione da Singapore per Bangkok (arrivo 11-4). «Adige» 29-3 in navigazione da Durban per Karachi (arrivo 10-4). «Cellina» 2-4 in navigazione da Durban per Genova (arrivo 22-4). «Isarco» 26-3 in navigazione da Napoli per Durban (arrivo 15-4). «Livenza» 2-5 in partenza da Trieste per Venezia. «Atreo» 11-4 partito da Kandla per Bombay. «Caboto» 11-4 partito da Venezia per Trieste. «Piave» 6-4 in navigazione da Adelaide per Durban (arrivo 23-4). «Usodimare» 12-4 partito da Fremantle per Adelaide.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 14-4 da Trieste per il Nord America. «Nereide» verso 31-5 da Trieste per il Brasile-Plata. «Stromboli» verso 27-4 da Trieste per il Brasile-Plata. «Tritone» verso 16-6 da Trieste per il Brasile-Plata. «Pacinotti» verso 24-4 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Volta» verso 8-5 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Augustus» 12-4 in partenza da Cannes per Napoli. «G. Cesare» 4-4 in navigazione da Lisbona per Rio de Janeiro. «Raffaello» 10-4 in navigazione da New York per Algeciras. «Michelangelo» 10-4 in navigazione da Algeciras per Halifax. «Colombo» 11-4 a Trieste. «Leonardo» 11-4 in partenza da New York per S. Juan P. R. «Rossini» 10-4 in navigazione da La Guaira per Tenerife. «Verdi» 13-4 in partenza da Genova per Napoli. «Donizetti» 11-4 in partenza da Callao per Arica. «Ana Di Maio» 10-4 partita da Guayaquil per Callao. «Foscari» 28-4 in partenza da Genova per il Centro America - Sud Pacifico. «Nereide» 12-4 in partenza da Santos per Dakar. «Stromboli» 12-4 in partenza da Reggio Calabria per Rijeka. «Tritone» 13-4 in partenza da Buenos Aires per Montevideo. «Vesuvio» 7-4 a Trieste. «Ferraris» 12-4 a Genova. «Pacinotti» 12-4 a Livorno. «Toscanelli» 9-4 partita da Cristobal per Corinto. «Volta» 12-4 in partenza da Genova per Savona.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 15-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «Brennero» 16-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Candia. «Esperia» 16-4 ore 18 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Napoli, Beirut, Alessandria. «San Giorgio» 16-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 17-4 da Genova per Livorno, Cagliari (ev.), Napoli, Pireo, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina.

Posizione delle navi al 12 aprile: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Beirut. «Esperia» in navigazione Alessandria - Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Corfù, prosegue per Bari. «San Marco» in navigazione Napoli-Pireo. «Bernina» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Brennero» a Dubrovnik, prosegue per Venezia. «Stelvio» a Catania. «Illiria» a Delos Mikonos, prosegue per Rodi. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» al Pireo. «Chioggia» a Salonicco. «Loredan» al Pireo. «Udine» in navigazione Adalia - Marsiglia. «Vicenza» in navigazione Priolo-Beirut.

Prossimi arrivi a Trieste: «Brennero» 14-4. «San Giorgio» 14-4.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» 15-4 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Siracusa» 28-4 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «C. di Catania» 24-4 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Vallisarco» 15-4 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Cagliari» 28-4 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi all'11 aprile: «Celio» in partenza da Napoli per Genova. «C. di Messina» in partenza da Malta per Bari. «C. di Siracusa» in partenza da Valencia per Genova. «C. di Catania» in partenza da Palermo per Trapani. «Belluno» a Malta. «Marechiaro» in partenza da Napoli per Marsiglia.

CAMERIERA cerca albergo con pensione in Trieste. Cassetta 46133 D, SPI.

CAMERIERE piani stiratrici cerca Grand Hotel Riviera 33054 Lignano (Udine). 23817 D

CAPO reparto veramente capace anche acquisti biancheria da tavola, letto, ecc. buone condizioni cerca primaria ditta Trieste. Massima discrezione offerte dettagliate Cassetta 45985 D, SPI.

CASA editrice assume in qualità di capo zona elemento dinamico buona cultura con esperienza vendita rateale provvisto automezzo stipendio base 150.000 più premi. Scrivere Cass. 45891 D SPI.

CASA spedizioni cerca impiegato oppure impiegata giovane nozioni contabilità, possibilmente conoscenza tedesco, offerte manoscritte Casella n. 46099 D, SPI.

CASSIERA assume self-service anche primo impiego trattamento ottimo. Telef. 815292. 23797 D

CERCANSI principiante e mezzalavorante sarta donna. Tel. 62443. 46321 D

CERCANSI subito custodi coniugi Villa Opicina offrendo camera cucina doccia giardinetto indipendente Acegat pagata 25.000 mensili. Telefonare 35977, ore 14-15, 19-20. 23857 D

CERCANSI donne per confezionare proprio domicilio vestaglie giacche calzoni tela. Cassetta 46041 D SPI.

CERCANSI due giovani dinamici per visite clienti parrucchieri e droghieri. Cassetta 46039 D SPI.

CERCANSI lavorante e mezzalavorante sarta. Tel. 724196. 23661 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone Gianna, via Giuliani, tel. 744928. 22900 D

CERCASI autista fidato servizio privato, giorni festivi, telefonare 29876. 46241 D

CERCASI apprendista domenica festivo Bar Genova, via S. Spiridione 8. 46219 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa panetteria. Campi Elisi 14. 22668 D

CERCANSI commesse - apprendiste per abbigliamento condizioni particolari. Cassetta 44128 D SPI.

CERCASI impiegato, simpatico, comunicativo. Cassetta 45873 D SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera salone Mimì via Rossetti 19. 46299 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Telefonare 724267. 72022 D

CERCASI pulitore lastre e parchetti possibilmente pratico. Offerte cassetta 46185 D, SPI.

CERCASI infermiera anziana libera qualsiasi impegno per iniziare attività iniezioni offro appartamentino attrezzato per lavoro e abitazione. Cassetta 46325 D, SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera anche primo lavoro. Piccardi 19, tel. 726280. 46165 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 813292 dalle 8-13 e 16-19 giorni feriali. 72050 D

CERCASI personale di sala, rivolgersi alla Trattoria alla Rivetta via Romagna 4, telefono 37863 escluso lunedì. 72086 D

CERCASI giovane operaio per magazzino con mansioni di carico e scarico. Presentarsi lunedì Marconi 10. 72052 D

CERCASI falegname o operaio pratico consegna mobili con patente camion. Università Vecchia 11, lunedì 19-20. 22832 D

CERCASI ragioniere-a 30/35enne pratici libri paga commercio, controllo amministrativo. Necessarie referenze serietà onestà. Scrivere dettagliando cassetta 44154 D SPI.

CERCASI lavorante capace Salone Mariuccia, Rotonda Boschetto n. 1, telef. 725361. 45905 D

CERCASI lavorante mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 29864. 71988 D

CERCASI apprendista idraulico giovane. Via della Guardia 9, tel. 50077. 46085 D

CERCASI lavorante o mezzalavorante veramente capace Salone Corallo, v. Raffaele Sanzio 5/1. Presentarsi lunedì. 46143 D

CERCASI giovane fattorino con patente Ape per magazzino. Maglierie Campos, via della Zonta 2. 46073 D

CERCASI lavorante parrucchiera stabile. Tel. 411978. 45975 D

CHEF-DE-RANG demi-chef commis sala giovani referenziati cercansi posto annuale presentarsi Hotel de la Ville. 23751 D

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere Gangi, Casella postale 283 Napoli. 5729 D

CONFEZIONATRICI capaci ed apprendiste cerca Maglificio Rolli. Presentarsi ore 11 - 16 viale III Armata 17. 72076 D

CONIUGI per hôtel diverse mansioni Germania vitto alloggio viaggio pagati. Telefonare Cima, 745603, domenica ore 13-15. 45909 D

CUCITRICE pratica macchina cercasi. Presentarsi negozio Bignami, via Ghega 15. 22780 D

DATTILOGRAFA giovane esperta buona retribuzione cerca azienda. Cass. 71966 D SPI.

DIREZIONE primaria società assume personale maschile militesente residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae a Cassetta 22452 D SPI.

DITTA cerca apprendista impiegata conoscenza inglese. Cassetta 46065 D SPI.

ELEMENTI femminili per lavoro statistica propaganda cerca per Trieste importante società. Lavoro continuativo. Assicurasi fisso e provvigioni. Non si richiede esperienza nel settore. Scrivere indicando la età posti occupati a Cassetta 46009 D SPI.

ELEMENTO massimo 25 anni, patente, militesente, referenziato cercasi. Cassetta 22780 D, SPI.

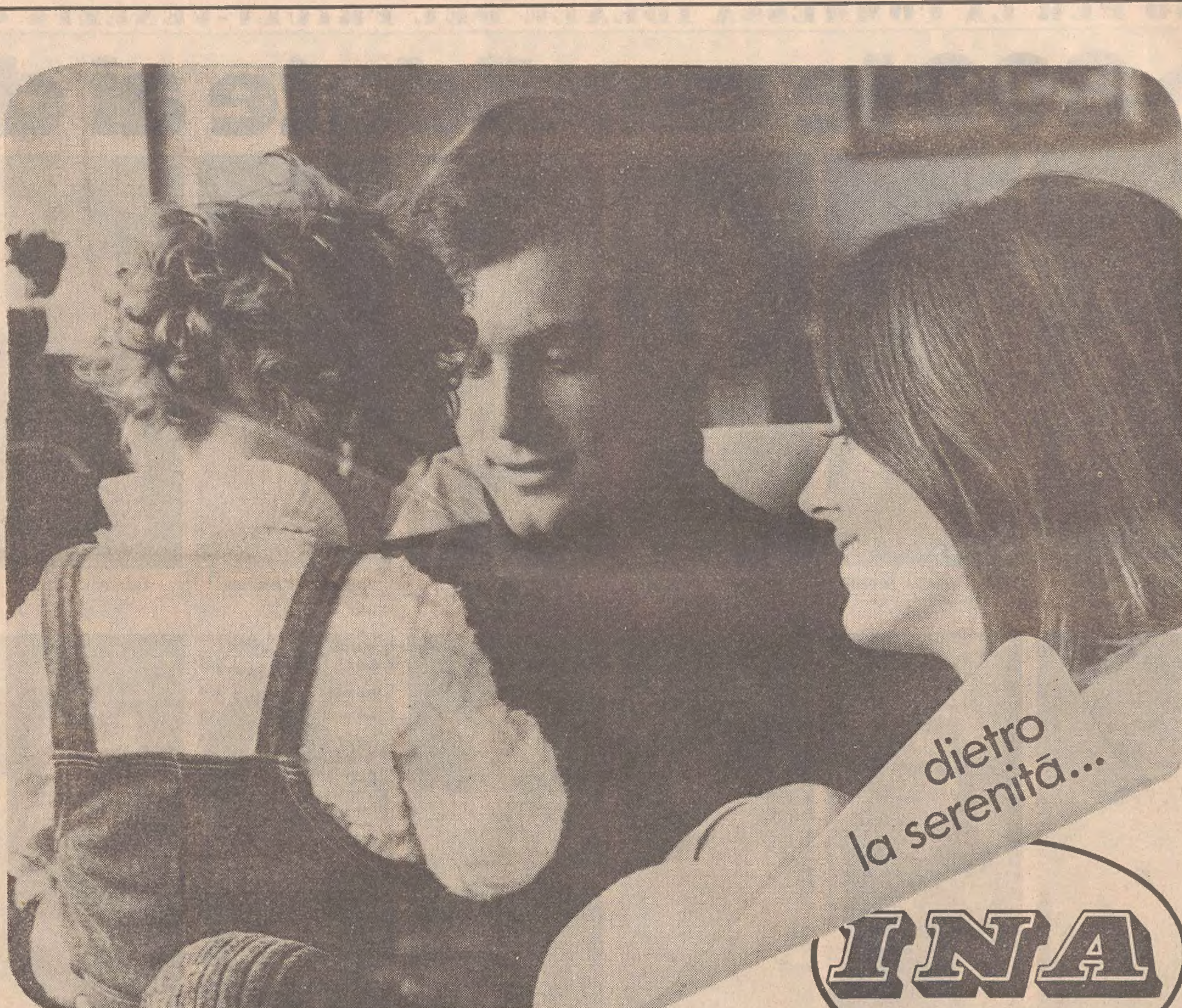
ELETTRICISTI operai apprendisti assume Gandini Donati, Artisti 7. 46051 D

ESTETISTA massaggiatrice lunga esperienza cerca. Orari da combinarsi. A la Femme chic piazza Goldoni 5. 46307 D

FALEGNAMI cercansi. Vitrani, telefono 820223. 46199 D

IMPIEGATA pratica ufficio, perfetta stenodattilografa. Inviare offerte dettagliate indicando età, posti occupati curriclum vitae. Cassetta 22904 D, SPI.

IMPIEGATA - cassiera giovane cerca farmacia. Appoggio telefonico. Cassetta 44300 D SPI



STATO CIVILE

MORTI: Viller in Besezze Anna a. 51; Giurgiovich in Zancolin Teresa a. 80; Zecchini in Tiberio Amelia a. 54; Brecevich Guido a. 28; Perok Guerrino a. 65; Cuk Giuseppe a. 61.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fuccaro Fernando, ingegnere, con Ongaro Lodovica, impiegata; Dell'Agnolo Silvio, programmatore, con Cante Adriana, casalinga; Cadorini Mario, impiegato, con Tomasin Laura, casalinga; Bubic Franco, cameriere, con Labinjan Nella, cameriera; Carli Oliviero, operaio tessile, con Filippi Gabriella, operaia; Budicin Giovanni, studente universitario, con Canziani Ondina, commessa; Napolitano Silvano, rappresentante, con Urbanaz Gabriellina, impiegata; Siega Gualtiero, elettrauto, con Balbi Laura, operaia; Müller Giorgio, impiegato, con Trampus Alma, infermiera; Giraldi Vittorio, meccanico, con Tedesco Rosetta, studentessa; Civita Giuseppe, operaio, con Greblo Maria, commessa; Schäfer Renato, meccanico, con De Marchi Loredana, impiegata; Destradi Nevio, commesso, con Kern Giulia, impiegata; Toscan Livio, impiegato, con Ronchi Mara, impiegata; Polesel Stellio, meccanico, con Reggiori Rosa Angela, impiegata; Ferrara Bernardino, macellaio, con Monaro Rosanna, commessa; Rivolti Claudio, tipografo, con Roici Marina, parrucchiera; Bevilacqua Giovanni, impiegato, con Bianco Nidia, impiegata; Torelli Luciano, uff. di macchina, con Semitz Fulvia, parrucchiera; Leone Michele impiegato, con Sferza Nadja, impiegata; Gabrielli Gianfranco, impiegato, con Di Chiara Milena, parrucchiera; Delben Silvio, impiegato, con Steffè Antonia, operaia tessile; Tebaldi Mario, impiegato, con Salerno Antonietta, impiegata; Furlani Guerrino, fattorino, con Saibe Daniela, parrucchiera; Zenesi Luciano, architetto, con Vlanov Maria, architetto; Alborghetti Carlo, impiegato, con Cornachin Laura, impiegata; Frau Mario, infermiere, con Cociancich Liliana, impiegata; Gallina Franco, impiegato, con Granduo Gabriella, impiegata; Forese Emilio, carabiniere, con Leonzi Lina, casalinga; Repinc Valentino, commerciante, con Sardo Sonja, commessa; Branda Luciano, impiegato, con Cernettich Fiorella, commessa; Vuga Silvio, fotografo, con Depase Lucia, commessa; Stefanovic Sergio, impiegato, con Curri Rosa, commessa; Busetti Marino, commesso, con Deancovich Vanda, barista; Gabersini Fulvio, impiegato, con Pelosi Annamaria, impiegata; Grassi Carlo, artigiano, con Komar Lidia, commessa; Caldognetto Francesco, impiegato, con Padovan Maria, commessa; Ravasini Paolo, capitano lungo corso, con Vincenzi Loredana, impiegata; Kocjan Boris, studente, con Cesselin Fulvia, commessa; Bettarello Mauro, operaio, con Santin Maria Luigia, impiegata; Spigariol Albino, guardia di Finanza, con Pizzolotto Giovanna, infermiera; Panizzoli Armando, studente universitario, con Busolini Rosanna, studentessa; Gregoretti Carlo, operaio, con Lukac Janja, casalinga; Manzi Gualtiero, impiegato, con Curri Carmela, casalinga; de Baseggio Cristiano, operaio, con Nardone Paris, operaia; Tulliach Giacinto, portuale, con Saponaro Lucia, infermiera; Bellucci Marzio, impiegato, con Piselli Nivea, impiegata; Sodomaco Egidio, vigile del fuoco, con Pernarcic Katjusa, casalinga; Fabian Egone, ingegnere, con Gerevini Igea, impiegata; Dionis Aldo, operaio, con Rodizza Lidia, operaia; Godina Ugo, commerciante, con Falchetta Marisa, dattilografa; Cotterle Antonio, autista, con Foddai Teresa, casalinga; Trevisan Franco, ragioniere, con Cesar Rosalia, ufficiale postale; Vuch Nilo, gruista, con Violin Bruna, tessitrice; Lombardi Umberto, barista, con Moretto Mirella, barista; Goretti Gioacchino, impiegato postale, con Petrucci Franca, impiegata; Ocovich Marino, modellista, con Piras Rosalba, cartotecnica; Castelli Carlo, carpentiere in ferro, con Mancinelli Laura, impiegata; De Bello Giuseppe, impiegato, con Gropazzi Gabriella, impiegata; Freno Arturo, piastrellista, con Cicovin Anna Maria, rimagliatrice; Fanari Florenzo, guardia di Finanza, con Moro Noemi, impiegata; Paradiso Vito, guardia di Finanza, con Mercuri Giovanna, casalinga; Vecile Umberto, impiegato, con Novello Roberta, insegnante.

IMPORTANTE impresa costruzioni assumerebbe prontamente capo cantiere lavoro città. Cassetta 71978 D SPI.

IMPRESA costruzioni assumerebbe geometra o perito industriale anche primo impiego. Cassetta 71980 D SPI.

INFERMIERA caposala con funzioni di capo personale cercasi per casa di cura medico-chirurgica locale. Inviare offerte Cassetta 72012 D SPI.

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Telef. 93706. 22844 D

LAVAGGISTA auto pratico cerca Concessionaria Simca, Molino a Vento 65, buona retribuzione. 22776 D

LAVORANTE sarta da uomo anche a mezza giornata. Tel. 31715. 46087 D

LAVORANTE mezzalavorante ottimo stipendio cerca salone Elvy, via Montorsino 6 (Roiano), tel. 767643. 72030 D

LOCANDA cerca cameriera ai piani, escluso lavare, ore da combinarsi, ottimo stipendio. Presentarsi ore 9.30-11.30 e 15.30-17.30 Diaz 6. 72116 D

MECCANICI riparatori di macchine a comando e controllo elettronico cerca per sede Milano importante Società Nazionale. Categoria impiegati buona retribuzione 14 mensilità, possibilità avanzamento. Inviare curriculum Casella 146/D SPI 20100 Milano. 5670 D

MECCANICO specializzato auto cercasi. Via Galilei 20. 22928 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Telef. 95517. 22812 D

MONFALCONE Unedi richiede 2 elementi giovanili per lavoro esattivo/produttivo. Presentarsi lunedì 13 dalle ore 10-12 e 15-19 Ristorante da Bruno, Monfalcone. 5727 D

OPERAIA macchinista cerca industria confezioni settimana corta. Salvadori, Rossini 14. 45889 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cercasi Salone Profumeria Marta, via S. Lazzaro 10. 72120 D

PARRUCCHIERE capace, mezzelavoranti apprendiste manicure assumonsi prontamente. Raffaello Sanzio 4. 44202 D

PASTICCIERE capace cerca Stoifa XX Settembre 9. 22856 D

PORTINAI marito e moglie senza figli referenziati cercansi stabile signorile. Offerte senza referenze vengono cestinate. Cassetta 45991 D SPI.

PRIMARIA Società nazionale cerca per Gorizia e Provincia elementi da inquadrare propria organizzazione esterna. Scrivere Cassetta 7777777 D SPI, Trieste.

RAGAZZA per pulisecco cercasi, via Ponziana 7, tel. 55926. 72054 D

RAGAZZA per panetteria cercasi, domenica e mercoledì chiuso. Lazzaretto Vecchio 20. 46233 D

RAGAZZINA distinta intelligente cerca società, specificare telefono. Cassetta 72102 D, SPI

RAGAZZO-A per alimentari cercasi via Pietà 31, tel. 94536. 22746 D

RAGAZZO per panetteria cercasi, Cornioli, via Lazzaretto Vecchio 20.

RAGAZZO cerca macelleria via Giulia 17. 46257 D

RAGAZZO per officina motocicli cercasi, Crispi 9. 46251 D

RAGIONIERA seria volonterosa pratica contabilità e conoscenza corrispondenza inglese cerca ditta commerciale ambiente familiare. Cassetta 46151 D SPI.

SALONE Ada Stella, via Roncheto 24 cerca mezzalavorante o garzona. Tel. 812763 o 816211. 46007 D

SALONE prima categoria cerca mezzelavoranti e apprendiste parrucchiere. Telefono 38912. 72000 D

SEGRETARIA per nuova filiale cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza inglese oppure tedesco o serbo-croato. Indispensabile pratica ufficio; retribuzione adeguata alle reali capacità della candidata. Scrivere Cassetta 45509 D, SPI.

SEGRETARIO oppure segretaria d'albergo, qualificato, conoscenza lingue assumiamo. Offerte indirizzate alla direzione albergo «Bled», via S. C. in Gerusalemme 40, Roma. 1952 D

SESSO femminile per lavoro produttivo fisso provvigioni. Presentarsi lunedì ore 18-20, Università Vecchia 11. 22832 D

SIGNORE signorine casalinghe e impiegate residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia, siete soddisfatte delle vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerta dalla «Avon Cosmetics» la più grande società di cosmetici nel mondo presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi senza alcun impegno scrivendo o telefonando domani alla sig.ra Laura Buffolo, via Revoltella 73, Trieste, tel. 734806. 5399 D

SIGNORINA apprendista contabile età 18-20 assume importante ditta. Offerte dettagliate cassetta 22820 D, SPI.

SIGNORINA dote essenziale facilità di parola lavoro semplicissimo interno ufficio corrisposta percentuale giusta capacità orario da stabilire cercasi presentarsi per delucidazioni lunedì ore 12-13 Crispi 39 secondo. 46323 D

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signore, signorine spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta SPI 44190 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Cassetta 46115 D SPI.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S Carlo ang via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

STENODATTILOGRAFA dinamica volonterosa assumesi prontamente. Ottimo stipendio. Scrivere Cassetta 45995 D SPI.

STIRATRICE praticissima vestiti a mano stabile cerca pulitura. Donadoni 35. 46121 D

STIRATRICE pratica pulitura cercasi prontamente, ottima paga, buon trattamento. Tintoria F. Severo 22. 72038 D

TIPOGRAFI apprendisti con esperienza macchina stampa cerca azienda locale. Cassetta 71968 D SPI.

TORNITORE 18-20 anni cercasi Lazzaretto Vecchio 22/A. 23799 D

TOSATORE cani cercasi per attività unisettimanale Gorizia. Telefonare 87157. 707 D

16ENNE dattilografa cercasi per ufficio. Presentarsi Agenzia viaggi Appiani, corso Italia 60 Gorizia. 150 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

SCRITTORE cerca una, due stanze vuote casa campagna. Tel. 761843. 46279 E

SOCIETA' cerca affitto stanza oppure quartierino zona R. Sanzio, tel. 761924. 23809 E

STANZA vuota o ammobiliata cerca donna sola massima serietà. Offerte Cassetta 22970 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A. ONA Politeama camera mobiliata tutti comfort affittasi distinto signore. Telefonare 28300. 46091 F

AFFITTANSI 1-2 stanze vuote ingresso scale acqua corrente centralissime. Rivolgersi bar, Mazzini 47. 46173 F

AFFITTASI centralissima brevi soggiorni. Tel. 69324 ore pasti. 22876 F

AFFITTASI camera mobiliata solo uomini. Vida, Malcanton 4, piano II. 46071 F

AFFITTASI camera vuota uso deposito. S. Lazzaro 5, I piano destra, tel. 24251. 46097 F

AFFITTASI mobiliata distinto. Benedetto Marcello 2, I, sinistra, principio Tigor. 46055 F

AFFITTASI stanzetta. Via dell'Orologio 6, p. V, ascensore, presso Franco. 44254 F

CAMERA 2 persone bagno affittasi occupati o studenti. Telefonare 90356. 45987 F

CAMERETTA studio affitterebbesi studentessa. Valmaura, telefono 821306. 23623 F

MOBILIATA affittasi 2 persone. Telefonare 725955. 44042 F

POSTI letto stanze anche brevi periodi telefono 31717. 46319 F

STANZA lussuosa massimo comforts affittasi a signore distinto. Offerte Cassetta n. 46303 F, SPI.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. OPERATORI programmatori perforatrici su macchine IBM. Inizio corsi 20 aprile. Istituto Enenkel via Battisti 22; tel. 761989. 43706 G

ABILISSIMO studente ingegneria impartisce accurate lezioni matematica fisica, telefonare 745382. 22972 G

(Continua in 13.a pagina)

NEL SECOLO DECIMOQUINTO FRA MAURO, UN OSCURO MONACO VENEZIANO, PREPARAVA LA VIA AL TERZO SBARCO DELL'UOMO SUL NOSTRO SATELLITE

Vola l'Apollo 13 alla scoperta dei più profondi segreti della Luna

Gli scienziati americani si aspettano dalla spedizione dati e informazioni importantissime
Nove trasmissioni televisive permetteranno a tutto il mondo di seguire ogni fase della missione

Più di cinquecento anni fa il monaco Fra Mauro lavorava, nel suo monastero veneziano sull'isola di San Michele, attorno al grande mappamondo che doveva costituire l'opera più importante della sua tranquilla vita di cartografo e geologo. Con la minuzia e la pazienza dell'uomo che non ha fretta, terre e mari venivano decorate e dipinte raccontando in poche righe la storia della loro scoperta. Mancavano ancora trentaquattro anni prima che i viaggi di Colombo spalancassero nuovi orizzonti all'esplorazione del nostro pianeta. Oggi che i tre astronauti dell'Apollo 13 sono ormai in viaggio verso la Luna, chissà che faccia avrebbe fatto il monaco veneziano nel sapere che il suo umile nome sarebbe apparso sulla prima pagina di tutti i quotidiani del mondo come obiettivo della terza spedizione umana sul satellite.

Una spedizione che si preannuncia sin d'ora come la più difficile e pericolosa tentata dagli astronauti americani, ma che promette agli scienziati una messe di dati e informazioni in misura anche superiore rispetto alle precedenti occasioni. Le immagini ravvicinate del suolo lunare riprese dalle sonde automatiche e le ricognizioni «a vista» effettuate dagli astronauti nel corso delle missioni Apollo, hanno indotto, infatti, gli studiosi a ritenere che le creste rocciose della zona di Fra Mauro altro non siano che il materiale scagliato in superficie dall'urto apocalittico di un enorme meteorite che milioni di anni fa colpì il satellite provocando la formazione del Mare delle Piogge. Le rocce e i detriti che verranno raccolti da Lovell e Haise — circa 45 chili, di fronte ai 21,4 e ai 35 chilogrammi portati a Terra rispettivamente dall'Apollo 11 e 12 — si sarebbero quindi trovati un tempo nelle profondità della Luna e forse si formarono quasi contemporaneamente alla nascita del sistema solare, all'incirca 5 miliardi di anni fa.

Haise, inoltre, avrà anche il compito di perforare la crosta lunare mediante una speciale trivella fino ad una profondità di tre metri e di estrarvi delle «carote», nel tentativo (e nella speranza) di trovarvi tracce di acqua di cristallizzazione e magari dei microorganismi, totalmente assenti nei materiali raccolti durante le due precedenti missioni sulla Luna. Per questo motivo, si è deciso di mettere «in quarantena» dopo il rientro sulla Terra anche i componenti di questo equipaggio, allo scopo di evitare ogni possibile — anche se sempre più improbabile — contaminazione della Terra.

Nel corso delle due «passeggiate» che effettueranno sulla superficie lunare, per un totale di 8-10 ore, Lovell e Haise installeranno, come di consueto, un piccolo laboratorio automatico a circa 300 metri dal modulo lunare. Gli strumenti, preparati per l'occasione dagli scienziati della NASA, comprendono un sismometro per la registrazione delle scosse telluriche lunari (anche se i precedenti installati sul satellite hanno indicato come la nostra Luna sia ormai un corpo «morente» dal punto di vista geologico); un rilevatore di flusso termico per la misura del calore che affiora in superficie dall'interno della Luna; un collettore di pulviscolo lunare per la rilevazione delle particelle provenienti dallo spazio esterno e che vanno a depositarsi sulla superficie del satellite; uno strumento per lo studio della distribuzione e delle variazioni nel flusso di particelle emesse dal Sole (il cosiddetto «vento solare»); e infine un misuratore di ionizzazione a catodo freddo per esaminare l'eventuale «atmosfera» lunare, forse costituita da piccolissime quantità di gas sfuggiti dall'interno del satellite o dalle rocce in superficie. Tutti questi strumenti verranno collegati con una piccola stazione centrale alimentata da un generatore atomico SNAP-27 a radioisotopi, capace di trasformare in elettricità, mediante una serie di termocoppie, il calore prodotto dalla disintegrazione del combustibile nucleare.

Stranamente, fra tutte queste apparecchiature di altissima precisione, non c'è un magnetometro. Dico «stranamente», perché il magnetometro installato lo scorso novembre nell'Oceano delle Tempeste, aveva inviato sulla Terra informazioni alquanto inattese. Fino ad ora si pensava infatti che la Luna avesse un campo magnetico debolissimo, dell'ordine dei 2-3 gamma. Ebbene, lo strumento montato da Conrad e Bean registrò invece dei valori oscillanti sui 30-40 gamma. Siamo ben distanti dai 30 mila gamma del campo magnetico terrestre, ma se le cose stanno davvero così, la Luna potrebbe forse avere anch'essa un nucleo centrale di ferro-nichel. Altri studiosi pensano invece che lo strumento sia stato «ingannato» dalla presenza nel sottosuolo di uno dei famosi «mascons», quegli ammassi di materiali densi e pesanti che deviano l'orbita delle sonde lunari e che si ritiene siano i resti di meteoriti precipitati sul satellite.

Un esperimento assai atteso dagli scienziati è rappresentato dall'impatto sulla Luna, prima dell'arrivo degli astronauti, del terzo stadio del razzo Saturno 5. L'urto, che equivarrà all'esplosione di una carica di 10 tonnellate di dinamite, produrrà un piccolo «lunamoto» che verrà registrato e ritrasmesso a Terra dal sismometro — tuttora funzionante — lasciato lassù dagli astronauti dell'Apollo 12. Un analogo esperimento, anche se di minori proporzioni, avrà luogo dopo il rientro nel modulo di comando dei due reduci dalla Luna: la sezione superiore del LEM verrà mandata a fracassarsi nelle vicinanze del sismometro mondato da Lovell e Haise.

Perché questo «bombardamento» contro la Luna? Come si ricorderà, una prova del genere effettuata lo scorso novembre con la sezione superiore del LEM dell'Apollo 12 lasciò gli studiosi sbalorditi e interdetti. Le scosse sismiche provocate dall'urto, che sulla Terra si sarebbero esaurite in un paio di minuti, durarono sulla Luna quasi un'ora. Questo fatto ha indotto a ritenere che la costituzione interna del satellite sia notevolmente diversa da quella della Terra, forse formata — come qualcuno ha detto — da due strati di lava con uno spazio vuoto interposto che funzionerebbe da «camera di risonanza». E' quindi spiegabile la attesa degli scienziati per vedere che cosa accadrà al momento dell'impatto del terzo stadio del Saturno.

Durante l'intero volo sono previste nove trasmissioni TV a colori in diretta, che permetteranno di seguire in tutto il mondo le fasi salienti dell'impresa. Gli astronauti dispongono infatti di tre telecamere: la prima, a colori, è installata all'interno del modulo di comando e sarà impiegata durante il tragitto di andata, quello di ritorno e in orbita lunare; la seconda, sempre a colori, servirà per documentare la attività degli astronauti sulla Luna; e la terza, che riprende immagini in bianco e nero, è di riserva sul modulo lunare e permetterà di evitare quanto avvenne con la Apollo 12, quando un'incauta esposizione ai raggi solari guastò l'unica telecamera allora esistente (stavolta, inoltre, le telecamere saranno munite di un iconoscopio di nuova concezione in grado di resistere anche alla luce diretta del Sole).

Questi i principali obiettivi della missione Apollo 13. Ma torniamo ora nuovamente alla fase più pericolosa del volo, quella dell'atteraggio sul satellite. Dopo aver percorso due orbite attorno alla Luna a una altezza variante fra i 309 e i 106 km, Swigert — la «riserva» dell'ultima ora — metterà nuovamente in funzione il motore principale dell'Apollo per spostarne il pericinzio (o punto più vicino alla Luna) ad appena 15 chilometri. Sarà da questa altezza che — dopo altre dieci orbite — si staccherà il LEM di Lovell e Haise, allo scopo di risparmiare una certa quantità di propellente che potrà permettere loro di manovrare per 14 secondi in più alla ricerca del punto di allunaggio. Si tratta di un piccolo spiazzo circondato da crateri e monti di quasi duemila metri, e i due astronauti dovranno fare appello a tutta la loro abilità per scegliere il punto migliore. «C'è poco spazio con cui giocare», come ha detto il veterano Lovell. Poi — se tutto avverrà secondo le previsioni — il LEM poserà le sue «zampe» sulla Luna quando in Italia saranno le 3.55 del 16 aprile. Quattro ore più tardi si aprirà il portello, e Jim Lovell comincerà a scendere i nove gradini della scaletta.

Fabio Pagan



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Capo Kennedy — Una veduta del cratere Fra Mauro, dove scenderà il modulo di Lovell e Haise

UN MILIONE DI VISITATORI

Successo italiano all'Expo di Osaka

Osaka, 11

Più di un milione di persone hanno già visitato il padiglione dell'Italia alla Expo-70 di Osaka. Il traguardo del milionesimo visitatore è stato superato ieri. Il padiglione italiano è stato visitato ieri dalla delegazione ufficiale sovietica, diretta dal viceprimo Ministro Vladimir Novikov, giunta ad Osaka per assistere alle celebrazioni della «giornata sovietica».

Durante la visita alle varie sale gli ospiti russi hanno dimostrato un vivo interesse per tutto il materiale esposto. La delegazione ufficiale sovietica si è quindi spostata al vicino padiglione industriale dell'Italia ove tutti i suoi componenti, dal viceprimo Ministro Novikov ai vari accompagnatori, hanno dimostrato una approfondita conoscenza delle massime imprese italiane espositrici. Particolare l'interesse da parte degli ospiti russi per le autovetture Fiat esposte e cioè il primo tipo dell'anno 1899 ed il modernissimo ultimo prototipo di auto carrozzata da Farina.

Dinanzi alle autovetture Fiat, Novikov ha tenuto a rammentare che ai primi del prossimo mese d'agosto lo stabilimento Fiat di Togliattigrad inizierà le consegne.

CINQUE ANNI DI CONFINO

per Mariano Licari

Palermo, 11

Il provvedimento di soggiorno obbligato per Mariano Licari, considerato il capo della malavita organizzata di Marsala, è stato modificato dalla sezione speciale della Corte d'Appello di Palermo per le misure di prevenzione. Il Licari dovrà rimanere al soggiorno obbligato non più per tre anni, ma per cinque anni. Una richiesta in tal senso era stata formulata dal P. M. ed è stata accolta stamane dalla Corte di Appello. Il Licari dovrà soggiornare a Sarmato, in provincia di Piacenza.

Anche il genero del Licari, Pietro Bua, è stato condannato a cinque anni di soggiorno obbligato. Gli è stata concessa la facoltà di scegliere la residenza in un comune dell'Emilia o della Toscana.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Marcella Girotti, qui con il marito, che morendo ha lasciato gli occhi per un cieco

IMPORTANTI SVILUPPI NEL CASO DELLA DONNA TROVATA MORTA A PALERMO

Farebbe pensare a un suicidio l'autopsia della moglie di Rognoni

Colta da una crisi depressiva si sarebbe impiccata: lo proverebbero le ecchimosi sulle ginocchia - Intanto il musicologo è stato accusato di omicidio volontario

Palermo, 11

La signora Eva Nibbi Randi, la moglie del musicologo Luigi Rognoni, trovata strangolata giovedì scorso in una camera dell'albergo «Centrale», in corso Vittorio Emanuele, potrebbe essersi uccisa. Nel corso della autopsia, terminata alle 14, sono state rilevate ecchimosi ed escoriazioni sulle ginocchia della morta, e ciò farebbe pensare all'urto che subisce una persona se si impicca lasciandosi cadere in ginocchio. Secondo alcune indiscrezioni, l'autopsia avrebbe accertato che la morte della moglie del prof. Luigi Rognoni sarebbe stata provocata da «asfissia meccanica da impiccagione».

Da una ricostruzione, basata su informazioni raccolte negli ambienti della difesa del prof. Rognoni, la donna si sarebbe tolta la vita impiccandosi ad un attaccapanni della camera dell'albergo. La signora Eva Nibbi Randi, colpita da una crisi depressiva, alle prime ore dell'alba avrebbe deciso di uccidersi: già quindici giorni prima, a Venezia, aveva tentato di lanciarsi nelle acque della Laguna. Secondo questa tesi, ovviamente di parte, la signora, con il suo ampio «foulard» di seta avvolto nel senso longitudinale avrebbe preparato un nodo scorsoio legando l'altro capo ad un gancio, forse dello attaccapanni: poi si sarebbe lasciata cadere pesantemente dopo avere assicurato il nodo scorsoio al collo.

Durante la caduta le ginocchia avrebbero urtato con violenza in terra. Di qui le ecchimosi e le contusioni rilevate nell'autopsia. Poi il professore Rognoni, accortosi che la moglie si era tolta la vita, avrebbe tentato di soccorrere la moglie, credendo in un primo momento che non fosse ancora morta e quindi di poter evitare lo scandalo.

Il docente avrebbe quindi slegato la moglie, ne avrebbe ricomposto il corpo sul letto, avrebbe nascosto il «foulard» e avrebbe telefonato a qualche persona amica per avere consigli. Questo spiegherebbe secondo la difesa, l'intervallo di tempo, qualche ora, che è intercorso tra la morte della donna e la prima richiesta di un medico, fatta dal prof. Rognoni al portiere dell'albergo.

Il corpo della donna rimarrà ancora a disposizione dei periti e dell'Autorità giudiziaria, per eventuali altri esami, fino a mercoledì prossimo. Poi la salma verrà trasferita a Milano — come è stato chiesto dai parenti — per la tumulazione. Sulla base dei risultati dell'autopsia si prevede che l'istruttoria formale avrà rapidi sviluppi nel corso della settimana ventura.

Questa mattina, intanto, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Patrone, si era recato alle carceri dell'Ucciardone dove aveva notificato al prof. Luigi Rognoni l'ordine di cattura per uxoricidio premeditato ed aggravato. Prima che gli venisse notificato l'ordine di cattura il professor Rognoni era stato interrogato come «fermato»; quindi il fermo è stato convalidato e subito dopo è stato emesso l'ordine di cattura.

I verbali di interrogatorio e gli altri atti, raccolti dal dott. Patrone, verranno trasmessi, forse nella stessa mattina di oggi, al consigliere istruttore, dott. Di Blasi, al quale spetterà di disporre l'autopsia della salma della signora Eva Rognoni. Il dott. Patrone, prima di recarsi nelle carceri giudiziarie, aveva compiuto una analisi globale di tutti gli atti già acquisiti sul «caso»: il rapporto della Squadra mobile, comprendente una dettagliata ricostruzione dell'appartamento dell'albergo in cui alloggiavano i Rognoni, i primi accertamenti medico legali, gli interrogatori del professore, del personale dell'hotel, di allievi e docenti molto vicini al musicologo.

ANCORA TERRORE IN BRASILE

NUOVA VITTIMA della squadra della morte

Rio de Janeiro, 11

La famigerata «squadra della morte» ha «giustiziato» un pregiudicato di 38 anni, la sua 24.a vittima dall'inizio dell'anno. Il cadavere, trovato alla periferia di Rio, presentava due ferite d'arma da fuoco alla schiena e una alla testa. Sul corpo era stato lasciato un biglietto con la scritta «non deruberò più capi della polizia o operai».

Come si sa, le autorità brasiliane hanno aperto un'inchiesta.

DELUSIONE IN SARDEGNA

IL «SETTANTUNO» È ARRIVATO A 129 ASSENZE

Cagliari, 11

Neppure questa settimana il 71 è uscito sulla ruota di Cagliari, deludendo ancora una volta gli scommettitori che continuano a puntare somme considerevoli su questo numero. Con questa sono 129 settimane che il numero non esce.

Oggi nella sala dell'Intendenza di Finanza dove avvengono le estrazioni del lotto, contrariamente alle scorse settimane, si sono radunate poche persone, una ventina in tutto. Ciò non significa che i giocatori si siano disinteressati al 71, perché le puntate hanno subito un ulteriore incremento che, pur inferiore a quello delle settimane scorse, ha fatto toccare, per tutta la Sardegna, i 185 milioni, cifra superiore al doppio di quella che viene normalmente giocata nell'isola.

La «febbre» per il 71 si mantiene su valori più bassi di quelli che furono toccati due anni fa quando era in corso la «caccia» a un altro numero ritardato, il 67, che uscì dopo 143 settimane. «E' proprio l'esperienza del 67 — ha osservato oggi un vecchio giocatore — che modera l'entusiasmo e, soprattutto, consiglia alla prudenza gli scommettitori.

GESTO GENEROSO COMPIUTO PRIMA DELLA MORTE AVVENUTA IL 2 APRILE

A UNA BAMBINA GLI OCCHI DELLA MOGLIE DI MASSIMO GIROTTI

La donna, amante dei quadri e della pittura, espresse il desiderio che altri godesse della vista dei colori - Fra giorni il trapianto

Roma, 11

Una bambina romana di 12 anni, cieca dalla nascita, potrà acquistare la vista nei prossimi giorni: se l'intervento al quale sarà sottoposta, nella clinica oculistica dell'Università di Roma, avrà esito positivo, la fanciulla vedrà con gli occhi di Marcella Girotti, la moglie del «divo» degli anni quaranta, morta il 2 aprile scorso.

Al momento del trapianto, che avrebbe dovuto essere fatto il giorno stesso della morte di Marcella Girotti, i medici della clinica oculistica universitaria — diretta dal prof. Bietti — stabilirono che, per garantire il risultato positivo dell'intervento, la bambina, della quale i genitori non desiderano fare conoscere il nome, dovesse essere sottoposta ad un ulteriore «trattamento».

Il bulbo prelevato dal corpo della signora Girotti è stato quindi conservato in glicerina — secondo le tecniche previste — e la fanciulla, che quasi certamente acquisterà la vista, subirà il trapianto tra circa una settimana: è la seconda in lista di attesa per questo genere di operazioni, che ormai vengono eseguite regolarmente sia nella clinica dell'università, sia in un ospedale di Roma.

Massimo Girotti, destinando gli occhi della moglie a una fanciulla cieca, ha esaudito un desiderio della sua compagna: avrebbe preferito però che la cosa non fosse resa nota.

Marcella Girotti, la quale per anni diresse una nota galleria d'arte, considerava una delle gioie più grandi della vita quella di esprimersi attraverso i colori. Anche quando si rese conto del male che fatalmente la avrebbe portata alla morte, giudicò un privilegio poter godere della vista dei quadri, in mezzo ai quali trascorreva gran parte della giornata.

ACCORDO TRA MALTA e la Radio tedesca

La Valletta, 11

Tra il Governo maltese e la «Deutsche Welle, Anstalt des Oeffentlichen Rechts», l'ente radio della Repubblica federale tedesca, è stato stipulato un accordo in base al quale le autorità maltesi concedono alla «Deutsche Welle» l'autorizzazione a installare e operare sulla isola una stazione radio, destinata a trasmettere in Africa settentrionale programmi in lingua francese, tedesca, inglese e araba originanti dalla Repubblica tedesca. La posizione geografica di Malta è ritenuta ideale per la trasmissione di tali programmi.

L'accordo prevede l'addestramento di tecnici maltesi che saranno addetti alla stazione. In cambio alle facilitazioni che il Governo maltese le ha accordato, la «Deutsche Welle» installerà a proprie spese per il Governo maltese una stazione radio completamente funzionante che costerà circa un miliardo e mezzo di lire italiane e sarà completata e messa in funzione entro due anni.

Audace chirurgia del cuore in un ospedale americano

San Francisco, 11

In un ospedale di San Francisco è stata effettuata, martedì, una nuova operazione chirurgica che offre ai pazienti che vi si sottopongono maggiori speranze di un trapianto cardiaco. Ora il paziente sottoposto a questa nuova operazione mentre aveva un forte attacco cardiaco sta meglio e non è più in pericolo di vita.

Un gruppo di medici dell'ospedale presbiteriano di San Francisco hanno prelevato una vena da una gamba di Charles Smith e l'hanno collegata ad un'arteria vicina al cuore facendo superare alla vena una ostruzione presente nelle arterie cardiache e permettendo così al sangue di riprendere la sua regolare circolazione.

Il dottor William Armstrong, uno dei medici che hanno partecipato all'operazione ha dichiarato che «questo procedimento è molto più promettente dei trapianti cardiaci» ed ha dichiarato che, se si risolverà positivamente, il caso Smith fa sperare che pazienti gravemente malati di cuore possano essere curati e salvati dalla morte.

Armstrong ha detto che martedì scorso Charles Smith, il quale ha 47 anni, stava per morire; dalle radiografie fattegli si è visto che due delle tre arterie cardiache erano bloccate e che la terza lo era in parte; attaccando la vena in modo da farle superare il blocco il problema di Smith è stato risolto ed egli, ha detto Armstrong, potrà «ritornare alla vita e ad un'attività normale».

TRAGICA FINE DI UNA RELAZIONE ADULTERINA NEL CATANESE

Strangola l'amante che vuole abbandonarlo

La donna, sposata e madre di un bambino, aveva deciso di troncare - Poco dopo il folle gesto l'omicida si è costituito ai carabinieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Catania, 11

Un giovane elettricista di 23 anni, Giovanni La Piana, ha strangolato stanotte la sua amante, Rosa Polizza di 19 anni, perché aveva deciso di interrompere la relazione adulterina. Il delitto è avvenuto in contrada Sant'Antonio l'Eremita, nei pressi di San Pietro Clarenza, un paese a una decina di chilometri dal capoluogo.

Secondo le conclusioni delle indagini di polizia e per stessa ammissione dell'omicida, Rosa Polizzi, che era sposata e madre di un bambino di due anni, si era pentita di aver ceduto alla corte dell'elettricista e di aver tradito il marito, e da qualche tempo aveva fatto capire al suo amico che la loro relazione doveva finire. Il La Piana, però, perdutamente innamorato della donna, aveva cercato con ogni mezzo di dissuaderla.

Giovanni La Piana abita a Misterbianco, un paesino anch'esso a una decina di chilometri da Catania. La donna invece, originaria da Scordia (un centro vicino a Caltagirone) abitava a Nesima Superiore, un quartiere periferico di Catania. L'omicida, il quale subito dopo il delitto si è costituito ai carabinieri, ha raccontato per filo e per segno come si erano svolte le cose. Egli ha detto (e gli inquirenti hanno potuto controllare il suo racconto) che ieri a tarda sera, approfittando del fatto che il marito della sua amante si trovava fuori casa per motivi di lavoro, si recò a trovare la sua amica nell'abitazione di lei.

Tra i due ebbe inizio una vivace discussione: lei insisteva sull'opportunità di troncare la relazione, lui cercava di convincerla del contrario. A un certo punto costringeva la donna a salire sulla sua auto e si dirigeva in località San Pietro l'Eremita, una zona sciarosa solitaria e squallida. Qui l'elettricista, dopo di aver ancora una volta tentato di convincere la donna a continuare a essergli amica, perdeva il lume della ragione, l'afferrava per la gola e la strangolava. Poi, come si è detto, sconvolto e pentito, correva costituirsi ai carabinieri di Monterotondo Etneo.

L'omicida è stato in mattinata tradotto in carcere a disposizione del magistrato inquirente.

Rosa Polizza aveva diciannove anni ed era madre di un bambino di quindici mesi. La donna viveva separata dal marito, l'operaio Gaetano Tirenni di 22 anni. I due si erano sposati, dopo una fuga, tre anni fa quando Rosa aveva appena sedici anni e dalla loro unione era nato quindici mesi fa il figlio Claudio.

Subito dopo la nascita del bambino, fra marito e moglie erano sorti frequenti litigi e i due si erano separati. La donna otto mesi fa era diventata l'amante del La Piana, ma dopo due mesi era partita per la Svizzera dove aveva trovato lavoro.

La morte — secondo un primo sommario esame sul corpo di Rosa Polizza — sarebbe stata provocata dalla rottura dell'osso joide, ma questo dovrà essere accertato dall'autopsia che sarà eseguita domani dal medico legale.

Franco Sampognaro

SGOMINATA A ROMA UNA «EFFICIENTE GANG»

OLTRE CENTO FURTI COMPIUTI DA 24 GIOVANI

Tutti arrestati, sono stati condotti in carcere

Roma, 11

Ventiquattro giovani, di età compresa tra i 14 e i 20 anni sono stati arrestati nel corso di una operazione di polizia diretta dal dott. Luongo, dirigente del commissariato di pubblica sicurezza «Monteverde». Il funzionario di polizia ha accertato infatti che i giovani negli ultimi tre mesi si sono resi responsabili di oltre cento furti con destrezza compiuti nella maggior parte contro donne nei quartieri Monteverde, EUR, San Paolo, Garbatella e Ponte Milvio.

L'operazione di polizia era cominciata tre mesi fa, dopo che erano state presentate numerose denunce di furto da donne abitanti in diversi quartieri cittadini. Anche una ispettrice di pubblica sicurezza, Leonilde Ciabattini, aveva subito il furto della borsa in una via del centro. Il commissario Luongo, sospettando che i furti fossero fatti da una organizzazione, incaricò il brigadiere Spatafora e le guardie Lo Sardo, Donzi, Davì, Stella e Rocchetta di sorvegliare, soprattutto nelle ore notturne, i luoghi che venivano maggiormente bersagliati. Negli ultimi giorni il brigadiere Spatafora ha guidato gli appostamenti frequentando anche alcuni ritrovi per giovani, dove ha cominciato ad avere le prime informazioni che sono poi servite alla identificazione della banda.

I giovani per lo più agivano in gruppi di quattro, a bordo di due motorette, una delle quali aveva compiti di «copertura», di ostacolare cioè quegli automobilisti di passaggio che cercavano di raggiungere i ladri. L'operazione di polizia si è svolta sotto la direzione del sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Vitalone, il quale, avuto il rapporto dal dott. Luongo, ha emesso i ventiquattro ordini di cattura incriminando tutti per furto continuato pluriaggravato. I minorenni sono stati condotti nel carcere «Aristide Gabelli» di Porta Portese; gli altri in quello di Regina Coeli.

UCCISE NEL 1958 STOMPANATO PER DIFENDERE LA MADRE

LA FIGLIA DI LANA TURNER È FINITA DI NUOVO IN CARCERE

Fermata dalla polizia per eccesso di velocità - Forse era drogata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 11

Cheryl Crane è di nuovo in carcere e questa volta, anche se arrestata sotto imputazione molto meno grave della volta precedente, difficilmente riuscirà ad evitare processo e condanna. Ventiseienne, la bella Cheryl è figlia dell'attrice Lana Turner e la sua precedente disavventura giudiziaria risale al 1958 quando, nella camera da letto di mamma, l'allora appena adolescente ed ingenua Cheryl piantò un coltello da cucina nell'addome di Johnny Stompanato.

Ora Cheryl è di nuovo incappata nei rigori della legge ma per ben diversa ragione: è stata arrestata perché trovata in possesso di tre vasi da fiori nei quali cresceva rigogliosa quella che ormai viene chiamata «l'erba» tout court, cioè la «cannabis indica» meglio nota come marijuana. La scoperta è stata fatta da una pattuglia della polizia stradale dello Stato di California che, sirene spiegate, aveva dovuto, ieri, inseguire per un buon tratto un'auto guidata da una giovane donna.

Solo spingendo al massimo i motori delle loro pur potenti motociclette i due agenti erano riusciti a raggiungere, superare e bloccare l'automobile e, chiesta alla conduttrice la licenza di guida apprendevano che si trattava, appunto di Cheryl Crane, figlia di Lana Turner e di un ricco ex proprietario di ristoranti, uno dei non pochi mariti che la bella Lana ha avuto al proprio attivo (o al proprio passivo in qualche caso). Uno degli agenti stava registrando la violazione delle norme sui limiti di velocità quando l'altro notava, sul sedile posteriore dell'auto, tre vasi da fiori nei quali crescevano tre piantine piuttosto nte: erano di «cannabis indica».

Con Cheryl venivano dichiarati in arresto anche Maria Cebrario, che con la figlia di Lana Turner divide un appartamento a Los Angeles ed un disegnatore di giardini per ville di miliardari. La donna era seduta sull'auto accanto a Cheryl, l'uomo era sul sedile posteriore accanto all'«erba». Più tardi, però, un magistrato emetteva ordinanaza di «habeas corpus» e Maria Cebrario con il disegnatore di panorami ad uso domestico venivano messi in libertà. Secondo gli agenti che hanno operato l'arresto, Cheryl non era troppo composta sui sedili e a loro giudizio ciò dipendeva dal fatto che la ragazza aveva «fumato» prima di mettersi al volante.

Come si ricorderà nell'aprile del 1958 Cheryl era stata arrestata sotto accusa di omicidio, ma al processo i giurati, anche tenendo conto della giovanissima età dell'assassina del gigolò di origine italiana, avevano ritenuto che si fosse trattato di «omicidio giustificato dal fatto che l'accusata aveva ritenuto in pericolo la propria madre ed aveva agito per salvarla».

U. P. I.

PARTITA DI PESCA SUB nella fontana di Bressanone

Bolzano, 11

Per una serie di reati sono stati denunciati alcuni giovani che, in preda ai fumi del vino, si erano tuffati a tarda ora nella vasca della fontana sita nella piazza centrale di Bressanone per dare la caccia, con un fucile subacqueo, ai pesci rossi che vi guazzavano.

I cinque, di età compresa fra i 20 e i 22 anni, si erano riuniti in serata per festeggiare con abbondanti libagioni il compleanno di uno di loro. Verso mezzanotte, l'allegra brigata si è trovata a passare per la piazza centrale ormai deserta. La proposta lanciata da qualcuno dei componenti della comitiva di abbinare al primo bagno dell'anno una partita di pesca subacquea a spese dei pesciolini, accolta con entusiasmo, è stata prontamente messa in atto.

Una pattuglia di agenti, richiamati dal baccano, è intervenuta ponendo fine alla competizione. I giovani sono stati denunciati per pesca abusiva, danneggiamenti, ubriachezza molesta e schiammazzi notturni.

VALANGHE ISOLANO l'alta Val di Vizze

Bolzano, 11

Gli abitanti dell'alta Val di Vizze sono isolati da oltre undici giorni in seguito alla caduta di numerose valanghe e frane lungo la strada statale. L'arteria è interrotta su un fronte di oltre quattro chilometri e i lavori di sgombero e di ripristino richiederanno ancora molto tempo, anche perché a causa del disgelo esiste il pericolo della caduta di nuove slavine. Lunedì verrà ripreso il servizio automobilistico di linea nel tratto da Vipiteno a Novale. Poi, fino a monte di Saletto e al valico di Vizze bisogna procedere ancora a piedi, tra mille difficoltà e pericoli.

Le persone isolate sono circa 900, residenti in piccoli villaggi montani. Esse anche se sono fornite di provviste alimentari, in seguito alla prolungata interruzione della strada, ora si vengono però o trovare in difficoltà. I rifornimenti di viveri, medicinali ed altri generi di prima necessità, avvengono con elicotteri.

Degli abitanti dell'alta Val di Vizze si sono già interessati il vice commissario del Governo Masci e il vice presidente del consiglio regionale Bejaco. Prima però che gli operai dell'Anas riescano a ricostruire il tratto di arteria completamente distrutta dalle valanghe, la situazione non potrà essere normalizzata.

Nella zona di Valtina, in conseguenza del continuo grave pericolo di cadute di valanghe il vicecommissario del governo della Regione, ha disposto la chiusura immediata fino a nuova disposizione del traffico sulla strada statale tra i chilometri 27,700 e 27,900.

CRONACHE SPORTIVE

ULTIME INCERTEZZE NEL CAMPIONATO CHE IL CAGLIARI STA PER VINCERE

LAZIO ARBITRA DELLO SCUDETTO SE DOVESSE FERMARE LA JUVENTUS

Nessuno dubita della vittoria dei sardi sul condannato Bari - Molti assi fuori squadra

La Lazio, che ha già battuto il Milan per 1-0, la Fiorentina per 5-1 e l'Internazionale per 3-1 si propone di riservare un analogo trattamento di favore anche alla Juventus, attesa tra poche ore all'Olimpico per un confronto che ben si può definire in ogni senso decisivo. Se infatti i bianconeri fanno la stessa fine delle altre nobili consorelle che li hanno preceduti sul terreno dello stadio romano, è evidente che anche la residua fiammella d'incertezza, ancora alitante intorno alle sorti del torneo, viene inesorabilmente spenta, dal momento che non si può dubitare del successo del Cagliari sul Bari.

Superando l'undici piemontese, gli uomini di Lorenzo non solo farebbero un grosso piacere alla capolista, ma anche ai responsabili della formazione azzurra, che potrebbero finalmente dedicarsi alla spedizione messicana senza timore d'interferire negli interessi specifici delle singole società. E le circostanze sembrano veramente favorevoli ai colori biancoazzurri, in quanto la Juventus si accinge a giocare la carta della disperazione con uno schieramento largamente rimaneggiato. A Rabitti sono stati infatti sottratti nel giro di pochi giorni Castano, Marchetti, Haller per infortunio e Del Sol per lutto familiare. Inoltre è giunta la mazzata dell'esclusione dalla Coppa Italia, ad influire negativamente sul morale degli «zebroni». Sul fronte laziale, al contrario, l'ottimismo è di rigore anche perché l'allenatore argentino può contare sulla migliore squadra di questo periodo.

Intanto Scopigno ed i suoi sono pronti per l'ultimo impegno casalingo della stagione e nel loro intimo sperano di celebrarlo con gli onori del trionfo. Al riguardo la logica premessa è rappresentata dai due punti della gara col Bari, sulla conquista dei quali non è peraltro lecito avanzare alcuna riserva. Poi, dalle vie dell'etere, dovrebbe giungere la notizia della... missione felicemente compiuta dalla Lazio. In questo modo le due successive trasferte in casa del Milan e del Torino si trasformerebbero in semplici formalità imposte dal calendario.

Comunque sia, il superstite interesse del torneo corre attraverso i poli di Roma e di Cagliari. La zona calda ha infatti finito di essere tale dopo che il terzetto di coda ha dimostrato sin troppo chiaramente di non volerne più sapere della Serie A. Il Brescia è da tempo in fase di smobilitazione, prova i giovani che gli serviranno tra i cadetti, ha posto in quarantena gli anziani, in definitiva gioca per onore di firma. L'odierna competizione col Vicenza viene quindi vista in funzione del futuro del sodalizio lombardo.

Ma la stessa aria di rassegnazione si respira anche a Bari e a Palermo. La compagine pugliese è partita per la Sardegna, sapendo in anticipo la ...inesistenza delle sue possibilità. Indubbiamente migliori le prospettive in casa siciliana, ma soltanto per il fatto che alla Favorita è in arrivo una Roma quanto mai sbrindellata, priva com'è di Petrelli, Cappelli, Cordova, Peirò e Spinosi. E poiché nessuna squadra è in grado di rinunciare in un sol colpo a cinque titolari, è probabile che i rosanesi s'impongano ai giallorossi. Ma l'affermazione dell'unidici preparato dal contestato Di Bella è in ogni caso destinata a restare senza seguito, in quanto è prevista nello stesso tempo la vittoria della Sampdoria sull'ormai tranquillo Verona.

Sul tabellone figurano altri tre confronti: Internazionale-Napoli, Fiorentina-Milan e Torino-Bologna. Sono in lizza compagini che in epoche più o meno recenti dettavano legge entro e fuori i confini della penisola. Adesso sono costrette ad un ruolo di secondo piano e devono accontentarsi, nella più benevole delle ipotesi, a battersi per il successo in manifestazioni secondarie. Ad esaminare più a fondo queste partite, ci si accorge che esse sono importanti a causa dei giocatori che non vi prendono parte: i nerazzurri Mazzola e Suarez, il partenopeo Altafini, i rossoneri Cudicini, Anquilletti, Maldera e Rivera, il viola Amarildo, i granata Moschino e Ferrini. E poco importa sapere se queste assenze sono giustificate o meno. Col traguardo finale in vista, nessuno si compiace di queste curiosità.

P. T.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15.30)

Brescia - Vicenza: Serafini
Cagliari - Bari: De Robbio
Fiorentina - Milan: Gonella
Inter - Napoli: Lattanzi
Lazio - Juventus: Picasso
Palermo - Roma: Giunti
Sampdoria - Verona: Di Tonno
Torino - Bologna: Possagno

CLASSIFICA: Cagliari p. 40; Juventus p. 37; Inter p. 35; Milan, Fiorentina p. 33; Napoli p. 30; Torino p. 29; Vicenza, Roma p. 26; Verona, Lazio, Bologna p. 24; Sampdoria p. 21; Palermo, Bari p. 17; Brescia p. 16.

COPPA D'INGHILTERRA

Pari dopo i supplementari Leeds U. e Chelsea (2-2)

MARCATORI: nel primo tempo al 20' J. Charlton, al 41' Houseman; nella ripresa al 38' Jones, al 41' Hutchinson. LEEDS UNITED: Sprake; Madeley, Cooper; Bremner, J. Charlton, Hunter; Lorimer, Clarke, Jones, Giles, Gray. CHELSEA: Bonetti; Webb, McCreadie; Hollins, Dempsey, Harris (Hinton); Baldwin, Houseman, Osgood, Hutchinson, Cook. ARBITRO: Jennings.

Londra, 11

Due ore di gioco vibrante, condotto sempre a ritmo sostenuto e caratterizzato da acceso e corretto agonismo, non sono bastate per assegnare la prestigiosa Coppa d'Inghilterra di calcio, in palio per la 89.ma volta, a una delle due squadre finaliste: il Chelsea e il Leeds United. La partita più attesa della stagione calcistica inglese si è infatti risolta con un pareggio (2-2) che neppure i tempi supplementari hanno sbloccato.

Chelsea e Leeds, che mai hanno conquistato il trofeo, dovranno quindi affrontarsi di nuovo il 29 aprile prossimo nello stadio «Old Trafford» di Manchester per l'aggiudicazione della Coppa.

UNA POSIZIONE DI PRESTIGIO TRAGUARDO DEGLI ALABARDATI

Triestina-Alessandria con la spinta dell'orgoglio

Confermata la rinuncia a Moretti e Pestrin - Giacomini mediano

Per la Triestina, che questo pomeriggio al «Grezar» ospita l'Alessandria, è come se iniziasse un nuovo campionato. Fallita per il secondo anno consecutivo la promozione, gli alabardati puntano ora con tutte le loro energie al miglior piazzamento. Un torneo che in pratica dura solo nove settimane, nel corso delle quali la compagine di Memo Trevisan cercherà di terminare il più in alto possibile alle spalle delle attuali battistrada, che sembrano irraggiungibili. «Purtroppo — dice il tecnico alabardato — è andata così, e se dispiace ai tifosi immaginarsi se non dispiace enormemente ai dirigenti, giocatori e a me».

E' un incontro, quello con la Alessandria, che si può definire un derby fra «squadre deluse», fra compagini che erano partite con il proposito di puntare alla Serie B e che invece strada facendo sono state costrette a gettare la spugna delle ambizioni. I grigi, come gli alabardati, cercano in questo finale di stagione di risalire alcune posizioni in classifica e rendere meno amara la pillola ai loro sostenitori. Una partita, quindi, che si annuncia interessante.

«L'Alessandria — fa osservare Trevisan — è una compagine che contro la Triestina ha disputato sempre grosse partite, come quella dello scorso anno quando gli alabardati, con un gran secondo tempo, sono riusciti a conquistare un successo che al riposo sembrava compromesso. I piemontesi inoltre vantano un passato glorioso, e quando incontrano sul loro cammino una nobile decaduta come appunto la Triestina cercano sempre di dare il meglio. I miei ragazzi comunque sono decisi ad assicurarsi i due punti, e non lasceranno nulla di intentato per ottenere il massimo risultato. Con l'ausilio dei tifosi, che proprio in questi frangenti dovranno dimostrare tutto il loro attaccamento alla squadra, l'impresa non dovrebbe risultare impossibile».

Per quanto riguarda la formazione, Trevisan ha sciolto ieri le ultime riserve. Moretti non giocherà. Il ragazzo risente ancora dell'infortunio lamentato a Verbania agli adduttori della gamba destra e l'allenatore non intende utilizzarlo. «E' meglio che Moretti riposi una settimana e sia pronto per il finale di stagione. Non vale insomma la pena di arrischiare, con il pericolo di perdere il giocatore per un numero maggiore di partite».

Indisponibile anche Pestrin, il tecnico alabardato è costretto ad arretrare sulla linea dei mediani Giacomini, assegnare a Scala la maglia numero otto e ripresentare Sigarini nel ruolo di interno sinistro. La formazione alabardata sarà quindi la seguente: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Giacomini; Ridolfi, Scala, Paina, Sigarini, Marchesi. Secondo portiere sarà Chendi; in panchina, con la maglia numero tredici, siederà Ive.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.30 e sarà diretto dal signor Crista di Livorno.

C. N.

Così in Serie B

Catania - Perugia; Catanzaro Mantova; Foggia-Taranto; Livorno-Como; Modena-Atalanta; Piacenza - Cesena; Pisa - Monza; Reggina-Genoa; Ternana-Reggiana; Varese-Arezzo.

(Fotosport - Milano)
Angelo Paina (qui ritratto alle prese con Pisci, a Verbania), cerca la grande giornata per confermarsi cannoniere alabardato

TERZA PROVA CAMPIONATO MONDIALE MARCHE 1970

Partono in testa due Ferrari nella «1000 km» a Brands Hatch

Le Porsche comandano la classifica dopo Daytona e Sebring

Brands Hatch, 11

Le Ferrari, una volta dominatrici delle corse per macchine sport, hanno buone probabilità di riguadagnare un po' di gloria perduta nella classica 1000 chilometri di domani, terza prova del campionato mondiale marche per il 1970. Dopo le due giornate di prove per decidere le posizioni di partenza, due Ferrari del modello 512 S hanno conquistato le posizioni d'onore, la prima quella di Amon e Merzario, la seconda quella di Ickx e Oliver, mentre la prima delle temute rivali Porsche, quella di Elford e Hulme, partirà dalla terza posizione.

Nella corsa al campionato, dopo le avvenute prove di Daytona e di Sebring, la Porsche è ora in leggero vantaggio sulla Ferrari, con 15 punti contro 13. La contesa fra la casa tedesca, che si aggiudicò il campionato l'anno scorso, e quella di Maranello è quindi giunta a una prova critica che può rovesciare le posizioni.

Il neozelandese Chris Amon, che corre in coppia con l'italiano Arturo Merzario, ha ottenuto la posizione del palo per la corsa di domani, effettuando nelle prove il giro più veloce in 1'28"6, alla media di 173,260 chilometri orari. Il secondo miglior tempo è stato quello del belga Jackie Ickx, copilota dell'inglese Jackie Oliver, che ha fatto il giro più veloce in 1'28"8, alla media di 172,890 chilometri orari.

Ickx non ha potuto partecipare alle prove odierne perché durante la notte si è recato a Le Mans, in Francia, per qualificarsi per la classica 24 ore del prossimo giugno.

La più veloce delle Porsche nelle prove, una 917, è stata quella dell'inglese Vic Elford e del neozelandese Dennis Hulme. Elford ha fatto il giro più veloce nello stesso tempo di Ickx ma è stato classificato dopo di lui perché ha provato più tardi.

Al quarto posto, alla testa delle tre litri, sarà domani alla partenza della 1000 chilometri l'australiano Jack Brabham (secondo pilota Jean Pierre Beltopse) con una Matra Simca. Brabham ha qualificato la macchina con un giro fatto in 1'29" netti, alla velocità di 172,160 chilometri orari. L'Alfa Romeo dell'inglese Piers Courage e dell'italiano Andrea De Adamich ha conquistato l'ottavo posto alla partenza con un giro in 1'30"6.

Le macchine in partenza domenica saranno 35, con piloti di 14 nazionalità diverse. I punti di campionato vengono assegnati col sistema 9-6-4-3-2-1. Le marche raccolgono i punti della loro macchina meglio classificata in gara.

La corsa si svolge su 235 giri del circuito dei grandi premi di Brands Hatch, su una distanza di km 1.002,41.

Richard Wagstaff

CLASSIFICA DOPO LE PRIME DUE PROVE

Porsche	9	+	6	=	15
Ferrari	4	+	9	=	13
Alfa Romeo	—	+	4	=	4
Matra	—	+	2	=	2
Chevrolet	1	+	—	=	1

La prima colonna si riferisce alla «24 Ore» di Daytona; la seconda alle «12 Ore» di Sebring. La terza colonna riporta il punteggio alla vigilia della gara odierna.

PALLANUOTO
COPPA ITALIA

Fiat - Triestina 6-3

MARCATORI: nel primo tempo: Consiglio 2'25", Marsili 3'08", Drago 4'20" e 6'01"; secondo tempo: Cerni B. 4'37"; terzo tempo: Leghissa 3'53" e 4'35"; quarto tempo: Aversa 2'25", Perego 5'05. FIAT: Bertello, Aversa, Drago, Perego, Marsili, Piccardo, Puleo, Cicoria, Rossi, Consiglio, Perghina. TRIESTINA: Steulle, Brazach, Alessandrini, Mattel, Cerni B., Leghissa, Cerni F., Selise. ARBITRO: Capuani, di Civitavecchia.

Genova, 11

Poco è mancato che nella serata inaugurale della semifinale Nord di Coppa Italia di pallanuoto la Triestina non azzeccasse il colpo gobbo. Opposta alla più quotata formazione del Fiat, che si appresta ad un dignitoso campionato di Serie A, la Triestina ha giocato una generosissima partita e al termine del terzo tempo pareva anche in grado di rimontare il gravissimo svantaggio iniziale (0-4).

Con due bellissimi gol di Leghissa, infatti, i triestini erano quasi riusciti a pareggiare. Ma nel quarto tempo una rete subita in inferiorità numerica ad opera del cannoniere torinese Aversa ha costretto la Triestina a rinunciare al proprio sogno. Comunque la squadra giuliana è apparsa nettamente più forte di quanto non fosse stata nelle sue partite genovesi negli ultimi anni in campionato. Specialmente il giovane portiere Stulle, l'esperto Alessandrini, che si è spinto in avanti dopo il secondo tempo dando un nuovo aspetto all'incontro e Leghissa si sono dimostrati molto in forma. Tutta la squadra peraltro ha dimostrato una preparazione già sufficiente.

Dal Fiat ci si aspettava forse di più, ma qualcuno dei suoi assi non ha reso come al solito. I migliori sono stati Bertello, Aversa e Marsili.

Bruno Cressotti

Nervi - Mameli 3 - 3
JUNIORES
Triestina - Fiat 5 - 4
Nervi - Mameli 5 - 1

LA NOTA DELLA DOMENICA

Superlavoro per il «Grezar»

Lo abbiamo già detto altre volte: è facile risolvere il problema dei campi di gioco a Trieste sfruttando quei pochi che esistono, dall'alba al tramonto. Nessun impianto nuovo; sempre più partite su quelli vecchi. E adesso che le giornate si allungano, incominciamo prima e finiamo dopo, così ci sta qualche partita di più.

Ironizziamo, a scanso di equivoci. Perché la realtà invece è amara, e non serve la battaglia che da anni stiamo facendo: le autorità comunali non si muovono, campi nuovi non ne vengono costruiti, quelli esistenti si logorano, sfruttati senza tregua; al massimo si provvede con molta celerità a far sparire quelli esistenti.

C'è stato un cambio, nel settore «sportivo» della Giunta. Molti problemi rimasti in sospeso, una eredità pesante sul capo del nuovo venuto. Il campo del CRDA, tanto per dire, lasciato a deposito di ferraglie, senza una destinazione più utile, più «sociale», come s'usa adesso. Perché non restituirlo alla sua funzione primitiva? Nessuno si muove in tal senso? Non ci sono elezioni in vista?

Campi superaffollati e squadre triestine «sfollate» a Monfalcone, in cerca di ospitalità. Anche lo stadio, dopo tanti anni di onorata carriera, non ha potuto evitarsi questo triste destino. La Triestina lo rispetta, perché se il fondo è pesante, durante la settimana si allena fuori del rettangolo principale, quasi sempre sul fondo d'asfalto dietro le tribune (immaginarsi con quale utilità per i giocatori...). L'altra domenica, tanto per dire, sul terreno erboso dovevano disputarsi due partite: al mattino una di hockey su prato, nel pomeriggio una di calcio. Tre ore di logorio, con le piogge piuttosto abbondanti di questa stagione. Mai si era vista una cosa del genere. Poi è venuto il maltempo, il campo al mattino si è reso impraticabile per il prato e la partita non è stata nemmeno iniziata.

Non ce l'abbiamo con i pratisti (a scanso di equivoci) né con il Ponziana. Ma una delle due partite non si doveva comunque programmare: questo è il punto. Troppo facile risolvere così il problema dei campi. In tempi di contestazione, coloro che si sentono sfruttati si ribellano e piantano lo sciopero. Lo stadio non può ribellarsi; subisce e basta. Ma così si uccide il suo fondo. E neanche Toni Cadelli e i suoi bravi uomini potranno rimetterlo in sesto, quando sarà ridotto come il campo di via Flavia.

D. d. R.

BASEBALL SERIE «A» - UN QUARTETTO IN TESTA

Nel finale il Cumini deve cedere al Nettuno

Nettuno - Cumini 9-5

Cumini 300 011 000 = 5
Nettuno: 203 020 20R = 9

NETTUNO: De Renzi, Monaco, Faraone, Mirra, Birnley, Laurenzi, Marinelli, Costantini, Lauri E. CUMINI: Bertossi, Morelli, Caratene, Lopez, Giorgi, Soranzio, Visentini, Ulian, Zorat. ARBITRI: Bises e Mede di Bari. NOTE: Nettuno errori 3, battute valide 8; Cumini errori 5, battute valide 8.

Nettuno, 11

Per sei inning i ragazzi di Ronchi hanno sperato di riconfermare l'exploit dell'anno scorso, quando riuscirono a battere la forte compagine locale. La partita, durata circa due ore e mezzo, ha avuto uno svolgimento avvincente da ambo le parti.

Il Cumini, partito subito di gran carriera, è riuscito a portarsi presto in vantaggio, sfruttando un iniziale sbandamento dei tirrenici. Il Nettuno, infatti, aveva forse sottovalutato alla vigilia di questo incontro le possibilità degli ospiti, che come è noto, hanno esordito quest'anno in campionato con una sconfitta casalinga ad opera della matricola Unipol.

Il nove di Nettuno, sceso in campo deconcentrato, ha offerto subito il fianco alle mazze ospiti, che hanno iniziato a perforare la loro difesa. A questo si aggiungano alcuni banali errori, che hanno dato la possibilità al Cumini di portarsi subito in vantaggio.

I padroni di casa, se in fase difensiva hanno mostrato inizialmente vistose lacune, si sono presto riscattati in attacco. Del resto a fine partita il totale delle battute valide sarà identico per entrambe le compagini.

Di particolare interesse è stato lo scontro tra i lanciatori Zorat ed Enzo Lauri. Nel finale il Cumini è calato notevolmente, e il Nettuno, favorito anche dal lanciatore più efficiente, non ha avuto difficoltà a conquistare il successo. Una affermazione decisamente significativa, che ha denotato il non comune valore di tutta la compagine, e l'affiatamento e grado di forma raggiunto sin dalle prime battute del campionato.

S. I.

I RISULTATI

*Nettuno - Cumini	9 - 5
*Europhon - Unipol	22 - 2
*Juve Lancia - Pirelli	27 - 2
Noalex - *Bollate	20 - 3
Bernazzoli - *Fortitudo	4 - 3
*Rimini-Incom Lazio	10 - 5

LA CLASSIFICA

Bernazzoli	3	3	0	1000	3
Nettuno	3	3	0	1000	3
Noalex	3	3	0	1000	3
Europhon	3	3	0	1000	3
Unipol	2	1	1	500	1
Fortitudo	3	1	2	333	1
Bollate	3	1	2	333	1
Juve Lancia	3	1	2	333	1
Rimini	3	1	2	333	1
Cumini	2	0	2	0	0
Pirelli	3	0	3	0	0
Incom Lazio	3	0	3	0	0

ALLENATORI BASKET

■ Domani alle ore 21, nella sede dell'Italsider, via Carducci 24, riunione tecnica mensile. Ferruccio Ghietti tratterà il tema «Difesa a zona».

GIUDICE III CATEGORIA

■ Il giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste della Federcalcio ha squalificato per due giornate il giocatore Redo Bossi del Tecnoferramenta che milita in terza categoria.

Vecchiatto: martello m. 64,54

Udine, 11

Al campo scuola di Paderno si è svolta la prima giornata dei campionati regionali di staffetta.

Nella staffetta 4x1500 la squadra A della Libertas di Udine, composta da Pizzi, Liani, Lenarduzzi e Milocco, ha battuto il record regionale, detenuto dall'Italcantieri di Monfalcone, percorrendo la distanza in 16'25"2.

Nella riunione di contorno, il risultato più sensazionale è stato ottenuto dall'udinese Mario Vecchiatto, che ha lanciato il martello a m 64,54 e che rappresenta il nuovo record regionale ed è la seconda miglior misura nazionale.

G. M.

I RISULTATI

Staffetta 4x400 femm.: 1) GUALF di Udine 4'52"7;
Staffetta 4x400 maschile: 1) Cus Trieste A 3'37"5; 2) Cus Trieste B 3'43"4; 3) CSI Trieste 3'46"7.
Staffetta 4x100 maschile: 1) Libertas Udine 45"3; 2) Cus Trieste 45"6; 3) Torriana Gradisca 46"3.
Staffetta 4x100 femm.: 1) Ginnastica Trieste 54"2; 2) GUALF Udine 54"4; 3) Libertas Pordenone 56"5.
Staffetta 4x1500 femm.: 1) GUALF (Libertas Udine) 24'21"6.
Staffetta 4x1500 maschile: 1) Libertas A di Udine 16'25"2; 2) Libertas B Udine 17'31"2; 3) Italcantieri Monfalcone 17'38"3.
Martello: 1) Vecchiatto (Libertas Udine) m 64,54; 2) Flaibani (Libertas Udine) m 52,96; 3) Fabbro (Italcantieri Monf.) m 49,75.
Salto triplo: 1) Belladona (C.S.I. Trieste) m 13,16; 2) Ardessi (Italcantieri Monf.) m 12,80; 3) Peracco (CSI Trieste) m 12,60.
Asta: 1) Caut (Libertas Udine) m 4,20; 2) Sione (Libertas Udine) m 4; 3) Menegazzo (Lib. Udine) m 3,30.
Disco: 1) Mazzoli (Itc. Monfalcone) m 43,49; 2) Fabbro (Itc. Monfalcone) m 40,75; 3) Flaibani (Lib. Udine) m 40,55.

CALCIO: II CATEGORIA

■ Il Comitato regionale della Federcalcio ha disposto la sospensione del girone «D» del campionato regionale dilettanti di seconda categoria di calcio per domenica 19 aprile. In tale data verranno disputati i recuperi CRDA-Vesna e Libertas-Pro Farra.

INTER SAN SABBA

■ L'Inter San Sabba, la giovane società di calcio che milita nella terza categoria dilettanti, organizzerà anche quest'anno la coppa «Inter San Sabba». La manifestazione, giunta alla seconda edizione, si inizierà alla fine di maggio.

IN POCHE RIGHE

CHENDI: COVERCIANO

■ L'alabardato Chendi e l'udinese Calisti sono stati convocati a Coverciano per martedì, per la preparazione della rappresentativa nazionale semiprofessionisti.

BREMINI: TERZO

■ Mario Bremini, della Triestina Nuoto, si è classificato terzo, dietro Mortera e Salice, ai campionati italiani primaverili di tuffi, nel trampolino da metri 3 seniores.

PARIGI-ROUBAIX

■ Motta e Gimondi grandi assenti fra gli italiani alla partenza della odierna Parigi-Roubaix: troppe gare e salute fragile in questo inizio di stagione. Grande favorito è naturalmente Eddy Merckx. E' previsto maltempo.

COPPA DI SCOZIA

■ L'Aberdeen ha vinto la Coppa scozzese di calcio battendo in finale il Celtic di Glasgow per 3-1 (1-0).

FUOCO IN PISTA

■ Durante le prove ufficiali della Coppa A. C. Verona a Monza, la Ferrari 512 Sport di Corrado Manfredini è andata completamente distrutta a causa di un incendio Il pilota è uscito incolume dall'incidente. Era l'unica Ferrari in gara oggi.

Ottimo Gilberto Parlotti nelle prove a Cesenatico

Cesenatico, 11

Si sono svolte le prove ufficiali del Trofeo Shell di Cesenatico, seconda prova del campionato italiano seniores di motociclismo. Nella classe 50, il triestino Gilberto Parlotti, su Tomos, ha segnato il miglior tempo, ad una media di km. 108,431, inferiore a quello del campione del mondo in carica, Nieto su Derby. Parlotti inoltre ha segnato il quinto tempo nella classe 125, dove primeggia Mandolini su Villa. I miglio nelle altre classi: Carruthers su Yamaha, nella 250, Agostini su MV nella 350 e lo stesso Agostini pure su MV nella 500.

BASEBALL AMICHEVOLE

■ Ieri pomeriggio a Villa Opicina si son incontrate in amichevole le squadre del CUS Trieste e del Monfalcone, che prossimamente saranno impegnate nel campionato di Serie D. La partita, diretta dagli arbitri Antoni e Valberghi di Trieste, si è conclusa in favore del Monfalcone per 7-5.

CHIUSURA IN SORDINA PER I CESTISTI UDINESI

Snaidero: nulla da fare contro una Fides lanciata

A Napoli affermazione «centenaria» dei locali: 102-83

Fides - Snaidero 102-83

FIDES: Gavagnin, Bufalini 20, Maggetti 7, Williams 12, D'Aquila 18, Ovi 13, Abbate 2, Coen 2, Fucile 3, Errico 25. SNAIDERO: Melilla 14, Tomat, Cella, Cescutti 2, Gergati 10, Sarti 4, Fiorini, Bisson 23, Cepar 2, Allen 28. ARBITRI: Marchesi di Pavia e Mingozzi di Napoli. NOTE: tiri liberi realizzati: Fides 8 su 12, Snaidero 5 su 6. Nessun giocatore uscito per cinque falli.

Napoli, 11

Tremila spettatori al Palasport napoletano per la partita conclusiva del massimo campionato di Serie A. Da un lato la Fides Napoli che, oltre a congedarsi dal pubblico amico mirava in questa partita a studiare gli schemi in vista dell'impegnativo incontro di Coppa delle Coppe, che si disputerà, come è noto, a Vichy. Dall'altro la Snaidero che ha tentato di far dimenticare un campionato mediocre con una vittoria in trasferta nella giornata di chiusura.

Purtroppo però lo scopo non è stato raggiunto. Nel primo tempo la squadra ospite si è infatti battuta al massimo delle sue possibilità, giocando preferibilmente a zona e puntando sul pivot Allen e su Bisson. Però scarse sono state le sue possibilità di fronte ad una Fides decisamente in giornata.

La squadra ospite ha tentato di emergere anche all'inizio del secondo tempo, ma la stanchezza e una certa pesantezza di schemi l'hanno bloccata. La squadra napoletana, infatti, ha potuto appunto nella ripresa aumentando il ritmo, raggiungere con più facilità il canestro avversario e ottenere una affermazione consistente.

Si è trattato di una partita improntata alla massima correttezza, tanto è vero che nessuno dei giocatori scesi in campo è dovuto uscire per aver raggiunto il limite dei cinque falli.

S. I.

LOTTA PER LA SALVEZZA

Don Bosco - Italsider Trieste B. - Brescia

Risolto l'interrogativo della promozione in Serie B conquistata meritatamente dalla Patriarca Udine, resta ancora da chiarire quello della seconda retrocedenda, posto che il Don Bosco è da tempo condannato. La penultima giornata potrebbe anche risolvere questa ultima incertezza se il Trieste Basket dovesse perdere oggi contro la Century Brescia. In caso contrario le residue speranze della formazione di Prodi sono rivolte agli eventuali passi falsi del Rimini che ospita il Vicenza, del Padova che riceve la Patriarca ed infine della stessa Italsider che va nella tana dei salesiani. Tutto questo per poter aspirare ad uno spareggio. Speranza dunque appesa ad un sottile filo.

Per l'Italsider basterà infatti violare il terreno salesiano, dove ad eccezione del Brescia tutti sono passati, per acquisire la salvezza definitiva e risolvere così alla meno peggio un girone di ritorno semplicemente disastroso. Le partite triestine hanno quindi il comune denominatore della salvezza, che potrebbe solo con tutta una serie di fortunate circostanze evitare che due formazioni triestine su tre conoscano l'amarezza della retrocessione e forse la stessa definitiva scomparsa dalle scene nazionali.

P. B.

RUGBY

Fiamma e Udine nel Trofeo Federale

Per due squadre di rugby del Friuli-Venezia Giulia s'inizia oggi l'avventura del «Trofeo Federale», la manifestazione nazionale organizzata dalla Federugby. Si tratta della Fiamma e dalla Rugby Udine, le due maggiori squadre della regione, chesono state incluse nel girone eliminatorio che comprende il Cus Venezia e il Casale. Tanto i granata che i bianconeri giocheranno oggi in trasferta. La Fiamma sarà impegnata a Casale, mentre il Rugby Udine giocherà sul campo del Cus Venezia.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Biellese - Verbania: Fuschi
Derthona - Marzotto: Menegali
Lecco - Udinese: Lenardon
Legnano - Solbiatese: Lupi
Novara - Treviso: Mascali
Padova - Seregno: Testuzza
Rovereto-Sottomarina: Baroncini
Trevigliese-Pro Patria: Martinelli
Triestina - Alessandria: Crista
Venezia - Monfalcone: Lattanzi F.

CLASSIFICA: Treviso p. 41; Lecco, Novara p. 40; Triestina p. 36; Solbiatese p. 33; Legnano, Rovereto p. 32; Alessandria p. 31; Udinese p. 30; Seregno p. 28; Sottomarina p. 27; Venezia, Padova, Verbania p. 26; Monfalcone, Pro Patria p. 24; Trevigliese p. 23; Derthona p. 22; Marzotto p. 21; Biellese p. 18.

REGIONALI DI CATEGORIA E GARE INDICATIVE GIOVANILI

Buone prove complessive dei maratoneti della piscina

Si sono effettuate ieri sera alla «Bianchi» le prove di nuoto sulle distanze lunghe valevoli per l'assegnazione dei titoli regionali assoluti e di categoria. Irredento (Edera) come del resto si poteva prevedere, ha segnato il miglior risultato tecnico e si è aggiudicato il titolo nei 1500 stile libero. Fra le ondine ha ben figurato la Caproni che negli 800 stile libero ha abbassato il limite regionale della categoria «ragazze».

Dopo le gare valevoli per il campionato regionale, sono state fatte alcune prove indicative per la formazione della rappresentativa giovanile che sabato prossimo incontrerà alla «Bianchi» una rappresentativa della Slovenia. I giovanissimi del nuoto locale hanno nel complesso stabilito buoni tempi; particolarmente si sono distinti Divich, che con una certa facilità si è aggiudicato i 100 stile libero e Galante, vittorioso di un soffio su Bertazzoli nei 266 misti. Positivi anche i tempi ottenuti da Penso nei 100 delfino (1'16"1) e nei 200 stile libero (2'35"6) e da Boscolo e Zuppelli nella rana.

Nel settore femminile ha ben figurato la Richter, che nei 100 rana ha fornito una buona prestazione (1'31"5). Soddisfacenti anche i tempi segnati dalle nuotatrici Delise (200 stile libero in 2'53"2), Franza e Giugovaz (266 misti in 4'15").

A. C.

CAMPIONATO REGIONALE DISTANZE LUNGHE FINALI MASCHILI

M. 1500 s.l.: 1) Irredento Sergio (ASE) 18'36"6; 2) Violin Dario (USTN) 20'45"4; 3) Delise Piero (idem) 20'46"1; 4) Scherianz Roberto (ASE) 21'5"9; 5) Jasbec Branko (USTN) 22'22"1.

M. 400 misti: 1) Zetto Fulvio (ASE) 5'28"7 (nuovo record reg. ass.); 2) Divich Giuliano (USTN) 5'41"5; 3) Zori Arvio (idem) 6'1"8.

FINALI FEMMINILI

M. 400 misti: 1) Zollia Giuliana (ASE) 6'12"1; 2) Zanon Maurizia (USTN) 6'16"; 3) Gridolfi Fabiola (idem) 6'32"6; 4) Di Majo Patrizia (idem) 6'37"2.

M. 800 s.l.: 1) Caproni Laura (UST) 11'46"1 (nuovo record reg. ragazze); 2) Tinolli Miriam (idem) 11'55"2; 3) Novello Patrizia (idem) 12'24"5; 4) Chicca Marina (idem) 12'59"6.

GARE INDICATIVE RAGAZZI ED ESORDIENTI MASCHILI

M. 200 s.l.: 1) Penso Fabio (ASE) 2'35"6; 2) Martinuzzi Luciano (U.S. T.N.) 2'44"5; 3) Gabellieri Adriano (ASE) 2'49"1.

M. 100 rana: 1) Boscolo Mauro (ASE) 1'27"1; 2) Zuppelli Giovanni (CAN) 1'28"6; 3) Nider Dario (ASE) 1'35"4; 4) Coloni Alessandro (IRN) 1'36"2; 5) Mirarchi Mauro (USTN) 1'37"4.

M. 100 dorso: 1) Fontana Fabio (ASE) 1'18"9; 2) Betz Bruno (CAN) 1'20"5; 3) Zequeni Guido (UST) 1'21"2; 4) Ridolfi Sergio (CAN) 1'25"2; 5) Franza Giovanni (ASE) 1'30"5.

M. 266 misti: 1) Galante Fulvio (CAN) 3'58"6; 2) Bertazzoli Piero (UST) 3'58"8; 3) Betz Bruno (CAN) 4'6"5; 4) Boscolo Mauro (ASE) 4'16"9.

M. 100 s.l.: 1) Divich Giuliano (UST) 1'5"3; 2) Zerqueni Guido (idem) 1'9"8; 3) Polacco Walter (idem) 1'11"3; 4) Fontana Flavio (ASE) 1'11"3; 5) Bertazzoli Piero (UST) 1'14"4.

M. 100 farfalla: 1) Penso Fabio (ASE) 1'16"1; 2) Polacco Walter (UST) 1'17"7.

FEMMINILI

M. 200 s.l.: 1) Felise M. Nives (CAN) 2'53"2; 2) Franza Carolina (ASE) 2'54"3; 3) Pozar Barbara (CAN) 3'1"3; 4) Montenero Daria (ASE) 3'1"7.

M. 100 rana: 1) Ritter Elisabetta (ASE) 1'31"5; 2) Macina Daniela (CAN) 1'34"3; 3) Ruzier Alessandra (idem) 1'35"3.

M. 100 dorso: 1) Cimenti Loretta (UST) 1'22"2; 2) Giugovac Daniela (CAN) 1'25"9; 3) Chicca Rita (UST) 1'27"1; 4) Marussi A. Maria (ASE) 1'27"2; 5) Galopin Tiziana (UST) 1'29"4.

M. 266 misti: 1) Giugovaz Daniela (CAN) 4'15"; 2) Morgan Cristina (UST) 4'17"8; 3) Franza Carolina (ASE) 4'27"2; 4) Richter Elisabeth (idem) 4'33"2.

M. 100 s.l.: 1) Caproni Laura (UST) 1'14"; 2) Chicca Marina (idem) 1'15"; 3) Morgan Cristina (idem) 1'20"; 4) Coloni Marina (CAN) 1'20"8; 5) Ruzzier Alessandra (idem) 1'21".

M. 100 farfalla: 1) Aloisio Manuela (UST) 1'33"5; 2) Canziani Rossana (CAN) 1'47"2; 3) Matelik Gabriella (idem) 1'52"6.

Giudice arbitro: Livio Zamperlo.

LLOYD ADRIATICO-CANDY ULTIMO ATTO DELLA SERIE «B»

Ultimo atto del campionato di Serie B maschile, la partita Lloyd Adriatico - Candy Brugherio viene disputata stamane con inizio alle 11.30 sul campo di via Monte Cengio. La squadra ospite si presenta con tutte le credenziali a posto per assicurare un'esibizione di buon livello: vanta ben 28 punti in classifica, vale a dire il doppio del Lloyd Adriatico, ed occupa la quarta posizione, dopo aver vinto cinque volte sui campi esterni. La squadra lombarda ha avuto quest'anno come preparatore il cecoslovacco Baumruk, il quale, nonostante le consuete difficoltà causate dalle disposizioni federali in materia di cartellini agli allenatori, è riuscito ad ottenere un notevole rendimento dagli uomini affidati alle sue cure. Nonostante abbiano alternato durante il campionato degli alti e bassi sconcertanti, i giocatori lombardi hanno comunque assimilato parecchi interessanti moduli di gioco, tali da far risaltare opportunamente le doti dei singoli, che non sono poche. Rago, Nava, Marisi, Mastrangelo sono nomi abbastanza conosciuti, ai quali si aggiungono quelli dei vari Buschi, Arrigoni, Rossi, che volta a volta hanno saputo rendersi preziosi all'economia della squadra, che è in grado di immettere anche i rincalzi nel quintetto base senza scapitarne troppo.

Per il Lloyd Adriatico la partita di congedo appare quindi abbastanza difficile, tenuto conto della imperfetta condizione atletica della formazione, che schiera giocatori chiaramente affaticati dopo un campionato duro e impegnativo ed in più casi con postumi di infortuni non completamente superati. Alla formazione locale si chiede questa volta una prestazione orgogliosa ed il massimo impegno agonistico per tutta la durata della gara, allo scopo di non lasciare la bocca amara ai fedelissimi che ancora accorrono sulle tribune di via Monte Cengio. L'avversaria è di un certo rango ed il compito dei biancocelesti non è facile, anche se i punti in palio non hanno molta importanza ai fini della classifica: si tratterebbe comunque della vittoria di maggior prestigio conseguita in tutto il campionato.

A. V.

CRONACHE SPORTIVE

CONFRONTI DIRETTI NELLE CORSE PRINCIPALI A MONTEBELLO

«Fiori»: Richetto - Filarco «Gerani»: Profumo - Moustache

Affollata la Totip: 12 in pista (preferenze a Girandola e Gibmaria)

Convegno vario e promettente questo pomeriggio a Montebello, con un programma che non dovrebbe deludere le aspettative. In complesso una serie di corse equilibrate, anche sotto il punto di vista della dotazione. Si tratterà in linea di massima di una serie di confronti diretti, almeno per quanto riguarda il Premio dei Fiori e il Premio dei Gerani che, magari di un paio di spanne soltanto, si fanno preferire alle rimanenti competizioni.

Nel Premio dei Fiori, i due penalizzati Richetto e Filarco (20 metri di resa a Boleko Cinqualino e Breuil sulla media distanza) si annunciano in buon ordine, specialmente Richetto che ha fatto faville nell'ultima uscita. Il portacolori della Scuderia Piove, è atteso ad una conferma dei suoi indiscutibili mezzi e va senz'altro preferito a Filarco che, dal canto suo, ha destato buona impressione al rientro da Palermo. Nel Premio dei Gerani, sempre sul doppio chilometro, Profumo dovrà inseguire Profeta, Mastro Anto, Valiant, Moustache e Bellini, con buone prospettive di riuscire nell'intento, visto che nella precedente sfortunata prestazione il figlio di Cargalla dimostrò di andare forte dopo un errore al via. Da seguire allo start Moustache e Bellini, specialmente il primo che forse non ha ancora svelato la sua vera forza a Montebello e che potrebbe finalmente correre secondo il suo cliché preferito, vale a dire all'attesa.

Si inizierà con i 3 anni, fra i quali Gondoliere e Tibidabo sono da preferire ad onta della penalità; quindi nel Premio dei Gelsomini i 4 anni dovrebbero essere tagliati fuori dai più giovani Garbiola e Holbein, forti di una spiccata spontaneità oltre che... dall'abbuono di 25 metri. Fra i gentlemen, scelta varia fra Abarth, Cora, Rotario e Robinson, mentre nell'affollata corsa Totip (12 in pista) i migliori dovrebbero essere Girandola, Gibmaria, Menzolo e il rientrante Tiller. In handicap forse il turno di Zeffira, finora poco propensa a cogliere un'affermazione piena, mentre nel Premio dei Fiordalisi posto in chiusura, Krimilde e Rivolta, pur con una doppia penalità, dovrebbero imporsi a Parsifal e Barena, ben situati allo start.

Inizio ore 15.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio dei Gigli: Gondoliere, Tibidabo, Stenti. *Premio dei Gelsomini:* Garbiola, Holbein, Gemone. *Premio dei Papaveri I div.:* Abarth, Cora, Rotario. *Premio dei Fiori:* Richetto, Filarco, Boleko. *Premio delle Dalie (Totip):* Girandola, Gibmaria, Menzolo. *Premio dei Gerani:* Profumo, Moustache, Bellini. *Premio dei Papaveri II div.:* Zeffira, Esteno, Grafeo. *Premio dei Fiordalisi:* Krimilde, Rivolta, Barena.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Udinese 1-0

MARCATORE: al 13' della ripresa Sterle. TRIESTINA: Chendi; Silli, Gaeta; D'Eri, Pintus, Pedroni; Sterle, Zudini, Saule, Braico, Villini. Premate, Coglia. UDINESE: Collavini; Godeas, Cepile; Piccolo, Tonelli, Franzolini; Di Tella (Cassone), Zanelli, Comisso, Bon, Orazi, Quattrocchi. ARBITRO: Burdin di Cormons.

La Triestina ha concluso il «Trofeo Berretti», torneo di calcio riservato alle squadre rincalzi del settore semiprofessionisti, congedandosi dai suoi tifosi con una meritata affermazione a spese dell'Udinese, che assieme al Pordenone parteciperà alle finali nazionali.

Gli alabardati, terminati al terzo posto, si sono assicurati il successo con una rete di Sterle al 13' della ripresa. L'ala destra ha messo a segno il gol decisivo raccogliendo un pallone che il portiere bianconero Collavini non era riuscito a trattenere su gran tiro dal limite di Saule. I friulani, una volta in svantaggio, si sono proiettati all'attacco, ma sono stati sempre agevolmente controllati dalla retroguardia triestina, che ha avuto in D'Eri il suo miglior uomo.

CANOTTAGGIO

Prima uscita a Varese dei Vigili del fuoco

Prima trasferta stagionale degli armi triestini, che a Varese si misurano quest'oggi, sulla distanza di 6000 metri, con equipaggi dell'Italia settentrionale. Abolite infatti per quest'anno le gare nazionali, la regata odierna ha carattere di «interzona» per le sette zone remiere del Nord Italia. La prova di resistenza (la misura standard dei campi di regata è di 2000 metri) vedrà Trieste rappresentata dai soli equipaggi dei Vigili del fuoco, che a Varese hanno inviato il «4 senza» junior di Roberto Bresich, Nardelli, Cucchi e Susa e, tra gli élite, due equipaggi-novità: scenderanno in acqua infatti due «2 senza», uno con capovoga Fermo e prodiere Giuseppe Bresich, atteso sostituto di Bonazza ormai fuori attività, e uno formato da Canziani e Calzi. Il «4 senza» di Dagostini, Sirk, Macor e Kobau, tutti atleti di gran potenza e provata esperienza internazionale, completa la formazione giuliana, che dovrebbe uscire con un buon bottino dal campo di gara di Varese.

E. R.

Monfalcone - Belluno 3-0

MARCATORI: nel p.t. al 43' Deiuri (rigore); nel s.t. al 2' Canton, al 46' Tesolin. MONFALCONE: Pin; Dapas, Pinatti; Deiuri, Gerin, Bernardel; Canton, Agostinis (Acquavita), Tesolin, Suligoi, Stefanello. BELLUNO: Fontana: Tesan, Trevison; Casagrande, Piccin, Boito; Palma, Bof, Giacometti, Marin, Casarin. ARBITRO: Parisano di Trieste.

Monfalcone, 11

Vittoria netta e meritata sul Belluno, pasticcione in fase offensiva e sprecone. Solida la difesa monfalconese. La partita è stata molestata dal vento. Per fallo di mano di Trevisan, il calcio di rigore era battuto da Gerin, ma Fontana, mossosi in anticipo, deviava sul palo e la massima punizione era ripetuta; Deiuri non falliva il bersaglio. Aumentava il vantaggio in azione di linea Canton su cross dalla sinistra.

Al 18' del secondo tempo, Acquavita era reo di fallo su Casarin in area e il rigore era battuto da Tesan, ma Pin parava in tuffo sulla destra. Al 43' si è infortunato alla caviglia destra Casarin in un contatto con Pinatti. In tempo di recupero, Tesolin, su lancio dalle retrovie, ha sorpreso la difesa veneta ed ha insaccato a porta vuota.

*Portogruaro - Snia Viscosa 1-0
Pordenone - *San Donà 1-0

I convocati a Cormons per la «Coppa Primavera»

La rappresentativa regionale allievi di calcio, che il 18 e 19 aprile sarà impegnata unitamente alle selezioni dell'Emilia, Veneto e Marche, nel quadrangolare eliminatorio per la «Coppa Primavera», si allenerà mercoledì prossimo a Cormons. Il selezionatore Stellio Malabotti ha convocato per le ore 15 i seguenti giocatori, così suddivisi per ruoli di appartenenza:

portieri: Collavetta (Manzanese), Piani (Pro Gorizia);
terzini: Gallizia (Udinese), Martens e Perlin (Pordenone);
mediani: De Pellegrin (Udinese), Gazzola (Sangiorgina), Modonutti (Ricreatorio Porzio Udine), Margherita e Padoan (Monfalcone);
attaccanti: Acquavite (Monfalcone), Agnoletto (Pordenone), D'Odorico (Udinese), Fiorin (Julia), Felcaro (Cormonese), Rakar e Tugliach (Triestina).

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA DILETTANTI

Ponziana - Fortitudo decisiva per entrambe

Tre altre partite interessanti a Trieste e a Muggia

A sei giornate dalla conclusione, tutto è ancora possibile nei campionati dilettanti, sia in testa che in coda. In promozione il derby provinciale fra Ponziana e Fortitudo è decisivo per le sorti biancocelesti. Il Cremcaffè va a Mossa in cerca di un punto, mentre l'Edera è in trasferta a Trivignano. Del poker che aspira al primato turno favorevole, almeno sulla carta, per il Lignano, che gioca in casa mentre le rivali viaggiano tutte.

PONZIANA-FORTITUDO

Ritrovata la via della vittoria contro lo Spilimperbo, il Ponziana ospita la Fortitudo in un incontro importantissimo per entrambe. I biancocelesti aspirano al successo, il che permetterebbe loro di agguantare in classifica i muggesani. Il patetico ritorno della vecchia gloria Cernivani tra i pali e il ripescaggio di Catania costituiscono le ultime novità ponzianine: in questo delicato momento è l'esperienza che conta.

* * *

In prima categoria, giocano in casa San Giovanni, Sant'Anna e Muggesana, mentre l'Arsenale è in trasferta a Mariano.

SAN GIOVANNI-CERVIGNANO

Perduto lo scettro del comando, il Cervignano rischia grosso sul campo del San Giovanni. I triestini, tranquilli a centroclassifica, sono reduci dalla vittoria esterna di Fiumicello e non hanno niente da perdere.

S. ANNA DUKE-FIUMICELLO

Il Sant'Anna Duke non dispera e continua a battersi con onore. La vittoria sul Ronchi ha permesso ai bianconeri di riaccodarsi al quartetto di coda per la salvezza. L'incontro di oggi richiede però un altro successo.

MUGGESANA-RONCHI

Scontro diretto fra pericolanti sul campo di Muggia. Sia i locali che i ronchigini non possono permettersi di perdere. Entrambe le squadre sono con l'acqua alla gola, ma gli ospiti hanno un punto in più.

E. L.

Lancio a Trieste del calcio femminile

I dirigenti del Cremcaffè Iris hanno concluso gli accordi per un lancio in grande stile del football femminile nella nostra città, istituendo il Trofeo Trieste '70. Si tratta di una manifestazione in tre atti che si snoderà lungo il corso dell'anno: in tre occasioni si esibiranno allo stadio Grezar squadre femminili partecipanti al massimo campionato e le cui calciatrici vantano già una notevole esperienza agonistica. Nel quadro della prima giornata del Trofeo Trieste si incontreranno sabato 25 aprile allo stadio comunale la Snia Ambrosiana di Milano e le Giovani Viola della Fiorentina, due società che godono di buona fama nel calcio femminile italiano.

Calcio minore

PROGRAMMA DI DOMANI

Dilettanti II cat.: Rosandra Zerial - CRDA (Aurisina, ore 15.30); Libertas - Aurisina (via Flavia 10).

Dilettanti III cat.: Roianese-Zaria (San Sergio, 12.15); Vesna «B» - Libertas Opicina (Santa Croce, 11); Primorie - Duino (Aurisina, 10.30); Stock - Tecnoferramenta (Santa Croce, 9); Primorec - Union (San Luigi, 16.15); Centro Giovanile Opicina-Cooperative Operaie (Santa Croce, 14); Portuale - Libertas Prosecco (viale Sanzio, 10); Inter San Sabba-San Sergio (via Flavia, 8.15); Esperia - Libertas Barcolana (San Luigi, 11); Don Bosco - Campanelle (Guardiella, 16); Virtus - De Macori (v.le Sanzio, 11.45); Flaminio - Sant'Anna «B» (San Sergio, 10.30); Zaule - Giarizzole (San Sergio, 15.30).

Juniores regionale: Ponziana - Julia (Guardiella, 14.30); Cremcaffè - Aquileia (San Sergio, 14).

Allievi regionale: Triestina - Vermegliano (Guardiella, 10.30).

Post campionato juniores: Rosandra . Zerial - Edera (Aurisina, 13.30); Libertas - Arsenale (viale Sanzio, 8.15).

Allievi locale: Vesna - Ponziana (Santa Croce, 16); Esperia - Centro Giovanile Studenti (San Luigi, ore 12.45); Union - Fortitudo (Guardiella, 9); San Sergio «B» - Triestina «A» (San Sergio, 9.15); Primorie - Aurisina (Aurisina, 8.30); Libertas-Edera (Flavia, 11.45); Breg - Triestina «B» (Padriciano, 10 30); Gaja - San Sergio «A» (Padriciano, 15.30); Cremcaffè - Don Bosco (San Sergio, 8).

Giovanile: Edera - Triestina (via Flavia, 13); Giarizzole - Roianese (Guardiella, 13); Esperia - Ponziana (viale Sanzio, 14); Tergeste - Libertas (Guardiella, 12).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Alessandria, stadio «Grezar», ore 15.30.

Dilettanti «Promozione»: Ponziana-Fortitudo, via Flavia, ore 16.

Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni-Cervignano, viale Sanzio, ore 15.30; Sant'Anna Duke-Fiumicello, via Flavia, ore 14.15; Muggesana-Ronchi, campo Muggia, ore 15.30.

Finali regionali juniores: Ponziana-Julia, Guardiella, ore 14.30; Cremcaffè-Aquileia, San Sergio, ore 14.

Dilettanti «Seconda cat.»: Rosandra Zerial-CRDA, Aurisina, ore 15.30; Libertas-Aurisina, via Flavia, ore 10. Julia, Guardiella, or: 14.30; Cremcaffè-Aquileia, San Sergio, ore 14.

Allievi regionale: Triestina-Vermegliano, Guardiella, ore 10 30.

PALLACANESTRO

Serie B: Lloyd Adriatico-Candy Brugherio, palestra di via Monte Cengio, ore 11.30.

Serie C: Trieste Basket-Century Brescia, palestra di via della Valle, ore 17.30; Don Bosco-Italsider, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.

BASEBALL

Torneo «De Martino»: Alpina- Cus Verona, campo di Villa Opicina, ore 14.30.

Amichevole: Alpina-Libertas, campo di Villa Opicina, ore 10.

TIRO A VOLO

Qualificazioni regionali campionato italiano piattello-fossa per tiratori II e III cat. e campionato regionale per tutte le categorie. Organizza la S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 9.

SCHERMA

Campionati regionali assoluti di sciabola. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.45.

HOCKEY PRATO

Serie C: Cus Trieste «A»-Triestina, campo San Luigi, ore 8.15; El Oro-Cus Trieste «B», campo San Luigi, ore 9.35.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

ATLETICA LEGGERA

Campionato società di marcia riservato alla categoria seniores. Organizza il G. S. San Giacomo. Stadio «Grezar», ore 9.30.

Stanziati 100 milioni dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie per celebrare il proprio Cinquantenario

Serviranno per costituire borse di studio per attività di ricerca nei settori operativi dell'Istituto

Continuano a pervenire al Presidente, avv. Domenico Mirandola, autorevoli adesioni alle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. In particolare al compiacimento del Presidente del Consiglio on. Rumor si è aggiunto quello del Ministro del Tesoro, on. Colombo.

La manifestazione di sabato scorso al Teatro Filarmonico ha avuto larga eco sulla stampa e soprattutto su quella delle province venete, trentine e del Friuli-Venezia Giulia. In particolare ha trovato favorevole sottolineatura il nuovo ruolo — prospettato sia nel discorso del Presidente avv. Mirandola che in quelli del sindaco avv. Gozzi e del prof. Dell'Amore — che l'Istituto dovrebbe essere chiamato a svolgere in relazione alla imminente istituzione dello ente regione, nel settore del finanziamento degli interventi previsti dalla programmazione regionale.

Non minor interesse — anche per la novità e modernità della scelta — è stato dimostrato per la recente decisione presa dal consiglio di amministrazione del Venefondiario e annunciata dal Presidente a conclusione della manifestazione di sabato, di stanziare la somma di 100 milioni per borse di studio per studenti o giovani laureati degli atenei triveneti.

Le modalità di attuazione di un tale intervento — con il quale appunto si intende ricordare il mezzo secolo di vita dell'Istituto e sottolineare l'impegno consorziale delle Casse di Risparmio delle Tre Venezie e dell'Istituto Federale — non sono state ancora definite pur essendo stato deciso che l'iniziativa debba riferirsi ai settori di attività del Venefondiario e più precisamente a quello dell'edilizia, delle opere pubbliche e dell'agricoltura.

Le intenzioni dei promotori, che saranno precisate con apposito regolamento, sarebbero infatti quelle di creare, non tanto delle borse di studio tradizionali, quanto di fornire i mezzi finanziari occorrenti per portare avanti programmi di ricerca scientifica nei tipici settori operativi dell'Istituto. Ricerche quindi che possono trovare un loro spazio molto ampio, sia sotto il profilo della speculazione giuridica che sotto quello della sperimentazione tecnica. Di questo tipo di borse di studio potrebbero beneficiare studenti o, forse meglio, giovani laureati od équipes di docenti impegnati in precisi campi di studio, in istituti universitari.

Ai bandi di concorso verrà data pubblicità attraverso la stampa e nelle sedi universitarie.

Alla cerimonia del cinquantenario che, come detto, ha avuto luogo a Verona il 4 corr., ha partecipato una folta delegazione del Friuli - Venezia Giulia, composta dal presidente del Consiglio regionale Ribezzi, l'assessore regionale alle finanze Tripani in rappresentanza del Presidente Berzanti, il Sindaco di Trieste Spaccini, e di Gorizia Martina, il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Trieste Puecher con il direttore generale Delise e il condirettore Corazza, il presidente dell'Associazione triveneta della proprietà edilizia avv. prof. Guido Gerin, il direttore generale delle Autovie venete ing. Raimondo Visintin, il presidente e il direttore dell'ERSA Lucca e Bellavite, il segretario generale della Camera di commercio di Udine Zurco, il dott. Stasi, il prof. Cardinali e numerosi altri.

Il prof. Dell'Amore, il Governatore dott. Guido Carli e l'avv. Domenico Mirandola

Teatro Filarmonico: parla l'avv. Domenico Mirandola

Teatro Filarmonico: particolare della sala

ALGEBRA matematica chimica fisica impartisce superiori competente laurenando ingegneria. Tel. 726962. 44044 G

BALLO moderno scuola della prof. Maria Iessipova. S. Lazzaro 3, tel. 38719. 22850 G

DIPLOMANDA Istituto magistrale impartisce ripetizioni elementari medie inferiori tutte materie. Telefonare al 747505. 23853 G

GRUPPO diplomati con esperienza pratica impartisce ripetizioni italiano matematica fisica chimica nautica altre materie tecniche specifiche. Tel. 413057. 45929 G

LEZIONI medie e superiori impartisce universitaria miti pretese. Telefonare 761601. 46137 G

LEZIONI individuali ogni livello materie scolastiche commerciali lingue. Preparazione privatisti, via del Bosco 1, telefono 765308. 72032 G

PERITO industriale termotecnico impartisce lezioni domicilio. Telefonare 62568 lunedì ore 18-19. 46119 G

SIGNORA viennese impartisce lezioni metodo moderno per acquisire perfetta padronanza lingua tedesca letteraria e conversazione. Assicurasi riuscita anche in caso precedenti negativi risultati. Telefonare giorni feriali dalle 12-15 o dopo le 19 al n. 746282. 23835 G

TRADUZIONI accurate lezioni inglese impartisce interprete. Tel. 63306. 43638 G

UNIVERSITARIA lingue proveniente liceo linguistico, impartisce lezioni tedesco e francese studenti scuola media. Telefonare 70438. 22858 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

MANCIA riportando occhiali vista smarriti tratto via Bonaparte. Telefonare lunedì al 723356. 46081 H

PORTACHIAVI con medaglia oro caro ricordo smarrito giovedì. Onesto rinvenitore verrà compensato con importo pari valore. Telefonare 734971. 1234 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO 4 stanze cucina servizi affittasi 32.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 22944 I

A.A.A.A.A.A.B. NUOVO ELEGANTE 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggioli, panoramico affittasi 46 000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 22946 I

A.A.A.A.A.A.B. REVOLTELLA appartamento 4 stanze spaziose cucina bagno armadi guardaroba terrazza centralnafta garage, affittasi 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22944 I

A.A.A.A.A.A.B. SEMINUOVO prontingresso 2 stanze cucina bagno 2 poggioli ascensore e centralnafta affittasi 38.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22946 I

A.A.A.A.A.A.B. SEVERO prontingresso 3 stanze cucina bagno conforts moderni affittasi 55.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIAIE ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 22946 I

A.A.A. GINESTRE appartamento in villa con spiaggia privata consegna in luglio BELLISSIMO salone 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio giardino veranda affittasi. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. GIULIA ultimo piano casa nuova primo ingresso. Salone 2 stanze cucina doccia bagno ripostiglio poggiolo terrazza centralnafta acqua centralizzata VISTA PANORAMICA affittasi 70.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA COLAUTTI pronto ingresso 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta cantina affittasi 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA COLOGNA inizio consegna maggio affittansi bellissimi appartamenti 1 2 3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta. INIZIATE PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA GHIRLANDAIO pronto ingresso bellissimo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio grande poggiolo autoriscaldamento affittasi 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. COMBI pronto ingresso 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore cantina centralnafta autoriscaldamento piano alto affittasi 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA CONTI consegna 31 maggio 2 camere cameretta gabinetto cucina affittasi 30 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA DELLE LINFE casa recente 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A.A.A. VIA DENZA zona tranquilla casa nuova primo ingresso 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda e antenna centralizzate AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIA DENZA primo ingresso camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo AFFITTASI PRONTAMENTE 34.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. VIALE RAFFAELLO SANZIO pronto ingresso due stanze stanzetta tinello cucinino bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A. CRISPI Brunner affittasi appartamento 4 stanze bagno servizi centralnafta. Telefonare 730235, lunedì. 46145 I

A.A. MOBILIATI: Pindemonte salone stanzetta cucina centralnafta 60.000. C. COLOMBO stanza cucinino bagno 25.000 affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 46091 I

A.A. PRIMO ingresso I. SVEVO 2 stanze soggiorno cucina massimi comfort 50.000. SALVI 3 stanze cucinetta centralnafta 44 000. D'ALVIANO tre stanze cucina bagno 38.000. D'ANNUNZIO salone stanza cucina servizi comfort 48.000. Riva SAURO 4 stanze cucina autoriscaldamento 60.000, affitta Immobiliare Giuliana telefono 28300. 46091 I

A. AFFITTANSI 3 stanze grandi comunicanti e indipendenti vicino stazione per uffici. Telefonare 413308. 71990 I

A. AFFITTANSI diverse zone (piazza Sansovino, viale D'Annunzio, Duca d'Aosta, Roiano, vicolo dell'Edera) appartamenti 1-2-3-4 stanze centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22802 I

A. AFFITTANSI appartamenti VIA PATRIZIO tre stanze cucina bagno poggiolo vista centralnafta ascensore, prima entrata. ROZZOL mobiliato stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46285 I

A. APPARTAMENTO piazzale Cagni (capolinea 19) affittasi primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno wc poggiolo. Tel. 820662, dopo ore 20. 23849 I

A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno garage cantina centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 46021 I

A. CENTRALISSIMO saloncino 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA v. Gallina 4 tel. 730344. 46267 I

A. CENTRALISSIMO IV p. affittasi 3 stanze bagno centralnafta ascensore. AGEP v. Crispi 14. 46025 I

A. HORTIS affittasi appartamento 4 stanze 2 ingressi abitazione ufficio. AGEP Crispi 14. 46031 I

A. MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta affittasi 35.000. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10. 368 I

A. PARINI 3 camere cameretta cucina bagno 35.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46001 I

A. ROSSETTI libero giugno, 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta ascensore cantina 45.000. Esperia, Imbriani 8 tel. 29235. 46001 I

A. SCAGLIONI salone 2 stanze soggiorno cucinino biservizi garage cantina affittasi. AGEP Crispi 14. 46033 I

A. SEVERO 2 stanze soggiorno bagno centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 46027 I

A. UFFICIO centralissimo salone 2 stanze centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 46029 I

A. VALMAURA affittansi appartamenti 1-2 stanze bagno centralnafta ascensore. AGEP v. Crispi 14. 46019 I

A. XX Settembre affittasi 3 camere bagno 32.000. AGEP v. Crispi 14. 46023 I

AFFITTANSI 3 stanze cucina accessori; stanza cucina centro. Tel. 412288, ore 15-16. 46207 I

AFFITTASI magazzino 30 mq con scaffali v. C. Ghega. Telefonare 68180. 22860 I

AFFITTASI appartamento 5 camere camerino bagno cucina ripostiglio cantina. Tel. 746929 22908 I

AFFITTASI locale d'angolo per qualsiasi attività centralissimo mq 25. Cass. 22888 I, SPI.

AFFITTASI appartamento Giardino Pubblico: salone, 4 stanze, cucina, bagno wc. Telef. 68482 orario ufficio. 46273 I

AFFITTASI terreno mq 5000 interno campi golf vari usi; eventuali altri. Telef. 54445, ore 18-20. 22796 I

AFFITTASI piccolo magazzino via Bosco 13 tel. 730434. 46201 I

AFFITTASI camera cucina bagno. Istria 86, negozio, pomeriggio. 22652 I

AFFITTASI locale pressi piazza Oberdan 90 mq compenso spese. Telefonare 762778, ore ufficio lunedì. 77 I

AFFITTASI 1.o luglio 2 stanze I piano uso ufficio lavoratorio. Telef. 746929. 22910 I

AFFITTASI ufficio mobiliato in comune, telefono riscaldamento salotto, centrale, lire 15 mila. Tel. 69557, 31649. 46147 I

AFFITTASI vasto ufficio palazzo signorile zona centralissima. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818. 23815 I

AFFITTASI via Capodistria 41 camera cameretta soggiorno cucinino comfort. 71874 I

AFFITTASI via Romagna 24 (altezza Foro Ulpiano) appartamento 4 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo uso ufficio o abitazione. Telefonare 29159. 44308 I

AFFITTASI mobiliato 2 stanze cucina casetta. Telef. 90820. 46175 I

ALLOGGIO 5 stanze cucina affitto modico, libero subito affittasi via dei Fabbri I piano. Tel. 95001 feriali. 22770 I

ANDRONA Ferriera locale uso negozio 160 o 50 e 110 mq. Altro via PUCCINI 80 mq. Magazzino v. PISONI 120 mq affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 46091 I

APPARTAMENTINI modesti 1, 2, 3 stanze cucina wc affittansi in varie zone da 10.000 a 26.000. Immobiliare Carducci 28 telef. 734257. 22924 I

APPARTAMENTINI modesti S. Giacomo camera cucina 15.000, altro 2 camere cucina 18.000 affittansi. Amministrazione v. Fonderia 12. 46215 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 2 stanze soggiorno accessori affitta Immobiliare VESTA v. Gallina 4 tel. 730344. 46269 I

APPARTAMENTO ROSSETTI 3 stanze cucina bagno centralnafta affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 46267 I

APPARTAMENTO SERVOLA primo ingresso 1 stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore posteggio macchina affitta 30.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 46125/1 I

APPARTAMENTO via ROSSETTI 2 stanze cucina bagno terrazza armadio muro centralnafta ascensore affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 46125/2 I

APPARTAMENTO zona HORTIS salone 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 46123/3 I

APPARTAMENTO OBERDAN 6 stanze 2 stanzette cucina tripli servizi ascensore riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 telefono 61712. 46123/5 I

BELLISSIMI moderni 2-3 stanze tutti comfort affitta Immobiliare Oriani 2. 22756 I

CASTAGNETO cucina, 3 stanze, garage. SANLUIGI panoramico, cucina, 3 stanze, 2 poggioli. MONTEDORO - FLAVIA primingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, comforts, affittansi prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 I

DUE camere cucina posizione centrale affittasi. ATI, Galleria Fenice 2. 46281 I

DUE camere cucina 25.000; 3-4 stanze 28.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I piano. 46237 I

GRADO locale nuovo condominio Brioni mq 50 affittasi. Telefonare 32903 Trieste. 23819 I

IACP camera cucina bagno scan.bierei con stanza in più pagando spese. Cassetta n. 23807 I, SPI.

IACP scambierebbe alloggio 2 stanze con una da S. Giovanni a Campi Elisi. Tel. 54016 lunedì. 22748 I

IMMOBILIARE LORENZA AFFITTA zone: SEVERO 2 stanze salone cucina doppi servizi comforts. - RONCHETO stanza saloncino comforts. - MARINA 4 stanze cucina bagno. - CRISPI uso circolo ufficio 6 stanze servizi. - BAIAMONTI 2 stanze soggiorno comforts moderni. Informazioni tel. 734257. 22924 I

LOCALE uso garage magazzino mq 38 ingresso camionabile affittasi 25.000 mensili. Telefono 93929. 72034 I

LOCALE per negozio tre fori 70 mq affittasi via Ginnastica. Telefono 723206. 72066 I

LOCALE mq 60 affittasi Campi Elisi. Tel. 24021 lunedì ore ufficio. 46089 I

LOCALI uso uffici affittansi piano completo mq 580 via Galatti angolo corso Cavour. Telefonare 24168 ore 17-19. 72042 I

MOBILIATO matrimoniale salotto cameretta servizi riscaldamento affittasi prontamente. Telef. 743855. 22846 I

MONFALCONE viale S. Marco appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno, wc, garage, affittasi 45 000 mensili. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 200 I

MONFALCONE zona: importante Società italoamericana cerca appartamenti liberi affitto piccoli grandi per funzionari stabili. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 200 I

OPICINA affittasi mobiliato camera letto soggiorno pranzo cucina bagno veranda termosifone garage giardino per tutto anno oppure alcuni mesi. Via di Monrupino 77. 44818 I

SOLEGGIATISSIMO 3 stanze soggiorno cucinino bagno veranda poggiolo centralnafta, affittasi 45.000 mensili. Telefonare 54410. 23667 I

TRE camere servizi (pitturasi) affittasi 32.000 Giarizzole. Amministrazione Crispi 9. 46141 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clintela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregati telefonare 768163, S. Francesco 4. 22946 L

APPARTAMENTO zona marina vista mare soleggiato massimo II piano 6-7 stanze riscaldamento affitto cercasi. Telefonare 761282 ore 13-15. 23741 L

APPARTAMENTO 4 stanze I piano riscaldamento giardino cercasi affitto. Telefonare al 731583. 45973 L

APPARTAMENTO 2 stanze servizi comforts cerca affitto impiegato posto stabile. Telefonare 91124 dalle 10 alle 13. 22750 L

CERCASI casetta appartamento giardino proprio affittiamo contratto due anni. Telefonare 35003. 46037 L

CERCASI affitto prontamente appartamento 2 stanze cucina gabinetto non oltre III p. Tel. 226190 dalle ore 9 alle ore 12. 46239 L

CERCASI affitto appartamento 2 o 3 locali servizi a Muggia o paraggi via Flavia. Scrivere: Toniolo presso ristorante Sonia, Domio 47. 22816 L

CERCO affitto modico 3 stanze cucina bagno inintermediari. Tel. 731351. 46057 L

DUE pensionate cercano affitto 2 stanze accessori fine agosto, escluso mediatori. Tel. 747019 46179 L

FAMIGLIA 3 persone pensionate referenziate cercano affitto alloggio 2 stanze soggiorno cucinino riscaldamento centrale ascensore. Telefonare al 742371, ore 12-15. 46103 L

LOCALE d'affari possibilmente centrale cercasi affitto. Telefonare 33428. 22826 L

MAGAZZINO circa 200 metri cercasi affitto, entrate carrabili, esclusa periferia; telefonare 730196 ore 14. 44132 L

QUARTIERE piccolo centro per persona sola cercasi affitto. Offerte cassetta 46183 L, SPI.

AFFITTANSI

elegantl, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

SOFFITTA centrale uso studio pittore professionista molto ampia luminosa cercasi affitto. Cassetta 44310 L SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro n.ro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici scaldabagni lucidatrici aspirapolvere. 44260 M

ABITO prima comunione anni 8. Tel. 723347, lunedì 19-20. 46243 M

AFFARONE scopo propaganda vendiamo bruciatore automatico gasolio nafta caldaia serbatoio 5 radiatori per cal. 12 mila vaso espansione tutto per 295.000 garanzia due anni. Installazione da preventivare facilitazione pagamento. Tel. 69557, 31649. 46147 M

BATTERIA completa Holiwood vendo L. 45.000. Tel. 721042. 46255 M

CAGNETTA due mesi bianca ricciuta con macchia nera occhio e orecchio, regalasi soltanto a persone amanti animali. Telefonare 816404. 46301 M

Una rosa per lei, Signora...
un fiore gentile ad ogni gentile visitatrice

MOBILI ZERIAL

INAUGURAZIONE DI DUE NUOVI SALONI

OGGI LA MOSTRA DI via Settefontane 62, rimane APERTA DALLE 9 ALLE 13

CARROZZINA ottimo stato 15 mila trattabili vendesi. Telefonare 29424 ore mattina.

CRESIMA abito bambina bellissimo modello unico vendesi occasione. Telefonare n. 745280. 72110 M

CUCCIOLA cockers spaniel fulva pura razza vendesi. Telefonare 97581. 46189 M

CUCCIOLI pastore tedeschi razza purissima vendonsi Opicina Carsia 51. 22962 M

FRANCOBOLLI pregiati e medi area italiana e trasvolate super qualità garantita vendo collezionista alto sconto. Telefonare 766834. 71950 M

INGRANDITORE fotografico «Durst» 609 più obiettivi ed accessori vendonsi occasione. Tel. 726761. 23707 M

MACCHINA Singer garantita, zig-zag occasione, mobiletti, mobiletti motorini, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 46177 M

MACCHINE pellicceria attrezzi diversi vendo Carducci 1, negozio pomeriggio, tel. 24333. 45999 M

OCCASIONE cucina economica forno, telefonare 722511 fino ore 12. 46311 M

OLEANDRI due vendo. Telefonare 743284. 22760 M

PASTORE tedesco 18 mesi regalasi persona di cuore. Telefono 411579. 72092 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo. XX Settembre 16, III. 44 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana per interni ed esterni a prezzi d'occasione. Malossi, via Nordio 9, telefono 763475. 71956 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 22688 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 75.000 in poi, piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 22872 M

TELEVISORI usati con garanzia da lire 15.000 in poi. Radio Stella viale D'Annunzio 26 22872 M

VENDO eccezionale tappeto spagnolo m 3,40 × 5,10. Telefonare 37530. 46187 M

VENDO lettino per bambino piccolo ottimo stato. Telefonare 725190. 44222 M

VENDO abito da Cresima taglia 115 con acconciatura. Telefonare 814604. 71970 M

VENDO lavatrice condizionatore frigo ufficio. Telef. 37530. 46187 M

VENDONSI cesto carrozzella completa passeggino seminuova moderna. Tel. 730186, lunedì. 22752 M

VESTITO Comunione bambino taglia 30 blu quasi nuovo completo tutti accessori vendo. Tel. 50755 lunedì ore 10 in poi. 46113 M

3 quadri olio incorniciati vendonsi lunedì 14-18 foto Mari, Crispi 9. 22958 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTIAMO orologi soprammobili pianini mobili vecchi, sgomberiamo soffitte. Telefonare giorni feriali 31621. 46291 N

FILM vecchi 35 mm acquisto occasione. Offerte cassetta n. 22808 N, SPI.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. CUCINE quasi gratis e mobili moderni svendita per rinnovo locali in via Castaldi 3 angolo via M. a Vento. 22968 NN

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali in genere acquistando mobili e altro. Telef. 744596 oppure 53346. 22827 NN

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte, compero mobili e altro. Tel. 96255, Rino. 46213 NN

A.A.A.A.A.A. A regalo quasi sale pranzo cucine Formica tavoli e letti ecc. eliminazione deposito via Pisoni 2 angolo via Giulia ultimi giorni. 22968 NN

A.A.A. STANZA pranzo stile 800 vendesi. Tel. 91172. 10 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 24 NN

A.A. PIANINO acquisto da privato. Tel. 61806 tutti giorni. 46163 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure, attaccapanni 9000, poltroneletto 19.000, divanoletti 25.000, panchettelettto, 30.000, brandine 5800, scale, scarpiere, poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti mobili fasciatoi, bagnetti, salottiletto 85.000; mobili singoli, scrivanie, librerie, prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabocchia 6, tel. 93840. 22773 NN

A. PIANINO per studio compero privatamente. Tel. 62656, tutti giorni. 46155 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ARMADI guardaroba, letti a stipo, cucine, soggiorni, entrate, librerie, tutto per la vostra casa. Falegname, viale R. Sanzio 20. 46169 NN

CASSAPANCA stile Cinquecento nuova vendo prezzo minimo. Telefonare al 91483 dalle 10 alle 15. 23803 NN

CAUSA partenza vendo mobili a prezzo da convenirsi. Telefonare 91421, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. 23839 NN

CUCINA americana, altra lire 28.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 22896 NN

CUCINA americana Formica seminuova vendesi. Telefonare 747608. 46005 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 23811 NN

MATRIMONIALE ottimo stato suste nuove vendo lunedì, occasione. Bosco 12, magazzino. 22896 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 23811 NN

PIANINO corde incrociate cercasi, tel. 90688. 46253 NN

PRANZO palissandro vendesi ottimo stato. Telefonare feriali 32428 dalle 13-15. 45879 NN

SALOTTO quasi nuovo vendesi occasione. Telefono 741471. 22884 NN

VENDO mobili d'occasione. Telefono 63535. 46061 NN

VENDO, per eliminazione abitazione, anticamera Luigi XV, cucina, camera letto, pranzo, frigo, lavatrice Supercastor, servizi piatti, bicchieri, biancheria, quadri, tappeti, lampadari, coperte, quanto altro esiste. Presentarsi oggi e domani ore 10-12, 15-18. Salita Monte Valerio 5. 2000 NN

VISITATE senza obbligo d'acquisto il Mobilificio Biecher, Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi convenientissimi. 23655 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA ACQUA, VINO, BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti, celerità, prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 46211 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, S. Lorenzo, Lorenzon, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarelle. Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 46211 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

ABILE venditore età massima 35 auto propria introdotto pubblici esercizi cerca importante industria per inserire su provincia di Gorizia inserimento in zona con assistenza di funzionari della società offronsi interessanti provvigioni e premi produzione scrivere cassetta 71952 P SPI.

AD introdottissimo presso privati affidiamo facile, lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 46293 P SPI.

A giovane con attitudine alla vendita offresi lavoro serio e remunerativo. Cassetta 45873 P, SPI

AMBOSESSI da avviare carriera commerciale sono richiesti da primaria Società Editoriale. Presentarsi lunedì 13 dalle ore 10-12 e 15-19. Ristorante Da Bruno Monfalcone. 5727 P

PRIMARIA società di assicurazioni assume produttore esperto rami danni per aggiornamento portafoglio Trieste e provincia ottime condizioni. Offerte dettagliate sub Cassetta 72074 P SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 24. TELEFONO 96348 RIVENDITORE AUTORIZZATO: ALFA ROMEO VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO 30 MENSILITA' ANCHE PERMUTE. Aperto festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Giulia Super 1966, Giulia 1300 TI 1967, GT junior 1968, 1970. FIAT 500 F 1966, 600 D 1963, 1100 D 1963, 124 1966, 1500 C 1965, 1500 coupé, 2300 S Coupé. SIMCA 1000 GLS. PEUGEOT 1964. VOLKSWAGEN 1963. LANCIA Appia III. Visitateci!!! 46317 Q

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrofuoribordo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. AUTOSALONE ROSANO via Gatteri 34. Telefoni 765201: auto nuove e di occasione; permute dell'usato con usato; ottime valutazioni del vs. usato; domenica aperto: 9-12; 500 D - F 60, 62, 63, 64, 67; 600 62, 63; 850 berlina 64, 65, 66, 67; coupé 65; Vignale 65; 1100 Spec. 61, D 64, Fam. 64; 124 Coupé 67, 68; 1500 62, C 65; 12 special 69; 70 con aria condizionata; 600 M; Giulia 1600 cambio a cloche; 1300 TI 66, Giulietta Sprint 62; Alfa GT 1600, Fiat 1500 Spider 65; Miniminor 66, 68; Bertone 67; J4 66; 1300 Fiat. 46305 Q

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOMARKET VIA PICCARDI 26, TEL. 725350. AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA ALCUN ACCONTO IN 30 MESI. SI RITIRA USATO. Fulvia GT 65; 124 Sport 68; 1100 R 67; 850 Coupé 68; Giulia Super 66, 67; Giulia TI 63, 64; Cloche 65, 66; Fiat 1500 64, C 66; Fiat 124 berlina 66; Primula 66, 65; 750 68, 65, 63; IM3 63, 64, 65; NSU Prinz 65; 850 berlina 65, 66, 67; 125 68; Giulia 1300 TI 67; Renault R4 64; Flaminia Coupe 63; Giulia Sprint 64; Ford Anglia 63; Giulietta cambio cloche 65; Citroen ID 64; Volkswagen 63. Aperto domenica mattina. Visitateci. 1 Q

A. A. A. A. CONCESSIONARIA Simca Padovan Decarli, Molino a Vento 65 vende auto revisionate con garanzia. Simca 1500 65; 1000 65 64 63; Hillman 875 65; NSU 1000 T 67; 1000 66; Fiat 850 67; 500 Giardinetta 65; Volkswagen 1200 68. 22776 Q

A.A.A.A. SIMCA concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili ottime occasioni: Simca 1300, 1000 '64-'65-'66-'67-'68, tutte unico proprietario, garantite. Duplica, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A. FIAT 850 Special; 1100 D; 1100 H; 750 '64-'65-'66-'68; 500 N; Opel Kadett; NSU; Dauphine; 500 giardinetta; 500 Bianchina; Giulietta TI; Appia; Ford Cortina. Facilitazioni pagamento. Viale Ippodromo 2, Duplica. Concessionaria Simca. 67 Q

AFFARE 850 motore nuovo vendesi anche rate. Tel. 722111. 22862 Q

AFFITTO roulotte posti ? più 1 qualsiasi periodo; tel. 2727, Gorizia. 500 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatteri 13. Lancia Flavia coupé 1,8 66, 1,5 63, Fiat 1100 R 66, 500 64, R8 63, Innocenti I4 65, Cortina GT 65 vendonsi facilitazioni pagamento. 46193 Q

Continua in 17.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I MOVIMENTI AL CREMLINO

Imprevisti ritorni di gerarchi deposti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 11

Nell'era di Stalin, per un uomo politico la perdita della carica affidatagli significava innanzitutto la pratica impossibilità di una futura resurrezione, ma molto spesso, anche per rendere definitiva tale impossibilità, perdere la poltrona significava anche perdere la vita, vuoi con liquidazioni alla chetichella, vuoi per tempestiva «malattia», vuoi con tanto di processo con relativa confessione di aver fatto la spia al soldo degli americani o dei tedeschi o del Vaticano.

Oggi non stanno più così le cose e la nomina di due ex-dirigenti del partito a nuove cariche, dopo un periodo di disgrazia, dimostra che molte cose sono davvero cambiate nell'Unione Sovietica post-staliniana e post-krusceviana. Due ex-dirigenti hanno goduto, per decisione, presa ieri dalle competenti autorità, di una resurrezione politica che rappresenta un fatto nuovo in questo Paese, e tre dirigenti dei settori propaganda del PCUS, il cui lavoro non ha soddisfatto i capi, sono stati trasferiti ad altre mansioni, anch'esse importanti.

Né si deve dimenticare che quattro ex-primi ministri sono vivi e vegeti e stanno trascorrendo gli ultimi anni della loro vita in posizione oscura, ma confortevole, di pensionati dello stato. Essi sono: Vyaceslav M. Molotov, Nikolai A. Bulganin, Georgj M. Malenkov e Nikita S. Kruscev. Quando furono rimossi dalla massima carica governativa i primi tre (che in anni meno recenti sarebbero finiti in una fossa magari dopo solenne funerale a spese dello Stato) ebbero incarichi scarsamente importanti mentre Kruscev passò dalla presidenza del consiglio e dalla direzione del PCUS, direttamente alla vita di pensionato.

Oggi torna alla ribalta la prima vittima della defenestrazione di Kruscev, quel Leonid N. Yefremov che lo stesso Kruscev aveva aiutato a salire fino alla carica di membro del Comitato centrale e membro supplente del Politburo.

Yefremov era stato il funzionario di grado più elevato nominato da Kruscev che la «troika» succeduta al focoso Nikita rimosse dalla carica assegnandogli il compito, del tutto secondario, di segretario del partito per la zona di Stavropol nel Caucaso.

Oggi Yefremov, per decisione, almeno sul piano formale, di quella stessa «troika», torna a Mosca con un incarico paraministeriale. Certo la carica di primo vicepresidente del Comitato per la scienza e la tecnica, affidata a Yefremov, conta molto meno di quella, che egli aveva un tempo, di membro supplente del potentissimo Politburo, ma il fatto rappresenta pur sempre una resurrezione politica senza precedenti, senza contare che potrebbe precludere ad una successiva ascesa dello stesso Yefremov.

Resurrezione politica, oggi, anche per Nikolai Grigorichev che dal '62 al '67 era stato segretario del potente comitato moscovita del partito comunista e che nell'estate del '67 era stato eliminato da Breznev perché non aveva saputo risolvere i problemi amministrativi della capitale e del suo circondario. Allora Grigorichev, persa la importante carica, era stato nominato vice-ministro per la produzione di trattori. Ora egli lascia i trattori e diventa ambasciatore a Copenaghen, iniziando così una nuova carriera nel settore della diplomazia.

Altri esempi dell'atteggiamento più tollerante adottato dalle supreme gerarchie è costituito dalle decisioni che sono state prese per quattro funzionari responsabili di partito per la propaganda. Come è noto la scorsa settimana, con un solo colpo di scopa, furono rimossi dalle loro cariche i seguenti «pezzi grossi»: Vladimir I. Stepakov, presidente del settore Agitprop del Comitato centrale, nominato ambasciatore a Pechino; Nikolai N. Mesyatsev, direttore della radio e della televisione, mandato in Australia come ambasciatore; Alexei N. Romanov, presidente del Comitato centrale per la cinematografia, destinato ad incarico non precisato; Nikolai A. Likhailov, presidente della Commissione statale per la stampa (cioè della organizzazione della censura), che è, dei quattro, l'unico ad essere stato giubilato senza aver ricevuto un nuovo incarico.

Ora assisteremo allo svolgimento di un gioco come quello ben noto, da salotto, «della sedia in meno». La musica comincia a suonare ed i quattro responsabili dei settori per la propaganda in seno al Comitato centrale del PCUS dovranno essere sostituiti. Per i successori si fanno i nomi di Sergei G. Lapin, ora direttore generale della TASS e già ambasciatore in Cina e vice ministro degli esteri; Mikhail V. Zymyanin, direttore della «Pravda» e già ambasciatore a Praga; Stepan V Chervonenko, ambasciatore a Praga, già ambasciatore a Pechino e già capo del settore propaganda in Ucraina.

Peraltro non sarebbe né esatto né giustificato collegare i cambiamenti testè avvenuti con le voci di imminenti mutamenti in seno al Politburo.

U. P. I.

DUE CONDANNE IN RUSSIA per oltraggio alla bandiera

Mosca, 11

Il giornale «Lettonia Sovietica» ha annunciato che due giovani di Riga, capitale della Lettonia, sono stati condannati rispettivamente a un anno e mezzo e a un anno di carcere per aver profanato l'anno scorso una bandiera. Parecchi studenti che avevano assistito alla scena senza protestare sono stati espulsi dagli istituti d'insegnamento superiori.

VIOLENTO DISCORSO AL CAIRO DEL PRESIDENTE EGIZIANO

Nuovo attacco di Nasser alla politica americana

Gli Stati Uniti sarebbero i veri responsabili della crisi nel M.O. - «L'Egitto è comunque vicino alla vittoria»

Il Cairo, 11

Il Presidente della RAU, Nasser, parlando oggi alla prima riunione del «comitato generale per la preparazione dei cittadini alla battaglia», ha dichiarato che anche se i combattimenti non hanno ancora raggiunto la loro massima intensità, le linee della cessazione del fuoco arabo-israeliane non esistono praticamente più. «In verità bisogna dire che queste linee non sono mai veramente esistite», ha aggiunto Nasser. «Tutta la differenza è che all'indomani della disfatta, il cessate il fuoco veniva violato a senso unico. Gli israeliani si arrogavano il diritto di colpire gli obiettivi di loro scelta».

Nasser ha d'altra parte addossato agli Stati Uniti la responsabilità della situazione medio orientale. «Israele e il movimento sionista mondiale, ha dichiarato, non sono che uno strumento nelle mani dell'imperialismo mondiale. Dopo il 1967, abbiamo avuto occasione di constatare che gli Stati Uniti hanno preso parte attiva nella lotta condotta contro di noi dal sionismo».

Nasser ha aggiunto che «già nel 1967, gli Stati Uniti sono riusciti a creare una contraddizione nelle dichiarazioni delle Nazioni Unite impedendo alla organizzazione internazionale di pubblicare una risoluzione sulla necessità del ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati».

Nasser ha inoltre accusato gli Stati Uniti di essere direttamente responsabili dell'intensificarsi delle operazioni militari di iniziativa israeliana con la fornitura di armi ad Israele, ed ha sottolineato in proposito l'impegno degli Stati Uniti a «conservare la superiorità militare di Israele».

Nasser ha concluso affermando: «Abbiamo superato una tappa importante nella battaglia, riteniamo che il semplice fatto di essere riusciti a resistere alle pressioni militari, politiche, economiche e psicologiche di cui siamo stati oggetto è un passo importante sulla via della vittoria».

Intanto, sul fronte militare, un incidente e avvenuto questa mattina, all'alba, tra israeliani e giordani, nella regione di Aqaba. Un portavoce militare giordano ha annunciato che una pattuglia israeliana ha tentato di superare la linea del cessate il fuoco in un cettore situato 6 chilometri a Nord di Aqaba. «Le nostre posizioni avanzate, ha aggiunto il portavoce, hanno fatto fallire questo tentativo. La pattuglia israeliana, che ha avuto un ferito, è stata costretta a ritirarsi nei territori occupati».

Da parte loro gli israeliani hanno annunciato che una pattuglia israeliana si è scontrata all'alba di oggi con un gruppo di guerriglieri arabi che si erano infiltrati in territorio israeliano dal Libano. Il portavoce ha precisato che lo scontro è avvenuto nel villaggio di Avivim, nella Galilea settentrionale. Un abitante del villaggio sarebbe rimasto ferito nello scontro che è iniziato quando la pattuglia israeliana si è imbattuta nei guerriglieri che avevano varcato la frontiera. Dopo lo scontro gli israeliani hanno trovato sul posto un proiettile di bazooka, una bomba a mano e macchie di sangue.

NELL'ENCICLOPEDIA RUSSA

OSTRACISMO alle foto di Stalin

Mosca, 11

E' uscito il primo volume della nuova enciclopedia sovietica dalla quale sono state tolte tutte le fotografie di Stalin. Il primo volume va dalla lettera A alla parola Angob ed in questo tomo sono state eliminate migliaia di citazioni di Stalin che figuravano nella vecchia edizione pubblicata 21 anni fa.

Il secondo volume apparirà in autunno e l'ultimo, di cinquanta volumi, uscirà tra circa quattro anni. E' interessante notare che a tutti gli abbonati è stata spedita per posta una lametta da rasoio ed una nuova pagina per sostituire il ritratto ed uno scritto su Lavrenti Beria, l'ex braccio destro di Stalin.

Fra le altre curiosità della nuova edizione vi sono tre pagine e mezza di attacchi agli Stati Uniti sotto il titolo «Aggressione americana nel Vietnam».

Altra innovazione: ADAMO: «Secondo la mitologia ebraica e cristiana il primo uomo ed il padre del genere umano. Secondo il vecchio testamento Dio creò Adamo dopo aver terminato la creazione».

IN CECOSLOVACCHIA

INTELLETTUALI ESPULSI dall'Unione degli scrittori

Praga, 11

L'agenzia Ceteka annuncia che Teodor Fisch, Emil Knieza, Deszoc Monszely e Rudolf Skukalek, quattro scrittori slovacchi emigrati dopo i fatti dell'agosto 1968, sono stati espulsi ieri dall'Unione degli scrittori. Con tale provvedimento, precisa l'agenzia, l'Unione degli scrittori slovacchi ha definitivamente chiuso il dossier dei suoi membri emigrati all'estero.

MESTO RITORNO IN PATRIA

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Bonn — La salma dell'ambasciatore tedesco Karl Von Spreti, assassinato in Guatemala, è tornata ieri in patria a bordo di un aereo su cui erano la vedova, i tre figli e il ministro degli esteri Scheel. La salma è stata accolta all'aeroporto di Bonn con gli onori militari

GLI OTTANTA CIVILI TRUCIDATI NEL VILLAGGIO DI CONFINE CON IL SUD VIETNAM

Pesante accusa ai cambogiani di aver provocato il massacro

Secondo alcuni superstiti, i militari avrebbero sparato sui profughi dopo aver ordinato loro di fuggire Fallisce un attentato dei viet alla ferrovia di Phnom Penh - Violenti scontri tra americani e nordvietnamiti

Phnom Penh, 11

Il Governo cambogiano ha annunciato oggi che elementi vietcong hanno tentato nelle prime ore di ieri di fare saltare in aria la principale stazione ferroviaria di Phnom Penh. Elementi della milizia, precisa un comunicato, hanno respinto gli attaccanti. Non vi sono state perdite umane. L'attacco ha provocato soltanto lievi danni ad una cisterna di carburante.

Il comunicato fornisce inoltre la versione ufficiale circa lo scontro con unità vietcong avvenuto ieri nel villaggio di Prasaut (provincia di Svey Rieng), vicino al confine con il Vietnam del Sud. Secondo la versione governativa, l'esercito cambogiano ha respinto un attacco vietcong uccidendo 62 guerriglieri. Le perdite governative sono state di sei feriti.

Il comunicato non fa alcuna menzione dei cento civili di origine vietnamita che, a quanto si è appreso ieri, sono rimasti uccisi nel combattimento. Secondo la versione fornita dalle autorità militari, i civili sarebbero rimasti presi in mezzo al fuoco incrociato delle due parti. Testimoni oculari hanno invece smentito questa versione. Secondo alcuni superstiti, l'unità cambogiana che sorvegliava un campo profughi situato a Prasaut, dopo l'inizio dell'attacco vietcong ordinò ai profughi di fuggire e aprì quindi il fuoco contro di essi.

L'odierno comunicato afferma d'altra parte che 18 vietcong sono stati uccisi da un'unità della milizia in uno scontro avvenuto ieri a soli cinque chilometri a sud di Phnom Penh. Tutti i civili di origine vietnamita residenti nella zona sono stati rastrellati nel corso di una operazione compiuta dalle forze governative, aggiunge il comunicato, senza fornire particolari sulla sorte di questi civili. Un comunicato diffuso dal comando regionale di Phnom Penh afferma che simpatizzanti vietcong hanno stracciato nella capitale manifesti nei quali si attaccava il principe Sihanouk.

A proposito del tentativo di sabotaggio contro la stazione ferroviaria centrale di Phnom Penh, il comunicato precisa che gli unici danni provocati riguardano una locomotiva e, parzialmente, una automotrice. L'episodio risale alla notte del 9 al 10 aprile; secondo le autorità, ne sono stati protagonisti elementi nordvietnamiti e «complici dei vietcong». Il tentativo è andato a vuoto grazie al rapido intervento dei militari.

D'altra parte, la polizia ha reso noto che, durante le scorse notti, alcuni bambini di origine vietnamese sono stati sorpresi mentre erano intenti a strappare manifesti con scritte favorevoli al Governo; interrogati, questi bambini hanno dichiarato che esponenti vietcong li ricompensavano con somme di danaro per ogni manifesto strappato. Le autorità hanno disposto che il coprifuoco sia osservato nella capitale da tutti gli uomini di origine vietnamese; è da ricordare che a Phnom Penh vive una minoranza vietnamese valutata in circa 150 mila persone.

L'agenzia di stampa cambogiana diffonde oggi un servizio autorizzato in cui confuta l'accusa dei «sostenitori dei vietcong» secondo cui la Cambogia sarebbe ostile al movimento vietcong. «Ciò che noi domandiamo, dice il dispaccio dell'agenzia, è, unicamente, che i vietcong non si immischino nei nostri affari interni, sollevando i cittadini contro il Governo di salvataggio, e che essi abbandonino senza indugio il nostro territorio. Noi siamo soltanto contrari agli invasori viet, si chiamino essi vietcong, nord vietnamesi, vietnhamin o sostenitori di Sihanouk, traditore della nostra cara Cambogia».

In una intervista alla televisione francese, il ministro per le informazioni Trinh Hoanh ha affermato che il Governo cambogiano studia con grande interesse le recenti proposte di Parigi per un negoziato complessivo sui problemi indocinesi. Ovviamente, ha aggiunto il ministro, una soluzione può concepirsi solo sulla base del rispetto per l'indipendenza e l'integrità territoriale cambogiane. In ogni caso, la neutralizzazione degli Stati indocinesi, auspicata dalla Francia, consoliderebbe la politica nazionale di neutralità che il Governo cambogiano intende salvaguardare a tutti i costi. Il ministro ha, successivamente, precisato che se il suo Governo esige lo sgombero dei nordvietnamesi e dei vietcong dalla Cambogia è perché non vuole in alcun modo trovarsi coinvolto nel conflitto vietnamese.

Da segnalare infine, nel Vietnam, che i nordvietnamiti hanno occupato un campo delle forze speciali sudvietnamite presso la zona smilitarizzata dopo avere fatto irruzione nello stesso da 4 brecce aperte nel suo perimetro di sicurezza, ma sono stati respinti da automezzi blindati americani dopo 4 ore di sanguinosi combattimenti. I nordvietnamiti hanno lasciato sul campo 19 morti. Gli americani hanno avuto 6 morti e 13 feriti mentre le perdite sudvietnamite sono state definite «leggere».

L'attacco, da parte dei reparti altamente addestrati di genieri nordvietnamiti, è avvenuto giovedì mattina ma, ha aggiunto un portavoce, solamente oggi sono giunti a Saigon i particolari di questo assalto.

Nel frattempo le artiglierie vietcong hanno bombardato con razzi posizioni americane situate sugli altipiani, non lontano da Kontum e da Pleiku e a Nord-Ovest di Saigon, nella provincia di Tay Ninh. Secondo un comunicato del comando americano, 16 obiettivi americani e sudvietnamiti sono stati colpiti la notte scorsa da razzi o proiettili di mortaio avversari.

Nel settore di Kontum, dove si trova il campo di Dak Seang i bombardieri B-52 hanno effettuato la notte scorsa due bombardamenti su fortificazioni, posizioni e concentramenti di truppe avversarie.

Forse sentenza oggi ad Atene

Atene, 11

Alla Corte marziale di Atene il processo dei 34 affiliati alla organizzazione di opposizione al regime «Difesa Democratica» è giunto alle sue ultime battute. La sentenza dei giudici militari, alla quale non c'è appello, è attesa per domani o lunedì. Il PM ha chiesto nella sua requisitoria la pena di morte per il prof. Dionisio Karayorgas e lo ergastolo per il docente universitario Giorgio Mangakis e per tre altri imputati, ritenendoli colpevoli di complotto contro il regime e di tentativi di porre un sistema politico comunista nel paese.

Le arringhe dei difensori hanno preso ora un nuovo tono dopo le dichiarazioni del Primo Ministro che hanno provocato una profonda impressione tra gli imputati e gli avvocati. Papadopoulos, nella sua conferenza stampa di ieri riferendosi alla giustizia, ha invitato i giudici a lasciar da parte ogni sentimentalismo quando si tratta di giudicare trasgressioni, e violazioni della vita pubblica. I giudici, ha aggiunto il primo ministro, commettono un crimine se si lasciano trasportare da sentimentalismi che non siano il puro rispetto della legge. Essi stessi allora diventano dei criminali.

Molti osservatori ritengono che Papadopoulos abbia voluto con ciò preparrare l'opinione pubblica a pesanti sentenze della Corte marziale a carico degli imputati. In tal senso oggi alcuni circoli diplomatici occidentali hanno compiuto passi discreti presso il regime per impedire l'esecuzione del prof. Karayorgas se i giudici confermeranno la richiesta della condanna a morte presentata dal PM.

MINACCE A SANTIAGO contro sedi diplomatiche

Santiago, 11

I terroristi hanno minacciato di far saltare le sedi delle ambasciate di Svezia e Norvegia a Santiago se non riceveranno «una certa grossa somma di danaro» entro le 23 di oggi (4 italiane di stanotte). Un diplomatico dell'ONU e altre due o tre ambasciate, secondo fonti attendibili, avrebbero ricevuto minacce analoghe nelle ultime 24 ore. Le minacce contro le ambasciate svedese e norvegese sono contenute, secondo le fonti, in due biglietti trovati nei due edifici. I biglietti chiedono per ciascuna ambasciata 100 mila pesos (cinque milioni di lire italiane). Anche l'ambasciatore del Guatemala avrebbe ricevuto telefonate minatorie.

L'ambasciatore del Paraguay, Pablo Gonzales Maya, aveva ricevuto una minaccia simile giovedì scorso. Un biglietto trovato nella sua residenza diceva che sarebbe stato fatto del male alla figlia diciottenne del diplomatico.

SI E' INTENSIFICATA L'ATTIVITA' DEGLI AGENTI SEGRETI

Preoccupa Belgrado l'insidia spionistica

Delle vere e proprie centrali di sovversione collegate con l'estero «Grandi potenze» interessate alla posizione geografica del paese

Belgrado, 11

Il ministro federale degli interni Radovan Stijovic ed il generale Ivan Miskovic, capo del servizio di controspionaggio delle forze armate jugoslave ,hanno dichiarato ad alcuni redattori dell'agenzia «Tanjug» che «i nemici della Jugoslavia hanno intensificato la loro attività attraverso varie forme, adeguate all'attuale situazione».

Questa aumentata attività, sarebbe la conseguenza dell'evolversi della situazione internazionale e dell'inasprimento della situazione nel Mediterraneo. La posizione geografica della Jugoslavia, inoltre, è assai interessante, per la politica e la strategia globale di alcune grandi potenze.

Le «azioni speciali» contro la Jugoslavia fanno parte della «guerra psicologica» svolta in larga misura con lo scopo di creare una «quinta colonna», di sfruttare le difficoltà interne del Paese, di provocare conflitti interni. Le due alte personalità, responsabili della sicurezza del regime, hanno affermato poi che i vari «centri» di spionaggio e di sovversione all'estero tentano di collegarsi con i nemici interni e con la emigrazione politica estremista.

Tra gli obiettivi più attraenti per questi «centri» figurano le organizzazioni di «difesa totale» e di autodifesa, create in Jugoslavia dopo l'invasione delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia (1968), allo scopo di mobilitare tutti i cittadini jugoslavi per una eventuale difesa ad oltranza.

Gli agenti segreti, hanno detto Stijovic e Miskovic, non si limitano a raccogliere dati segreti ma svolgono anche un'attività diretta a seminare sfiducia nel sistema sociale jugoslavo e a compromettere la politica di non allineamento».

Voci su alcune dimissioni

SI PROFILA UNA CRISI nel Governo spagnolo

Madrid, 11

Nelle ultime ore di ieri si è diffusa a Madrid la notizia delle dimissioni presentate dal ministro spagnolo dei lavori pubblici, Federico Silva Munoz. La notizia ufficiale verrà data però solamente dopo la prossima riunione del Consiglio dei ministri, che si terrà venerdì 17 aprile. Le agenzie di stampa spagnole hanno ricevuto l'ordine di non pubblicare nulla al riguardo.

Si fanno intanto i nomi di alcuni probabili sostituti del ministro Silva Munoz, proclamato «il ministro efficacia 1969». In primo luogo viene fatto il nome dell'attuale sottosegretario agli affari esteri, Gonzalo Fernandez de La Mora. Ma non si esclude la possibilità che il ministero dei lavori pubblici venga fuso con quello delle case popolari e sia l'attuale ministro di questo dicastero Vincente Mortes, a ricevere l'incarico per il nuovo ministero.

La causa delle dimissioni di Silva Munoz dovrebbe essere ricercata sia in alcune divergenze con il ministro delle informazioni ed il turismo Alfredo Sanchez Bella, sia nelle restrizioni che il ministro delle finanze, Alberto Monreal, ha proposto per il bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Da un punto di vista politico, il ministro Silva Munoz, ritiratosi in un momento in cui il suo nome gode grandissimo prestigio in Spagna, evita di vedersi coinvolto in quella «mini-crisi» di maggiori dimensioni di cui molti parlano in Spagna e che dovrebbe interessare altri ministeri in rapporto allo scandalo finanziario della società Matesa ed alle polemiche sorte intorno alla nuova legge sull'educazione.

Il ministro Silva Munoz, che proviene dal gruppo dei propagandisti cattolici, formatosi intorno al defunto cardinale Herrera Oria, era considerato lo esponente di un certo settore democratico cristiano di estrema destra.

POLIZIA IN ALLARME DOPO LA TELEFONATA DI UN IRLANDESE

MINACCE A ELISABETTA IN VISITA ALL'AUSTRALIA

Sfuggono a due paurosi incidenti i reali inglesi e la figlia

Melbourne, 11

La visita dei reali inglesi in Australia è stata turbata oggi dalla minaccia di un attentato alla Regina Elisabetta e da due incidenti che hanno messo in pericolo l'incolumtià degli illustri ospiti. Un uomo con un forte accento irlandese ha telefonato a due giornali di Brisbane, capoluogo del vasto territorio del Queensland, ed ha annunciato: «Spareremo alla Regina se le truppe britanniche nell'Ulster uccideranno qualche dimostrante nordirlandese».

La minaccia è stata pronunciata con voce ferma e piena di determinazione e, per quanto vi sono tutte le probabilità che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto, la polizia ha preso la cosa con estrema serietà. Un'accurata indagine è stata immediatamente avviata tra gli immigrati di origine irlandese e specie tra gli elementi di cui sono note le spiccate tendenze antimonarchiche.

Elisabetta, il Principe Filippo e la Principessa Anna arriveranno domani nel Queensland, dove è prevista una visita di dodici giorni. Da Brisbane è stato diramato l'ordine di rafforzare le misure di sicurezza in ogni località compresa nel programma ufficiale della visita e 200 agenti sono stati aggiunti ai 650 già destinati al servizio d'ordine.

L'occasione più favorevole per il gesto di qualche attentatore è rappresentata dall'accoglienza che Elisabetta riceverà al suo arrivo a Brisbane da almeno 25 mila persone. In quella occasione i membri della famiglia reale scenderanno in mezzo alla folla per mantenere quella tradizione dei «contatti spontanei» voluta dalla Regina in tutto questo lunghissimo viaggio nel Commonwealth. Durante la manifestazione saranno almeno 500 i poliziotti che tratterranno il fiato.

Intanto a Coffs Harbour, a nord di Sydney i reali hanno corso un duplice rischio. Si erano recati ad assistere a una esibizione di macchine agricole quando un albero di 24 metri sradicato da un gigantesco bulldozer è caduto nella direzione sbagliata. La Regina, il Duca di Edimburgo e la Principessa Anna hanno dovuto compire un improvviso balzo per evitare di essere travolti. Poco prima la passerella che collegava lo yahct reale «Britannia» con il motoscafo che ha condotto a terra gli ospiti era crollata in mare per la forza delle onde. I reali l'avevano appena attraversata per raggiungere il veloce battello.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

† Dopo una vita operosa dedicata alla famiglia, il 10 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Tiberio

Ne danno il triste annuncio il marito GUIDO, il figlio ROBERTO, la sorella LUCIA col marito CARLO; i nipoti LUCIANA, CLAUDIO e ANGELA, il fratello GUERRINO, i cognati MARINO e LELI, i nipoti, i parenti tutti, e l'affezionata amica zia ZOE CETIN.

I funerali avranno luogo oggi, domenica 12 aprile, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

I soci del Circolo ACLI «G. FANIN» partecipano commossi al cordoglio per la scomparsa della sua apprezzata dirigente.

†

Il giorno 11 aprile si è spenta improvvisamente la nostra adorata

Laura Renner

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il figlio GIANFRANCO, la mamma, la sorella, e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 13 aprile, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

Partecipano al lutto i cugini ALBERTO, EVALDO e MARIO VOLPI.

†

Il giorno 9 aprile si spegneva serenamente, munita dei conforti religiosi

Giuseppina Bosich in Zejn

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio, ricordandola a tutti coloro che le vollero bene, il marito FRANCESCO, la figlia SILVA, il figlio FRANCESCO con la moglie LIBERA e l'adorato nipote DARIO, i fratelli e la sorella assieme ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della IV Divisione Medica per le amorevoli cure prestate.

† Il giorno 11 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Roma Tonet

Ne danno il triste annuncio il marito VALDEO, i figli WALTER e FURIO, i genitori, le sorelle, i fratelli, la suocera e i parenti tutti.

Un ringraziamento al primario prof. Esposito, al dott. Marinuzzi e al personale tutto della Divisione Oncologica.

I funerali seguiranno domani, lunedì 13 aprile, alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

† Le famiglie FRAGIACOMO GRILZ di Trieste e BUTTAZZONI e CECCONI di Gorizia, annunciano la morte di

Marcello Simi

avvenuta a Cesena il giorno 8 aprile.

I funerali avranno luogo a Trieste nel Cimitero di Sant'Anna, martedì 14 aprile alle ore 11.

(I. T. Funebri via Zonta 3 tel 38006)

† **Giovanni Rustia**

si è spento serenamente il giorno 11 aprile lasciando nel dolore la moglie, i figli, i generi, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio comunale T F., tel 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Lucia Fonda n. Pagliaro

don PIERO, fratelli e sorelle, ringraziano i rev.mi Sacerdoti e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

I familiari, vivamente commossi per tutte le manifestazioni di affetto tributate alla loro cara

Giuseppina Delise in Dellore

ringraziano di cuore quanti in varia guisa hanno partecipato al loro dolore.

In particolare la Direzione del Cronicario di Pordenone nonché i sigg. Medici e il personale del Reparto Accettazione dell'Ospedale di S. Giovanni.

Ai parenti, agli amici, ai conoscenti, a tutti coloro che hanno onorato la memoria della nostra cara mamma

Regina ved. Mikuletich

un grazie di cuore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Francesco Lazzari

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie LAZZARI, PAGLIARO, BARTOLE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aristide Pinelli

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Partecipano al lutto per la dolorosa scomparsa di

Alfredo Pollitzer

ROSITA e GUIDO GERIN, MARGHERITA GERIN e GIOVANNI MARCUCCI.

Gli amici DARIA DOSSI, MARILY CONTI, PINO SOSSI, GIAN MATEJKA partecipano affettuosamente al lutto di Adriana e della famiglia per la tragica scomparsa di

Alfredo Pollitzer

GINO e LIDIA LOTTI partecipano con affetto e profonda commozione al dolore della famiglia dell'amico Andrea per la scomparsa di

Alfredo

PAOLO e ANITA GOITAN si associano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa di

Alfredo Pollitzer

Le socie del SOROPTIMIST CLUB partecipano commosse al cordoglio per la tragica scomparsa di

Alfredo Pollitzer

figlio della loro amata consorella.

La Società Triestina Canottieri «ADRIA», partecipa commossa al grave lutto del Socio dott. Andrea Pollitzer.

Partecipano al lutto: PAOLO e PAULA RUTTER.

† Il giorno 11 aprile è mancato al nostro affetto

Guerrino Perok

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli, i fratelli e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai medici e personale tutto della II Div. Medica.

I funerali seguiranno oggi, domenica 12 aprile, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

Prendono parte al lutto: la zia ROSA ved. PERO' e i cugini ITALIA, ARNALDO, CARLO ed EUGENIO, e i familiari.

† Il giorno 11 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Grgic in Gregori

Ne danno il triste annuncio il marito STEFANO, i figli LUDMILLA, ANTONIO e DUDVIK con le famiglie, i nipoti, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 12 aprile, alle ore 15, dall'abitazione di Padriciano n. 4, al Cimitero di Basovizza.

Padriciano, 12 aprile 1970

(Servizio comunale T.F. tel. 38608)

† E' spirata serenamente

Maria Dagri v. Petito

Ne danno il triste annuncio i nipoti e i cognati.

I funerali partiranno domani, lunedì 13 aprile, alle ore 14.30, dalla chiesa dell'Ospedale «Villa San Giusto», direttamente per il Camposanto di Ronchi dei Legionari.

Gorizia - Trieste, 12 - 4 - 1970

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente commosso ringrazio quanti hanno voluto, in vario modo, rendere omaggio alla memoria della mia adorata

Pina

CARLO ZANON

Commossi per le attestazioni di stima tributate alla nostra cara

Linci

sentitamente ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Marcon.

Famiglia CATTARUZZA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni (Nini) Opara

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa della cara Mamma

Emma ved. Seghini

i Suoi figli e famiglie La ricordano con inestinguibile rimpianto a quanti La ebbero cara.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, martedì 14 aprile, alle ore 8.30.

Nel I anniversario della scomparsa di

Anna Spaini v. Manzetti

con animo tristissimo le FIGLIE e la SORELLA La ricordano a parenti e amici.

Nel I anniversario della morte di

Temistocle Zalacosta

ora ricongiunto in Cielo con il figlio Costantino, la moglie GINA ZOTTI e i parenti lo ricordano con rimpianto.

Il 14 aprile ricorre il III anniversario della fatale dipartita di

Francesco Pagliaro

Lo ricordano con immutato affetto la moglie GIULIA, il figlio PIETRO, la nuora GINA, i nipotini PIERPAOLO e PATRIZIA e quanti lo stimarono.

Trieste - Verona - Lignano

Nel XXV anniversario della scomparsa del loro caro

Mario Furlan

la moglie CATERINA, i figli LIVIO e ALBA Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 11 aprile 1970

TRIESTE È ENTRATA NEL FUTURO

L'ingresso di Trieste nel futuro: nessuna retorica, ma finalmente qualcosa che si comincia a vedere. Le realizzazioni prospettate negli anni passati, certo i più difficili, portate avanti con fatica e impegno dalla classe dirigente locale, stanno, a una a una, diventando realtà

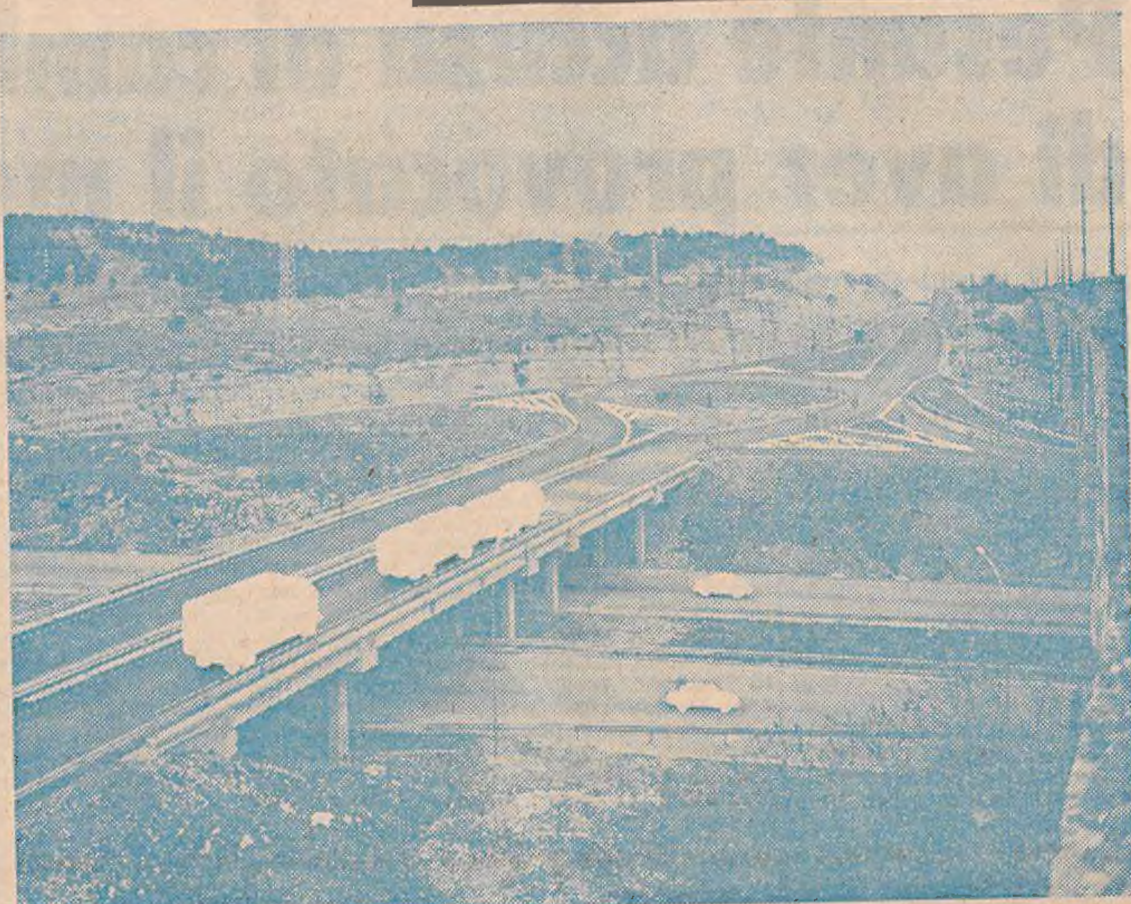
I livelli occupazionali in continua flessione dal 1964 al 1968 hanno ripreso quota: da 87.827 lavoratori nel '68 si è passati lo scorso anno a 88.390. Nell'industria si sono avuti 853 occupati in più. Per la prima volta, nel dopoguerra, la città ha un suo rappresentante nel Governo

L'immagine notturna di Trieste, illuminata e splendente, può interpretare quel senso di «nuovo ottimismo» che sta nascendo, supporto indispensabile per continuare il cammino, non certo facile, verso la totale ripresa. Restano aperti ancora problemi gravi e difficili: il porto, le linee marittime, alcune grandi infrastrutture. Problemi che devono essere affrontati con l'aiuto e la responsabile spinta di tutta la comunità civica





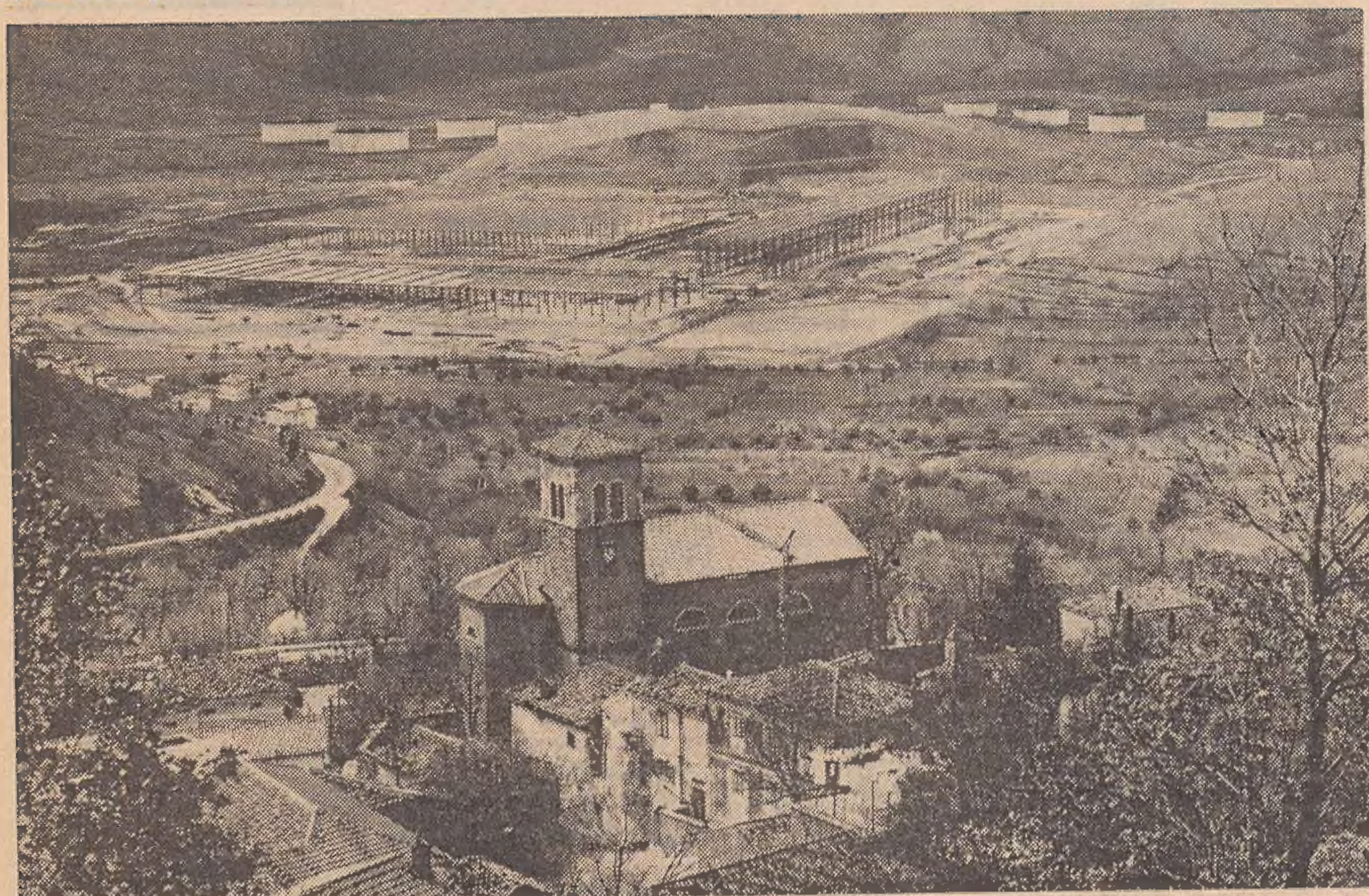
Un DC 9 sulla pista di Ronchi



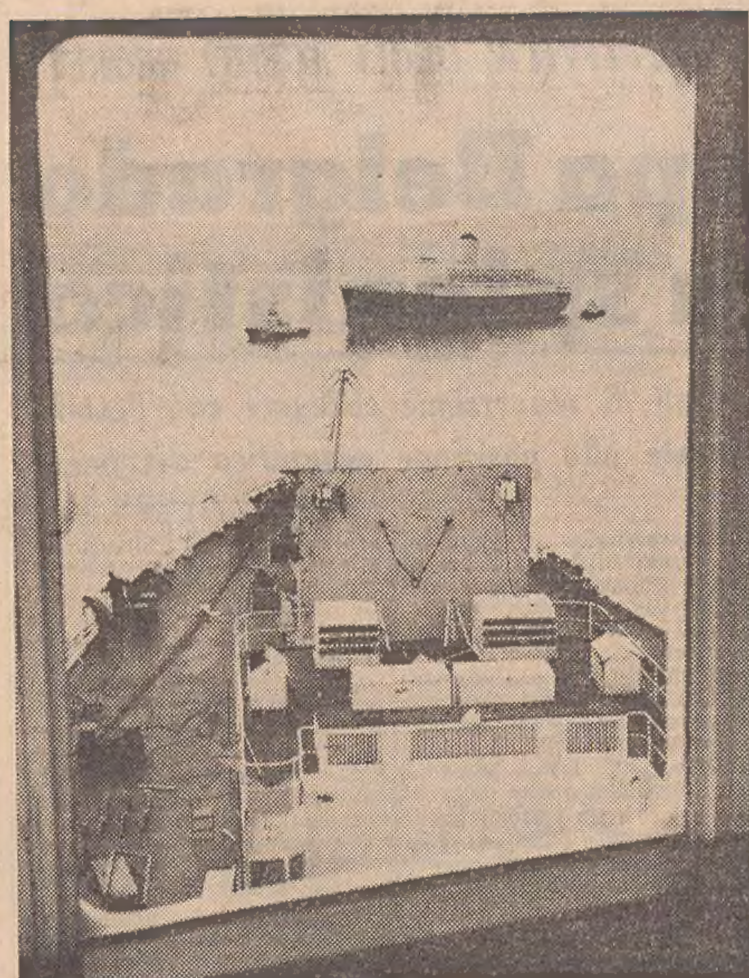
Svincolo autostradale al Lisert

PIÙ VICINA

L'isolamento della città è stato finalmente spezzato. Trieste è più vicina all'Italia e all'Europa. L'autostrada è finita. Venezia si raggiunge in un'ora. La circonvallazione di Mestre è appaltata; l'autostrada avanza verso la città, a Sistiana. Bisogna passare alla esecuzione della Udine-Tarvisio. Il doppio binario ferroviario sulla Trieste-Venezia sta per essere ultimato. I moderni reattori DC 9 collegano la città con la Capitale. Ogni giorno due partenze per Roma due per Milano, una per Venezia-Genova, una per Venezia-Bari



Le strutture della Grandi Motori a Bagnoli



Il transatlantico «Fayrland» in arrivo



Lavori per il bacino di carenaggio

SUL MARE

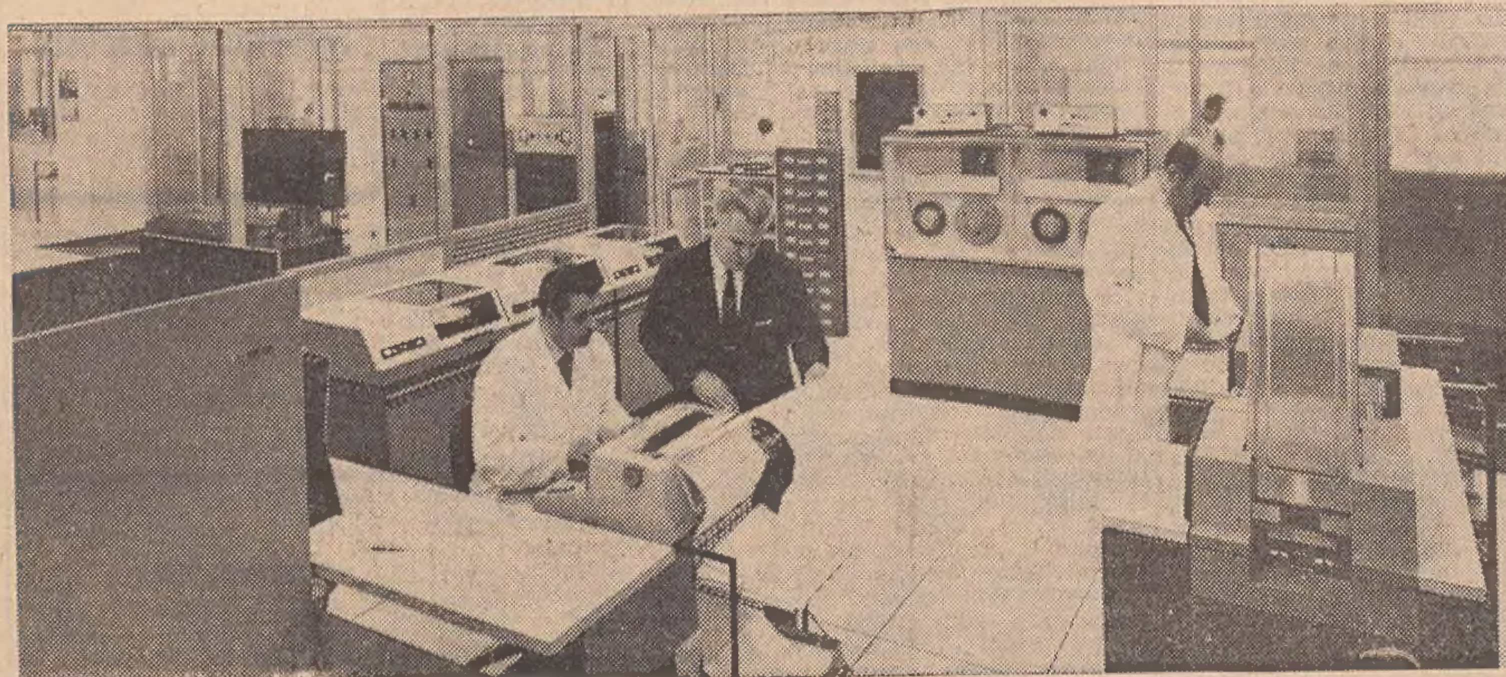
La difficile crisi cantieristica è superata. Il cantiere di Monfalcone sta consegnando la prima petroliera gigante. L'Arsenale-San Marco ha trovato la sua nuova importante dimensione. Sono tornate le navi passeggeri: due commesse per 23 miliardi, nel quadro dell'attività specializzata di trasformazione navale. Si scava nel mare per fare il grande bacino di carenaggio (10 miliardi). Il carico di lavoro garantisce gli operai e le loro famiglie. Arsenale e cantiere si sono fusi, con l'accordo raggiunto tra l'IRI e i Sindacati

CRESCE

Nella piana di Bagnoli, l'opera più significativa del Piano CIPE per Trieste, quella meno «creduta» dall'opinione pubblica, la Grandi Motori Trieste, sta crescendo giorno per giorno. Mezzo monte sbancato, fondamenta imponenti, viadotto ferroviario e strada; oggi sulla pianura, davanti ai depositi bianchi dell'oleodotto, svettano le strutture prefabbricate d'acciaio della grande fabbrica,, che la Fiat, impegnata assieme all'IRI nella realizzazione, definisce una componente «trainante» per l'economia della nostra città. L'anno prossimo sarà avviata la produzione. Un investimento di 50 miliardi, lavoro per 2300 persone

SI RINNOVA

Trieste si rinnova anche nelle sue strutture, nei suoi servizi fondamentali. L'azione del Comune è stata particolarmente incisiva negli ultimi tempi. Dopo la luce l'acqua: 5 miliardi per il nuovo acquedotto, 18 chilometri di tubi sottomarini, un'opera tecnica che ha destato l'interesse internazionale. Quest'estate l'acqua non dovrà più essere razionata. Una burocrazia nuova, quella elettronica, si sta installando nel Comune. Il cervello IBM elabora dati e certificati; tutti i 280 mila cittadini saranno «contenuti» in una pila di dischi magnetici alta meno di mezzo metro, e in venti punti diversi della città, le telescriventi sforneranno in pochi secondi tutti i certificati. Alcuni grossi problemi cittadini attendono ancora soluzione e in primissimo piano quelli degli Ospedali e dell'Università. Due importanti settori per la vita della nostra città nei quali il Comune compirà il massimo sforzo di spinta e di coordinamento



Il centro elettronico del Comune



La posa dei tubi dell'acquedotto

A cura della Spes - D.C. (servizio «Giornalfoto»)

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI. VENDONSI: 1750 69; Super 68 67 66 65; 1300 Junior 69; GT 66; Giulia Spider 65; 1300 normale; TI 67 68 69; 1600 S 67; Giuliette 58 59 61 62. FIAT 125 Special 69; 125 67 68; 124 66 67; 1100 R 66 67; 850 66; Coupé 69; 600 D; 500 F. OCCASIONI ESTERE Simca 1000 Berlina; Coupé 1200 S 69; Opel Rekord Coupé 65; Ford tutti tipi; Prinz 1000 TT 68; Skoda 1000; Mini Minor Cooper. Occasione Lancia Fulvia Coupé 68. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO VALUTANDO AL MASSIMO. VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO LA DOMENICA DALLE 9-13. 135 Q

A rate vendonsi tutti giorni 125 67; 124 69; Giulia GTV 67; 1300 TI 66; 1500 C 66; 850 Pullmino 69; 850 66 67; 1100 R 66; 500 F 66; 1100 Special 62 61 60; Volkswagen 63; Taunus 20 M 66; 850 Coupé 65. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 44046 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta battelli pneumatici Zodiac e Ulisse barche in plastica Boston Whaler Fiart barche a vela Alpa. Assistenza completa. Provvediamo a tutto, anche all'ormeggio e al rimessaggio. Vasto assortimento ricambi per motonautica. 116 Q

AUTO-OCCASIONI, Fiat 500 N, 750, 850, 1100 D, Familiare, Special, 1300 Familiare, Bianchine, 850 Coupé. Via Flavia 51. 22866 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/A, dispone vetture usate selezionate di recente fabbricazione, anche assortimento vetture semestrali di dipendenti Fiat. Permute facilitazioni fino trenta mesi. Aperto festivi. 72106 Q

BELVEDERE metallica 500 cc. revisionata fino 1973 vende privato. Telefono 747259. 22874 Q

BIANCHINA panoramica 1962 perfetta lire 130.000. Marsi, Campo S. Giacomo 9/2, ore 19-21. 44048 Q

BMW 700 Luxus 1963 ottimo stato vendesi 150.000. Telefono 66537. 44250 Q

BMW 700 Luxus ottima vendesi 180.000. Telefonare ore 14-16 e 20-21 al 92027. 45993 Q

CEDO contratto 125 S. Telefonare domenica lunedì ore 9-13, 61305. 46043 Q

CEDO vantaggiosamente contratto Abarth 695 SS trascorsa consegna aprile. Telefono 749866, 13-14, 20-21. 22762 Q

CIAO e vespe modelli 1970. Prenotateli subito presso commissionaria S. Francesco 44. Telefono 764116. 22526 Q

CITROEN AMI 8 Dyana Dyanissima super utilitarie spaziose quattro posti bollo annuo lire 7600. Visitateci: Dinoconti, Coroneo 33. 46047 Q

CITROEN D DS fari orientabili allo jodio salotto viaggiante velocità 160-180. Visitateci: Dinoconti, Coroneo 33. 46047 Q

COMPERASI auto per demolizione. Tel. 977608. 22830 Q

DAF 65 unico proprietario cedesi. Tel. 745805. 22708 Q

CONCESSIONARIO Peugeot via Torricelli 3 vende rateando fino 24 mesi: Peugeot 404. Simca 1000, Taunus 12 M, Cortina, Renault R 10, 1100 D, familiare, 850 Coupé, 600 D, 1500, 1100 57, 124. 46227 Q

FIAT 500 '64 vendesi privato a privato. Autofficina, via Madonna del Mare 12. 72070 Q

FIAT 500 Giardinetta privato vendesi. Tel. 411577. 22758 Q

FIAT 1100 103 buone condizioni vendesi. Rivolgersi: Distributore Total, Baiamonti. 45981 Q

FIAT 1100 R 66 unico proprietario vendo causa partenza vera occasione. Telefonare al 26409 domenica lunedì 10-12. 22772 Q

FIAT 125 occasione perfette condizioni vendo. Tel. 722695 possibilmente telefonare mattinata. 45997 Q

FIAT 1100 Lusso buonissime condizioni vendesi. F. Severo 96, tel. 761153. 46197 Q

GIULIA 1300 TI km 6000 1969 perfetta vendesi privato a privato. Autofficina, via Madonna del Mare 12. 72072 Q

MINI Cooper dicembre 1967 ottimo stato, unico proprietario. Autosalone F. Zagaria, Piazza Sansovino, tel. 725390 visibile mattinata. 22882 Q

MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Provateli presso commissionaria Piaggio. Telefono 764116. 22524 Q

MOTOCARRO o autocarro ribaltabile portata massimo 25 q.li cercasi contanti. Telefonare 209259. 72082 Q

NSU Prinz Sport 1963 vera occasione vendesi Fabio Severo 52, telefono 764328. 46313 Q

«NSU» Prinz 4 perfette condizioni vendesi. Via Galilei 20. 22928 Q

OCCASIONE Renault R4 Export verniciatura metallizzata marzo 1970. Autosalone F. Zagaria, Piazza Sansovino, telef. 725390, visibile mattinata. 22882 Q

OCCASIONE unico proprietario vende Fiat 750 '64 come nuova. Tel. 811856. 22940 Q

OCCASIONISSIMA vendo 2600 sprint. Tel. 37530. 46187 Q

OTTIMA 600 59 motore 18.000 km gommatura batteria nuove a rate privato. Telefonare 52904. 46077 Q

PRINZ L occasione vendo Garage via Hermet, tel. 31802. 46013 Q

PRIVATO acquista 124 S 68-69 perfette condizioni. Telefono 733911. 46049 Q

PRIVATO vende 500 Fiat Giardiniera 1968 ottimo stato 300 mila. Telefonare oggi 94342. 46229 Q

PRIVATO vende L. 40.000 efficiente «600». Tel. 30469 ore 10-15. 46053 Q

PRIVATO vende 1100 103 serie D efficiente. Tel. 765493. 44328

PRIVATO vende 1100/103. Telefonare 59692. 46157 Q

RENAULT R 4 «Export» fine 67 perfetta vendo. Telefonare mattinata 732366. 44038 Q

RIMORCHI imbacazioni campeggio roulottes Agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51, telefono 211610. 22962 Q

RIMORCHI ROULOTTES ELNAGH 14 bellissimi modelli GRANDE ESPOSIZIONE SEMPRE APERTA sconti particolari settimana Caravan. Rateazioni permute occasioni tende campeggio Messager Globe Trotter nuove usate Opicina Carsia 51 Statale Tarvisiana esposizione Sistiana Caravella. 22962 Q

ROULOTTES ELNAGH la Caravan preferita e più venduta massima assistenza sconti settimana Caravan rateazioni tende campeggio Messager. Grande esposizione Opicina Carsia 51, e Sistiana Caravella. 22962 Q

ROULOTTE Caravelair. Esposizione permanente Autocaravan, via dell'Istria 155 oggi aperto 10-13. 46249 Q

ROULOTTES Arca 1970. Meravigliosa millecento. Ganci. Manutenzioni. Noleggi. Occasioni. Strada Vecchia Istria 37/A. Feriali: Giustiniano 6. 22754 Q

ROULOTTES ROLLER visitate la mostra alla Carrozzeria Trieste, NUOVO CONCESSIONARIO, completa assistenza, fornitura ganci traino, applicazione, permute, rateazioni, accessori. Scomparini 10, 150 metri Aci, tel. 92411, 741273 46129 Q

ROULOTTE con veranda vendesi Camping Europa Fernetti 300.000 trattabili. 22818 Q

STAMPO barca plastica m 2,90 vendesi L. 20.000. Tel. 55455, mattino. 22782 Q

TENDE campeggio Messager Globe Trotter nuove occasioni sconti rateazioni permute Casamobil Opicina Carsia 51, Statale Tarvisiana esposizione Sistiana Caravella. 22962 Q

VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI USATI, MONFALCONE VIA ROMA 43, TELEF. 75037 PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI ANCHE SENZA ANTICIPI. APERTO MATTINATE FESTIVI. 890 Q

VENDESI motoscafo motore Johnson 40 HP occasione. Telefonare mattinata 410551. 22938 Q

VENDESI IM 3 accessoriata. Telefonare ore pasti giorni feriali. Tel. 53865. 46117 Q

VENDESI Fiat 750 seminuova. Via Piccardi 62/A. 22828 Q

VENDO Fiat 1500 anno '63 L. 250.000, ottime condizioni. Telefonare 31937. 46295 Q

VENDONSI Fiat 2300 S Coupé 64, Fiat 1500 C 65; 850 66, 500 66, 750 66, 61, Volkswagen 65, Cortina GT 65. Autosalone F. Zagaria, Piazza Sansovino, tel. 725390 mattinata. 22882 Q

VENDONSI occasione Lambrette 125-200. Telefonare mattinata. Tel. 730815. 45983 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna rateazioni permute. Dinoconti, telefono 762381. 46047 Q

«500» belvedere dicembre 1967 vendesi. Tel. 411579. 72090 Q

500 D ottime condizioni vende privato a privato tel. 820696. 23669 Q

«850» '67 perfetta vendo visibile da lunedì Campo Marzio 7. 72064 Q

850 coupé fine 1965 perfetta vendesi tel. 35470 - 744663. 46105 Q

850 spider 65 in buone condizioni vendesi telefonare 62066. 72010 Q

850 Spider vende privato. Telefonare 761197 dalle 13 alle 15

1100 Special vende privato. Tel. 814042 10-13. 22894 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza Star snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 23365 R

A.A. PRESTITI Monfalcone operai, impiegati improtestati. Telefonare 74502 via Duca d'Aosta 36. 101 R

A.A. PRESTITI tutte categorie salariati, pensionati casalinghe concediamo subito telefonare 29258, 36664; assoluta riservatezza. 44216 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF. Mazzini 19. Orario 16.30 19.30. Sabato 9.30 - 12.30. 22656 R

A. ROSTICCERIA attrezzatissima rione popolare vendesi anche condizionando telefonare lunedì 68424. 71974 R

AFFITTASI o vendesi panificio pasticceria bene avviato. Telefonare 73440 Monfalcone. 100 R

AFFITTASI negozio frutta e verdura vasta licenza telefonare 810375 lunedì 13 alle 16. 46111 R

AMBULATORIO medio centralissimo prontamente affittasi. Telefonare 68333 ore 15-19. 22870 R

BAR buffet passaggio gestione vendita capace. Tel. 24694 orario negozio. 22902 R

BUONA occasione vendo negozio profumeria bigiotteria giocattoli articoli vari. Ottima clientela; telef. Monfalcone al 73526. 270 R

CALZOLERIA attrezzata con vendita calzature vendesi migliore offerente causa malattia. Telefonare domenica o giorni feriali ore 13-14, 821411. 72096 R

CAUSA trasferimento cedesi ditta con concessioni generi alimentari magazzino m2 400 centralissimo affitto equo scrivere, Cassetta 23805 R, SPI.

CEDESI trattoria superalcoolici caffè, Altipiano, tel. 225136. 44124 R

CEDESI Aquilinia avviato frutta verdura. Telefono 56486. 46245 R

CERCASI socio con capitali per ampiamento attività negozio ramo elettrotecnico ed elettrodomestico e partecipazione attività industriale possibilmente fattiva. Discrezione assoluta. Telef. 35575. 72080 R

CEDESI causa trasferimento licenza ingrosso et locali arredati zona centrale. Cassetta 22764 R SPI.

DROGHERIA restaurata bella semicentro occasione vendesi, telefonare 810429 ore pasti. 22960 R

DROGHERIA avviata vendesi occasione causa malattia. Telefonare 742350 ore pasti. 22920 R

DROGHERIA profumeria causa urgenza vendesi ottimo affare tel. 95916 lunedì. 46075 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» Piazza Tommaseo 2. 45989 R

GELATERIA con rivendita latte vendesi buona occasione. Telefonare dalle 13 alle 15. Tel. 38254. 44262 R

IPOTECHE I II finanziamenti vari, cessioni quinto, ricupero crediti senza onorari. Studio tel. 68659. 46191 R

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

MACELLERIA darebbesi in gerenza buone condizioni Cassetta 71928 R, SPI.

NEGOZIETTO abbigliamento o mercerie cercano coniugi pratici in consegna o acquisto. Tel. 744-675. 46139 R

NEGOZIO fiori avviato vendesi via S. Marco 13. Tel. 90289, ab. 734447. 1234 R

NEGOZIO con licenza radio TV elettrodomestici cercasi. Telefonare 33428. 22826 R

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera, telefonare dalle ore 12 alle ore 15 e dopo le 20, abitazione 717885. 46165 R

OCCASIONISSIMA cedesi prontamente in condominio 15 milioni 500.000, con ogni licenza. BAR AVVIATISSIMO completo di arredamento, VIA S. MARCO, informazioni 38102. 90 R

OSTERIA darei in consegna subito famiglia competente, tel. 743903. 22792 R

PICCOLA osteria vendesi. Prezzo modico causa anzianità. XX Settembre 9, Porta 8. 22890 R

SALONE centrale rimesso a nuovo servizi igienici vendesi o eventuale consegna. Telefono 51776. 72094 R

TRATTORIA vendesi L. 1.700.000 eventuali facilitazioni. Telefonare 813741. 23675 R

VENDESI pulitura superlavoro causa malattia zona superpopolata telefonare lunedì 817360. 45885 R

VENDESI buona trattoria «occasione». Tel. 25839 domenica; tel. 30023 lunedì. 22834 R

CASE, VILLE, TERRENI
8 Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. IN COSTRUZIONE elegante, prossima consegna, appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina posto macchina impianti modernissimi. Agevolazioni di pagamento vista panoramica. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22944 S

A.A.A.A.A.A.B. IN POSIZIONE PANORAMICA elegante palazzina saloncino 2 stanze cucina bagno, 2 stanze cucina bagno ampie terrazze. Ascensore, impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Vendonsi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 22944 S

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi appartamenti splendidi. Saloncino 2 stanze cucina bagno giardino proprio. Soggiorno 2 stanze cucina bagno, ampia terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 22944 S

A.A.A.A.A. AD Aquileia strada per Grado vendonsi appartamenti in palazzina a due piani tutti conforts, due camere, soggiorno, cucina, bagno e doccia, al piano terra box-auto e mini appartamento con servizi uso stagione balneare Tutti gli appartamenti sono indipendenti e con proprio giardino. Telefonare 731355, Trieste ore 8-12. 162 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra v. Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1-2-3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni e centralnafta. ATRI D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22800 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista libera sull'ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo (fino 75%) e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22798 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22800 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22798 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE V. GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1-2-3-4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli ascensore centralnafta. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22798 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata a OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22800 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili (mq 130) vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE, possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22800 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (v. Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi e piantagioni, VISTA LIBERA prenotansi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore. Mutuo fino al 75%, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22800 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1-2-3-4 o più stanze servizi centralnafta ascensore, bene rifiniti e a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 22798 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde, CONSEGNA IMMINENTE, vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2-3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli e terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta 2 ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22802 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale. Prenotazione AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.30. 22798 S

A.A.A.A. CENTRALI PRIMO INGRESSO BELLISSIMI E SIGNORILI APPARTAMENTI IN ZONA TRANQUILLA, salone grande 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata finiture lussuose con pavimenti laccati e marmi pregiati, tutti gli impianti moderni centralizzati, totale mq 110, VENDONSI 13 milioni, MUTUO 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. CENTRO ROIANO nuovo cantiere piazza tra i Rivi, costruzione già iniziata, appartamenti soleggiati in una zona vicinissima a scuole, supermarket, mezzi pubblici a portata di mano e con la comodità di essere nelle vicinanze di una arteria di grande comunicazione. Composizione: 2-3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento centrale a gasolio posto macchina acqua calda centralizzata. Mutui fino al 75%, ultime disponibilità. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. LOCALI diverse grandezze adatti a qualsiasi attività, vendonsi anche per investimento di capitale con garanzia di affitto, in: viale XX Settembre, via Ciamician, via S. Francesco, via Cologna, via Settefontane, Roiano, via dell'Istria. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. MANSARDA in posizione verde e tranquilla con vista mare, nuovo condominio dotato di tutti i comfort moderni, salone grande stanza matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazza 2 ascensori centralnafta acqua calda centralizzata impianti per lavatrice e lavastoviglie, VENDESI 3.000.000 contanti, SALDO PREZZO MUTUO. — DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. MINI APPARTAMENTI AD ALTO REDDITO ANNUO: 7%, vendonsi appartamenti piccoli e grandi già affittati adatti per impiego di capitale con tutti i comfort moderni in varie posizioni: via Roncheto, viale XX Settembre, via Ghirlandaio, via Molino a Vento, via Giacinti, via Denza, via Locchi, via Tonello, via Vergerio. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. PANORAMICO via Cologna IX piano, pronto ingresso completamente rimesso a nuovo, composto da tre stanze cucina bagno gabinetto 2 poggioli veranda autoriscaldamento ascensore. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. POSSIBILITA' MUTUO DEL 40%, VENDESI 11 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. SCOMPARINI IN PALAZZINA NUOVA V PIANO, 2 stanze tinello cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta VENDESI 7.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI (inizio) appartamento 160 mq in palazzina con vista mare, salone grande 3 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio cucina garage ascensore centralnafta VENDESI 23.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. VENTI SETTEMBRE PROSSIMA CONSEGNA BELLISSIMI APPARTAMENTI IN PIANI ALTI, stanza cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio, eventualmente affittansi 36.000 mensili. VENDONSI COMBINAZIONE 5 milioni 500 mila. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. VIA GIULIA ultimo piano vista mare, condominio nuovo con finiture extra-lusso, salone grande in marmo stanza matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazzino 2 ascensori centralnafta tutti gli impianti di acqua calda, antenna, lavatrice e lavastoviglie centralizzati, VENDESI 4.000.000 CONTANTI, SALDO PREZZO MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. VIA PICCARDI palazzo signorile, appartamento mq 100 composto da 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli riscaldamento autonomo con bruciatore vendesi 9.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. VIA RONCHETO casa nuova, appartamenti bellissimi composti da stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDONSI 5.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A. VIA VERGERIO casa nuova primo ingresso, stanza stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, VENDESI 5 milioni contanti, SALDO PREZZO MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A. BUONARROTI - PIETA' prontingresso, ben rifiniti, 2 stanze, soggiorno, cucina, massimi comforts, vari piani, visite feriali 11-13, 15-18 IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. CONDOMINIO BACCO (Camionale). Panoramicissimi, avanzata costruzione, due stanze, saloncino, cucina, comforts, terrazza, rifiniture accuratissime, MUTUO APPROVATO 70%, facilitazioni, informazioni IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. VICOLO SCAGLIONI (Rossetti). Palazzine signorili, panoramicissime, 2, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, ogni comforts, rifiniture lusso, garage, piani alti, consegna giugno '70, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A.X. BAIAMONTI 56 angolo PIRANO consegna fine ottobre, bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze ampi servizi poggioli ogni comfort moderno acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000, rimanenza mutuo 25 anni, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE 10-12 e 15-17, DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni telefonare 29235. 46003 S

A.A.X. MUGGIA via Matteotti 4 CAPOLINEA FILOBUS 20, appartamenti costruzione 2-3 camere servizi poggioli ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. MUTUO 50% in 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE, VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-17 anche SABATO, DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni tel. 29235. 46003 S

A.A. BAIAMONTI appartamento un vano con cucinino e bagno. FORNACE rinnovato 2 stanze cucina doccia 3.700.000. Vende Immobiliare Giuliana, Piazza Dalmazia 3. 46205 S

A.A. D'ANNUNZIO salone due stanze cucinetta servizi separati tutti comfort 12.900.000 A. EMO 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta VII p., vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3. 46091 S

A. ACIT. PIAZZA VICO vendesi appartamento tre stanze cucina, bagno, poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46285/4 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) prenotansi appartamenti palazzina signorile. Appartamenti 3-4 stanze salone doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46285/3 S

A. ACIT. Via Bellosguardo, corso ultimazione palazzine signorili. Disponibili ultimi appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta, garage, ampio parco. Visione piante S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46285 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. Contanti 1.800.000 + resto 20 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46287/1 S

A. ACIT. VENDESI AFFITTASI locale nuovo 650 mq adatto deposito, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46287/2 S

A. ACIT. VENDESI appartamento VIA MARCONI 4 stanze stanzetta, cucina, doppi servizi 8.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46287/3 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi appartamento due stanze cucina, wc, 3.300.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 46287/4 S

A. ACIT. VIA PATRIZIO vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino, bagno centralnafta. Contanti 1.800.000. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46287/5 S

A. CATULLO 100 m da VIA CORONEO, INIZIO COSTRUZIONE PALAZZINE LUSSUOSE in PARCO ALBERATO, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate garage. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA — VENDONSI DIRETTAMENTE ESPERIA via Imbriani 8 telefono 29235. 46003 S

A. CENTRALISSIMO OCCASIONE 3 camere cameretta cucina camerino per bagno L. 5.800.000. CONTANTI 3 milioni, rimanenza mutuo, vendesi. Tel. 29235 lunedì. 46001 S

A. CENTRALISSIMO PRONTO ingresso LUSSUOSO soleggiatissimo 3 camere salone doppi servizi ogni comfort posto auto e cantina mq 170. MUTUO 50% GIA' CONCESSO IN 20 ANNI, vendesi. ESPERIA via Imbriani 8, tel. 29235. 46001 S

A. D'ANNUNZIO pressi pronto ingresso IV piano, camera soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta 5.900.000. ADATTO INVESTIMENTO CAPITALE vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 46001 S

A. GRADO vendonsi appartamenti 1-2 stanze cucina servizi ampie terrazze mansarde. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, telef. 72203, Monfalcone. 200 S

A. LOCALE Baiamonti affittato uso macelleria vende per investimento Immobiliare Giuliana p. Dalmazia 3. 46093 S

A. PRONTO ingresso nuovi S. GIACOMO, RONCHETO, ROIANO, 2 camere soggiorno servizi ascensore centralnafta 6.900.000 facilitazioni pagamento, VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 46003 S

B. ATTICI costruzione zona verde vista completa golfo, tre stanze salone biservizi grandissima terrazza mansarda 90 mq garage cantina, vendonsi Bonomea. AGEP Crispi 14. 44278 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3 stanze bagno ascensore centralnafta giardino garage. — AGEP Crispi 14. 44288 S

B. CENTRALE 3 stanze tinello cucinino biservizi garage cantina centralnafta, vendesi primo ingresso palazzina signorile. AGEP Crispi 14. 44296 S

B. ECCEZIONALE OCCASIONE aventi diritto legge 1179. Vendita appartamenti panoramicissimi BONOMEA alta 8 milioni, 2 stanze grande soggiorno bagno garage cantina centralnafta ascensore. Contanti 25% saldo 25 anni, interesse 5,50%. AGEP Crispi 14. 44276 S

B. LOCALI adatti negozi, centro commerciale Roiano, vendonsi. AGEP Crispi 14. 44290 S

B. MATTEOTTI locale mq 90 vendesi. AGEP Crispi 14. 44292 S

B. PALAZZINA Commerciale, vendonsi lussuosi 3-4 stanze, AGEP Crispi 14. 44286 S

B. SALONE 2 stanze cucina biservizi garage cantina, splendida vista zona verde tranquilla, vendesi Bonomea. — AGEP Crispi 14. 44282 S

B. SALONCINO 3 stanze biservizi giardino proprio garage cantina lussuosa, vendesi primo ingresso palazzina centrale. AGEP Crispi 14. 44294 S

B. SEVERO 2 stanze soggiorno bagno centralnafta cantina asciugatoio vendesi. AGEP v. Crispi 14. 44280 S

B. TRE stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage panoramicissimo vendesi Bonomea. AGEP Crispi 14. 44284 S

B. VALMAURA vendesi stanza cucina bagno centralnafta. — AGEP Crispi 14. 44298 S

ACQUISTO appartamento tristanze servizi zone Tiepolo oppure D'Annunzio inintermediari. Tel. 730029 ore pasti. 22952 S

AFFARONE locale libero, appartamento occasione, vendo facilitazioni. Telefonare 31335, 730689. 46069 S

ALLOGGIO camera cucina ripostiglio bagno poggiolo ascensore centralnafta, ultimo prossima consegna via del Panebianco (Servola), zona tranquilla soleggiata panoramica, adiacente asilo infantile, vende Impresa Dannecker, telef. 816263. 44272 S

APPARTAMENTI ISTRIA, FLAVIA, FIERA corso costruzione 1-2-3 stanze comfort VENDONSI. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 46267 S

APPARTAMENTI occasionali, trattoria avviata vende amministrazione. Accordarsi telefonicamente 68659 studio. 46191 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali attico vista mare finiture speciali box locale affari prezzi condizioni eccezionali pronta consegna vendonsi. Impresa ing. Battara, San Nicolò 33. 46297 S

APPARTAMENTI tre camere saloncino panoramici. Altri camera soggiorno cucinetta vende ATI, Galleria Fenice 2. 46281 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI, VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA - VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE VIA BENUSSI, VIA PUCCINI (VIA FLAVIA), TEL. 811225. ORARIO: 9-12.30; 14.30-19. FESTIVI: 10-12. 44270 S

APPARTAMENTI in costruzione via Molino a Vento 1-2-3 camere soggiorno cucina riscaldamento ascensore box auto vendonsi. Per informazioni telefonare 35186 pomeriggi feriali. Impresa Cumin, salita Promontorio 17. 72018 S

APPARTAMENTI vista golfo signorili salone tre stanze doppi servizi box giardino vende Impresa Ermagora, telefono 765235 pomeriggio. 22742 S

APPARTAMENTI in palazzina zona Barcola 3 camere cucina salone doppi servizi box auto mansarda riscaldamento centrale vendonsi. Per informazioni tel. 35186 pomeriggi feriali. Impresa Cumin, salita Promontorio 17. 72016 S

APPARTAMENTO zona centralissima 3 camere 2 servizi cucina terrazza vendo. Telefono 37915. 22954 S

APPARTAMENTO centrale due stanze accessori comfort. VENDESI facilitazioni. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 46269 S

APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina; altro camera cucina, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Risorta 5, feriali ore 11-13, 15-16.30. 46015 S

APPARTAMENTO OCCASIONE 3 stanze stanzetta cucina bagno soleggiato VENDESI libero. Tel. 730344. 46267 S

APPARTAMENTO due camere soggiorno cucinino ripostiglio cantina riscaldamento ascensore semimobiliato vendesi centrale causa partenza. Telefonare 59379. 22934 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze salone 60 mq accessori centralnafta, facilitazioni vendo. Tel. 31335, 730689. 46069 S

APPARTAMENTO S. VITO tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore, vende 8 milioni 800.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 46123/4 S

APPARTAMENTO VIA REVOLTELLA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore cantina ripostiglio, vende 6.750.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 46123/1 S

ATTICO nuovo Roiano 3 stanze biservizi vendesi occasione. Tel. 67545 ore 10-12, 16-18. 46079 S

ATTICO panoramico con soprastante mansarda, tutti confort vendesi privatamente. Telef. 723048 ore 17-20. 22898 S

BONOMO 15 appartamento 2 camere cucina; altro camera cucina bagno, soleggiati vendonsi facilitando. Visitare feriali ore 10-12, 15-17 46015 S

CAMERA cucina gabinetto ammezzato interno S. Giacomo vendesi 1.300.000. Amm.ne v. Crispi 9. 46141 S

CARLO Alberto vista vendo tristanze causa trasferimento, esclusi intermediari; telefonare 34409. 44122 S

CASETTA 700 mq terreno Faro 10.000.000; casetta 2 appartamenti Stadio 9.500.000; Duino 2 stanze servizi giardinetto 7.500.000, vendonsi. Amm.ne Crispi 9. 46141 S

CENTRALE 3 stanze cucina bagno poggiolo, vuoto vendesi occasione. Tel. 93090. 46237 S

CENTRALI ultime disponibilità, appartamenti, attici con mansarda finiture signorili, vende Impresa. Tel. 94540. 23865 S

CERCASI in affitto oppure acquistasi con mutuo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento garage. Cassetta 72056 S SPI.

CERCASI rustico Gorizia città o periferia. Telefonare 3704, esclusa domenica. 706 S

CHALET con 4.900 mq terreno zona S. Croce vista mare vendesi. Tel. 37915. 22954 S

COMMERCIALE, panoramicissimo 3 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comforts, 2 poggioli, cantina, prontingresso, informazioni 38102. 90 S

DUE lotti panoramici Muggia infrastrutture pronte adatti villette privato vende. Telef. 94346 feriali. 5682 S

GRADO centralissimo ammobiliato, 2 stanze, cucina, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

GUARDIA - S. ZENONE (San Giacomo). Soggiorno, 2 stanze, cucina, comforts, OCCASIONE, consegna giugno '70, vendesi 6.900.000, informazioni 38.102. 90 S

LIGNANO vendo affitto appartamento 5 - 7 posti letto nuovo panoramico vicino spiaggia, telefonare 725212. 22966 S

LOCALE affittato buona rendita vendesi 3.000.000 salita Promontorio, Tel. 97179. 23683 S

LOCALE AFFARI adatto deposito, mq 280, ampio parcheggio, vendesi 14 milioni, facilitazioni pagamento e dilazioni, informazioni 38102. 90 S

LOCALE 300 mq adatto garage deposito falegnameria, Sanzio vendesi. Tel. 767993. 22756 S

MAGAZZINO cinquanta metri quadrati paraggi Barriera vendesi. Telefono 722701. 22932 S

MAGAZZINO 1200 metri entrata autocarri vendesi; telefonare 730196 ore 14. 44132 S

MONFALCONE zona residenziale palazzina vasto giardino, vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi tutti comforts garage cantina. 7.300.000 in poi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 200 S

MONFALCONE centro: nuovo prontingresso, 3 stanze salone cucina bagno tutti comforts. Vendesi 10.000.000 facilitazione mutuo. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, Monfalcone. 200 S

MONTEDORO - FLAVIA appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, comforts, acconto 30 per cento, MUTUO APPROVATO 70%, visite sul posto feriali 15-18, IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

OPICINA vendesi villa lussuosa 6 stanze salone 2 bagni cucina servizi centralgasolio parco giardino 2 garage. Tel. 38458 lunedì. 44326 S

PALAZZINE panoramiche con giardino garage, 4 stanze cucina comfort 12.500.000; attici 2 stanze salone vastissime terrazze 13.900.000 vende Immobiliare Oriani 2, tel. 7678993. 22756 S

PANORAMICO signorile Barcola con giardino 2 bagni vendo. Cassetta 22878 S, SPI.

PARAGGI largo Panfili vendesi stabile bellissima posizione ottimo investimento capitale, occasionissima. Cassetta 23779 S, SPI.

PRIVATO vende contanti 6 milioni 500.000 centralissimo lussuosissimo 4 camere cucinone bagno gabinetto cantina; telef. 31062. 44076 S

PRIVATO compera contanti subito convenienza inintermediari appartamentino soleggiato 2 stanze dispensa servizi riscaldamento zone Roiano Gretta Barcola anche Monfalcone Grado Udine, casa poco vecchia. Offerte particolareggiate: cassetta 44252 S, SPI.

PRIVATO vende terreno 10.000 mq a 3 km da Prosecco verso S. Croce recintato, con progetto villa approvato, ingresso anche da strada comunale interna, L. 1500 mq trattabili. Telefonare 63215 lunedì ore 14-15. 22778 S

PROPRIETARIO cede panoramico centrale tristanze biservizi sesto piano. Telef. 33743. 72014 S

QUARTIERE modesto libero 3 camere cucina vendesi 2 milioni 300.000, oppure casetta completa 3.700.000 via Rivo. Telefonare 97179. 23683 S

RONCHI centro appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts garage negozi. Prenotazione vendita Monfalcone, Garibaldi 10, Amministrazione Immobiliare Nistri, tel. 72203, Monfalcone. 200 S

SIGNORILE seminuovo v. Piccardi, 2 stanze grandi cucina bagno ripostiglio cantina due poggioli centralnafta ascensore vendesi 8.500.000. Telefonare 746305 lunedì ore 13-15. 71900 S

SISTIANA terreno fabbricazione mq. 2.350 vendesi. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10.

SISTIANA appartamenti in ville prossima costruzione vendonsi. Impresa telef. 229129. 71890 S

SOFFITTA arredata via Scussa vendo. Tel. 740779. 23658 S

SOLEGGIATISSIMO 3 stanze cucina rispostiglio grande poggiolo cantina centralnafta in palazzina con giardino vendesi. Telefonare lunedì 32896. 22891 S

STABILE centrale ottimo stato buon reddito, vendesi esclusi mediatori. Scrivere cassetta 22766 S, SPI.

TERRENI edificabili zona Ristorante Bora varie misure e prezzi, vendesi. Tel. 37915. 22954 S

TERRENO acquisto paraggi costiera inintermediari. Scrivere cassetta 45919 S, SPI.

TERRENO progetto approvato zona Opicina S. Croce vendo. Tel. 37915. 22954 S

TERRENO edificabile 9000 mq lottizzato per 5 ville fornito acqua, luce zona residenziale altipiano vendesi. Cass. 46275 S SPI.

TERRENO Basovizza mq 350 adatto per roulotte o pic-nic lire 350.000 anche ratealmente vendesi. Telefonare dalle 17 alle 19 38078. 46223 S

TERRENO Grotta Gigante edificabile in mille metri acqua luce vendesi. Tel. 37915. 22954 S

TERRENO da costruzione con progetto approvato vendesi v. G. Vida 17. 46035 S

TERRENO Sales vendo 3000 mq acqua luce. Telef. 722638 ore 13-15. 44268 S

TESA rinuncia, I piano, pronto ingresso 2 stanze, cucina, servizi, massimi comforts, informazioni 38102. 90 S

UFFICI centralissimi salone 2 3 stanze servizi finiture signorili vende Impresa. Telefonare 94540. 23865 S

VENDESI villetta zona panoramica escluso intermediari. Telef. 768200 tutti i giorni. 23677 S

VENDESI camera cucina cucinino piccolo atrio cantina. Telefonare 746874. 22930 S

VENDESI camera cucina gabinetto doccia armadio occasione. Tel. 69163. 46231 S

VENDONSI appartamenti tre stanze cucina, wc, 6.500.000. Tel. lunedì 78732. 46289 S

VENDONSI appartamenti ottimi prezzi centrali vuoti 100 mq poggioli doppi servizi riscaldamento ascensore 8.800.000. Agenzia René, Valdirivo 13, tel. 69519. 46235 S

VIA COLOGNA, vendesi OCCASIONISSIMA panoramico, piano III, 3 stanze, cucina, servizi, 7.000.000, informazioni 38102. 90 S

VILLA BESENGHI vista mare signorile, 2 saloni 3 stanze tripli servizi terrazza veranda cantina soffitta garage 1000 mq giardino, vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 tel. 61712. 46123/2 S

VILLA Scorcola 7 stanze tutti confort vendo. Cassetta SPI 22880 S.

VILLA spaziosa cercasi acquisto zona via Rossetti Romagna Barcola. Scrivere Cassetta 72098 S SPI.

VILLA a Opicina minimo sei stanze e servizi cercasi per acquisto oppure affittanza. Telefonare 29420 ore ufficio. 72040 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T — Lire 120 per parola

A Grado affittasi intera stagione o mensilmente appartamento arredato vicino spiaggia. Pilato, tel. 64882 o 30118. 23659 T

CERCASI affitto ammobiliato mesi estivi servizi giardino zona altipiano. Inintermediari. Telefonare 50339 750339. 22840 T

GRADO centro sul mare affitto attico giugno (tutti comforts) L. 120.000 trattabili + 15 giorni agosto L. 40.000. Telefonare ore pasti al 411936 Trieste o 410611. 22926 T

GRADO affitto stanze appartamenti maggio settembre. Per informazioni telef. 95244, pomeriggio. 44096 T

RICCIONE Hotel Pensione Clelia tel. 41494, vicinissima mare, comfort. Bassa 1700-2000, media 2400-2700, alta 2700-3000 complessive. 5496 T

RICCIONE Hotel San Francisco. Bassa 2000-2200; 1-10/7: 3000; 11-31/7: 3500 complessive. Agosto interpellateci. 5633 T

RIMINI Marebello, Pensione Pinuccia, tel. 32468, sul mare, confortevole, giardino recintato, parcheggio, gestione proprietari, prezzi convenienti. 5701 T

RIMINI Pensione Malaga, via Gabelli, tel. 29463, al mare. Bassa 1800-2000, luglio 2200-2500. 5431 T

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Villa Calderoni, telefono 38024. Bassa 1600-1700, 1-15 luglio L. 2000, alta 2200-2600 complessive. 5423 T

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Gigliola, tel. 38467. Bassa 1900-2200 con servizi 1800-2000 senza complessive. Alta interpellateci. 5424 T

VALVERDE Cesenatico, Hotel Terrasse, tel. 86375, dirett. mare, tutte camere docciawc. Bassa 1900-2200, alta 2700-3100. 5446 T

MATRIMONIALI
U — Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo, sollecito, felice matrimonio inviando gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà, trentennale esperienza. Istituto «Focolare» - Vitruvio 11 Milano. 5126 U

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

TRIESTINO vedovo pensionato sposerebbe subito affettuosa indipendente, anche straniera, preferibilmente pensionata o piccolo reddito. Cassetta SPI 22868 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5130 U

45ENNE piacevole bisognosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio con serio affettuoso posizione sicura. Massima serietà. Cassetta 44316 U, SPI.

DIVERSI
V — Lire 150 per parola

CHIROMANZIA per appuntamenti telefonare 763714 dalle 15 alle 19. 45979 V

SGOMBERO cantine soffitte e trasporti in genere, tel. 32681. 22814 V

TRASLOCCHI Adria prezzi onesti garanzia mobili serietà, telefono 69442. 22842 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.48	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi).
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.45	DD	Venezia - Milano
17.00	L	Portogruaro (1)
18.05	L	Portogruaro
18.54	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola - Parigi - (cuccette Trieste - Parigi) - (WL Venezia - Parigi)
19.32	L	Portogruaro
20.20	D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18	D	Venezia
10.15	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50	L	Cervignano
15.03	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.30	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul Sofia)
21.00	R	Milano Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.28	DD	Torino - Milano Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.50	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.55	L	Udine
7.30	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
9.07	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.10	L	Udine
16.03	D	Udine
17.58	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.48	L	Udine
21.08	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
23.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.27	D	Villa Opicina - Lubiana Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana Zagabria - Belgrado Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì mercoledì venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.12	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.00	D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplie - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado Atene - Istanbul Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)
20.28	L	Villa Opicina

ARRIVI

5.10	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	(Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplie - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40	L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32	D	(Simplon Express) Budapest Belgrado Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma giorni di lunedì mercoledì e sabato; cuccette Zagabria Parigi; il venerdì WL Togliattigrad Torino)
21.37	L	Villa Opicina
21.45	D	Lubiana - Villa Opicina